GUERIN SPORTIVO
Direttore
Italo Cucci
Settimanale di critica e di politica sportiva fondato nel 1912 - Anno LXXXIV - N. 42 (1117)
18 / 24 Ottobre 1996 - Spedizione in abbonamento postale comma 26 art. 2 legge 549/95 - BO L. 4.000
42
UEFA
CHAMPIONS
LEAGUE
Tabarez
schiacciato
Milan
alla deriva
La cimice
9 771122 171008 60042

Sole di Pampas

nel sangue, nei muscoli

una grande azione

con ritmo argentino

temperamento latino

kronos e Abel Balbo

Abel Balbo (Roma Calcio)

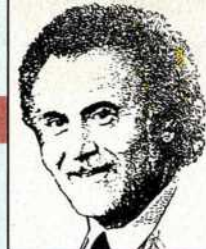
SINTESI TS

GUERIN SPORTIVO

Sommario

N. 42 (1117) - 18/24 ottobre 1996

Il giornale è stato chiuso in redazione alle ore 2 di giovedì 17 ottobre

Indice

Solo il Cavaliere può salvare il Milan

Caro Berlusconi ci pensi lei

Il Dottor Berlusconi ha parlato con Tabarez, al telefono, mercoledì notte, dopo la penosa esibizione di Göteborg. Prima, s'era intrattenuto a lungo con Galliani, che esibiva un GSM nuovo di zecca, comprato per la Champions League '96-97. Ne ha una collezione, Galliani, a partire da quello che usò nella notte di Marsiglia nel marzo '91. Solo una cimice ben disposta avrebbe potuto rivelare il contenuto della conversazione. All'ufficio stampa rossonero hanno passato una sintesi di comodo per i giornalisti affamati di notizie: «*Il Presidente ha detto soltanto: è mezzanotte e tutto va bene*». E tuttavia il Gico di Firenze, specializzato in intercettazioni, ha diffuso segretamente una parte del colloquio reale fra Berlusconi e Galliani, spesso disturbato da fischi e fruscii. Poche parole, ma importanti. Si sente il Dottore che, con voce affranta, taglia corto: «*Galliani, la verità è una sola: quello è un pirla*». Il Berlusca non è il Chicchi Pacini Battaglia, che chissà quante parolacce avrebbe affidato alle orecchie e alle cimici degli intercettatori. Il Berlusca è serio, corretto, civile. Ma questo Oscar Washington Tabarez non glielo dovevano mettere, sulla panchina del Milan. Hanno approfittato delle sue distrazioni politiche, e dell'inevitabile défaillance seguita al tragico 21 aprile 1996, per allontanare quel progressista del Capello e sostituirlo con quel passatista del Tabarez che, nella stagione di attesa dopo Cagliari, aveva fondato a Montevideo un movimento denominato "Forza Uruguay". Quando è partito per Milano, all'aeroporto Carrasco piangevano tutti. Di gioia.

Ci ho provato, a sdrammatizzare, ma ci vorrebbe un maestro di umorismo macabro per rappresentare al meglio la crisi in cui versa la squadra dominatrice di un decennio di calcio continentale, sopravvissuta felicemente agli abbandoni di Sacchi, Gullit e Van Basten grazie all'intelligenza e all'abnegazione di Fabio Capello, l'unico allenatore possibile, al Milan, dopo Berlusconi. E infatti, oggi che Fabio è al Real, c'è un solo uomo che

può evitare ai rossoneri una débâcle storica: Silvio in persona. Tabarez può anche restare, magari a Milanello, a raccontar fiabe ai teneri virgulti: «*C'era una volta Baggio, un calciatore piccolo, brutto e cattivo, che faceva tanto male al Milan...*». Caro Dottore, torni a casa: lasci perdere cimici e inciuci. La Patria rossonera le serberà eterna riconoscenza.

DICESI PIRLA

Sostantivo maschile (ci mancherebbe altro). Plurale: **pirla** (es: **Sei un p. tu e sono p. tutti i tuoi conoscenti**), ma Arbasino scrive anche **"pirli"**. Vocabolo dispregiativo d'uso comune in Lombardia. Termine volgare in uso dai tempi antichi (cfr. Dante: **"Fatti non foste a viver come p."** - Inf.III, 26) per indicare l'organo sessuale maschile, oggi usatissimo al punto che un alunno può dirlo al professore (cfr. Cassazione). Usatissimo nel calcio: **"Tiene fuori Baggio? Allora è un pirla!"**

A Göteborg, il Milan rimane brutalmente sc

Tabarez sempre peggio: ha perduto più partite lui in due mesi che Capello in cinque anni! La Juve, potenzialmente superiore, non sa strapazzare il Rapid. Che bambola!

di Adalberto Bortolotti
Telefoto Borsari, Richiardi, Empics, Ansa, AP

EURODELIRI

hiacciato; a Vienna la Signora non ha la forza per fare il "pieno"

A sinistra, il Milan a terra: Locatelli, il migliore, viene aiutato da Weah, autore del temporaneo vantaggio rossonero. A fianco, il gol di Vieri al Rapid

Mortificato dalle penose esibizioni della Nazionale (che almeno aveva vinto) contro moldavi e georgiani assortiti, il telepatito calcistico attendeva pronta e immediata riparazione dall'orgia di zapping cui lo destinava un turno di Coppa apparentemente in discesa, per i nostri superdotati squadroni. Alla faccia. Non mi è facile ricordare (se non risalendo ai lontanissimi tempi in cui eravamo le cenerentole d'Europa, prima che la riapertura delle frontiere e il rinascimento tattico ci trascinassero addirittura in cima alla fila) non ricordo, dicevo, una "due giorni" di Calcio Coppe altrettanto squallida. Due vittoriuzze da vergognarsi, o quasi, colte da Inter e Lazio, grazie ad acuti stranieri, in chiusura di partite impresentabili. Una memorabile frana, quella della Roma in Germania, dove Carlos Bianchi ha reiterato gli esiziali errori di Sacchi in Inghilterra (fuori le due punte vincenti, Balbo e Totti, come là erano stati eliminati Casiraghi e Zola dopo il successo sulla Russia: viva il turn-over e chi l'ha inventato). Infine questa notte di Champions League che ha visto Oscar Tabarez il collezionista raccogliere l'ennesima sconfitta (ha perduto più partite ufficiali lui in due mesi di Milan che Capello in cinque anni: non è una battuta) e la sussiegosa Juventus di Vienna dominare in lungo e in largo il piccolo Rapid, ma evitare accuratamente di finirlo, sino a bearsi di un pareggino che non le rende giustizia. Perché le grandi squadre sono, per definizione, implacabili e crudeli, cioè vincono anche quando non lo meritano. Mentre questa Juventus, che grande squadra potenzialmente lo è, e non sono leciti dubbi al proposito, in tre giorni ha perduto a Vicenza e pareggiato a Vienna due partite che doveva vincere in carrozza. Non è un buon segno. La faccia di Lippi nel dopo-gara me l'ha confermato.

E tuttavia a casa Juve possono stappare lo champagne, in confronto

segue

Coppe, un vizio... Nazionale

Non solo la Nazionale non "tira" più. Anche le squadre di club faticano a richiamare gente: a San Siro, per Inter-GAK, c'erano poco più di 8.000 coraggiosi. Evidentemente il calcio funziona ancora solo dove le alternative sono scarse (a Tbilisi, per Dinamo-Boavista (!) erano in 65.000) o dove esiste ancora una sana passione per le formazioni locali: vedi Germania (52.000 persone a Gelsenkirchen, 30.000 a Karlsruhe, 25.000 a Mönchengladbach) e Spagna (29.000 a Barcellona/Espanyol, 47.000 a Madrid). Peggio dell'Inter han fatto solo il Bruges (in 7.000 per il National Bucarest) e il borgo svedese di Helsingborg, 7.800 infreddoliti richiamati dal Neuchâtel Xamax.

Lesiak pareggia i conti: Stöger lo ringrazia (foto Ansa)

Vieri, gol da opportunista contro le voci di mercato (foto AP)

La punizione di Lesiak passa incredibilmente sotto le suole degli ju

Coppe/segue

a quanto succede nel Milan. Due sconfitte in cinque incontri di campionato; due sconfitte in tre sfide europee. Là sette gol subìti (1,4 a botta), qua, in Champions League, sei (due tondi a match: media colabrodo). L'invincibile armata che Fabio Capello aveva tenuto insieme col fil di ferro, mascherando rughe e crepe, è diventata l'esercito di Brancaleone. La difesa, vistoso tallone d'Achille, viene assoggettata a continui rimpasti senza apprezzabili risultati. Perché se l'arretramento di Desailly sembra tonificare la linea centrale, restituendo un briciolo di vigore all'esangue Costacurta, ecco che la falla si apre sul lato sinistro, là dove un tempo non lontano regnava incontrastato Paolo Maldini, il miglior terzino mancino del mondo. A Göteborg, un biondino di nome Alexandersson lo fa girare come una trottola, dribblandolo per tre volte consecutive prima di scoccare il cross che porta gli svedesi al pareggio. E quando già questa sembra una iattura, ecco che una balorda esecuzione del fuorigioco dimentica di coinvolgere il gio-

Big Boksic, ancora una volta inarrestabile (foto AP)

Gigante, pensaci tu

Se il Rapid è uscito a testa alta dal temuto confronto con la Juve lo deve in buona parte al portiere Konsel ma soprattutto a Lesiak, autore su punizione del gol che ha pareggiato la rete di Vieri. Un sinistro beffardo, che ha sorpreso Rampulla. Per Andrzej Lesiak, trentenne gigante polacco (1,91x88), si è trattato di un ritorno al passato. In patria, nel GKS Katowice, faceva con discreto successo il centrocampista, tanto da arrivare in nazionale. In Austria, prima con Ried e Tirol e dalla scorsa estate col Rapid, è diventato un affidabile difensore centrale. Contro la Juventus ha giocato da fluidificante, sulla fascia sinistra, sostituendo il connazionale Ratajczyk. Se l'è vista con Di Livio, che inizialmente lo ha messo in difficoltà. Poi gli ha preso le misure e il piccolo juventino è un po' uscito di scena.

ventini (foto Richiardi)

vane Ambrosini, e consente all'incredulo Göteborg di risalire sino alla vittoria, sullo stesso campo che era stato appena violato dal risibile Rosenborg. Povero Milan, precipita nel fango anche nella sera in cui il prepotente acuto di Weah pareva avergli offerto una sollecita consolazione allo smacco fresco di Roma.

I trombettieri del Ct già annunciano il prossimo ritorno in pompa magna di Arrigo Sacchi alla guida delle scorate truppe di Berlusconi. Personalmente, ne sono pochissimo convinto. Ma mi lasciano altrettanto, se non più, dubbioso le assicurazioni societarie sulla conferma di Tabarez. Il maestro di Montevideo ha pesanti responsabilità dirette anche su quest'ultima sconfitta. La squadra stava vincendo con asso-

segue

GRUPPO C

3. GIORNATA (16 ottobre 1996)
Fenerbahçe (Tur)-**Manchester U.** (Ing) **0-2**
Beckham 55', Cantona 60'
Rapid Vienna (Aus)-**Juventus** (Ita) **1-1**
Vieri (J) 9', Lesiak (R) 20'

RISULTATI 1. GIORNATA
Juventus-Manchester Utd 1-0
Rapid V.-Fenerbahçe 1-1
RISULTATI 2. GIORNATA
Manchester Utd-Rapid V. 2-0
Fenerbahçe-Juventus 0-1

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	**7**	3	2	1	0	3	1
Manchester Utd	**6**	3	2	0	1	4	1
Rapid Vienna	**2**	3	0	2	1	2	4
Fenerbahçe	**1**	3	0	1	2	1	4

I TURNI SUCCESSIVI
4. GIORNATA (30/10): Manchester United-Fenerbahçe; Juventus-Rapid Vienna
5. GIORNATA (20/11): Fenerbahçe-Rapid Vienna; Manchester United-Juventus
6. GIORNATA (4/12): Rapid Vienna-Manchester United; Juventus-Fenerbahçe

Vienna, 16 ottobre 1996
Rapid Vienna-Juventus 1-1

R. VIENNA: (3-5-2) Konsel 7 - Zingler 6,5, Ivanov 6,5, Schöttel 6 - Prosenik 6, Kühbauer 6, Heraf 6,5, Stöger 6,5, Lesiak 7 - Wagner 5,5 (69' Mandreko 5), Stumpf 5,5.
In panchina: Held, Jovanovic, Guggi, Penksa.
Allenatore: Dokupil 6,5.
JUVENTUS: (4-4-2) Rampulla 6 - Porrini 6,5, Ferrara 6,5, Montero 6, Torricelli 6,5 - Di Livio 6, Tacchinardi 6 (70' Lombardo 5,5), Deschamps 6 (84' Pessotto n.g.), Jugovic 6 - Vieri 5,5 (61' Padovano 6), Boksic 6,5.
In panchina: Falcioni, Juliano.
Allenatore: Lippi 6.
Arbitro: Nielsen (Danimarca) 6.
Marcatori: Vieri 9', Lesiak 20'.
Ammonito: Mandreko.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 46.000 circa.

LA PARTITA

Ritorno al 4-4-2, ritorno al pareggio. La Juve morde, attacca, pressa per buona parte della gara il Rapid ma alla fine esce con un punto che le consente di comandare ancora il girone. Apre Vieri che trasforma di prepotenza un tiro-cross di un Boksic in grande serata: il croato ha dato vita a un duello spettacolare con Konsel, strepitoso sulle sue due conclusioni ravvicinate del primo tempo. Undici minuti dopo il vantaggio, la Juve è raggiunta da una fucilata di Lesiak: la sua punizione "buca" una barriera di burro. Il resto, bordata di Ivanov da fuori area a parte, è tutta Juve: ci prova Padovano, poi Tacchinardi meriterebbe il rigore in un'incursione targata 67' e infine è Jugovic a sbagliare un gol già fatto.

L'intramontabile Ravelli

Trentasette anni, 131 presenze in nazionale: un monumento? Tutt'altro. Thomas Ravelli contro il Milan ha dimostrato di essere ancora un grandissimo portiere: decisivi gli interventi su Locatelli e Simone. E poi la straordinaria voglia di vincere, con lealtà e cavalleria. Nei minuti finali, sull'uno a uno, è corso a recuperare un pallone per rimetterlo in gioco in tutta fretta quando i compagni già si accontentavano del pareggio. Un campione si vede anche in queste cose. E Thomas Ravelli, leggenda vivente dal calcio svedese, un campione lo è per davvero. Soprattutto di longevità e professionalità.

Erlingmark sfugge a Maldini, ormai una triste abitudine per il milanista. Anche a Göteborg la difesa rossonera ha vacillato in modo preoccupante
(foto Ansa)

Coppe/segue

luta tranquillità, quando è stata sconvolta dalle sostituzioni. Obbligata per infortunio quella del talentuoso Locatelli, preziosissimo nella gestione del vantaggio per la sue doti di palleggio, con l'olandese Reiziger, di cui è apparsa degna di nota solamente la stravagante capigliatura. Francamente incomprensibile quella di Simone, non al meglio ma sempre pungente in contropiede, sostituito dal francese Dugarry, in piena fase di convalescenza. Il Milan è andato a fondo, nei venti minuti finali, anche perché privato dei suoi elementari equilibri tattici. Ma Tabarez sembra esaurire la sua carica d'autorità nel ferreo ostracismo a Roby Baggio, cui un provvido attacco influenzale ha evitato la mortificazione dell'ennesima panchina.

Non credo che il Milan sia ridotto così male come sembra. In attacco, sprigiona lampi accecanti. Locatelli è un buon acquisto, a livello prima squadra, di cui si deve ringraziare Cesare Maldini, che ne ha fatto la stella della sua ultima Under, inducendo anche i tecnici di Milanello a prenderlo finalmente in considerazione. La difesa, certo, è un problema, ma mi riesce strano che fra tante soluzioni tentate non si

Locatelli, il migliore in campo fra i rossoneri, rovina al suolo sulla pressione di Erlingmark, mentre Costacurta assiste impotente (foto Ansa)

GRUPPO D

3. GIORNATA (16 ottobre 1996)

Rosenborg (Nor)-**Porto** (Por) **0-1**
Jardel 90'

IFK Göteborg (Sve)-**Milan** (Ita) **2-1**
Weah (M) 53', Wahlstedt (G) 75', Alexandersson (G) 85'

RISULTATI 1. GIORNATA
Milan-Porto 2-3
IFK Göteborg-Rosenborg 2-3
RISULTATI 2. GIORNATA
Rosenborg-Milan 1-4
Porto-IFK Göteborg 2-1

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Porto	**9**	3	3	0	0	6	3
Milan	**3**	3	1	0	2	7	6
IFK Göteborg	**3**	3	1	0	2	5	6
Rosenborg	**3**	3	1	0	2	4	7

I TURNI SUCCESSIVI
4. GIORNATA (30/10): Porto-Rosenborg; Milan-IFK Göteborg
5. GIORNATA 20/11: Rosenborg-IFK Göteborg; Porto-Milan
6. GIORNATA (4/12): IFK Göteborg-Porto; Milan-Rosenborg

Lucic stende senza complimenti Simone: molto impegno per Marco, ma non troppa fortuna (foto AP)

Göteborg, 16 ottobre 1996

Göteborg-Milan 2-1

GÖTEBORG: (4-4-2) Ravelli 7 - Landberg 6 (78' M. Johansson n.g.), Olsson 4,5, Lucic 5,5, Nilsson 6 - Alexandersson 7, Erlingmark 6, Lindqvist 6, Blomqvist 6,5 - Pettersson 6 (74' Wahlstedt 7), Andersson 7.
In panchina: Järelöv, Eriksson, Martinsson.
Allenatore: Jingblad 7.
MILAN: (4-4-2) Rossi 6,5 - Panucci 6, Costacurta 5, Desailly 5,5, Maldini 5 - Locatelli 6,5 (70' Reiziger 5,5), Albertini 5,5, Ambrosini 5, Boban 5 - Weah 6, Simone 6 (78' Dugarry n.g.).
In panchina: Pagotto, Galli, Coco.
Allenatore: Tabarez 4.
Arbitro: Ryszard (Polonia) 7.
Marcatori: Weah al 53', Wahlstedt al 75', Alexandersson all'85'.
Ammonito: Weah.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 42.450.

LA PARTITA

Succede tutto nel secondo tempo, dopo una prima frazione ricca di occasioni per entrambe le squadre ma senza reti. Al 53', approfittando di un colossale errore di Olsson, Weah si invola e giunto davanti all'ottimo Ravelli lo trafigge con precisione. Il Milan sembra aver strada libera verso la vittoria, con Weah e Simone a duettare in attacco. Ma la squadra rossonera non riesce a chiudere il match e fatica a ritrovare l'equilibrio dopo l'uscita forzata del promettente Locatelli. Panucci davanti e Reiziger dietro non trovano le nuove coordinate e il Göteborg in dieci minuti ribalta il risultato, con l'imperdonabile complicità della difesa.

sia mai pensato di mettere al centro Panucci, che proprio da centrale ha offerto le sue prove più convincenti (chiedere ancora a Maldini padre). Il Milan è soprattutto mal guidato e poco motivato, si smarrisce alla prima difficoltà, ha perduto le sue stimmate guerriere. Mai, in altri tempi, questi svedesotti atleticamente tosti ma inguaribilmente ingenui l'avrebbero messo sotto solo grazie all'impetuosa aggressione finale. Ma il Milan di oggi è flaccido, imborghesito, ha messo le pantofole. I ruggiti di Weah si perdono in un coro di belati.

La Juventus ha solo perduto un'occasione per mantenere il pieno punteggio e l'inviolabilità della porta. Ha fatto strage di palle-gol (il devastante ma dispersivo Boksic, al solito, in testa a tutti) e ha subito il pareggio nell'unico tiro in porta degli austriaci, un calcio piazzato che è passato

segue

GRUPPO A

3. GIORNATA (16 ottobre 1996)
Auxerre (Fra)-**Grasshoppers** (Svi) **1-0**
Deniaud 42'
Ajax (Ola)-**Rangers** (Sco) **4-1**
Dani (A) 25' e 40', Babangida (A) 83', Durrant (R) 87', Wooter (A) 90'

RISULTATI 1. GIORNATA
Grasshoppers-Rangers 3-0
Auxerre-Ajax 0-1
RISULTATI 2. GIORNATA
Rangers-Auxerre 1-2
Ajax-Grasshoppers 0-1

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Ajax	**6**	3	2	0	1	5	2
Grasshoppers	**6**	3	2	0	1	4	1
Auxerre	**6**	3	2	0	1	3	2
Rangers	**0**	3	0	0	3	2	9

I TURNI SUCCESSIVI
4. GIORNATA (30/10): Rangers-Ajax; Grasshoppers-Auxerre
5. GIORNATA (20/11): Ajax-Auxerre; Rangers-Grasshoppers
6. GIORNATA (4/12): Auxerre-Rangers; Grasshoppers-Ajax

GRUPPO B

3. GIORNATA (16 ottobre 1996)
Steaua B. (Rom)-**Widzew L.** (Pol) **1-0**
Bogusz 82' aut.
Atlético M. (Spa)-**Borussia D.** (Ger) **0-1**
Reuter 50'

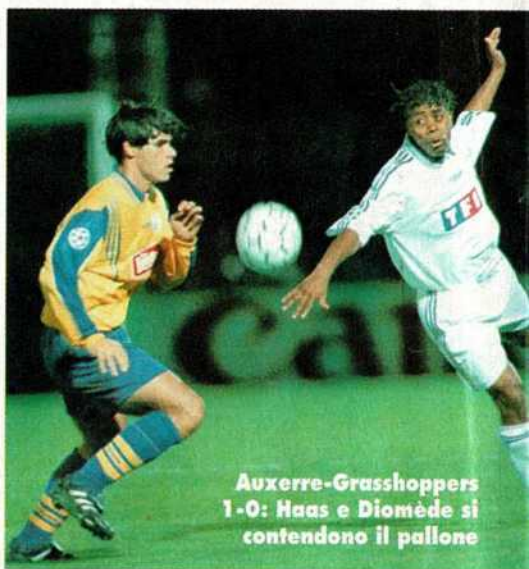
RISULTATI 1. GIORNATA
Borussia D.-Widzew Lodz 2-1
Atlético Madrid-Steaua Bucarest 4-0
RISULTATI 2. GIORNATA
Widzew Lodz-Atlético Madrid 1-4
Steaua Bucarest-Borussia D. 0-3

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Borussia D.	**9**	3	3	0	0	6	1
Atlético Madrid	**6**	3	2	0	1	8	2
Steaua Bucarest	**3**	3	1	0	2	1	7
Widzew Lodz	**0**	3	0	0	3	2	7

I TURNI SUCCESSIVI
4. GIORNATA (30/10): Widzew Lodz-Steaua Bucarest; Borussia Dortmund-Atlético Madrid
5. GIORNATA (20/11): Steaua Bucarest-Atlético Madrid; Widzew Lodz-Borussia Dortmund
6. GIORNATA (4/12): Atlético Madrid-Widzew Lodz; Borussia Dortmund-Steaua Bucarest

Steaua-Widzew 1-0: duello Militaru-Dembinski

Classifica marcatori

4 reti: Simeone (Atlético M.), Simone (Milan). **3 reti:** Artur e Jardel (Porto), Deniaud (Auxerre), Weah (Milan). **2 reti:** Dani (Ajax), Esnaider (Atlético M.), Herrlich (Borussia D.), Türkyilmaz e Yakin (Grasshoppers), Erlingmark (IFK Göteborg), Boksic (Juventus), Citko (Widzew Lodz), Beckham (Manchester United).

Auxerre-Grasshoppers 1-0: Haas e Diomède si contendono il pallone

Dani, con due gol, ha rilanciato l'Ajax

Coppe / segue

sotto le suole della barriera. Poco male, agli effetti pratici, anche se il Manchester United, vittorioso in Turchia, si è riavvicinato a un punto. Non è in dubbio la qualificazione, già in cassaforte; il primo posto sì. A punteggio pieno è rimasto il Porto, in

Ajax-Rangers 4-1: Paul Gascoigne affrontato da Marcio Santos. L'inglese sarà poi espulso

Al ritorno col Rapid la Juve cercherà la vittoria europea n. 100

N.	DATA	COPPA	TURNO	AVVERSARIA
1	24-9-58	C1	16	**Vienna SK 3-1**
2	21-9-60	C1	16	**CDNA Sofia 2-0**
3	27-9-61	C1	16	**Panathinaikos 2-1**
4	15-11-61	C1	8	**Partizan Belgrado 5-0**
5	2-10-63	C4	16	**OFK Belgrado 2-1**
6	4-12-63	C4	8	**Atlético Madrid 1-0**
7	7-10-64	C4	32	**Union St. Gilloise 1-0**
8	2-12-64	C4	16	**Stade Français 1-0**
9	14-4-65	C4	8 (sp.)	**Lokomotiv Plovdiv 2-1 ts**
10	26-5-65	C4	Semifinale	**Atlético Madrid 3-1**
11	3-6-65	C4	Semifinale (sp.)	**Atlético Madrid 3-1**
12	29-9-65	C2	16	**Liverpool 1-0**
13	21-9-66	C4	32	**Aris Salonicco 5-0**
14	9-11-66	C4	16	**Vitória Setúbal 3-1**
15	8-2-67	C4	8	**Dundee Utd 3-0**
16	11-10-67	C1	16	**Olympiakos 2-0**
17	29-11-67	C1	8	**Rapid Bucarest 1-0**
18	28-2-68	C1	4	**Eintracht Brauns. 1-0**
19	9-10-68	C4	32	**Losanna 2-0**
20	17-9-69	C4	32	**Lokomotiv Plovdiv 3-1**
21	16-9-70	C4	32	**Rumelange 7-0**
22	4-11-70	C4	16	**Barcellona 2-1**
23	16-12-70	C4	8	**Pécsi Dozsa 2-0**
24	27-1-71	C4	4	**Twente Enschede 2-0**
25	28-4-71	C4	Semifinale	**Colonia 2-0**
26	28-9-71	C3	32	**Marsa 5-0**
27	27-10-71	C3	16	**Aberdeen 2-0**
28	8-12-71	C3	8	**Rapid Vienna 4-1**
29	27-9-72	C1	16	**Marsiglia 3-0**
30	25-10-72	C1	8	**Magdeburgo 1-0**
31	11-4-73	C1	Semifinale	**Derby County 3-1**
32	3-10-73	C1	16	**Dynamo Dresda 3-2**
33	2-10-74	C3	32	**Vorwärts Fr./Oder 3-0**
34	6-11-74	C3	16	**Hibernian 4-0**
35	27-11-74	C3	8	**Ajax 1-0**
36	5-3-75	C3	4	**Amburgo 2-0**
37	1-10-75	C1	16	**CSKA Sofia 2-0**
38	29-9-76	C3	32	**Manchester City 2-0**
39	3-11-76	C3	16	**Manchester Utd 3-0**
40	24-11-76	C3	8	**Shakhtjor Donetsk 3-0**
41	16-3-77	C3	4	**Magdeburgo 1-0**
42	6-4-77	C3	Semifinale	**AEK Atene 4-1**
43	4-5-77	C3	Finale	**Athletic Bilbao 1-0**
44	28-9-77	C1	16	**Omonia Nicosia 2-0**
45	2-11-77	C1	8	**Glentoran 5-0**
46	29-3-78	C1	Semifinale	**FC Bruges 1-0**
47	13-9-78	C1	16	**Glasgow Rangers 1-0**
48	19-9-79	C2	16	**Raba ETO Györ 2-0**
49	7-11-79	C2	8	**Beroe St. Zagora 3-0 ts**
50	19-3-80	C2	4	**Rijeka 2-0**
51	17-9-80	C3	32	**Panathinaikos 4-0**
52	5-11-80	C3	16	**Widzew Lodz 3-1 ts**
53	30-9-81	C1	16	**Celtic 2-0**
54	3-11-82	C1	8	**Standard Liegi 2-0**
55	16-3-83	C1	4	**Aston Villa 3-1**
56	6-4-83	C1	Semifinale	**Widzew Lodz 2-0**
57	14-9-83	C2	16	**Lechia Danzica 7-0**
58	21-3-84	C2	4	**Haka Valkeakoski 1-0**
59	25-4-84	C2	Semifinale	**Manchester Utd 2-1**
60	3-10-84	C1	16	**Ilves Tampere 2-1**
61	24-10-84	C1	8	**Grasshoppers 2-0**
62	6-3-85	C1	4	**Sparta Praga 3-0**
63	10-4-85	C1	Semifinale	**Bordeaux 3-0**
64	2-10-85	C1	16	**Jeunesse Esch 4-1**
65	6-11-85	C1	8	**Verona 2-0**
66	17-9-86	C1	16	**Valur Reykjavik 7-0**
67	5-11-86	C1	8	**Real Madrid 1-0 dts**
68	30-9-87	C3	32	**Valletta FC 3-0**
69	4-11-87	C3	16	**Panathinaikos 3-2**
70	12-10-88	C3	32	**Otelul Galati 5-0**
71	26-10-88	C3	16	**Athletic Bilbao 5-1**
72	7-12-88	C3	8	**FC Liegi 1-0**
73	1-3-89	C3	4	**Napoli 2-0**
74	27-9-89	C3	32	**Gornik Zabrze 4-2**
75	1-11-89	C3	16	**Paris SG 2-1**
76	22-11-89	C3	8	**Karl-Marx-Stadt 2-1**
77	4-4-90	C3	Semifinale	**Colonia 3-2**
78	2-5-90	C3	Finale	**Fiorentina 3-1**
79	3-10-90	C2	16	**Sliven 6-1**
80	7-11-90	C2	8	**Austria Vienna 4-0**
81	20-3-91	C2	4	**FC Liegi 3-0**
82	24-4-91	C2	Semifinale	**Barcellona 1-0**
83	16-9-92	C3	32	**Anortosi 6-1**
84	10-12-92	C3	8	**Sigma Olomouc 5-0**
85	17-3-93	C3	4	**Benfica 3-0**
86	6-4-93	C3	Semifinale	**Paris SG 2-1**
87	19-5-93	C3	Finale	**Borussia Dortmund 3-0**
88	15-9-93	C3	32	**Lokomotiv Mosca 3-0**
89	2-11-93	C3	16	**Kongsvinger 2-0**
90	24-11-93	C3	8	**Tenerife 3-0**
91	27-9-94	C3	32	**CSKA Sofia 5-1**
92	2-11-94	C3	16	**Maritimo 2-1**
93	6-12-94	C3	8	**Admira/Wacker 2-1**
94	14-3-95	C3	4	**Eintracht Fr. 3-0**
95	27-9-95	C1	Qual.	**Steaua Bucarest 3-0**
96	18-10-95	C1	Qual.	**Glasgow Rangers 4-1**
97	20-3-96	C1	4	**Real Madrid 2-0**
98	3-4-96	C1	Semifinale	**Nantes 2-0**
99	11-9-96	C1	Qual.	**Manchester Utd 1-0**

LEGENDA: C1=Coppa dei Campioni/Champions League; C2=Coppa delle Coppe; C3=Coppa Uefa; C4=Coppa delle Fiere.
Statistiche di **Massimo Fiandrino**

un girone che dietro ai portoghesi a quota nove vede Göteborg, Rosenborg e Milan tutti a tre. Al Milan, cioè, è andata bene. Il secondo posto è ancora ampiamente accessibile.

Il gruppo più incerto è il primo, dove tre squadre, Ajax, Auxerre e Grasshoppers, sono allineate a sei punti (fuori causa, a quota zero, i Rangers di Gascoigne). Il Borussia Dortmund ha vinto lo scontro diretto di Madrid con l'Atlético: con nove punti i tedeschi hanno fatto bingo, l'Atlético dovrebbe difendersi agevolmente dal ritorno della Steaua, approdata alla prima vittoria. Si direbbe che Ajax, Auxerre (Grasshoppers), Borussia Dortmund, Atlético Madrid, Juventus, Manchester United, Porto, Milan (fatti salvi ulteriori harakiri) costituiranno il pacchetto della successiva, e più appassionante, fase ad eliminazione diretta. È a questo punto un quarto di finale fratricida, fra Juventus e Milan, è qualcosa di più che un'ipotesi.

Adalberto Bortolotti

Roma fa la stupida

Karlsruhe, 15 ottobre 1996

Karlsruhe-Roma 3-0

KARLSRUHE: (3-5-2) Reitmaier 6 - Metz 6, Hengen 6,5, Reich 6 - Keller 6,5, Hässler 7, Fink 8, Tarnat 7,5, Schuster 6,5 - Dundee 7, Kirjakov 6,5 (76' Schmitt n.g.).
In panchina: Jentzsch, Wittwer, Schroth, Wück.
Allenatore: Schäfer 7.
ROMA: (4-4-2) Sterchele 6 - Annoni 4, Trotta 4, Aldair 5,5, Lanna 5 - Tommasi 5, Di Biagio 5,5, Berretta 5 (77' Balbo 6), Cappioli 5,5 - Fonseca 5, Delvecchio 5 (67' Totti 6).
In panchina: Di Magno, Petruzzi, Romondini.
Allenatore: Bianchi 4.
Arbitro: Monteiro Coroado (Portogallo) 6.
Marcatori: Fink 45' e 75', Dundee 58'.
Ammoniti: Hengen, Fink, Trotta, Lanna, Balbo.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 30.000.

LA PARTITA

Carlos Bianchi cade vittima del "turnover", infausta sindrome di origine sacchiana (fuori Totti e Balbo, artefici della vittoria contro il Milan, dentro il tandem Fonseca-Delvecchio) e la bella Roma che si era fatta beffe del Diavolo è stata a sua volta ridicolizzata dal ritmo e dalla migliore organizzazione di gioco imposti dai tedeschi dell'istrionico Schäfer (con Hässler nelle vesti di ex indemoniato e Fink in quelle di match-winner). Giallorossi surclassati in ogni zona del campo: difesa burrosa e sistematicamente anticipata nel gioco aereo, filtro inesistente nel mezzo (un disagio riassunto nella serataccia di Tommasi), attacco con le polveri bagnate. Passivo pesantissimo che trasforma il ritorno in una "missione impossibile".

La più bella del biondo

Sterchele e gli altri difensori giallorossi questo biondone se lo ricorderanno per un po'. Temevano la vendetta di Tommasino Hässler o la vena realizzativa dell'emergente Dundee (entrambi comunque molto bravi), ma chi li ha messi nei guai è stato il biondo Thorsten Fink, onesto centrocampista di 29 anni (li compirà il 29 ottobre), che contro la Roma ha probabilmente giocato la partita della vita. Tutta la gara nel suo segno: ha firmato il gol d'apertura e quello di chiusura. Poi una continua presenza in mezzo al campo. L'ennesima dimostrazione di quanto contino nel calcio tedesco i cosidetti gregari. Ricordate Eilts all'Euro 96?

Sopra, Fink apre le marcature con una girata di testa. A sinistra, Sean Dundee esulta con Reich dopo il raddoppio. A destra, Thorsten Fink, migliore in campo, svetta su Berretta (Foto Richiardi)

Coppa Uefa

Detentore: **BAYERN MONACO** (Germania)
Finali 7 e 21 maggio 1997

SEDICESIMI - Andata: 15-10. Ritorno: 29-10

Dinamo Tbilisi (Geo)-**Boavista** (Por) **1-0**
Gogichaishvili 26'
Legia Varsavia (Pol)-**Besiktas** (Tur) **1-1**
Sokolowski (L) 22', Orhan (B) 70'
Slavia Praga (Cec)-**Valencia** (Spa) **0-1**
Moya 74'
Amburgo (Ger)-**Spartak Mosca** (Rus) **3-0**
Breitenreiter 8', Bäron 39', Kovacevic 58'
Vitoria Guimarães (Por)-**Anderlecht** (Bel) **1-1**
Ricardo Lopes (V) 7', Zetterberg (A) 77'
Karlsruhe (Ger)-**Roma** (Ita) **3-0**
Fink 45' e 75', Dundee 58'
Helsingborg (Sve)-**Neuchâtel** (Svi) **2-0**
M. Jonsson 14' e 60'
Espanyol (Spa)-**Feyenoord** (Ola) **0-3**
Van Gastel 21', Taument 54', Larsson 87'
FC Bruges (Bel)-**National Buc.** (Rom) **2-0**
Verheyen 10', Staelens 39'
Borussia M. (Ger)-**Monaco** (Fra) **2-4**
Collins (M) 12', Hochstätter (B) 57', Andersson (B) 72', Ikpeba (M) 58' e 90', Henry (M) 77'
Inter (Ita)-**GAK Graz** (Aut) **1-0**
Angloma 81'
Aberdeen (Sco)-**Brøndby** (Dan) **0-2**
Sand 44', Bo Hansen 89'
Metz (Fra)-**Sporting Lisbona** (Por) **2-0**
Traoré 4', Lang 13'
Ferencvaros (Ung)-**Newcastle** (Ing) **3-2**
Horvath (F) 7', Lisztes (F) 17' e 57', Ferdinand (N) 25', Shearer (N) 35'
Schalke 04 (Ger)-**Trabzonspor** (Tur) **1-0**
Max 77'
Lazio (Ita)-**Tenerife** (Spa) **1-0**
Nedved 66'

Inter-GAK Graz 1-0

L'adagio di Hodgson

Milano, 15 ottobre 1996

Inter-GAK Graz 1-0

INTER: (4-3-1-2) Pagliuca 6 - Angloma 7 (84' Festa n.g.), M. Paganin 6, Fresi 6, Pistone 5 (59' Sforza 5,5) - Zanetti 6, Ince 5,5, Winter 5,5 - Djorkaeff 6,5 - Branca 5,5, Zamorano 5 (53' Ganz 6).
In panchina: Mazzantini, Berti.
Allenatore: Hodgson 6.
GAK GRAZ: (3-6-1) Manninger 6,5 - Zisser 6, Vukovic 6, Rajkovic 6 - Ramusch 6, Strafner 6, Ceh 6,5, Muzek 6, Dmitrovic 5,5, Dampfhofer 5,5 (78' Silberberger n.g.) - Sabitzer 5,5.
In panchina: Almer, Anicic, Dietrich, Friesenbichler.
Allenatore: Starek 6.
Arbitro: Jol (Olanda) 7.
Marcatore: Angloma 81'.
Ammoniti: Pistone, Ceh, Zisser, Sforza.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 8.145.
Incasso: 258.819.000 lire.

LA PARTITA

Non si può davvero dire che l'Inter abbia festeggiato il fresco primato in campionato nel migliore dei modi. Partita soporifera, giocata in punta di piedi, con il freno a mano tirato, davanti a spalti deserti: niente a che vedere con le vibranti sfide di coppa. Austriaci che hanno badato soprattutto a non prenderle, tessendo a centrocampo una fitta ragnatela che ha sistematicamente imbrigliato gli svogliati nerazzurri di Hodgson. Un paio di pericoli sventati con bravura dal giovane Manninger (19 anni) e quando lo zero a zero pareva l'epilogo scontato del misero spettacolo, Angloma (il migliore in campo) estraeva dal cilindro l'incornata vincente su angolo di Djorkaeff.

Sopra, Jocelyn Angloma fra la gioia del gol e il dolore dell'infortunio. A destra, dall'alto, Javier Zanetti trova Muzek sulla sua strada; Alessandro Pistone interviene su Ramusch. Sotto, un elegante intervento di Youri Djorkaeff: il fantasista francese non ha brillato (Foto Richiardi)

Alexander è grande

Diciannove anni compiuti il 6 giugno scorso, nemmeno una decina di presenze in prima squadra, l'impatto con un tempio del calcio come San Siro. Eppure Alexander Manninger se l'è cavata da campione. È vero, ha trovato un prezioso alleato in Ivan Zamorano, che ha sbagliato tutto quanto era possibile sbagliare, ma il giovane portiere del GAK Graz si è esibito in almeno quattro parate determinanti. Bravo lui, ma anche il suo allenatore Gustav Starek, che lo ha buttato nella mischia preferendolo al più esperto Franz Almer. Manninger ha risposto alla grande, arrendendosi solo ad Angloma.

Il destino è ceco

Roma, 15 ottobre 1996

Lazio-Tenerife 1-0

LAZIO: (4-3-3) Marchegiani 6,5 - Negro 6, Nesta 6,5, Grandoni 6, Favalli 6 - Fuser 6,5 (86' Piovanelli n.g.), Okon 6 (88' Marcolin n.g.), Nedved 7 - Rambaudi 6,5, Casiraghi 6, Protti 6.
In panchina: Cudicini, Fish, Gottardi.
Allenatore: Zeman 6,5.
TENERIFE: (4-4-2) Ojeda 7,5 - Sergio Ballestreros 5,5, Pablo Paz 6, Cesar Gomez 6, Alexis 5,5 - Chano 5,5, Jokanovic 6,5, Felipe 6, Pinilla 6,5 (72' Mata n.g.) - Neuville 5,5 (40' Kodro 5), Juanele 5,5 (82' Vidmar n.g.).
In panchina: Andersson, Rojas.
Allenatore: Heynckes 6.
Arbitro: Puhl (Ungheria) 6.
Marcatore: Nedved 66'.
Ammonito: Favalli.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 35.585.
Incasso: 981.250.000 lire.

LA PARTITA

Un solo gol messo in cassaforte, frutto di un'azione personale di Nedved conclusa con un gran sinistro scagliato da venti metri. Bottino non del tutto rassicurante, ma la Lazio può essere soddisfatta, se non altro per essere riuscita a liberarsi, almeno nella ripresa, dalla morsa dell'asfissiante pressing degli spagnoli, padroni assoluti del campo nella prima mezz'ora di gioco. Un vantaggio che avrebbe potuto assumere proporzioni più vistose se Fuser e Protti fossero stati più precisi e se l'ottimo Ojeda non avesse compiuto un paio di miracoli su Rambaudi e Casiraghi. Al di là del gol, va rimarcata la prestazione di Nedved, a proprio agio in una gara giocata soprattutto sul piano fisico.

Pavel Nedved si appresta a scoccare il tiro che regalerà il successo alla Lazio

Igor Protti ci prova con decisione, ma trova sulla sua strada un attento Ojeda

Il superman delle Canarie

Si è piegato una sola volta, sulla conclusione di Pavel Nedved. Una chicca. Prima e dopo, Ojeda ha compiuto prodezze in serie, soprattutto su Rambaudi e Casiraghi, impedendo che la Lazio dilagasse. Marcelo Leonardo Ojeda, gigante argentino (1,90x90) di 26 anni, contro la squadra di Zeman ha disputato una grande partita, di quelle che ogni tanto gli riescono. Giocasse sempre così non sarebbe ancora al Tenerife, nel quale è approdato nel 1994 dal Lanús. Per fortuna della Lazio il suo rendimento è soggetto ad alti e bassi. Casiraghi e compagni non si devono scoraggiare: Ojeda non è sempre il superman visto all'Olimpico.

Sopra e a destra, Casiraghi in lotta con la difesa del Tenerife (Foto Borsari)

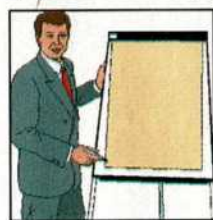
Viva l'Italia

di Massimo Gramellini

In questo paese di terzini e secondini

Il Ct della settimana è Rudolph Giuliani, sindaco italiano di New York, che quando ha ridotto i reati aumentando i poliziotti era considerato di destra e ora che difende le minoranze ispaniche dai razzisti è diventato di sinistra. Invece è soltanto in gamba. Se non lo azzoppano, finirà alla Casa Bianca. Intanto, la formazione.

1 GIUCAS CASELLA

«Sono convinto dell'estraneità di Mara, tanto da amico quanto da sensitivo». La storia dei divi Tv indagati per troppi sorrisi agli sponsor era già abbastanza comica di suo. I giornali ci hanno aggiunto del loro, trattandola alla stessa stregua di fatti ben più scandalosi, come la nuova Tangentopoli di La Spezia e l'eterna Commissariopoli di Fusignano, dove vive un uomo che vorrebbe vincere i Mondiali con Pessotto e Carboni. Il balzo con cui il portiere Giucas para le critiche a Mara Venier riporta finalmente il dramma alla sua reale dimensione: il ridicolo.

2 GIOVANNI GUARNA

Un professore dell'istituto tecnico di Reggio Calabria, irritato dal brusio di uno studente, si toglie la giacca, sfida il ragazzo a fare a cazzotti in mezzo all'aula e dopo due round lo spedisce al tappeto e all'ospedale. La scuola ha perdonato il professor Guarna e sospeso l'allievo. Forse perché aveva perso?

3 PADRE FEDELE

Il Sinistro della settimana è un frate cosentino che si affaccia premuroso sui dolori del mondo: un rigore fischiato da Rodomonti contro il Cosenza. In attesa del paradiso, intanto prenota un posto a «Quelli che il calcio», rivolgendo all'arbitro *«un francescano ma fermo rimprovero: ricordati che anche la tua è violenza, più sottile e perciò più dannosa. Ti perdono, ma con tanta tristezza nel cuore»*. Anche noi la perdoniamo, padre.

4 BOBO MARONI

Il mediano di mischia della Lega, l'unico ex ministro degli Interni capace di farsi malmenare da un questurino, ha finalmente trovato il mestiere adatto a un uomo della sua vasta incompetenza: il Commissario tecnico. Dopo aver vagheggiato la nazionale padana, ha affidato al viceallenatore Cesare Rizzi il commento tecnico: *«Un giorno ringrazieremo Sacchi: ogni sua gara accresce il desiderio di secessione»*. La battuta conferma il ruolo sostanzialmente conservatore della Lega: infatti, pur di non avere Maroni siamo persino disposti a tenerci Sacchi.

5 CARLA LIOTTO

L'operaia graziosa e monomaniaca che tutte le settimane accavallava le gambe da Costanzo in cerca di un miliardario è riuscita finalmente a stopparne uno. Il fortunato è Marco Simone, anche lui appartenente alla *«grande famiglia di Canale 5»*. Dopo le nozze il principe e la povera faranno una figlia che fra vent'anni andrà al "Costanzo Show" per puntare direttamente a Berlusconi.

6 GIANLUCA VIALLI

La nostalgia. La lite con Gullit. La panchina. Il gol che vendica e risana, fino alla prossima crisi. Gianluca libero. Di tornare a casa. Non perché abbia fallito lì, ma perché ce n'è più bisogno qui.

7 GIOVANNI DI BONA

Ala atipica. Condannato a tre mesi di arresti domiciliari, ha chiesto di andare in carcere perché, ha spiegato, *«non sarei capace di rispettare l'obbligo e quindi verrei immediatamente arrestato per evasione»*. Il giudice ha premiato la sua sincerità: mandandolo in galera.

8 FRANCESCO RUTELLI

Il sindaco bello ha dipinto le strisce blu dei parcheggi a pagamento anche davanti ai portoni dei vicoli di Roma, notoriamente privi di marciapiedi. Così chi ci abita si ritrova l'uscio di casa ostruito da una macchina in sosta regolare. Il solito Rutelli: poco lucido nell'ultimo passaggio.

9 SILVIO BERLUSCONI

Il centravanti più marcato d'Italia: dopo i comunisti, la Juve, la Rai, i giudici e per un certo periodo anche i creditori, ecco la cimice "alloggiata nel radiatore", come ha spiegato il noto attaccante esibendo il suo ultimo trofeo alla stampa. Ma chi avrà messo la microspia? Un politico, un magistrato o Tabarez per sapere in anticipo la data del suo licenziamento?

10 ANTONIO FUSI

A proposito di cimici e allenatori da cacciare. Il Ct della quadriglia Under 23 ai Mondiali di ciclismo ha infilato una ricetrasmittente nei pantaloncini dei suoi campioni per guidarli via radio alla vittoria. Complimenti a lui, ma fa tremare il pensiero di questa invenzione nelle mani di Sacchi.

11 VALERIA MARINI

Dribbla le anguille, ma viene atterrata dalle guardie carcerarie, vecchi terzinacci alla Burgnich, che protestano perché in Bambola (unico divertimento, i cori da curva della sala) i secondini vengono descritti come guardoni. *"Mi dispiace"*, ha frignato lei. *«Ho molti estimatori nei penitenziari e non vorrei che se la prendessero»*. Forse nel prossimo film riserverà alla categoria un ruolo più attivo. □

Ritorna la Milano Anni 80

HOLLY *sul*

Lei Top Model, lui flop del momento. È la bizzarra novità della coppia-Milan. E c'è chi vede nei troppi impegni mondani il periodo no dei rossoneri. Discoteche, Tv, radio, sponsor e altre tentazioni. Da via Montenapoleone al viale del tramonto?

di Matteo Marani

Carla Liotto, fidanzata di Marco Simone

Foto di Bruno Oliviero

con i calciatori in cima al jet-set

WOOD *Naviglio*

Povero Tabarez, avversato dalla stampa, inviso ai tifosi e ora osteggiato dalla macarena. Sì, avete capito bene: è il ballo più amato dal festante popolo della notte ad aver rovinato la vita del tecnico rossonero, quello che fu l'affascinante e ammirato Maestro di Montevideo.

Un passo avanti, uno indietro e voilà: il Milan è crollato al suolo senza più forze né idee. Stanco e stremato come gli occhi che si incrociano all'Hollywood di Milano la domenica notte, mentre la macarena invade la sala e i giocatori del Milan invadono i divanetti, la pista, i bar. C'è sempre Paolo Maldini accanto alla moglie e indossatrice Adriana Fossa. C'è Seba Rossi con la consorte Cristiana. C'è Marco Simone con Carla Liotto, la Cenerentola del Maurizio Costanzo Show. Manca invece Billy Costacurta, anche lui ospite abituale del locale, corso a Roma per incontrare Martina Colombari, impegnata negli studi di Galagoal.

segue

Martina Colombari, fidanzata di Alessandro Costacurta

Photo Thema

Carla Liotto

È la nuova compagna di Marco Simone. I due si sono conosciuti solo qualche mese fa, ma hanno in progetto di sposarsi entro poco tempo. Sarebbe così coronato il sogno dell'ex operaia di trovare un marito miliardario. La Liotto si era presentata al "Costanzo Show" per esaudire il suo sogno di Cenerentola

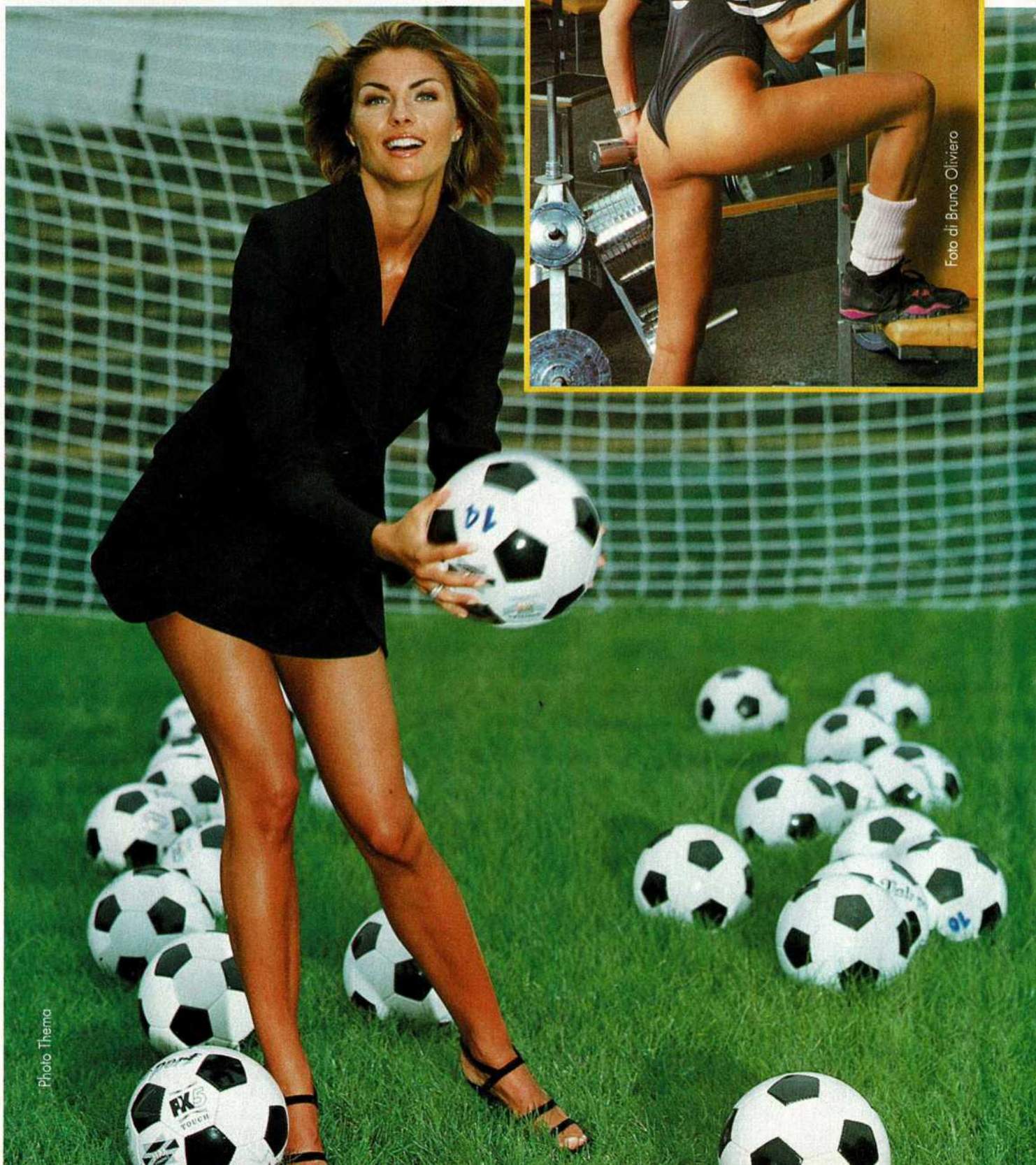
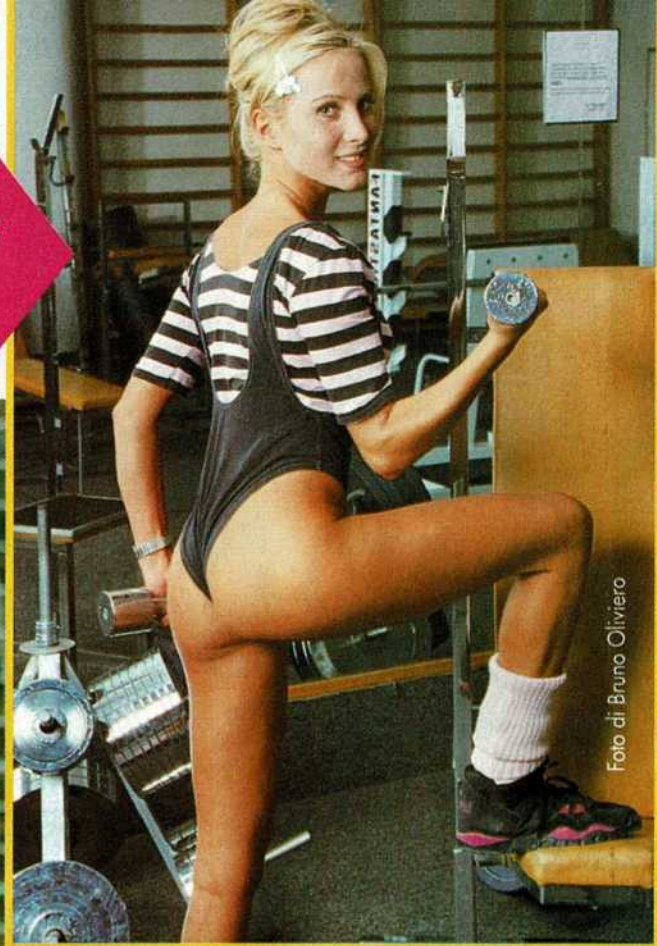



Foto di Bruno Oliviero

Photo Thema

Sono loro, i rossoneri, i vip più corteggiati della *Milano by night*, popolata da modelle, stilisti, manager e sfigati qualunque. Una seconda città sempre in movimento, pronta a trasferirsi come un circo itinerante da una discoteca a un'altra, da un ristorante a un altro più "in" per l'ultimo evento mondano. Il "Mangia e Ridi" dell'attore Mauro Di Francesco, ad esempio, o l'Ibiza di Seba Rossi e Costacurta, recentemente utilizzato da Baresi per festeggiare con i compagni i suoi vent'anni di attività.

Un teatrino sopravvissuto a Tangentopoli, figlio degli Anni 80, di quella che fu la Milano da bere, come reclamizzava un amaro oramai un po' passato di moda. Nani e ballerine trasformati dopo un decennio in calciatori e ballerine. Vallette della Tv, stilisti lampadati e loro, i giocatori rossoneri. Il più popolare è senza dubbio Paolo Maldini, impegnato di frequente come Dj dell'Hollywood (di cui è anche socio), accanto all'amico Ringo, con cui collabora durante la settimana a Radio 105. Ma anche gli altri compagni rossoneri sono conosciuti, inseguiti, catturati, vampirizzati dalla gente della notte, rapida a buttare il petto in fuori per aver scambiato due parole con Simone o un sorriso con Desailly.

Peccato che in tutto questo, nella *dolce vita* Anni 90, un po' plastificata e molto pasticcata, il calcio rischi di essere superato, proprio lui non più di moda. Un passo avanti, uno indietro: oooh, macarena. Eh sì, perché non ci sono solo il ballo e la musica fra le mille tentazioni della vita rossonera. Esistono i generosi sponsor, per i quali Maldini affronta indiavolati mostri, soffrendo poi con Jardel, un mostro vero soltanto senza scarpetta griffata. Esistono le presentazioni di negozi, i megacartelloni pubblicitari da inaugurare, la Tv, la radio, le sfilate di moda cui presenziare. Più che passarelle, panchine intere, con giocatori smaniosi di vestiti, belle donne, jet-set e balle varie.

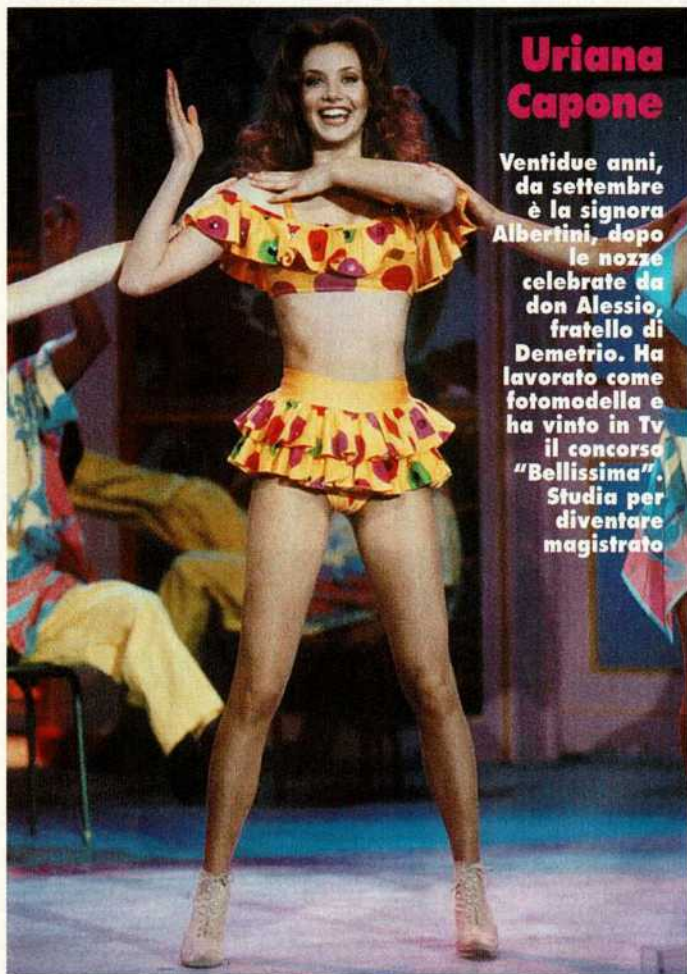
Povero Tabarez. Un passo avanti, uno indietro: oooh macarena. Lui, appassionato di musica classica, costretto a veder vanificata parte del suo lavoro da una volgare ballata

segue a pagina 22

La famiglia Rossi

La famiglia (?) Simone

La famiglia Maldini

La famiglia Albertini

Uriana Capone

Ventidue anni, da settembre è la signora Albertini, dopo le nozze celebrate da don Alessio, fratello di Demetrio. Ha lavorato come fotomodella e ha vinto in Tv il concorso "Bellissima". Studia per diventare magistrato

Il Milan fa pubblicità. Troppa

Milanello sembra sempre più un'agenzia pubblicitaria. Tanti sono i testimonial del Milan scelti dalle aziende più diverse. Dalle scarpe di Maldini e Simone a quelle di Weah e Baggio, alle auto dello stesso Maldini, passando ancora per il profumo di Weah, per quello di Baresi e Costacurta. E i risultati? Ci vediamo fra un attimo, dopo i consigli per gli acquisti...

Adriana Fossa

Ventotto anni, venezuelana ed ex indossatrice, è sposata con Paolo Maldini dal '94. In estate è diventata mamma di Christian

Martina Colombari

È nata ventuno anni fa a Riccione. Miss Italia '91, ex fidanzata Tomba. Conduce Galagoal e fa la fotomodella

Galeotta Milano

Milano ha sedotto anche altri giocatori. Ruud Gullit conobbe Cristina Pensa negli uffici della Fininvest (sotto, i due); Gigi Lentini si innamorò della modella svedese Alexandra Karlsson (in basso), che ha poi sposato

Gli Anni 60 e la dolce vita milanista

Come ci divertivamo noi

di Gianni de Felice

Anche i rossoneri di Rocco peccavano. Ma erano peccati caserecci, acqua e sapone, al vino rosso. E comunque avevano un confessore e almeno un paio di angeli custodi. Il confessore era lo stesso "paròn", che per misteriosissime vie veniva a sapere sempre tutto di tutti: convocava, ascoltava, intimava pentimenti, infliggeva bonarie ancorché memorabili penitenze. E gli angeli custodi si chiamavano Aristide Facchini, preparatore atletico con casa e bottega a Milanello, e Carlo Tresoldi, massaggiatore in servizio permanente effettivo ventiquattro ore su ventiquattro. A loro toccava fare il giro telefonico la sera, ore 22, per accertare che gli scapoli non residenti nel collegio-ritiro fossero in casa e pronti per il letto (da soli). Oggi un controllo così sarebbe considerato come intollerabile violazione della privacy di un professionista. Allora tentò di eccepirlo Jimmy Greaves, inglese, inesauribile bevitore di birra: durò tre mesi.

Con questo non voglio dire che i calciatori di quei tempi fossero tutti angioletti e che le notti milanesi fossero popolate di sole carmelitane scalze. Nata e celebrata sul finire degli anni Cinquanta, la "dolce vita" — intesa come spensieratezza godereccia e preferibilmente notturna — durò nonostante il Sessantotto fino al '73, quando l'Italia fu messa al buio dal primo shock petrolifero in attesa d'esser messa nel bunker dal terrorismo. A Milano, accanto ai night classici come l'Astor, Le Roi o il Morocco di Vera Nepy e Bruno Martino, a una clientela più giovane e più sofisticata aprivano i suggestivi e un po' misteriosi ingressi il Nepenta, lo Stork, la Porta Rossa, il Charlie Max. Ed erano questi i locali frequentati, molto saltuariamente, dai milanisti più mondani e meglio pagati. Come il franco-argentino Nestor Combin. O come l'attuale sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera (*nella foto*), allora scapolo e invaghito di una bellissima hostess italo-greca, Irene Zarpanely.

Difficile, invece, quasi inimmaginabile incontrarvi tipi come Rosato, Lodetti, Trapattoni, Anquilletti, Scala, Fogli. Gente abbastanza allergica alla mondanità e del tutto negata alle avventure. Gente che faceva il colpo di vita all'Assassino, celebre ristorante milanista, non solo per affetto a Ottavio Gori ma anche, se non soprattutto, perché godeva di un generoso sconto. Gente parsimoniosa, talvolta fino al limite dell'avarizia. Gente che, come quasi tutti i calciatori dell'epoca, giocava con un chiodo fisso in testa: comprarsi un appartamento l'anno. Dunque meno si spendeva, più si durava e meglio veniva la collezione di quadricamere e doppiservizi per la rendita del dopocarriera. I peccati costavano.

Immagino il sorriso dei milordini cascemirati, porscizzati, procuratorizzati del calcio d'oggi. Suppongo il compatimento di certi single miliardari, con attico adiacenze San Babila sempre pronto per eccitantissimi party. Sissignorini, era un altro mondo. Gli scapoli di allora, non ancora internazionalizzati dalla qualifica di single, se non c'era il residence della società vivevano "a pensione" in famiglia. Al night solo musica e luci tenuissime, non i woofer spaccatimpani, i laser e le stroboscopiche accecanti delle vostre discoteche. Droga, nisba: niente "pere" e niente pillole; la mala campava di gioco clandestino, prostituzione, rapine e per i ragazzi l'eroina era ancora Anita Garibaldi. Soldi, la quarta parte di quanto totalizza a fine stagione un calciatore d'oggi. Non c'erano gli sponsor, i contratti pubblicitari, gli ingaggi televisivi e non si poteva neanche trattare l'assenso al trasferimento: o si accettava o si smetteva. Altafini non sognava neanche di guadagnare quanto avrebbe poi incassato Vialli. E per manager, invece di McCormack, aveva suo zio.

moderna, da professionisti che hanno smarrito la via, orfani di un papà in grado di tenerli a bada. «*Attento che lo dicono al dottore*». Era questa la minaccia più grave che per anni ha bloccato i milanisti da qualsiasi evasione, eccezion fatta per gli olandesi, più affascinati da birra e whisky che dai modi suadenti del presidente Berlusconi. Era il capo Silvio l'autorità massima, il punto di riferimento per l'intero gruppo rossonero; quello cui, alla fine, qualsiasi cosa sarebbe arrivata alle orecchie.

Oggi che alle orecchie di altri arriva quello che dice lui, con l'inquietante invasione di cimici e insetti tecnologici, chi si occupa più di questi ragazzi? Galliani? Temuto, certo, ma non religiosamente rispettato come il Cavaliere. Tabarez? No, troppo gentiluomo per immischiarsi in beghe così puerili e banali. Uomo super partes (super partenza?) E allora? Nessuno, oggi che il rude Capello è al Real. Era stato lui, in questi ultimi anni, a surrogare l'assenza del presidente, partito per Roma dopo aver ingollato l'amaro calice. Con modi bruschi, spicci, maleducati ma indubbiamenti efficaci, Capello aveva condotto l'ammiraglia. Un ex calciatore conosciuto nell'ambiente del pallone, amico dei direttori di giornale, capace di intimorire e incenerire con uno sguardo. A Simone non aveva mai perdonato la passione per la bohème, a Lentini quella per le Porsche lussureggianti e per quelle donne da copertina.

Capello preferiva i Tassotti, con moglie impiegata, i Baresi, marito e papà di famiglia, gli Albertini cattolici.

Quest'estate non si è chiuso un ciclo, si è chiuso semplicemente un occhio. Quello vigile, austero, impietoso del capo classe. Niente più buoni e cattivi sulla lavagna di Milanello, dove Tabarez continua a disegnare solo schemi svuotati di psicologia umana. E così sono arrivati la moda, il divertimento, gli impegni extracalcistici. È arrivata anche la permalosità dei calciatori, offesi per le critiche di una stampa che è stata ben più dura con altri colleghi, ad esempio quelli dell'Inter, i più bersagliati per le notti brave.

C'erano Zenga, Fontolan, Shalimov in quei giorni in cui Pellegrini si dannava per la serietà dei dirimpettai. C'erano anche i milanisti, ovvio, ma non soffiava nessuna bufera, perché alla fine la caparbietà, il carattere, la grinta sbocciavano in campo, sotto gli occhi di capitan Silvio e del suo vassallo Fabio. Quel carattere è diventato oggi mollezza, fragilità. Un passo avanti, uno indietro: oooh, macarena. Ha vinto Epicuro con tutte le mille vanità. «*Colpa delle donne*» si lamenta qualche vecchio milanista, abituato alle avventure amorose dei Rivera e dei Buffon, anche lui catturato da una valletta, Edy Campagnoli, a onor del vero ben più castigata dell'attuale Colombari. Nostalgia per quando la Milano da bere si concretizzava nel vino profumato dell'Assassino, fra dibattiti accaniti e competenti, non fra disquisizioni sulla giacca Dolce e Gabbana o le camicie firmate Moschino.

Ma non è questo il punto, e il problema è indipendente dai risultati, mai così altalenanti nell'ultimo decennio rossonero. Il male è più profondo: quel senso di sbando, di sfascio, di otto settembre che ha ammorbato Milanello, con Tabarez già fuggito a Pescara (a pescare?). Troppe distrazioni, troppi amici, troppe fidanzate e aspiranti tali. Il Diavolo è donna, maligna qualcuno, oggi che voci anche gratuite coinvolgono i rossoneri. La Milano che conta e il Milan che non conta più: a proporzioni invertite, come le luci che non si accendono più da tempo a San Siro ma sono sempre più accecanti all'Hollywood. Un passo avanti, uno indietro. Tutti insieme: oooh macarena.

Matteo Marani

Le storie di Maura e Andreina

Le due first lady silenziose

L'altra faccia del Milan: quella più casalinga. Sopra, Roby Baggio con Andreina, da cui ha avuto due figli (Valentina e Mattia). Sotto, Franco e Maura Baresi, genitori di Edoardo. La signora Baggio si vede raramente in giro, la maggior parte del tempo non lo passa neppure a Milano, preferendo la casa materna di Caldogno. La signora Baresi anche lei si vede raramente, non presenzia a feste e party, preferendo riservare i suoi impegni al lavoro: insieme col marito si occupa del Milan Point Corner, gestito di fatto da lei. Due "first-lady" ormai anacronistiche nel modaiolo mondo delle donne rossonere.

"CENTRA IL RISULTATO"

Juventus ⚽ Napoli

DOMENICA 03/11/96

Fai il tuo pronostico! Se centrerai il risultato della partita, potrai vincere

uno dei favolosi orologi della vastissima e coloratissima linea Pryngeps

PRYNGEPS

INNOVATIVE TECNOLOGIES

Per saperne di più, leggi con attenzione il regolamento a piede pagina

Ogni settimana, per dieci settimane 5 Pryngeps Jamaica World

Ogni mese, per tre mesi, 5 Pryngeps Jamaica Flash

Montepremi di Natale

1° premio Pryngeps Chrono Nautic

2° premio Pryngeps Altimeter

dal 3° al 5° premio Pryngeps Chronograph

dal 6° al 10° premio Pryngeps Jamaica Sound

REGOLAMENTO: *ogni settimana, per 10 settimane, si invitano i lettori a pronosticare il punteggio che le squadre in concorso otterranno al termine della partita. Chi indicherà esattamente il numero delle reti segnate da ognuna delle contendenti, ed avrà fatto pervenire il tagliando nei tempi richiesti, potrà partecipare al sorteggio dei premi previsti per la settimana. Se nessun tagliando, o in numero minore del previsto, riporterà l'esatto risultato, verranno ammessi all'estrazione tutti i coupon riportanti almeno l'esatto esito della gara (vittoria, pareggio, o sconfitta della squadra di casa), in caso di interruzione della partita, ai fini del concorso varrà il risultato conseguito sul campo a quel momento. Se invece la gara in concorso non dovesse essere disputata, si procederà all'assegnazione dei premi con sorteggio tra tutti i tagliandi della settimana giunti nei termini richiesti. I tagliandi non premiati settimanalmente parteciperanno di diritto all'estrazione dei premi del mese di competenza. Vi chiederemo inoltre di pronosticare l'esito della "Partitissima di Natale" per la quale è previsto un'apposito montepremi, le modalità per l'assegnazione dei premi sono le stesse dei sorteggi settimanali.*

MONTEPREMI *:ai 5 estratti della settimana un orologio Jamaica World, ai 5 estratti del mese un orologio Jamaica Flash.*

MONTEPREMI DI NATALE *: 1°estratto, orologio Chrono Nautic; 2° estratto, orologio Altimeter, dal 3° al 5° estratto, orologio Chronograph; dal 6° al 10° estratto, orologio Jamaica Sound.*

Compila il tagliando in modo chiaro e leggibile, incollalo su cartolina postale e invialo a **Guerin Sportivo "CENTRA IL RISULTATO"** *Via del Lavoro, 7 - 40068 S. Lazzaro di Savena (BO)*

RISULTATO: Juventus.............. Napoli..............................

"PARTITISSIMA DI NATALE": MILAN .... PARMA ....

COGNOME ....

NOME ....

VIA .... *N°*..............

CITTA' .... *PROV.* ....

C.A.P. .... *TEL.* ..../...................................

Questo tagliando deve pervenirci entro venerdì 01/11/96

Autorzz. Min. 6/8745

Posta & risposta

di Italo Cucci

Gioia e rabbia dopo il gol

Caro direttore, le vorrei chiedere se a lei piacciono quei calciatori che dopo aver segnato un gol si dimenano e corrono come invasati, spesso fanno gesti volgari e inopportuni verso il pubblico. Imparino dai tedeschi o da altri giocatori europei che si limitano ad abbracciare i compagni...

ANNA VIVARELLI - FERIOLO (VB)

E va bene. Esagerano. Ma ti sei mai chiesta che cosa si prova a star lì, nell'arena, sotto gli occhi di gente che ti mangia vivo, con tanta paura e tanto fuoco dentro? Una settimana di lavoro, di attenzione spasmodica, di polemiche, spesso si sfoga nel gol liberatorio, nel gesto eccessivo. Non giustifico tutto, capisco molto. Detesto tuttavia certe mode, come quella che — di recente — spinge i goleador a correre verso la panchina, o verso un collega, puntando il dito indice o le dita a mo' di corna, quasi a esternare situazioni polemiche di scarso interesse per il pubblico. Un gesto che ebbe un certo valore solo quando lo fece un certo Pietro Mennea vincitore di una splendida medaglia alle Olimpiadi di Mosca. Quel dito al cielo sicuramente ferì qualcuno: ma non la gente.

Per me il calcio è Roberto Baggio

Caro direttore, sono un'assidua lettrice del Guerin Sportivo e del Corriere dello Sport e amo il calcio e lo sport in generale. Le scrivo per un motivo preciso: la grande risposta, data ai criticoni, dal mio idolo Roberto Baggio. Io ho sofferto molto, non ho capito a suo tempo la decisione di lasciarlo fuori e di ritornare al 4-4-2 per ordine della vecchia guardia. Tabarez mi ha profondamente deluso perché lo consideravo un uomo, un mister con delle idee, con delle certezze, e invece non ha saputo dare niente di nuovo a questo Milan. Poi mi hanno colpito anche queste parole: «*Se fossi il presidente del Tabarez Football Club sicuramente imporrei il mio gioco*»; credo che il mister non abbia capito ancora niente perché vincere giocando bene è una sfida alla quale si è subito sottratto. Il colpevole di tutto dovrebbe essere Roberto e lui come al solito deve soffrire il doppio, il triplo rispetto agli altri per dimostrare ogni volta che scende in campo il suo valore. Devo confidarvi che il calcio per me era tutta un'isola felice, mi ci sono avvicinata attraverso le prodezze di Roby, ma poi frequentandolo ho avuto delusioni cocenti, tanto che alcune volte non vedo le partite che trasmettono in Tv. Però c'è Roberto che mi lega ancora e voglio ringraziarlo, insieme al "Guerino" che lo ha coraggiosamente difeso mentre tutti lo attaccavano.

ROSSELLA SANTORO - MARANO (NA)

Cosa fare per salvare il tennis

Egregio signor direttore, sono un appassionato di tennis e operatore turistico che è stato molto mortificato dell'inaspettata sconfitta tennistica in Coppa Davis per opera della Francia di Yannick Noah, che ha dimostrato un tennis molto superiore a quello nostrano. Per poter un giorno aspirare ad avere buoni tennisti che possano competere con le nazioni più avanzate in questo sport, bisognerebbe, secondo il mio modesto punto di vista, pensare a un serio rinnovamento globale della Federazione Italiana Tennis, e magari creare dei supercentri Federali, dove poter vedere se ci sono le nuove speranze che possano prendere il posto dei vari Camporese, Furlan e Gaudenzi, e poter anche pensare di potenziare il settore femminile, anch'esso caduto in "cattive acque".

RAFFAELLO BALESTRA - BADIA POLESINE (RO)

Ho smesso di seguire il tennis tanto tempo fa, proprio per la crisi che lo perseguita e alla quale sembra impossibile trovare una soluzione. Non ho neppure voluto — anche se ne ho avuta l'occasione — mettere naso in vicende federali che, viste da

Nizzola si faccia (e ci) faccia un regalo il 14 dicembre

Caro direttore, le rubo un minuto per esporle un'idea forse troppo semplicistica o provocatoria, ma che forse lei potrà trovare stuzzicante. In Italia — come si dice — siamo cinquantasette milioni di commissari tecnici e sicuramente quello in carica non è il migliore. Mi pare di capire che il problema, per la sua rimozione forzata dall'incarico, sia di natura pecuniaria... La mia proposta è semplice: lanciamo una sottoscrizione nazionale, con tanto di conto corrente, per pagare a Sacchi quanto pattuito alla vigilia degli Europei dallo "sciagurato" Matarrese... Personalmente, sono pronto a inviare cinquantamila lire...

DAVIDE BERTASSELLO- CASTIGLIONE TORINESE

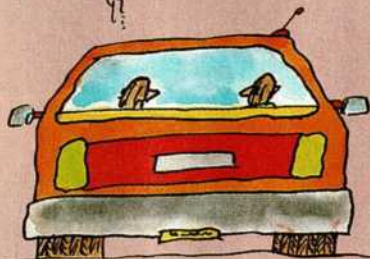
Ci mancherebbe altro. Capisco la tua provocazione, ma penso che tocchi alla Federazione, che ha sbagliato, risolvere il problema. E non è questione di Matarrese: Tonino ha sbagliato, sicuramente, ma certo non era solo quando ha deciso. E lui ha pagato con l'allontanamento da una poltrona che gli stava tanto a cuore e che si è giocato per amicizia. A senso unico. Sacchi può essere allontanato e pagato sino alla fine del contratto. Se poi decidesse di passare alla guida di un club "privato", da quel

destra o da sinistra, mi sono sempre parse condite di malafede. Lascio dunque l'onere della risposta al collega Marco Strazzi, uno che se ne intende: «Un "serio rinnovamento globale" della Federtennis sarebbe un'idea buona, forse decisiva. Purtroppo chi potrebbe rinnovare non ne ha la voglia e, con ogni probabilità, nemmeno l'interesse. Se Paolo Galgani viene regolarmente confermato alla presidenza con percentuali "bulgare" bisogna dedurre che alla cosiddetta base, i circoli, le cose vanno bene così. Perché? Semplice. Nel suo ventennio (con la "v" minuscola, ci mancherebbe altro), l'avvocato fiorentino ha saputo guadagnare e mantenere un consenso quasi plebiscitario usando i contributi Coni più per "fabbricare" voti che giocatori. Il risultato è che mancano cardini organizzativi — propaganda, reclutamento, formazione — fondamentali e che i potenziali campioni (ci sarebbero) si perdono per incuria. Dietro l'attuale squadra di Davis (a proposito: non disprezzi il risultato di quest'anno, che è quasi miracoloso) c'è il nulla. Dunque ci attendono stagioni ancora più tristi di quelle attuali. Se almeno un'eventuale e malaugurata retrocessione nella B della Davis — sarebbe la prima — servisse per promuovere un vero cambiamento...»

La mia Fiorentina tradita dalla Juve

Egregio direttore, sono una ragazza di Prato, mi chiamo Silvia e sono una tifosissima viola. Le sto scrivendo mezz'ora dopo la fine della partita Juventus-Fiorentina che, è inutile ricordare, è finita 1-0. Ho assistito a una gara squallida che mi ha lasciata senza parole. I giocatori bianconeri, se giocatori si possono chiamare, hanno collezionato una serie di falli, il più delle volte nemmeno fischiati da Treossi...

SILVIA BADIANI - PRATO

Più dei giocatori, l'occasione di farci assistere a una bella partita l'ha perduta l'arbitro. Negando un giusto rigore alla Fiorentina. Speravo che quel match fosse l'occasione per mettere fine a vecchie astiose polemiche fra bianconeri e viola e rispettivi tifosi. Il resto — quelli che tu chiami falli intenzionali e atteggiamenti intimidatori — fa parte del vero calcio, rude ma corretto. Trovo piuttosto insopportabili gli eccessi del pressing e i cosiddetti falli tattici: se andiamo avanti di questo passo, gli infortuni si moltiplicheranno e tutte le squadre avranno bisogno di rose di trenta giocatori.

momento la Federazione smetterebbe di pagarlo. In ogni caso, mantenere Sacchi alla guida della Nazionale vuol dire aggiungere danni ai tanti già provocati. Il disamore per la squadra azzurra evidenziatosi ormai da mesi ed esploso in maniera clamorosa a Perugia è il problema più grosso per il futuro presidente Nizzola, che verrà eletto il 14 dicembre. Il quale ha tuttavia la possibilità di diventare subito popolare con un solo gesto, con una sola decisione. Coraggio. Approfitto di questa lettera per pubblicare il brano di un articolo di Caminiti inviatomi da un suo eterno estimatore, Andrea Danubi. Scriveva Camin, nel dicembre del 1992: «Don Arrigo Sacchi è sempre patito, afflitto. Gli luccica la pelata. Gli occhietti a spillo trasudano la sua ossessionante passione per lo Schema (...). Erano squillate le fanfare all'assunzione di Sacchi da parte della Federazione su idea di Berlusconi, trapiantata nella mente vulcanica di Tonino Sforzino Capino Matarrese(...). L'Italia sacchiana è rimasta alle vocali. Il gioco più semplice del mondo, il più bello, che ha visto le parate di Olivieri e i gol al fulmicotone di Riva Rombo di Tuono, è precipitato a essere una ricerca ostinata del gol attraverso la tiritera dei passaggi, è stato svuotato dei suoi contenuti autentici (...). All'allenatore della Nazionale più di una cattedra serve un prestigio sicuro di tecnico e di uomo (...). Serve il selezionatore sapiente, non il Genio dello Schema». Fate voi...

POST SCRIPTUM

Cari amici del Guerino, per la rubrica "Posta e risposta" del direttore siete pregati di inviare lettere non più lunghe di quindici righe per dare spazio a più lettori possibili. Le lettere anonime non verranno pubblicate.

Nessuna pietà per Maradona

Egregio direttore, sto leggendo su di un quotidiano sportivo la notizia del "dramma" di Maradona. Se è vero che Maradona ha danni cerebrali, dovuti all'assunzione di cocaina, che dura da anni e anni, la cosa mi lascia del tutto indifferente. Sono affari suoi, di Diego Maradona, perché è stata sua la scelta di imbottirsi di coca! Era un calciatore ricco, famoso, il più bravo e ricco del mondo, che bisogno aveva di drogarsi? Nessuno! Leggo su Tuttosport un articolo di Gianni Minà intitolato "Pietà per Diego" in cui si tenta di fare di Diego un martire. Io provo pietà per i bambini ai quali gli spacciatori vendono la droga davanti alle scuole, per i genitori dei tossicodipendenti che vivono una vita infernale fatta di dolore, disperazione, scelte dolorose come quella di cacciare via di casa i propri figli perché non ce la fanno più a vedersi rubare i soldi guadagnati col lavoro, ho pietà per i bambini costretti dalla camorra a spacciare, ho pietà delle prostitute, ma non proverò pietà per un ex calciatore che si è rovinato da solo, che ha accettato di "convivere" con la malavita di Napoli, comprando droga e facendone uso fino a "rincoglionirsi". Bell'esempio è, ed è stato, per i suoi colleghi, per i giovani calciatori, per tutti i giovani. Maradona poteva scegliere, e ha scelto male!

MAURO VALDATERRA - GRAVA (AL)

Ciò che dici è in gran parte giusto. Ma non è della nostra pietà che ha bisogno Diego. Come tutti quelli che soffrono per la droga, ha bisogno della nostra solidarietà, del nostro aiuto. Alla fin fine, anche di una preghiera.

Caro Klinsmann ti voglio bene

Egregio direttore, ho una vera e propria predilezione per Klinsmann, perciò seguo con interesse l'attività della sua squadra, il Bayern Monaco. Vorrei far giungere attraverso il Guerino poche parole per risollevare gli animi dei giocatori di questa squadra.

ENRICA ROSSI - ROMA

Platini, la lucida regia al servizio della Coppa

■ «Questo Mondiale sarà davvero una festa per tutti» ■ «Il mio punto di riferimento sarà Italia 90, il top» ■ «I calciatori francesi sono forti, intelligenti e a buon prezzo» ■ «Lo scudetto? Lo vincerà la Signora. Io alla Juve? Forse, ma non da allenatore» ■ «Non criticate Sacchi: la forza delle sue idee andrà lontano»

di Thierry Hubac

Ciak si gi

PARIGI. Avenue du Général Mangin. Zona "chic", a due passi dalla Senna, quasi all'ombra della Torre Eiffel. Benvenuti nella sede del comitato organizzatore di Francia 98. Benvenuti in casa Platini. Tra una conferenza a Rio de Janeiro e un salto al quartier generale della FIFA a Zurigo, tra una partita di tennis o di golf e una visita al cantiere dello "Stade de France" (undicimila persone avevano proposto di intitolarlo "Platini"), Monsieur si chiude in ufficio e fa battere il cuore dei prossimi Mondiali. Primo piano, in fondo al corridoio, a sinistra. Una grande stanza bagnata di luce. Qualche rivista, tanti dossier, un gagliardetto della Juventus. Appese al muro, due grandi foto della Nazionale francese, scattate poco prima della partenza per la fase finale di una Coppa del Mondo. Quella del '78, che ha rivelato l'astro nascente e quella dell'82, che lo ha consacrato. Oggi, il Mondiale '98. Tocca proprio a lui, a Michel Platini, organizzar-

Michel Platini posa accanto alla mascotte di Francia '98, un galletto a cui un sondaggio popolare darà un nome. In alto a destra, "Roi" Michel con Havelange, presidente ottantenne della Fifa: l'organizzazione di Francia '98 prevede la partecipazione di 32 squadre

del Mondo

ra

lo. Dopo aver guidato la Nazionale per quasi quattro anni (novembre 1988-giugno 1992) ha assunto la presidenza del comitato "France 98", insieme con Fernand Sastre. *«Il destino mi ha sempre riservato il posto giusto al momento giusto. Sono molto felice di ricoprire questo ruolo, ma non voglio vantarmi, perché il nostro è un vero lavoro di squadra. E comunque sia, un Comitato deve essere come un arbitro di una gara: meno si parla di lui, e meglio è»*. Ma di Platini si parla sempre. E con Platini si parla sempre. Di tutto.

Michel Platini, lei insiste sempre sul fatto che Francia 98 dovrà essere un Mondiale "a dimensione umana". Cosa intende dire?

Che questo Mondiale dovrà essere a dimensione francese. Non dobbiamo fare paragoni con Usa 94. Gli stadi saranno più piccoli, l'atmosfera più coinvolgente, ci sarà senz'altro più calore. Non dobbiamo crearci problemi là dove non ci sono. Un Mondiale è una grande festa e perciò voglio che, in quella occasione, sia felice la gente che ama il calcio ma anche quella che non lo apprezza. Pensiamo di organizzare la cerimonia di apertura nel centro di Parigi e non allo stadio, per dare a tutti la possibilità di partecipare. Per più di un mese, il Mondiale dovrà essere una grande, bella e vera festa in tutte le città che ospiteranno gli incontri.

Il suo punto di riferimento rimane Italia 90?

Sì. È stato un bellissimo Mondiale. In America gli stadi erano pieni, ma in Italia c'era più calore umano, più ospitalità. Noi dovremo cercare di combinare le due cose. Il problema è che, in Francia, la gente comune sembra ancora non rendersi conto di cosa significa un Mondiale. Ci saranno quasi tre milioni di spettatori, tra i quali un milione di stranieri. Abbiamo già ricevuto 100.000 richieste di biglietti dal Brasile. Immaginate 100.000 brasiliani invadere Nantes? Che grande fortuna per questa città. Tutta la Francia vuole questo Mondiale e tutti quanti dovremo fare uno sforzo per dare un' immagine positiva al nostro Paese.

Quali sono i suoi primi ricordi "mondiali"?

La finale del '66, vissuta in un bar di Joeuf, il paesino in cui sono nato. Avevo undici anni. Poi il '70, alla televisione. Nella finalissima, malgrado le mie radici italiane, tifavo Brasile. Per un ragazzo della mia età, il riferimento era il Brasile di Pelé, di Rivelino, dei miti. Ma poi, mi sono ripreso: per Italia-Brasile dell'82, io e il mio compagno di Nazionale, Bernard Lacombe, eravamo gli unici a fare il tifo per gli Azzurri!

Lei ha vissuto il Mondiale in tutte le situazioni: da spettatore, da attore e, ora, da organizzatore...

Ne manca una: da vincitore!

È questo il suo più grande rimpianto?

No, io non ho nessun rimpianto. In fondo, ho realizzato tutti i miei sogni e sono stato tra i più grandi del mondo. Non ho mai giocato a calcio per vincere un Mondiale, l'ho fatto per provare piacere. Oggi, nel mio ruolo, ne ricevo altrettanto. Le sensazioni, comunque, sono completamente diverse. Quando si gioca, basta prendere l'aereo e seguire il ritmo. Il mio ruolo, ormai, è di assistere gli altri e fare in modo che tutto vada bene.

Un ruolo di "regista", come sempre...

Sì, devo avere un occhio su tutto, anche sui minimi dettagli. Si potrebbe quasi mettermi il numero 10 sulla giacca! Io non cambio: mi sento al mio agio con la cravatta così come lo ero sul campo.

Ma oggi, in campo, i numero 10 purtroppo non ci sono più...

Infatti. Il numero 10 è diventato un "nove e mezzo", ovvero una seconda punta. Ai tempi miei, i centrocampisti combinavano tecnica e fisico. Ora la loro migliore qualità è essenzialmente fisica, in un calcio fatto di recuperi e di contropiede. Il gioco, adesso, si costruisce molto di più in difesa, il centrocampo va spesso saltato. Purtroppo non è più un reparto fondamentale come lo era prima.

Baggio non trova spazio, Del Piero è spesso sacrificato. Non c'è più posto per i fantasisti?

Non credo che il calcio sia diventato così ermetico. Anzi, in Italia si segna molto di più di quando giocavo io. Tutto dipende dalla volontà degli allenatori che, in fondo, si sono adattati alla realtà del calcio moderno. Non si tratta di spettacolo o di fantasia, ma di un'evoluzione generale. Un giocatore gode della sua libertà in campo finché fa vincere la squadra, in un sistema di gioco ben preciso. Fa parte di una strategia. Oggi gli interessi prevalgono e spesso sono più importanti gli schemi che gli uomini.

Così pensa Arrigo Sacchi...

L'ho sempre detto e lo ripeto: Sacchi è un grande allenatore. Un vero professionista,

segue

che ha sempre lavorato molto bene. Ha raggiunto grandi traguardi col Milan. In Nazionale non ha trovato talenti come Gullit, Rijkaard o Van Basten ma una cosa è certa: la sua credibilità non si discute. Certo, non condivido la sua filosofia del calcio, ma guardate: io privilegiavo gli uomini e non ho portato la Francia ai Mondiali, lui privilegia gli schemi ed ha portato l'Italia in finale. Questo vuol dire che ha fatto le scelte giuste, che ha avuto ragione.

Flash su "Roi" Michel: 1) Platini Ct della Francia; 2) il più grande "10" della Juve moderna; 3) stringe la mano a Zoff in un'amichevole Francia-Italia: i due si ritroveranno a Francia 98? 4) con Pelé e la cantante Gianna Nannini durante il pre-sorteggio di Italia 90

Sacchi viaggia con le sue idee e non deroga. Questo atteggiamento gli fa onore. Ed è il suo più grande merito. Chi ha ragione non è colui che si lascia influenzare, ma colui che ottiene risultati.

Oggi ci sarebbe spazio per Platini nella Nazionale di Sacchi?

Se io fossi un giocatore in grado di far vincere la squadra, lui mi metterebbe senz'altro in campo. Se invece così non fosse, schiererebbe sicuramente un altro giocatore più adatto ai suoi schemi. Ma il problema non si pone: sono troppo vecchio, eppoi sono francese!

Lei pensa che la Nazionale di Sacchi esprima realmente le qualità del calcio italiano?

Ma questo non significa niente e non deve essere una priorità. A un commissario tecnico si chiede di vincere, di ottenere risultati e niente altro. Io sono stato Ct della Francia e per quattro anni abbiamo giocato in un modo che non corrispondeva per niente all'idea che la gente aveva del calcio francese. Ho sempre pensato che un allenatore debba elaborare la sua tattica in funzione dei giocatori che ha.

Fino a che punto Sacchi è stato fortunato ai Mondiali e sfortunato agli Europei?

L'Italia è stata una delle migliori squadre che ho visto agli Europei. Molto migliore di quella di Usa 94. Mi è piaciuta, davvero. Anche se non c'era un giocatore di classe a fare la differenza, il collettivo è stato impressionante. Sicuramente questa squadra meritava di più. Non so se Sacchi abbia sbagliato, non è comunque un mio problema, ma ritengo che coşì come l'Italia è stata fortunata ai Mondiali, è stata veramente sfortunata agli Europei. Direi proprio che la causa principale della sua eliminazione sia stata la sfortuna.

L'Italia, al suo esordio mondiale in Moldavia, però, non ha dimostrato niente sul piano del gioco e, ancora una volta, non ha convinto...

Pazienza! La strada è lunga, il girone difficile, l'Inghilterra è un avversario ostico e lo scontro diretto sarà determinante. Ma l'Italia è favorita e si qualificherà per la fase finale, non può essere altrimenti. L'Italia c'è sempre. Non ha convinto all'esordio? Ma questo è il parere di certi giornalisti, che esprimono la loro propria opinione o che pretendono di riflettere l'opinione pubblica. Questo è un problema tutto italiano, non il mio, né, al limite, quello di Sacchi. L'importante, nella vita, è proseguire con le proprie idee, non con quelle degli altri.

Cosa pensa Platini dell'era Matarrese, conclusasi in malo modo, e come vede Nizzola alla guida della Federcalcio?

Sono due persone che conosco bene e che stimo. Direi che senza Matarrese il calcio italiano perde un grande presidente e con Nizzola ne trova un altro. Matarrese è una persona che apprezzo molto, riconosciuta a livello internazionale. Non conosco in dettaglio il suo bilancio, ma rimane che sotto la sua presidenza, il calcio italiano si è rivelato uno dei più forti del mondo. Questo vuol dire che ha lavorato bene.

Chi vincerà lo scudetto?

I favoriti sono Juve, Milan e Inter. L'Inter vista giocare in Coppa a Guingamp, però, non mi è apparsa da scudetto. Il Milan trova qualche difficoltà, legata essenzialmente all'età di Baresi. Il Milan di Capello ha vinto quasi tutto con uno schema che portava avanti l'intelligenza di gioco del suo capitano. Baresi può essere sostituito, ma in questo caso non è detto che il sistema di gioco debba rimanere lo stesso. Rimane la Juve, che, a mio parere, possiede tutte le armi per vincere il campionato.

Prima Baggio, Del Piero, adesso Zidane: ma la Juve cerca sempre il suo erede...

Di "eredi di Platini" ne ho visti tanti da quando ho smesso di giocare, però pochi hanno convinto. Poi, se sono stato così unico, come molti pretendono, vuol dire che il "nuovo Platini" non esisterà mai!

Intanto l'ultimo "erede", Zidane, è molto discusso...

Io credo che Zidane possa reinventare il ruolo di regista "alla Platini". Ma deve mostrarsi sufficientemente forte, avere più personalità. Ha anche bisogno di essere aiutato dalla società...

In che modo?

Un calciatore, specialmente un centrocampista, ha bisogno, per esprimersi, di essere messo nelle migliori condizioni e va utilizzato per le sue qualità. Quando una società crede in un giocatore, forse è il caso di cambiare il sistema di gioco in funzione del suo fuoriclasse... Anch'io, comunque, ho avuto qualche problema quando sono arrivato alla Juventus. Agnelli ha auspicato un mio ritorno alla Juve? Può darsi, ma non prima di due anni e non da tecnico.

Dodici francesi nel campionato italiano. Sono così bravi o si tratta di un fenomeno di moda?

Sono bravi. Migliori degli altri? Questo lo devono dimostrare in campo. Ma certamente se ci sono in così grande numero è anche perché costano meno di certi giocatori italiani di B. Comunque, rispetto ai miei tempi, il calcio francese oggi in Italia viene considerato di più.

Il campionato italiano è sempre il più bello del mondo?

Se non il più bello, certamente il più duro...

Thierry Hubac

I retroscena del caso Estonia-Scozia

La farsa di Tallinn

Nel Kadriorg vuoto, solo la Scozia in campo. A sinistra, si controlla la luminosità nell'impianto estone

Cronologia di uno scandalo. Ecco quanto è successo a Tallinn, i fatti che hanno impedito lo svolgimento di Estonia-Scozia. Una decisione in proposito verrà presa dalla Fifa il 7 novembre.

MARTEDÌ 8 OTTOBRE. Ore 20,00. Dopo Estonia-Scozia U. 21 il lussemburghese Jean-Marc Gantenbein, commissario Fifa, chiede ai rappresentanti della Federcalcio Estone (Efa) di controllare l'impianto di illuminazione per la gara del giorno successivo, programmata alle 18,45. La verifica dà esito positivo.

Ore 20,15. Dopo che i riflettori sono stati smontati dalle torri, gli scozzesi protestano, sostenendo che l'angolazione delle luci procura disagi al loro portiere. Gli scozzesi rifiutano di ascoltare le giustificazioni dell'Efa, la quale garantisce che per il giorno successivo i riflettori saranno posizionati più in alto.

Ore 23,30. Ainar Leppänen, segretario generale dell'Efa, chiama Oleg Timofeyev, capo della Commissione arbitrale estone, che gli conferma che Gantenbein ha ritenuto adatto l'impianto e la partita confermata alle 18,45 del giorno successivo.

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE. Ore 1,56. James Farry, capo dell'Sfa (la Federcalcio scozzese), invia un fax a Joseph Blatter, segretario generale della Fifa, sostenendo che l'opinione di Gantenbein (a cui spetta la parola decisiva) è sbagliata. Nel suo fax Farry conferma che il lussemburghese ha approvato l'impianto di illuminazione e che l'orario della gara non ha subito variazioni. Copie del fax vengono fornite al Commissario Fifa e all'arbitro jugoslavo Miroslav Radoman, ma non all'Efa. Gantenbein alloggia all'hotel Olümpia, lo stesso della delegazione scozzese. Quando il giorno prima l'Efa gli ha consigliato di cambiare hotel, il lussemburghese ha replicato: *«Non ci saranno problemi, posso stare benissimo qui»*.

Ore 9,00. La Bbc informa la televisione estone, responsabile della diretta dell'incontro,

segue

Il punto/Europa

GRUPPO 1

Bosnia-Erzegovina, Croazia, Danimarca, Grecia, Slovenia

RISULTATI: Grecia-Slovenia 2-0; Grecia-Bosnia 3-0; Slovenia-Danimarca 0-2; Danimarca-Grecia 2-1; Bosnia-Croazia 1-4.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Grecia	6	3	2	0	1	6	2
Danimarca	6	2	2	0	0	4	1
Croazia	3	1	1	0	0	4	1
Slovenia	0	2	0	0	2	0	4
Bosnia-Erzegovina	0	2	0	0	2	1	7

DA DISPUTARE: 10-11-96 Slovenia-Bosnia, Croazia-Grecia; 29-3-97 Croazia-Danimarca; 2-4-97 Croazia-Slovenia, Bosnia-Grecia; 30-4-97 Danimarca-Slovenia, Grecia-Croazia; 8-6-97 Danimarca-Bosnia; 20-8-97 Bosnia-Danimarca; 6-9-97 Croazia-Bosnia, Slovenia-Grecia; 10-9-97 Danimarca-Croazia, Bosnia-Slovenia; 11-10-97 Grecia-Danimarca, Slovenia-Croazia.

GRUPPO 2

Georgia, Inghilterra, Italia, Moldavia, Polonia

RISULTATI: Moldavia-Inghilterra 0-3; Moldavia-Italia 1-3; Inghilterra-Polonia 2-1; Italia-Georgia 1-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Inghilterra	6	2	2	0	0	5	1
Italia	6	2	2	0	0	4	1
Georgia	0	1	0	0	1	0	1
Polonia	0	1	0	0	1	1	2
Moldavia	0	2	0	0	2	1	6

DA DISPUTARE: 10-11-96 Polonia-Moldavia; 12-2-97 Inghilterra-Italia; 29-3-97 Italia-Moldavia; 2-4-97 Polonia-Italia; 30-4-97 Inghilterra-Georgia, Italia-Polonia; 31-5-97 Polonia-Inghilterra; 7-6-97 Georgia-Moldavia; 14-6-97 Polonia-Georgia; 10-9-97 Inghilterra-Moldavia, Georgia-Italia; 24-9-97 Moldavia-Georgia; 7-10-97 Moldavia-Polonia; 11-10-97 Italia-Inghilterra, Georgia-Polonia.

GRUPPO 3

Azerbaigian, Finlandia, Norvegia, Svizzera, Ungheria

RISULTATI: Norvegia-Azerbaigian 5-0; Azerbaigian-Sivzzera 1-0; Ungheria-Finlandia 1-0; Finlandia-Svizzera 2-3; Norvegia-Ungheria 3-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Norvegia	6	2	2	0	0	8	0
Svizzera	3	2	1	0	1	3	3
Ungheria	3	2	1	0	1	1	3
Azerbaigian	3	2	1	0	1	1	5
Finlandia	0	2	0	0	2	2	4

DA DISPUTARE: 10-11-96 Svizzera-Norvegia, Azerbaigian-Ungheria; 2-4-97 Azerbaigian-Finlandia; 30-4-97 Norvegia-Finlandia, Svizzera-Ungheria; 8-6-97 Finlandia-Azerbaigian, Ungheria-Norvegia; 20-8-97 Finlandia-Norvegia, Ungheria-Svizzera; 6-9-97 Svizzera-Finlandia, Azerbaigian-Norvegia; 10-9-97 Ungheria-Azerbaigian, Norvegia-Svizzera; 11-10-97 Finlandia-Ungheria, Svizzera-Azerbaigian.

GRUPPO 4

Austria, Bielorussia, Estonia, Lettonia, Scozia, Svezia

RISULTATI: Svezia-Bielorussia 5-1; Austria-Scozia 0-0; Bielorussia-Estonia 1-0; Lettonia-Svezia 1-2; Estonia-Bielorussia 1-0; Lettonia-Scozia 0-2; Svezia-Austria 0-1; Bielorussia-Lettonia 1-1; Estonia-Scozia in attesa di giudizio.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Svezia	6	3	2	0	1	7	3
Scozia	4	2	1	1	0	2	0
Austria	4	2	1	1	0	1	0
Bielorussia	4	4	1	1	2	3	7
Estonia	3	2	1	0	1	1	1
Lettonia	1	3	0	1	2	2	5

DA DISPUTARE: 9-11-96 Austria-Lettonia; 10-11-96 Scozia-Svezia; 29-3-97 Scozia-Estonia; 2-4-97 Scozia-Austria; 30-4-97 Austria-Estonia, Svezia-Scozia, Lettonia-Bielorussia; 18-5-97 Estonia-Lettonia; 8-6-97 Estonia-Svezia, Lettonia-Austria, Bielorussia-Scozia; 20-8-97 Bielorussia-Svezia, Estonia-Austria; 6-9-97 Austria-Svezia, Scozia-Bielorussia, Lettonia-Estonia; 10-9-97 Svezia-Lettonia, Bielorussia-Austria; 11-10-97 Austria-Bielorussia, Scozia-Lettonia, Svezia-Estonia.

GRUPPO 5

Bulgaria, Cipro, Israele, Lussemburgo, Russia

RISULTATI: Israele-Bulgaria 2-1; Russia-Cipro 4-0; Lussemburgo-Bulgaria 1-2; Israele-Russia 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Russia	4	2	1	1	0	5	1
Israele	4	2	1	1	0	3	2
Bulgaria	3	2	1	0	1	3	3
Lussemburgo	0	1	0	0	1	1	2
Cipro	0	1	0	0	1	0	4

DA DISPUTARE: 10-11-96 Cipro-Israele, Lussemburgo-Russia; 14-12-96 Cipro-Bulgaria; 15-12-97 Israele-Lussemburgo; 29-3-97 Cipro-Russia; 30-3-97 Lussemburgo-Israele; 2-3-97 Bulgaria-Cipro; 30-4-97 Israele-Cipro, Russia-Lussemburgo; 8-6-97 Bulgaria-Lussemburgo, Russia-Israele; 20-8-97 Bulgaria-Israele; 7-9-97 Lussemburgo-Cipro; 10-9-97 Bulgaria-Russia; 11-10-97 Cipro-Lussemburgo, Russia-Bulgaria.

GRUPPO 6

Fär Øer, Jugoslavia, Malta, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna

RISULTATI: Jugoslavia-Fär Øer 3-1; Jugoslavia-Malta 6-0; Fär Øer-Slovacchia 1-2; Fär Øer-Spagna 2-6; Rep. Ceca-Malta 6-0; Slovacchia-Malta 6-0; Fär Øer-Jugoslavia 1-8; Rep. Ceca-Spagna 0-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Jugoslavia	9	3	3	0	0	17	2
Slovacchia	6	2	2	0	0	8	1
Repubblica Ceca	4	2	1	1	0	6	0
Spagna	4	2	1	1	0	6	2
Fär Øer	0	4	0	0	4	5	19
Malta	0	3	0	0	3	0	18

DA DISPUTARE: 23-10-96 Slovacchia-Fär Øer; 10-11-96

segue

che la partita inizierà alle 15.00.
Ore 9,30. La prevista ispezione del terreno di gioco non ha luogo.
Ore 9,58. Gantenbein riceve un fax da Blatter, in cui è riportato che la gara non deve iniziare oltre le 15,00. Il commissario Fifa informa l'Efa della decisione.
Ore 10,00. Ainar Leppänen chiama Blatter per chiedere spiegazioni. Il segretario generale della Fifa risponde: *«Non sono a conoscenza di tutti i particolari, rivolgetevi a Gantenbein».*
Ore 10,30. L'incontro per stabilire le misure di sicurezza inizia con Gantenbein che comunica lo spostamento dell'orario alle 15,00. Mart Tarmak, vicepresidente dell'Efa, chiama la Fifa e chiede una copia del fax inviato a Gantenbein. Leppänen contatta Blatter e gli comunica l'impossibilità di organizzare un adeguato servizio d'ordine in così poco tempo.
Ore 10,30. La nazionale estone, in ritiro a Kehtna, 70 km da Tallinn, inizia l'allenamento all'oscuro di tutto. Al campo di allenamento non è possibile mettersi in contatto con la squadra. La seduta termina alle 12,00.
Ore 10,39. La Fifa spedisce il fax all'Efa.
Ore 10,40 - 14,00. Allo stadio Kadriorg, alla presenza di Tarmak e di Aivar Pohlak, membro del comitato direttivo dell'Efa, Leppänen chiede al Commissario Fifa di organizzare un incontro per discutere i necessari dettagli organizzativi derivanti dall'improvviso cambio d'orario. Gantenbein respinge ogni richiesta. Tarmak propone allora a Gantenbein e Farry di giocare la partita alle 15,00 del giorno successivo, giovedì. La proposta viene bocciata. Leppänen si mette in contatto con Blatter. Il

Europa/segue

Jugoslavia-Rep. Ceca; 13-11-96 Spagna-Slovacchia; 14-12-96 Spagna-Jugoslavia; 18-12-96 Malta-Spagna; 12-2-97 Spagna-Malta; 31-3-97 Malta-Slovacchia; 2-4-97 Rep. Ceca-Jugoslavia; 30-4-97 Malta-Får Øer, Jugoslavia-Spagna; 21-5-97 Slovacchia-Rep. Ceca; 8-6-97 Spagna-Rep. Ceca, Jugoslavia-Slovacchia, Får Øer-Malta; 20-8-97 Rep. Ceca-Får Øer; 6-9-97 Får Øer-Rep. Ceca; 10-9-97 Slovacchia-Jugoslavia; 24-9-97 Malta-Rep. Ceca, Slovacchia-Spagna; 11-10-97 Malta-Jugoslavia, Spagna-Får Øer, Rep. Ceca-Slovacchia.

GRUPPO 7
Belgio, Galles, Olanda, San Marino, Turchia
RISULTATI: San Marino-Galles 0-5; Belgio-Turchia 2-1; Galles-San Marino 6-0; Galles-Olanda 1-3; San Marino-Belgio 0-3.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Galles	6	3	2	0	1	12	3
Belgio	6	2	2	0	0	5	1
Olanda	3	1	1	0	0	3	1
Turchia	0	1	0	0	1	1	2
San Marino	0	3	0	0	3	0	14

DA DISPUTARE: 9-11-96 Olanda-Galles; 10-11-96 Turchia-San Marino; 14-12-96 Belgio-Olanda, Galles-Turchia; 29-3-97 Olanda-San Marino, Galles-Belgio; 2-4-97 Turchia-Olanda; 30-4-97 Turchia-Belgio, San Marino-Olanda; 7-6-97 Belgio-San Marino; 20-8-97 Turchia-Galles; 6-9-97 Olanda-Belgio; 10-9-97 San Marino-Turchia; 11-10-97 Belgio-Galles, Olanda-Turchia.

GRUPPO 8
Eire, Islanda, Liechtenstein, Lituania, Macedonia, Romania
RISULTATI: Macedonia-Liechtenstein 3-0; Islanda-Macedonia 1-1; Liechtenstein-Eire 0-5; Romania-Lituania 3-0; Lituania-Islanda 2-0; Islanda-Romania 0-4; Lituania-Liechtenstein 2-1; Eire-Macedonia 3-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Eire	6	2	2	0	0	8	0
Romania	6	2	2	0	0	7	0
Lituania	6	3	2	0	1	4	4
Macedonia	4	3	1	1	1	4	4
Islanda	1	3	0	1	2	1	7
Liechtenstein	0	3	0	0	3	1	10

DA DISPUTARE: 9-11-96 Liechtenstein-Macedonia; 10-11-96 Eire-Islanda; 14-12-97 Macedonia-Romania; 29-3-97 Romania-Liechtenstein; 2-4-97 Lituania-Romania, Macedonia-Eire; 30-4-97 Liechtenstein-Lituania; 7-6-97 Eire-Liechtenstein, Macedonia-Islanda; 11-6-97 Islanda-Lituania; 19-8-97 Liechtenstein-Islanda; 20-8-97 Romania-Macedonia, Eire-Lituania; 6-9-97 Islanda-Eire, Liechtenstein-Romania, Lituania-Macedonia; 10-9-97 Romania-Islanda, Lituania-Eire; 11-10-97 Islanda-Liechtenstein, Eire-Romania, Macedonia-Lituania.

GRUPPO 9
Albania, Armenia, Germania, Irlanda Nord, Portogallo, Ucraina
RISULTATI: Irlanda Nord-Ucraina 0-1; Armenia-Portogallo 0-0; Irlanda Nord-Armenia 1-1; Ucraina-Portogallo 2-1; Albania-Portogallo 0-3, Armenia-Germania 0-5.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Ucraina	6	2	2	0	0	3	1
Portogallo	4	3	1	1	1	4	2
Germania	3	1	1	0	0	5	1
Armenia	2	3	0	2	1	2	6
Irlanda del Nord	1	2	0	1	1	1	2
Albania	0	1	0	0	1	0	3

Sopra, Andreas Herzog esulta: un suo gol ha permesso all'Austria di passare sul campo della Svezia. Con questo importante successo la squadra di Herbert Prohaska si rilancia nella corsa verso la qualificazione, anche se nel Gruppo 6 prevale l'incertezza

DA DISPUTARE: 9-11-96 Albania-Armenia, Germania-Irlanda Nord, Portogallo-Ucraina; 14-12-96 Irlanda Nord-Albania, Portogallo-Germania; 29-3-97 Albania-Ucraina, Irlanda Nord-Portogallo; 2-4-97 Albania-Germania, Ucraina-Irlanda Nord; 30-4-97 Germania-Ucraina, Armenia-Irlanda Nord; 7-5-97 Ucraina-Armenia; 7-6-97 Portogallo-Albania, Ucraina-Germania; 20-8-97 Portogallo-Armenia, Irlanda Nord-Germania, Ucraina-Albania; 6-9-97 Germania-Portogallo, Armenia-Albania; 10-9-97 Albania-Irlanda Nord, Germania-Armenia; 11-10-97 Germania-Albania, Portogallo-Irlanda Nord, Armenia-Ucraina.

N.B.: la prima di ogni girone si qualifica a Francia 98, assieme alla migliore tra le seconde classificate. Le altre otto seconde classificate disputano uno spareggio andata e ritorno (tra il 29-10 e il 15-11-97). Le quattro vincenti si qualificano a Francia 98. Questi i criteri impiegati per decidere la classifica avulsa tra le seconde classificate: 1. numero di punti totalizzati negli scontri diretti con prima, terza e quarta del rispettivo girone; 2. differenza reti in queste partite; 3. maggior numero di gol segnati in queste partite; 4. maggior numero di gol segnati in trasferta in queste partite; 5. spareggio in campo neutro (il 19-10-97).

Sudamerica

RISULTATI: Argentina-Bolivia 3-1; Colombia-Paraguay 1-0; Ecuador-Perù 4-1; Venezuela-Uruguay 0-2; Ecuador-Argentina 2-0; Perù-Colombia 1-1; Uruguay-Paraguay 0-2; Venezuela-Cile 1-1; Bolivia-Venezuela 6-1; Cile-Ecuador 4-1; Colombia-Uruguay 3-1; Perù-Argentina 0-0; Argentina-Paraguay 1-1; Bolivia-Perù 0-0; Colombia-Cile 4-1; Ecuador-Venezuela 1-0; Uruguay-Bolivia 1-0; Ecuador-Colombia 0-1; Paraguay-Cile 2-1; Venezuela-Argentina 2-5.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Colombia	13	5	4	1	0	10	3
Ecuador	9	5	3	0	2	8	6
Argentina	8	5	2	2	1	9	6
Paraguay	7	4	2	1	1	5	3
Uruguay	6	4	2	0	2	4	5
Bolivia	4	4	1	1	2	7	5
Cile	4	4	1	1	2	7	8
Perù	3	4	0	3	1	2	5
Venezuela	1	5	0	1	4	4	15

DA DISPUTARE: 10-11-96 Bolivia-Colombia, Paraguay-Ecuador, Perù-Venezuela, Cile-Uruguay; 15-12-96 Argentina-Cile, Bolivia-Paraguay, Uruguay-Perù, Venezuela-Colombia; 12-1-97 Bolivia-Ecuador, Perù-Cile, Uruguay-Argentina, Venezuela-Paraguay; 12-2-97 Bolivia-Cile, Colombia-Argentina, Ecuador-Uruguay, Paraguay-Perù; 2-4-97 Bolivia-Argentina, Paraguay-Colombia, Perù-Ecuador, Uruguay-Venezuela; 30-4-97 Argentina-Ecuador, Cile-Venezuela, Colombia-Perù, Paraguay-Uruguay; 8-6-97 Argentina-Perù, Ecuador-Cile, Uruguay-Colombia, Venezuela-Bolivia; 6-7-97 Cile-Colombia, Paraguay-Argentina, Perù-Bolivia, Venezuela-Ecuador; 20-7-97 Argentina-Venezuela, Bolivia-Uruguay, Cile-Paraguay, Colombia-Ecuador; 20-8-97 Colombia-Bolivia, Ecuador-Paraguay, Uruguay-Cile, Venezuela-Perù; 10-9-97 Cile-Argentina, Colombia-Venezuela, Paraguay-Bolivia, Perù-Uruguay; 12-10-97 Argentina-Uruguay, Cile-Perù, Ecuador-Bolivia, Paraguay-Venezuela; 16-11-97 Argentina-Colombia, Cile-Bolivia, Perù-Paraguay, Uruguay-Ecuador.

N.B.: le prime quattro si qualificano a Francia 98.

Centroamerica

PRIMO TURNO
ZONA CARAIBICA
PRIMA FASE
GRUPPO A: Repubblica Dominicana-Aruba 3-2 3-1.
GRUPPO B: Guyana-Grenada 1-2 0-6.
GRUPPO C: St. Kitts & Nevis qualificata per ritiro Bahamas.
GRUPPO D: Dominica-Antigua 3-3 3-1.
SECONDA FASE
GRUPPO 1: Suriname-Giamaica 0-1 0-1.
GRUPPO 2: Porto Rico-St. Vincent/Grenadines 1-2 0-7.
GRUPPO 3: St. Kitts & Nevis-St. Lucia 5-1 1-0.
GRUPPO 4: Isole Caimano-Cuba 0-1 0-5.
GRUPPO 5: Haiti-Grenada 6-1 1-0.
GRUPPO 6: Dominica-Barbados 0-1 0-1.
GRUPPO 7: Rep. Dominicana-Antille Olandesi 2-1 0-0.
GRUPPO 8: Trinidad & Tobago qualificata per ritiro Bermuda.
TERZA FASE
GRUPPO A: Cuba-Haiti 6-1 1-1.
GRUPPO B: St. Kitts & Nevis-St. Vincent/Grenadines 2-2 0-0.
GRUPPO C: Barbados-Giamaica 0-1 0-2.
GRUPPO D: Rep. Dominicana-Trinidad & Tobago 1-4 0-8.
ZONA CENTRAMERICANA
GRUPPO A: Nicaragua-Guatemala 0-1 1-2.
GRUPPO B: Belize-Panama 1-2 1-4.

SECONDO TURNO
GRUPPO 1
Costa Rica, Guatemala, Stati Uniti, Trinidad & Tobago

segretario della Fifa gli promette di parlare con Gantenbein e di riferirgli poi l'esito della conversazione al telefono mobile. Cosa che non avviene.
Ore 13,59. L'Efa riceve un altro fax dalla Fifa in cui viene confermato per le 15,00 l'orario d'inizio della gara.
Ore 14,00. L'Estonia, a tavola durante il pranzo, impara che la gara è fissata per le 15,00.
Ore 15,00. Al Kadriorg di Tallinn la Scozia batte il calcio d'avvio di una gara che dura tre secondi. Presenti sugli spalti circa 700 tifosi scozzesi, entrati nello stadio attraverso le porte spalancate per ordine del Commissario Fifa. Del tutto assente ogni misura di sicurezza. Una ventina di tifosi scozzesi entra sul terreno di gioco e disputa una breve partita.
Ore 16,30. L'Efa invia una protesta ufficiale alla Fifa. Entro due ore, come previsto dalle norme della stessa Fifa.
Ore 17,30. L'Estonia arriva al Kadriorg, passeggia intorno al terreno di gioco e se ne va.
Ore 18,30. Siim Kallas, vice primo ministro e ministro degli affari esteri estoni, prova a contattare Blatter, ma il segretario della Fifa evita di farsi trovare.
Ore 19,00. Una commissione tecnica internazionale misura la luminosità in tutte le aree del campo, e sottoscrive un documento che viene certificato da un notaio.
Ore 19,45. La delegazione scozzese lascia l'Estonia dall'aeroporto internazionale di Tallinn.
N.B.: l'impianto di illuminazione in questione, proveniente dalla Finlandia e montato su due torri mobili, era stato precedentemente utilizzato in tre occasioni: due volte contro l'Italia, nel '93 e nel '94, e la scorsa primavera contro la Turchia.

Margus Luik

RISULTATI: Trinidad & Tobago-Costa Rica 0-1; Trinidad & Tobago-Guatemala 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Costa Rica	3	1	1	0	0	1	0
Guatemala	1	1	0	1	0	1	1
Trinidad & Tobago	1	2	0	1	1	1	2
Stati Uniti	0	0	0	0	0	0	0

DA DISPUTARE: 16-10-96 Guatemala-Costa Rica; 25-10-96 Guatemala-Trinidad & Tobago; 3-11-96 Stati Uniti-Guatemala; 10-11-96 Stati Uniti-Trinidad & Tobago; 17-11-96 Costa Rica-Guatemala; 24-11-96 Trinidad & Tobago-Stati Uniti; 1-12-96 Costa Rica-Stati Uniti; 14-12-96 Stati Uniti-Costa Rica; 21-12-96 Costa Rica-Trinidad & Tobago; 21-12-96 Guatemala-Stati Uniti.

GRUPPO 2

Canada, Cuba, El Salvador, Panama

RISULTATI: Canada-Panama 3-1; Cuba-El Salvador 0-5; Cuba-Panama 3-1; Panama-El Salvador 1-1; Canada-Cuba 2-0; Cuba-Canada 0-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Canada	9	3	3	0	0	7	1
El Salvador	4	2	1	1	0	6	1
Cuba	3	4	1	0	3	3	10
Panama	1	3	0	1	2	3	7

DA DISPUTARE: 27-10-96 Panama-Canada; 3-11-96 Canada-El Salvador; 10-11-96 El Salvador-Panama; 1-12-96 El Salvador-Cuba; 15-12-96 Panama-Cuba; 15-12-96 El Salvador-Canada.

GRUPPO 3

Giamaica, Honduras, Messico, St. Vincent

RISULTATI: Giamaica-Honduras 3-0; St. Vincent-Messico 0-3; Honduras-Messico 2-1; St. Vincent-Giamaica 1-2; St. Vincent-Honduras 1-4.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Giamaica	6	2	2	0	0	5	1
Honduras	6	3	2	0	1	6	5
Messico	3	2	1	0	1	4	2
St. Vincent	0	3	0	0	3	2	9

DA DISPUTARE: 16-10-96 Messico-Giamaica; 27-10-96 Honduras-Giamaica; 30-10-96 Messico-St. Vincent; 6-11-96 Messico-Honduras; 10-11-96 Giamaica-St. Vincent; 17-11-96 Honduras-St. Vincent, Giamaica-Messico.

N.B.: le prime due di ogni gruppo si qualificano alla terza fase. Le sei squadre disputano un girone andata e ritorno (tra febbraio e novembre 1997), con le prime tre che si qualificano a Francia 98.

Africa

PRIMO TURNO

RISULTATI: Mauritania-Burkina Faso 0-0 0-2; Namibia-Mozambico 2-0 1-1; Malawi-Sudafrica 0-1 0-3; Uganda-Angola 0-2 1-3; Guinea Bissau-Guinea 2-1 1-3; Gambia-Liberia 2-1 0-4; Swaziland-Gabon 0-1 0-2; Burundi-Sierra Leone 1-0 1-0; Madagascar-Zimbabwe 1-2 2-2; Congo-Costa d'Avorio 2-0 1-1; Mauritius-Zaire 1-5 0-2; Rwanda-Tunisia 1-3 0-2; Kenya-Algeria 3-1 0-1; Togo-Sénégal 2-1 1-1; Sudan-Zambia 2-0 0-3; Tanzania-Ghana 0-0 1-2.

SECONDO TURNO

GRUPPO 1

Burkina Faso, Guinea, Kenya, Nigeria

DA DISPUTARE: 9-11-96 Nigeria-Burkina Faso; 10-11-96 Guinea-Kenya; 12-1-97 Kenya-Nigeria, Burkina Faso-Guinea; 5-4-97 Nigeria-Guinea, Kenya-Burkina Faso; 27-4-97 Burkina Faso-Nigeria, Kenya-Guinea; 7-6-97 Nigeria-Kenya; 8-6-97 Guinea-Burkina Faso; 17-8-97 Guinea-Nigeria, Burkina Faso-Kenya.

GRUPPO 2

Egitto, Liberia, Namibia, Tunisia

DA DISPUTARE: 8-11-96 Egitto-Namibia; 10-11-96 Liberia-Tunisia; 11-1-97 Namibia-Liberia; 12-1-97 Tunisia-Egitto; 5-4-97 Liberia-Egitto, Namibia-Tunisia; 26-4-97 Tunisia-Liberia, Namibia-Egitto; 8-6-97 Liberia-Namibia, Egitto-Tunisia; 17-8-97 Egitto-Liberia, Tunisia-Namibia.

GRUPPO 3

Congo, Sudafrica, Zaire, Zambia

DA DISPUTARE: 10-11-96 Sudafrica-Zaire, Congo-Zambia; 12-1-97 Zaire-Congo, Zambia-Sudafrica; 6-4-97 Congo-Sudafrica, Zaire-Zambia; 27-4-97 Zambia-Congo, Zaire-Sudafrica; 8-6-97 Congo-Zaire, Sudafrica-Zambia; 17-8-97 Sudafrica-Congo, Zambia-Zaire.

GRUPPO 4

Angola, Camerun, Togo, Zimbabwe

DA DISPUTARE: 10-11-96 Angola-Zimbabwe, Togo-Camerun; 12-1-97 Camerun-Angola, Zimbabwe-Togo; 6-4-97 Angola-Togo, Camerun-Zimbabwe; 27-4-97 Zimbabwe-Angola, Camerun-Togo; 8-6-97 Angola-Camerun, Togo-Zimbabwe; 17-8-97 Togo-Angola, Zimbabwe-Camerun.

GRUPPO 5

Burundi, Gabon, Ghana, Marocco

DA DISPUTARE: 10-11-96 Gabon-Ghana, Marocco-Burundi; 12-1-97 Burundi-Gabon, Ghana-Marocco; 6-4-97 Gabon-Marocco, Burundi-Ghana; 27-4-97 Ghana-Gabon, Burundi-Marocco; 8-6-97 Gabon-Burundi, Marocco-Ghana; 17-8-97 Marocco-Gabon, Ghana-Burundi.

N.B.: le date possono subire variazioni di un giorno in più o in meno. La vincitrice di ogni gruppo si qualifica a Francia 98.

Asia

PRIMO TURNO

GRUPPO 1

Arabia Saudita, Bangladesh, Malaysia, Taiwan

DA DISPUTARE: (Torneo in Malaysia) 16-3-97 Taiwan-Arabia Saudita, Malaysia-Bangladesh; 18-3-97 Bangladesh-Taiwan, Malaysia-Arabia Saudita; 20-3-97 Bangladesh-Arabia Saudita, Malaysia-Taiwan. (Torneo in Arabia Saudita): 27-3-97 Taiwan-Malaysia, Arabia Saudita-Bangladesh; 29-3-97 Taiwan-Bangladesh, Arabia Saudita-Malaysia; 31-3-97 Bangladesh-Malaysia, Arabia Saudita-Taiwan.

GRUPPO 2

Iran, Kirghistan, Maldive, Siria

DA DISPUTARE: (Torneo in Siria) 2-6-97 Siria-Kirghistan, Maldive-Iran; 4-6-97 Siria-Maldive, Kirghistan-Iran; 6-6-97 Siria-Iran, Kirghistan-Maldive. (Torneo a Teheran, Iran): 9-6-97 Iran-Kirghistan, Maldive-Siria; 11-6-97 Iran-Maldive, Kirghistan-Siria; 15-6-97 Iran-Siria, Maldive-Kirghistan.

GRUPPO 3

Bahrain, Emirati Arabi Uniti, Giordania

DA DISPUTARE: (Torneo nel Bahrain) 8-4-97 Giordania-Emirati Arabi; 11-4-97 Bahrain-Emirati Arabi; 14-4-97 Bahrain-Giordania. (Torneo negli Emirati Arabi): 19-4-97 Giordania-Emirati Arabi; 22-4-97 Emirati Arabi-Bahrain; 26-4-97 Emirati Arabi-Giordania.

GRUPPO 4

Giappone, Macao, Nepal, Oman

DA DISPUTARE: (Torneo a Bosher, Oman): 23-3-97 Nepal-Macao, Oman-Giappone; 25-3-97 Macao-Giappone, Oman-Nepal; 27-3-97 Nepal-Giappone, Oman-Macao. (Torneo a Tokyo, Giappone): 22-6-97 Giappone-Macao, Nepal-Oman; 25-6-97 Giappone-Nepal, Macao-Oman; 28-6-97 Giappone-Oman, Macao-Nepal.

GRUPPO 5

Cambogia, Indonesia, Uzbekistan, Yemen

DA DISPUTARE: 6-4-97 Indonesia-Cambogia; 13-4-97 Indonesia-Yemen; 20-4-97 Cambogia-Yemen; 27-4-97 Cambogia-Indonesia; 9-5-97 Yemen-Uzbekistan; 16-5-97 Yemen-Cambogia; 25-5-97 Uzbekistan-Cambogia; 1-6-97 Indonesia-Uzbekistan; 13-6-97 Yemen-Indonesia; 20-6-97 Uzbekistan-Indonesia; 29-6-97 Cambogia-Uzbekistan; 13-7-97 Uzbekistan-Yemen.

GRUPPO 6

Corea del Sud, Hong Kong, Thailandia

DA DISPUTARE: 23-2-97 Hong Kong-Corea del Sud; 2-3-97 Thailandia-Corea del Sud; 9-3-97 Thailandia-Hong Kong; 16-3-97 Hong Kong-Thailandia; 28-5-97 Corea del Sud-Hong Kong; 1-6-97 Corea del Sud-Thailandia.

GRUPPO 7

Kuwait, Libano, Singapore

DA DISPUTARE: 13-4-97 Libano-Singapore; 26-4-97 Singapore-Kuwait; 8-5-97 Kuwait-Libano; 24-5-97 Singapore-Libano; 5-6-97 Kuwait-Singapore; 22-6-97 Libano-Kuwait.

GRUPPO 8

Cina, Tagikistan, Turkmenistan, Vietnam

DA DISPUTARE: 4-5-97 Cina-Turkmenistan, Tagikistan-Vietnam; 11-5-97 Vietnam-Cina, Turkmenistan-Tagikistan; 18-5-97 Vietnam-Turkmenistan, Tagikistan-Cina; 1-6-97 Vietnam-Tagikistan, Turkmenistan-Cina; 8-6-97 Cina-Vietnam, Tagikistan-Turkmenistan; 15-6-97 Cina-Tagikistan, Turkmenistan-Vietnam.

GRUPPO 9

Kazakhstan, Iraq, Pakistan

DA DISPUTARE: 11-5-97 Kazakhstan-Pakistan; 23-5-97 Pakistan-Iraq; 6-6-97 Iraq-Kazakhstan; 11-6-97 Pakistan-Kazakhstan; 20-6-97 Iraq-Pakistan; 29-6-97 Kazakhstan-Iraq.

GRUPPO 10

Filippine, India, Sri Lanka, Qatar

RISULTATI: Qatar-Sri Lanka 3-0; India-Filippine 2-0; Qatar-Filippine 5-0; Sri Lanka-India 1-1; Filippine-Sri Lanka 0-3; Qatar-India 6-0.

CLASSIFICA FINALE	P	G	V	N	P	F	S
Qatar	9	3	3	0	0	14	0
Sri Lanka	4	3	1	1	1	4	4
India	4	3	1	1	1	3	7
Filippine	0	3	0	0	3	0	10

N.B.: la vincente di ogni gruppo si qualifica per il secondo turno.

Oceania

PRIMO TURNO

GRUPPO MELANESIA

RISULTATI: Papua Nuova Guinea-Isole Salomone 1-1; Isole Salomone-Vanuatu 1-1; Papua Nuova Guinea-Vanuatu 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Papua N. Guinea	4	2	1	1	0	3	2
Isole Salomone	2	2	0	2	0	2	2
Vanuatu	1	2	0	1	1	2	3

GRUPPO POLINESIA

DA DISPUTARE: 9-11-96 Samoa Occidentali-Isole Cook; 11-11-96 Tonga-Isole Cook; 13-11-96 Tonga-Samoa Occidentali.

SECONDO TURNO

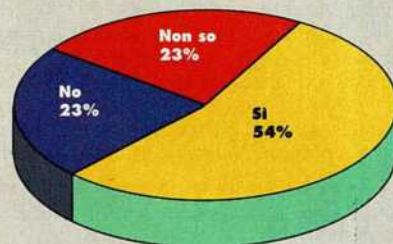
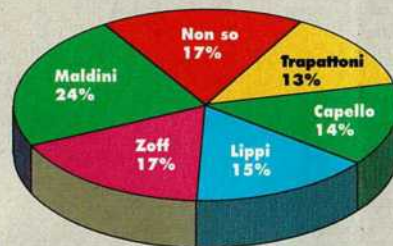
Sei squadre suddivise in due gruppi (Australia, Tahiti, vincente gruppo Polinesia/seconda gruppo Melanesia; Isole Figi, Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea) si affrontano in partite di andata e ritorno. Le vincenti dei due gruppi si qualificano al terzo turno.

TERZO TURNO

Le squadre qualificate spareggiano in partite di andata e ritorno. La vincente gioca contro la 4. classificata del girone finale asiatico per un posto a Francia 98.

Sciò man

L'ultimo treno per Londra. Viaggiano sul binario (morto?) per Wembley le residue *chance* di Sacchi: vincere o andarsene, perché prima di allora (12 febbraio '97) niente verrà toccato. A meno che non subentrino vocaboli tipo "dimissioni", "esonero" o chissà cos'altro. La ripartenza per Francia 98 sarà decisiva: prima di allora, nessuno (forse) troverà il coraggio di agire. Troppa responsabilità, dicono. Il pensiero di chi conta (Pagnozzi) e di chi conterà (Nizzola, il 14 dicembre prossimo diverrà presidente federale) è pressappoco questo: se io cambio e il nuovo tecnico mi crolla a Wembley? Sì, sarebbe un pessimo esordio per chi (la Federcalcio New Deal) si sente in obbligo di cancellare i guai della gestione che fu. E allora tutto rimane com'è, in attesa che Sacchi si giochi il match decisivo con l'impopolarità. E nel frattempo, gli italiani non lo reggono più, Ancelotti lo "ripudia" (*«per vincere sono disposto a tutto»)* e Cragnotti afferma che sarebbe felice se il DinoMito finisse in Nazionale. E lui? Lui, il Sacchi fischiato, non molla. Lui che si era professato show man (uomo-spettacolo), oggi è diventato uno Sciò man. Ovvero, uno da allontanare. Al più presto. **m.d.v.**

Bisogna cambiare Ct?

Chi al posto di Sacchi?

SONDAGGIO. Un sondaggio (sopra, i risultati) realizzato dal Cirm per il Giornale Radio ha evidenziato che gli italiani non ne vogliono più sapere del Ct. Ma lui, strapagato, non molla.

Blob-Nazionale

I «Falchi»

- **È finita** - *Dal Corriere dello Sport-Stadio* «La storia di Sacchi in Nazionale è una storia finita». *Enrico Maida.*
- **Era meglio tradire** - *Dal Messaggero* - «Perché hai salvato il Ct?». *Alcuni tifosi della Fiorentina a Toldo.*
- **Vattene** - «Deve andarsene». *Cesare Previti.*
- **Basta** - Sacchi basta. Niente gioco, tanti fischi, i tifosi non lo vogliono più. (titolo e occhiello della "Stampa" dopo Italia-Georgia).
- **Integralista indigeribile** - *Dalla Gazzetta dello Sport* - «...dobbiamo proprio lasciare un patrimonio nazionale di storia e di sentimenti nelle mani di un personaggio così inviso, di un integralista ormai indigeribile?». *Candido Cannavò.*
- **Vergognoso** - *Dal Giornale* - «Sacchi ci affligge con le sue vergognose esibizioni azzurre». *Massimo Bertarelli*
- **Nevrotico** - *Da l'Unità* - «È la sua nevrosi calcistica che lo rende terribilmente indigesto. Lo capisse da solo prima che qualcuno abbia il potere di cacciarlo sarebbe tanto di guadagnato». *Massimo Mauro.*

Le «Colombe»

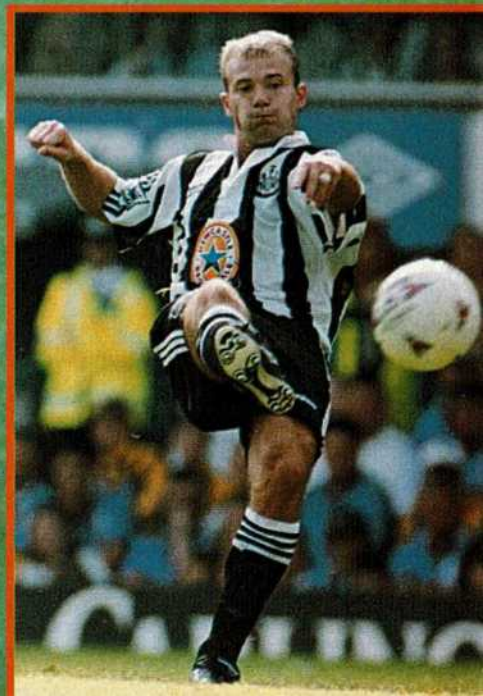
- **Follia** - *Dalla Gazzetta dello Sport* - «Sarebbe una follia se Nizzola decidesse di esonerare Sacchi a due mesi dalla gara con l'Inghilterra». *Gigi Riva.*
- **Attenti a voi** - *Dal Messaggero* - Se licenzi Sacchi e perdi con l'Inghilterra di chi è la colpa? Di chi ha tolto Sacchi e ha inviato un altro alla battaglia decisiva. *Roberto Renga.*
- **Giudizio tecnico** - «Io sono per Sacchi, siamo amici». *Alba Parietti.*
- **Vendetta** - «Si sta consumando una vendetta nei confronti di Sacchi». *Demetrio Albertini.*
- **Affondiamo con la nave** - «Sacchi, siamo tutti con lei.» *Paolo Maldini.*
- **Cattivoni** - *Italia 1* - «Non capisco perché a Perugia abbiano fischiato la Nazionale. Sono cose che non si fanno». *Maurizio Pistocchi.*
- **Solidarietà** - «Io Sacchi lo confermerei, con una vittoria importante tornerà in sella». *Renzo Ulivieri.*

a cura di Andrea Malaguti

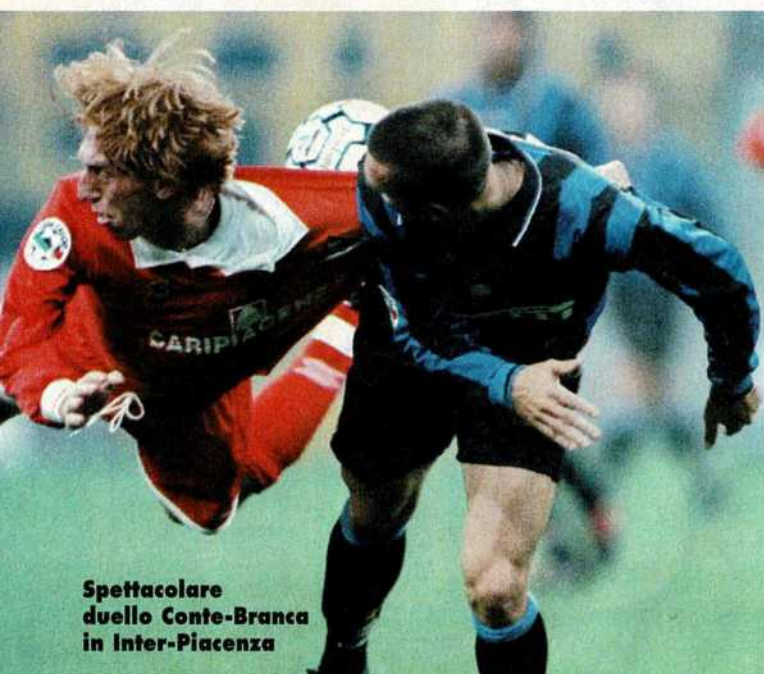
Sacchi sarà in panchina anche il 6 novembre per il match amichevole con la Bosnia

Youri Djorkaeff esulta dopo lo strepitoso gol al Piacenza (fotoRichiardi). **Il francese è uno dei più indovinati acquisti dell'Inter. In basso, Alan Shearer** (foto Empics)**: è costato 36 miliardi, ma sta ripagando il Newcastle a suon di gol**

GOLDEN Gol

INTER e NEWCASTLE hanno investito una fortuna nella campagna acquisti. E adesso sono in cima alla classifica dei rispettivi campionati. Grazie a Djorkaeff e Shearer

Inter lanciata Juve in ansia

Nerazzurri in testa dopo cinque anni. Grazie anche a una difesa super. I bianconeri inseguono, trascinati da Boksic. È sempre il derby d'Italia

di Adalberto Bortolotti

Spettacolare duello Conte-Branca in Inter-Piacenza

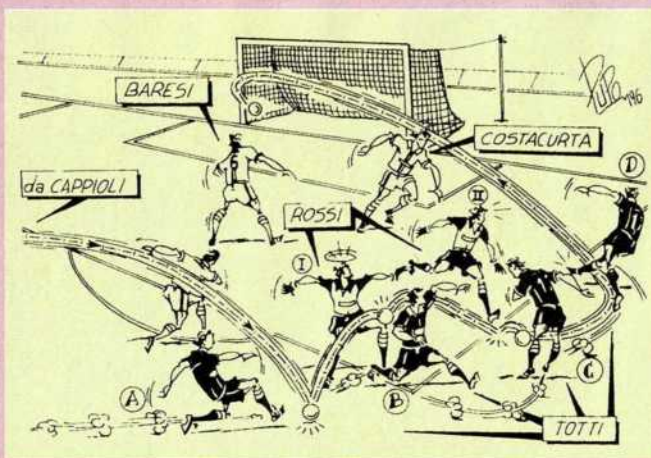
Giusto alla vigilia dello storico appuntamento di Torino con la Juve, storico perché questa battaglia di dame è stata etichettata sin dagli albori come il vero e unico derby d'Italia, l'Inter ha ritrovato il gusto del primato in solitudine. Non lo assaporava da cinque anni, gestione Trapattoni, e poiché in coincidenza il Milan è fragorosamente caduto a Roma, Massimo Moratti ha conosciuto il momento più felice della sua presidenza. Hodgson ha cinguettato col tipico humour britannico sul fatto che volevano cacciarlo dopo il pareggio di Bergamo: sta di fatto che l'inglese ha recepito il messaggio trasversale (difficile che tutti i giornali in contemporanea s'inventino di sana pianta un orientamento presidenziale) e ha schierato Djorkaeff, il fuoriclasse della sua agguerrita compagnia, alle spalle di Ganz e Branca. Ironia della sorte, l'espulsione di Ince ha richiesto il sacrificio di una punta e proprio in posizione avanzata il funambolico francese ha firmato uno dei gol più spettacolari degli ultimi anni.

Non vorrei qui farmi bello con quanto scrivevo sull'ultimo Guerino, che cioè l'Inter era la mia personale favorita per il titolo: anche perché, più di un pronostico, è una sensazione. Sta di fatto che questa squadra, pur tumultuosamente assemblata e di difficile gestione, vanta un organico di ricchezza senza pari, in grado di offrire tutte le alternative che un tecnico idealizza nei suoi sogni. Si punta il dito, critico, sulla sua difesa, dimenticando che, con due gol incassati in cinque giornate, è nettamente la meno violata del torneo (la seguono, a distanza, Parma e, udite, udite, Lazio). L'Inter è anche rimasta la sola formazione imbattuta, ma è chiaro che gli avversari sin qui incontrati sono stati indicativi il giusto: è a Torino davanti a Madama che ci

La moviola

SuperTotti

Nel disegno di Spartaco Pupo, la straordinaria azione con cui Francesco Totti (20 anni, romano) ha beffato Seba Rossi e segnato il gol più spettacolare della 5.a di campionato. Il Milan a Roma è crollato clamorosamente, evidenziando i limiti attuali della sua difesa

...match. E il Bologna è in agguato...

A Vicenza la Juve ha perso l'imbattibilità. Padovano si dispera per un gol mancato

sarà la prima misurazione attendibile della sua competitività ai massimi livelli.

La Juventus la sua imbattibilità l'ha perduta a Vicenza, dove Guidolin impersona ormai l'incubo della Vecchia Signora. Era una Juventus largamente incompleta e ha perso con molto decoro, conducendo la partita e facendo strage di palle-gol. Ciò ha soddisfatto gli esteti, ma, credo, ha seriamente preoccupato Marcello Lippi. È un brutto segno dominare e perdere, le grandi squadre, di solito, fanno esattamente l'opposto, colgono l'occasione e scappano col bottino. La Juventus ha un serio e collaudato impianto di gioco, che le consente di neutralizzare anche le assenze più importanti, ma ha chiuso la sua campagna di rinnovamento con un saldo negativo in zona-gol. Da Vialli-Ravanelli a Vieri-Amoruso, un prezzo lo devi pagare, in fatto di pericolosità sottorete, anche se il futuro ti sorriderà. Contro l'Inter torna Boksic, motore del gioco offensivo, il solo in grado di aprire le retroguardie avversarie con le sue devastanti percussioni. Continua però a latitare Zidane, il messia promesso, a Vicenza ridicolizzato da un più modesto fantasista di casa nostra, Fabio Viviani, che otto anni fa aveva provocato quasi un incidente diplomatico fra Gigi Maifredi, che lo voleva al Bologna dopo averlo avuto all'Ospitaletto, e Arrigo Sacchi, che invece se lo portò al Milan senza mai farlo giocare. Si ruppe una ferrea amicizia, poi Viviani scomparve nelle nebbie ed ora è ricomparso, ormai trentenne, in questo Vicenza dei miracoli. Chiusa la parentesi dei ricordi, resta fitto il mistero su questo Zidane che Platini certifica fuoriclasse, ma che la Juve non può aspettare in eterno.

Juve-Inter, così suggestivamente indecifrabile, è chiamata a far chiarezza su una classifica quasi surreale, dove il neopromosso Bologna è secondo e il Milan sesto, con due sconfitte sul groppone (troppe, in cinque gare) e sette gol al passivo. Lungi dal giovarsi del sospirato rientro di Baresi, il Milan ha confermato che anche l'assenza del mitico capitano era un falso problema, così come, a suo tempo, la posizione tattica di Baggio. Il problema vero è un afflosciamento generale, atletico e agonistico, che non può non chiamare in causa l'allenatore. Già si sussurra di un ritorno di Sacchi, gettonatissimo refrain dei nostalgici del tempo che fu. Ma dovrebbero tornare anche Gullit e Van Basten...

Bologna-Fiorentina, che è un altro appuntamento choc della domenica, vede gli outsider di Ulivieri con cinque punti in più dei reputatissimi viola di Ranieri. È una classifica da interpretare, dettata anche da fattori esterni (le qualificazioni mondiali e gli impegni dei tanti nazionali stranieri in forza alle nostre squadre di vertice). Una classifica in cui sin qui è stato molto premiato il coraggio. E anche la fantasia. Penso a Carlos Bianchi e alla sua Roma, trascinata da due rampanti nostrani, Tommasi e Totti, alla faccia di Bosman e della calata dei barbari. □

Matita rossa, matita blu

Piovani-Montero che sceneggiate!

In questo campionato sempre più nevrotico e rissoso, gli errori più gravi non sono quelli tecnici. Così, appena un tocco di rosso per Gabriel Batistuta, che rientra a Firenze intontito dal fuso orario, va in campo a guisa di fantasma contro la Lazio, batte un rigore con una scarpata orripilante, indegna di tiratore della sua fama e della sua perizia balistica. Rosso, appunto, perché la buona volontà è sempre la migliore delle attenuanti e peccare per generosità è un bel peccare.

Blu, invece, profondissimo blu, per Gian Pietro Piovani del Piacenza, che entra a buon diritto nel poco commendevole club degli sceneggiatori. Insulta Ince, e qui sono fatti suoi perché vai a capire chi ha cominciato per primo e l'inglese è tutto fuorché un candido angioletto. Ma poi, sulla spintarella appena accennata dell'interista, piomba a terra, tenendosi il volto, come colpito dal fulmine. Guadagna l'espulsione dell'avversario, ma ci perde la faccia. Non mi sembra un buon affare. La nemesi, prontamente, lo colpisce: espulso, più tardi, anche lui. Allora c'è una giustizia, anche Tombolini l'amministra in modo perlomeno stravagante.

Rosso per Carlo Ancelotti. Ma come, dopo la vittoria esterna di Cagliari e il rilancio in classifica del suo Parma? Rosso, per una dichiarazione a fine gara. «*Mi vergogno, ho usato il libero anch'io*». Non si vergogni, caro Ancelotti, usare il libero, per salvaguardare una preziosa vittoria, è un mezzo perfettamente lecito e l'hanno fatto allenatori grandissimi. Non si vergogni e non chieda scusa al suo mentore Sacchi per lesa maestà del Verbo. Continui a vincere, piuttosto.

In alto, Montero trattenuto dal fare altre sciocchezze. Sopra, Ancelotti, che si è convertito al "libero"

Sempre per dichiarazioni a fine partita, blu per l'elegantissimo mister della Fiorentina Claudio Ranieri. «*Chiedo scusa, ho sostituito Rui Costa che era il migliore in campo*». E chi gliel'ha ordinato, il dottore?

Rosso a Sebastiano Rossi, il destino nel nome, che regala il primo gol alla Roma, ma ha il merito di provocare Totti a una sensazionale prodezza tecnica (esterno destro a giro, una chicca); blu, e che altro, al bollente juventino Montero, che manda all'ospedale un fotografo nel tumultuoso doppartita di Vicenza. Minacciava la sua privacy?

a.bo.

Ulivieri stende Eriksson. All'asciutto i super-attacchi di

Così alla 5. giornata

13 ottobre

Bologna-Sampdoria 2-1
Cagliari-Parma 0-1
Fiorentina-Lazio 0-0
Inter-Piacenza 2-0
Napoli-Udinese 1-1
Perugia-Atalanta 3-1
Reggiana-Verona 2-2
Roma-Milan 3-0
Vicenza-Juventus 2-1

I due prossimi turni

20 ottobre
6. giornata - ore 15,30

Bologna-Fiorentina
Juventus-Inter ore 20,30
Lazio-Cagliari
Milan-Napoli
Parma-Perugia
Piacenza-Reggiana
Sampdoria-Atalanta
Udinese-Vicenza
Verona-Roma

27 ottobre
7. giornata - ore 15,30

Atalanta-Lazio
Fiorentina-Milan
Inter-Parma
Napoli-Bologna
Perugia-Udinese
Piacenza-Verona
Reggiana-Sampdoria
Roma-Juventus
Vicenza-Cagliari

CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE				GOL		IN CASA				GOL		FUORI CASA				GOL	
		G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
Inter	**11**	5	3	2	0	6	2	3	2	1	0	4	1	2	1	1	0	2	1
Roma	**10**	5	3	1	1	10	6	3	2	0	1	7	5	2	1	1	0	3	1
Parma	**10**	5	3	1	1	8	4	2	2	0	0	6	2	3	1	1	1	2	2
Bologna	**10**	5	3	1	1	8	5	3	2	0	1	4	3	2	1	1	0	4	2
Juventus	**10**	5	3	1	1	7	5	2	2	0	0	3	1	3	1	1	1	4	4
Milan	**9**	5	3	0	2	10	7	2	2	0	0	7	1	3	1	0	2	3	6
Vicenza	**9**	5	3	0	2	10	7	3	2	0	1	6	4	2	1	0	1	4	3
Udinese	**8**	5	2	2	1	6	5	2	0	1	1	2	3	3	2	1	0	4	2
Napoli	**8**	5	2	2	1	4	5	3	1	2	0	3	2	2	1	0	1	1	3
Sampdoria	**6**	5	2	0	3	7	6	2	1	0	1	2	2	3	1	0	2	5	4
Perugia	**6**	5	2	0	3	5	7	3	2	0	1	5	3	2	0	0	2	0	4
Fiorentina	**5**	5	1	2	2	6	7	3	1	1	1	4	4	2	0	1	1	2	3
Lazio	**5**	5	1	2	2	3	4	2	1	0	1	2	2	3	0	2	1	1	2
Piacenza	**5**	5	1	2	2	3	6	2	1	1	0	1	0	3	0	1	2	2	6
Cagliari	**4**	5	1	1	3	6	7	3	1	0	2	3	3	2	0	1	1	3	4
Reggiana	**3**	5	0	3	2	6	8	3	0	3	0	4	4	2	0	0	2	2	4
Atalanta	**2**	5	0	2	3	5	12	2	0	2	0	3	3	3	0	0	3	2	9
Verona	**2**	5	0	2	3	5	12	2	0	1	1	2	4	3	0	1	2	3	8

Marcatori

5 reti: Inzaghi (Atalanta, 2 rig.), Weah (Milan), Otero (Vicenza, 1).
4 reti: Balbo (Roma).
3 reti: Simone (Milan), Chiesa (Parma, 1), Luiso (Piacenza, 1), Tovalieri (Reggiana, 1), Bierhoff (Udinese).
2 reti: Fontolan, Kolyvanov (1), Nervo (Bologna), Batistuta (1), Oliveira (Fiorentina), Djorkaeff (Inter), Ferrara, Padovano (Juventus), R. Baggio (Milan), Caccia (Napoli), D. Baggio, Zola (Parma), Negri (Perugia), Fonseca (Roma), Mancini, Montella (Sampdoria), Bia (Udinese, 1), De Vitis (Verona, 1), Beghetto (Vicenza).
1 rete: 36 giocatori.
1 autorete: 7 giocatori.

Su e giù per il Guerin d'Oro

I migliori ruolo per ruolo

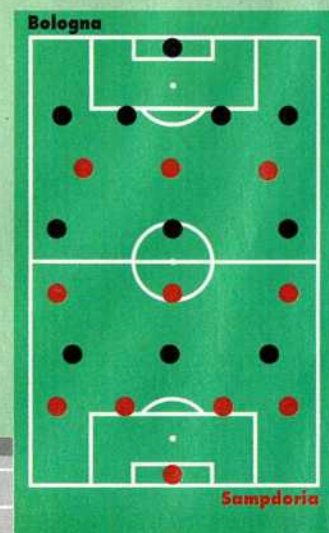
PORTIERI: **Pagliuca** (Inter) **3. con 7,05**
DIFENSORI: **Festa** (Inter) **12. con 6,63**
CENTROCAMPISTI: **Cappioli** (Roma) e **Mancini** (Samp) **5. con 6,75**
ATTACCANTI: **Totti** (Roma) **1. con 7,36**

Bologna 2-1 Sampdoria

	Bologna	Sampdoria	
6,5	Antonioli	Ferron	5,5
7	Tarozzi	Sacchetti	6
6,5	Cardone	Mannini	5,5
6,5	De Marchi	Mihajlovic	5,5
7	Paramatti	Evani	5,5
n.g.	Magoni	Karembeu	5
6	Bergamo	Franceschetti	5
6,5	Marocchi	Veron	6
7	Kolyvanov	Jacopino	6,5
6,5	Andersson	Montella	5,5
7	Fontolan	Mancini	6
	Brunner	Sereni	
	Olivares	Pesaresi	
	Anaclerio	Dieng	
6	Nervo	Salsano	n.g.
7	Shalimov	Zanini	
n.g.	Scapolo	Carparelli	6,5
	Seno	Biso	
7	Ulivieri	Eriksson	5
6,67			5,71

Arbitro: Ceccarini di Livorno (5).
Reti: Fontolan 46', Shalimov 60', Carparelli 78'.
Sostituzioni: Shalimov per Magoni al 20', Nervo per Fontolan al 63', Scapolo per Andersson al 71'.
Ammoniti: Cardone, Franceschetti, Shalimov.
Espulso: Karembeu all'82' per fallo di reazione.

LA PARTITA

Un primo tempo di marca blucerchiata con un Mancini molto ispirato, ma il Bologna resiste bene anche grazie a due "miracoli" di Antonioli. La squadra di Ulivieri, passato il pericolo, fa sua la partita con un inizio di ripresa folgorante, mentre la Samp pare aver preso le simmetrie. Quando Carparelli dimezza lo svantaggio è ormai troppo tardi.

Ranieri e Zeman. Djorkaeff rilancia Hodgson. Perez nei guai

Cagliari 0-1 Parma

	Cagliari	Parma	
6,5	Pascolo	Bucci	6
6	Pancaro	Zé Maria	6
6	Vega	Thuram	6,5
6	Villa	Sensini	7
5,5	Bettarini	Mussi	6
5	Muzzi	Crippa	6
6	Lønstrup	Bravo	5,5
6,5	Cozza	Brambilla	6
6	O'Neill	Baggio	5,5
6,5	Bisoli	Zola	6,5
5	Silva	Chiesa	7
	Abate	Buffon	
	Scugugia	Minotti	
	Grassadonia	Cannavaro	
	Tinkler	Amaral	n.g.
	Bressan	Apolloni	n.g.
	Sanna	Strada	n.g.
n.g.	Romero	Melli	
5,5	Perez	Ancelotti	7
5,91			6,18

Arbitro: Collina di Viareggio (7).
Rete: Chiesa 6'.
Sostituzioni: Romero per Cozza al 65', Amaral per Bravo al 70', Apolloni per Zola al 79', Strada per Brambilla al 91'.
Ammoniti: Bisoli, Pancaro, Brambilla, Bravo, Muzzi, Crippa, Silva.
Espulsi: nessuno.

LA PARTITA

Un gran gol di Chiesa quasi in apertura, poi, progressivamente, il Parma saluta il "sacchismo" di Ancelotti per un più sicuro cinismo tattico, come spesso accade quando le panchine minacciano di... zoppicare. Esemplare, in proposito, l'ingresso di Apolloni al posto di Zola. Risultato: tre punti scacciacrisi. Se la panchina gialloblù si è stabilizzata, il tremolio non ha fatto molta strada, vero Perez?

Fiorentina 0-0 Lazio

	Fiorentina	Lazio	
6,5	Toldo	Marchegiani	7
6,5	Carnasciali	Negro	6,5
6	Firicano	Nesta	6,5
6	Amoruso	Chamot	5,5
6	Pusceddu	Favalli	6
6,5	Piacentini	Piovanelli	5,5
6	Bigica	Okon	6,5
6	Rui Costa	Nedved	5
6,5	Cois	Signori	5,5
5,5	Batistuta	Casiraghi	5
5	Oliveira	Protti	5,5
	Mareggini	Cudicini	
	Falcone	Grandoni	5
6,5	Robbiati	Gottardi	
6	M. Orlando	Fish	6
	Vendrame	Baronio	
5	Baiano	Marcolin	n.g.
		Rambaudi	
5	Ranieri	Zeman	5
6,00			5,81

Arbitro: Messina di Bergamo (7).
Sostituzioni: Grandoni per Chamot al 38', M. Orlando per Cois al 61', Baiano per Oliveira al 61', Robbiati per Rui Costa al 65', Fish per Casiraghi al 72', Marcolin per Nedved all'87'.
Ammoniti: Amoruso, Carnasciali, Nesta, Grandoni, Nedved.
Espulsi: Grandoni al 71' per fallo da ultimo uomo, Baiano all'84' per gioco scorretto.

LA PARTITA

Batistuta ha le polveri bagnate, tanto da spedire un rigore (peraltro dubbio) direttamente in curva. Da parte sua la Lazio, che pure schiera i due capocannonieri della scorsa stagione e il centravanti della Nazionale (ma vanta tre soli gol come il Piacenza) di polvere si mostra addirittura priva. Lo 0-0 diventa obbligato.

Inter 2-0 Piacenza

	Inter	Piacenza	
7	Pagliuca	Taibi	8
7	Angloma	Lucci	6,5
6,5	Fresi	Polonia	5,5
6	Paganin	Conte	5,5
6	Pistone	Tramezzani	6
6	Zanetti	Di Francesco	6
5	Ince	Scienza	6
6,5	Winter	Pin	6
7	Djorkaeff	Pari	6,5
7	Branca	Luiso	5
6	Ganz	Piovani	4
	Mazzantini	Marcon	
	Bergomi	Maccoppi	
	Festa	Brioschi	
	Galante	Valoti	
n.g.	Berti	Moretti	6
6	Sforza	Valtolina	6
n.g.	Zamorano	Tentoni	5,5
6,5	Hodgson	Mutti	6
6,33			5,89

Arbitro: Tombolini di Ancona (4).
Reti: Branca 47' p.t., Djorkaeff 48'.
Sostituzioni: Sforza per Ganz al 46', Tentoni per Tramezzani al 46', Moretti per Pin al 55', Valtolina per Di Francesco al 72', Berti per Djorkaeff al 76', Zamorano per Branca all'83'.
Ammoniti: Fresi, Scienza, Pari.
Espulsi: Ince al 39' per fallo di reazione, Piovani al 91' per gioco scorretto.

LA PARTITA

Ennesimo ribaltone tattico di Hodgson che, fiutata l'aria... presidenziale, schiera Djorkaeff in veste di rifinitore dietro due punte vere. SuperPagliuca fa la sua parte e Taibi non gli è certo da meno ma deve infine arrendersi a Branca e a uno slalom del francese. E l'Inter si ritrova da sola in vetta alla classifica.

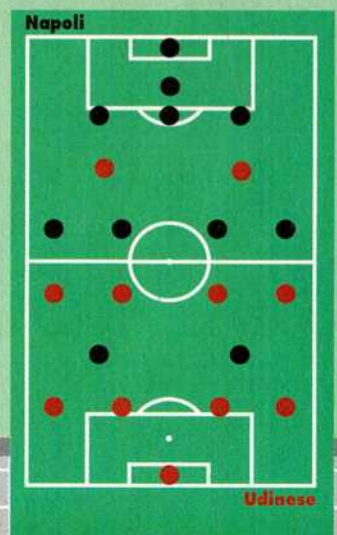
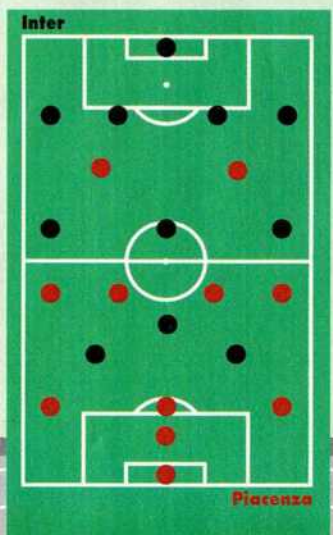
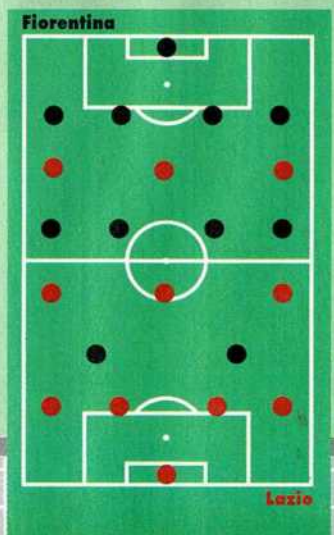
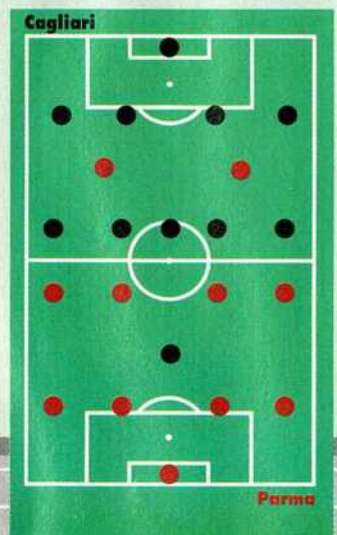
Napoli 1-1 Udinese

	Napoli	Udinese	
6,5	Taglialatela	Battistini	6,5
6,5	Ayala	Bertotto	6
6,5	Baldini	Calori	6
5	Colonnese	Bia	6,5
6	Milanese	Sergio	5,5
6,5	Turrini	Helveg	6,5
6,5	Beto	Desideri	6,5
7	Cruz	Rossitto	6
7	Pecchia	Orlando	6,5
6,5	Caio	Bierhoff	6,5
6	Caccia	Poggi	6
	Di Fusco	Caniato	
5	Taccola	Pierini	
n.g.	Boghossian	Pellegrini	
	Esposito	Giannichedda	
	Longo	Emam	n.g.
n.g.	Crasson	Gargo	n.g.
	Aglietti	Amoroso	5,5
6	Simoni	Zaccheroni	6
6,25			6,17

Arbitro: De Santis di Tivoli (5).
Reti: Pecchia 60', Bierhoff 77'.
Sostituzioni: Taccola per Caio al 51', Amoroso per Poggi al 59', Emam per Sergio al 63', Boghossian per Beto al 71', Crasson per Turrini all'84', Gargo per Emam all'87'.
Ammoniti: Sergio, Calori, Beto, Bia, Helveg, Amoroso.
Espulsi: Colonnese al 50' per fallo da ultimo uomo, Bierhoff all'87' per gioco falloso.

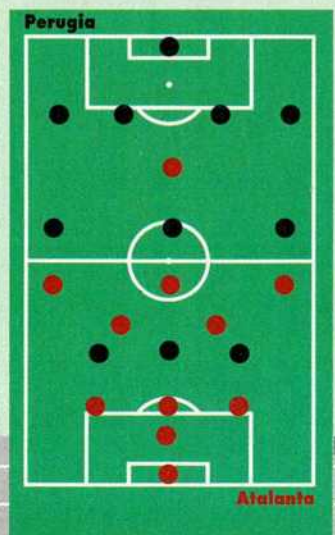
LA PARTITA

Ridotto in dieci per l'espulsione di Colonnese, il Napoli trova comunque il gol al culmine di un'azione tanto bella quanto veloce, inziata e conclusa da Pecchia. La squadra di Simoni non sa (forse non può...) chiudere il conto e così San Bierhoff riesce a firmare il pareggio, tutto sommato giusto, prima di farsi espellere.

Serie A Galeone batte Mondonico e... Gaucci. CarlosBi spiana

Perugia 3-1 Atalanta

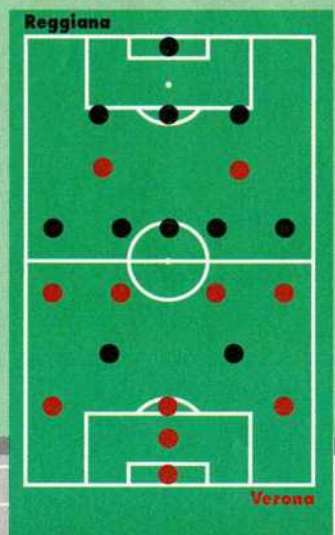
	Perugia	Atalanta	
6	Kocic	Micillo	6
5,5	Castellini	Sgrò	5
6	Matrecano	Bonacina	5,5
6	Dicara	Sottil	6
6,5	Di Chiara	Rossini	5
6,5	Kreek	Herrera	5
6,5	Giunti	Gallo	6
6,5	Allegri	Foglio	5,5
6	Gautieri	Morfeo	6,5
6	Negri	Lentini	6,5
6,5	Rapaijc	Inzaghi	6,5
	Spagnulo	Natali	
	Cottini	Luppi	
n.g.	Rocco	Rotella	n.g.
n.g.	Goretti	Persson	n.g.
6,5	Pizzi	Rustico	n.g.
	Pagano	Tresoldi	
	Briaschi	Marcandalli	
7	Galeone	Mondonico	5,5
6,21			5,77

Arbitro: Bazzoli di Merano (5,5).
Reti: Dicara 24', Inzaghi 36', Giunti 69', Allegri 81' rig.
Sostituzioni: Pizzi per Rapaijc al 66', Goretti per Giunti al 73', Rocco per Castellini al 77', Persson per Herrera al 77', Rotella per Foglio all'81', Rustico per Morfeo all'84'.
Ammoniti: Sottil, Kreek, Dicara, Matrecano.
Espulsi: nessuno.

LA PARTITA
E se il conflitto Gaucci-Galeone non fosse altro che una (per ora riuscita) scaramanzia? L'Atalanta era decimata dagli infortuni, d'accordo, ma gli umbri hanno interpretato benissimo la gara non facendosi neppure intimidire dal temporaneo pareggio di Inzaghi, al quinto centro in cinque partite. Per Mondonico, ancora senza vittorie, si fa sempre più dura.

Reggiana 2-2 Verona

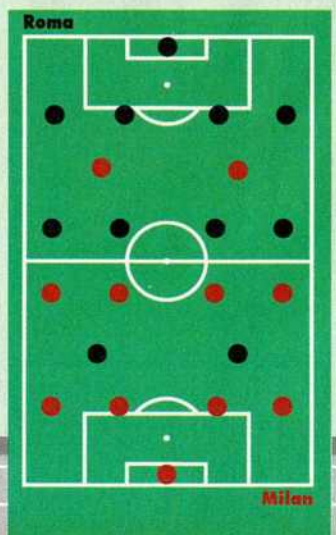
	Reggiana	Verona	
5,5	Ballotta	Gregori	6
6	Hatz	Baroni	6,5
6	Grün	Caverzan	5
6,5	Gregucci	Siviglia	6,5
6	Sabau	Vanoli	6
6,5	Mazzola	Manetti	7
6	Carbone	Giunta	6,5
6,5	Schenardi	Bacci	6
5,5	Caini	Ficcadenti	6,5
6,5	Tovalieri	De Vitis	6
6	Valencia	Maniero	6,5
	Gandini	Guardalben	
	De Napoli	Colucci	
5,5	Sciacca	Fattori	n.g.
6	Pedone	Orlandini	6
	Pacheco	Cammarata	n.g.
n.g.	Simutenkov	Reinaldo	
	Orfei		
6	Lucescu	Cagni	6,5
6,04			6,21

Arbitro: Bonfrisco di Monza (7).
Reti: De Vitis 2' rig., Tovalieri 14' rig., Gregucci 50', Siviglia 87'.
Sostituzioni: Sciacca per Mazzola al 46', Pedone per Schenardi al 47', Cammarata per Ficcadenti al 60', Fattori per Cammarata al 72', Simutenkov per Caini all'81', Orlandini per Bacci all'81'.
Ammoniti: Hatz, Baroni, Giunta, Vanoli, Sciacca.
Espulso: Caverzan al 68' per doppia ammonizione.

LA PARTITA
Entrambe alla ricerca del primo successo, Reggiana e Verona devono accontentarsi di un pareggio dopo essere state entrambe in vantaggio. Qualche recriminazione in più per Lucescu che si è trovato sul 2-1, dopo aver ribaltato lo 0-1) e in dieci contro undici...

Roma 3-0 Milan

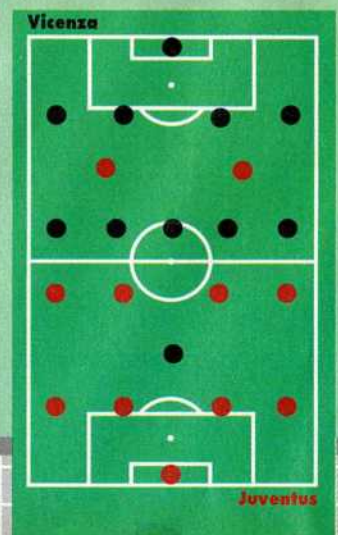
	Roma	Milan	
6,5	Sterchele	Rossi	5
6	Annoni	Panucci	6
6	Trotta	Costacurta	5
6,5	Aldair	Baresi	5,5
6	Lanna	Maldini	5
7	Tommasi	Eranio	6
6,5	Di Biagio	Albertini	5
6	Bernardini	Desailly	6
6,5	Cappioli	Davids	6
8	Totti	Weah	5
7	Balbo	Baggio	5
	Berti	Pagotto	
n.g.	Petruzzi	Reiziger	
n.g.	Berretta	Galli	
n.g.	Delvecchio	Vierchowod	
	Fonseca	Ambrosini	
	Dahlin	Locatelli	6
		Dugarry	
7	Bianchi	Tabarez	4
6,55			5,46

Arbitro: Pairetto di Nichelino (6).
Reti: Totti 13', Cappioli 19', Balbo 90'.
Sostituzioni: Locatelli per Eranio al 58', Berretta per Bernardini al 70', Delvecchio per Totti al 77', Petruzzi per Cappioli all'88'.
Ammoniti: Totti, Balbo, Trotta, Di Biagio, Eranio, Maldini
Espulsi: nessuno.

LA PARTITA
Una scriteriata uscita di Rossi, beffato da Totti che poi inventa un delizioso esterno destro con effetto destrorso che plana contro il palo lontano e poi in rete. La via crucis del Milan comincia così al 13', con successive stazioni al 19' (Balbo) e al 90' (Cappioli). Grandissima Roma o piccolo Milan? Dubbio legittimo, ma, per la prima volta, i rossoneri sono parsi impotenti, quasi rassegnati.

Vicenza 2-1 Juventus

	Vicenza	Juventus	
7	Mondini	Rampulla	5,5
5	Sartor	Porrini	5
6	Belotti	Ferrara	6
6,5	Lopez	Montero	5
6	D'Ignazio	Pessotto	5
6,5	Otero	Di Livio	6
6,5	Di Carlo	Deschamps	6
7	Maini	Zidane	5
7,5	Viviani	Jugovic	6
7	Ambrosetti	Padovano	5,5
6,5	Murgita	Amoruso	5,5
	Brivio	Falcioni	
	Mendez	Torricelli	5,5
	Sotgia	Tacchinardi	n.g.
7	Rossi	Juliano	
n.g.	Amerini	Ametrano	
6,5	Beghetto	Lombardo	
	Iannuzzi	Vieri	n.g.
7	Guidolin	Lippi	5,5
6,54			5,50

Arbitro: Boggi di Salerno (5,5).
Reti: Otero 19', Ferrara 47', Beghetto 71'.
Sostituzioni: Torricelli per Porrini al 46', Rossi per Ambrosetti al 53', Beghetto per Otero al 62', Vieri per Amoruso al 65', Tacchinardi per Pessotto al 77', Amerini per Rossi al 93'.
Ammoniti: Jugovic, Otero, Zidane, Sartor, Padovano.
Espulso: Tacchinardi all'90' per gioco scorretto.

LA PARTITA
La Juventus parte con il freno a mano tirato e, proprio come l'anno scorso (qualcuno comincia ormai a parlare di maledizione biancorossa), lascia il Menti a mani vuote, fornendo altro materiale alla nascente epopea vicentina. L'imprecisione in fase conclusiva si paga, qualche volta anche a tassi d'usura.

Totti batte Weah anche nel Guerin d'Oro

Francesco Totti, con il bellissimo gol che ha spianato la strada alla Roma contro il Milan, approda in vetta alla nostra classifica di rendimento, costringendo il bolognese Fontolan ancora in seconda posizione. La terza piazza è un affare tra portieri: per cinque centesimi Pagliuca scavalca l'atalantino Pinato. Dalla prossima giornata, la sesta, verranno presi in considerazione solamente i giocatori che abbiano disputato almeno i due terzi delle partite.

Totti

Fontolan

Pagliuca

POSIZIONE	GIOCATORE	RUOLO	SQUADRA	GASPORT	CORRSPORT	TUTTOSPORT	GUERINO	MEDIA
1	**Francesco TOTTI**	A	Roma	7,5	8	8	8	7,36
2	**Davide FONTOLAN**	C	Bologna	7	7	8	7	7,09
3	**Gianluca PAGLIUCA**	P	Inter	7	7	7,5	7	7,05
4	**Davide PINATO**	P	Atalanta	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	7,00
5	**Massimiliano CAPPIOLI**	C	Roma	6,5	7,5	6,5	6,5	6,75
	Roberto MANCINI	C	Sampdoria	6,5	6	7	6	6,75
	Gabriele AMBROSETTI	A	Vicenza	7	6,5	6,5	7	6,75
8	**George WEAH**	A	Milan	5	5	5,5	5	6,70
9	**Marcelo OTERO**	A	Vicenza	6,5	7	6,5	6,5	6,68
10	**Damiano TOMMASI**	C	Roma	7	7	6,5	7	6,68
11	**Alessandro DEL PIERO**	A	Juventus	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,67
12	**Igor KOLYVANOV**	A	Bologna	5	6	7	7	6,63
	Gianluca FESTA	D	Inter	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,63
	Dejan SAVICEVIC	C	Milan	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,63
15	**Angelo PERUZZI**	P	Juventus	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,61
16	**Paul Michael OKON**	C	Lazio	6,5	6	6	6,5	6,58
17	**Andrea BERGAMO**	C	Bologna	5	6,5	7	6,5	6,58
	ALDAIR dos Santos	D	Roma	7	7	7	6,5	6,58
19	**Massimiliano ALLEGRI**	C	Perugia	6	5,5	5	5,5	6,55
20	**Marco SIMONE**	A	Milan	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,53
21	**Andrea TAROZZI**	D	Bologna	6	7	6,5	7	6,53
	Federico GIUNTI	C	Perugia	7	6,5	6,5	6,5	6,53
	Massimo TAIBI	P	Piacenza	8	7	7,5	8	6,53
24	**Kennet ANDERSSON**	A	Bologna	6	6	6,5	6,5	6,50
	Igor SHALIMOV	C	Bologna	6	6	7	7	6,50
	Francesco STATUTO	C	Roma	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,50
27	**Javier ZANETTI**	C	Inter	6	5,5	6	6	6,45
	Alessandro NESTA	D	Lazio	7	7	7	6,5	6,45
	Joubert Araújo BETO	C	Napoli	6,5	6,5	6	6,5	6,45
30	**Marco SCHENARDI**	A	Reggiana	6,5	6	5,5	6,5	6,43
	Abel BALBO	A	Roma	7	7	7	7	6,43
	Giorgio STERCHELE	P	Roma	6,5	7	7	6,5	6,43
	Graziano BATTISTINI	P	Udinese	6,5	6,5	6,5	6,5	6,43
34	**Antonio CONTE**	C	Juventus	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,42
	Michele PADOVANO	A	Juventus	5,5	6,5	6	5,5	6,42
36	**Luca MARCHEGIANI**	P	Lazio	7,5	7,5	7	7	6,38
	Antonino BERNARDINI	C	Roma	6	7	6,5	6	6,38
	Oliver BIERHOFF	A	Udinese	7	6	6,5	6,5	6,38
	Thomas HELVEG	D	Udinese	6,5	6	6	6,5	6,38
	Massimo BEGHETTO	D	Vicenza	6,5	6,5	6,5	6,5	6,38
41	**Fabio VIVIANI**	C	Vicenza	7,5	7	7	7,5	6,37
42	**Carlo NERVO**	C	Bologna	n.g.	6	6,5	6	6,36
43	**Giancarlo MAROCCHI**	C	Bologna	6	7	6,5	6,5	6,35
	Enrico CHIESA	A	Parma	7	6	7	7	6,35
45	**Stefano TORRISI**	D	Bologna	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,34
	Zvonimir BOBAN	C	Milan	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,34
	Domenico DI CARLO	C	Vicenza	6,5	6,5	6,5	6,5	6,34
	Gustavo MENDEZ	C	Vicenza	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,34
49	**Jocelyn ANGLOMA**	D	Inter	7	6,5	7	7	6,33
	Didier DESCHAMPS	C	Juventus	6	6	5,5	6	6,33

POSIZIONE	GIOCATORE	RUOLO	SQUADRA	GASPORT	CORRSPORT	TUTTOSPORT	GUERINO	MEDIA
	Lilian THURAM	D	Parma	6,5	7	6	6,5	6,33
	Sandro TOVALIERI	A	Reggiana	6,5	6	6	6,5	6,33
53	**Francesco ANTONIOLI**	P	Bologna	7	6,5	7	6,5	6,32
54	**Angelo DI LIVIO**	C	Juventus	6	6,5	6	6	6,31
55	**Filippo INZAGHI**	A	Atalanta	6,5	6	6	6,5	6,30
	Ciriaco SFORZA	C	Inter	6,5	6,5	6	6	6,30
	Luca BUCCI	P	Parma	6	6	7	6	6,30
	Gianfranco ZOLA	A	Parma	6,5	6,5	6,5	6,5	6,30
59	**Francesco COZZA**	C	Cagliari	6,5	5,5	6	6,5	6,29
60	**Jonas THERN**	C	Roma	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,28
61	**Luca MONDINI**	P	Vicenza	7	6,5	7	7	6,28
62	**Giovanni BIA**	D	Udinese	7	6,5	6	6,5	6,28
63	**Giampiero MAINI**	C	Vicenza	7	6,5	7	7	6,26
64	**Oscar MAGONI**	C	Bologna	n.g.	n.g.	n.g.	n.g.	6,25
	Antonio BENARRIVO	D	Parma	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,25
	Roberto GORETTI	C	Perugia	6	6	6	6	6,25
	Adolfo VALENCIA	A	Reggiana	6	6,5	6,5	6	6,25
	Luigi DI BIAGIO	C	Roma	6,5	6,5	6,5	6,5	6,25
	Fabrizio FERRON	P	Sampdoria	6	6	6,5	5,5	6,25
70	**Youri DJORKAEFF**	C	Inter	7,5	6,5	7,5	7	6,23
	Francesco PEDONE	C	Reggiana	6	6	6,5	6	6,23
	Stefano DESIDERI	C	Udinese	7	6	6	6,5	6,23
73	**Marco SANNA**	C	Cagliari	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,22
	Anselmo ROBBIATI	C	Fiorentina	6,5	6	6	6,5	6,22
	Alen BOKSIC	A	Juventus	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,22
	ZÉ MARIA	D	Parma	6	6	6	6	6,22
77	**Marco BRANCA**	A	Inter	7	7	8	7	6,21
78	**Paolo FOGLIO**	D	Atalanta	6	6,5	6,5	5,5	6,21
79	**Michele PARAMATTI**	D	Bologna	6	6,5	6,5	7	6,20
	Alexandar KOCIC	P	Perugia	6	5	6	5,5	6,20
	Eusebio DI FRANCESCO	C	Piacenza	6	6	6	6	6,20
	Gilberto D'IGNAZIO	D	Vicenza	6	6	6,5	6	6,20
83	**Pierpaolo BISOLI**	C	Cagliari	6,5	6,5	6	6,5	6,19
	Stefano ERANIO	C	Milan	6	6,5	5,5	6	6,19
	Francesco TURRINI	C	Napoli	7	7	7	6,5	6,19
	Daniel FONSECA	A	Roma	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,19
87	**Giuseppe PANCARO**	D	Cagliari	6,5	6,5	6	6	6,18
	Manuel RUI COSTA	C	Fiorentina	6	7	6,5	6	6,18
	Settimio LUCCI	D	Piacenza	6,5	7	5,5	6,5	6,18
	Christian KAREMBEU	C	Sampdoria	5	6	6	5	6,18
91	**Amedeo CARBONI**	D	Roma	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,16
92	**Francesco TOLDO**	P	Fiorentina	6,5	6,5	6	6,5	6,15
	Fausto PARI	D	Piacenza	6,5	6	6	6,5	6,15
94	**Zoran MIRKOVIC**	D	Atalanta	n.e.	n.e.	n.e.	n.e.	6,13
	Fabián O'NEILL	A	Cagliari	6	6	6	6	6,13
	Daniele CARNASCIALI	D	Fiorentina	6,5	6,5	6	6,5	6,13
	Daniel BRAVO	C	Parma	5,5	5,5	6	5,5	6,13
	Massimo BRAMBILLA	C	Parma	6	6,5	6	6	6,13
	Cleto POLONIA	D	Piacenza	6	7	6	5,5	6,13

A quota 6,13 seguono altri sei giocatori.

ZOOM sulla 5ª

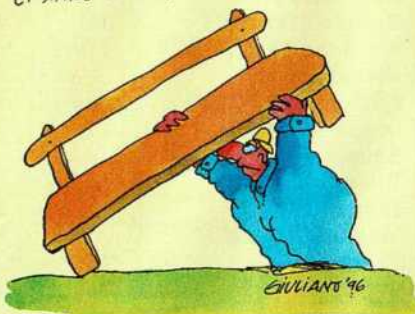
Roma-Milan. Così nasce il gol di Totti: Rossi a vuoto, Totti pronto a calciare, Baresi si sposta e l'esultanza (fotoBorsari-Richiardi)

Roma-Milan. In sequenza, da sinistra: si rivede Dugarry, Reiziger biondo, scontro Tommasi-Davids, Baggio salta Trotta

Variazioni

di Giorgio Tosatti

Amleto Hodgson e Nano Tabarez

Moratti ha fatto un sacco di complimenti a Hodgson, prefigurando una sua lunga permanenza sulla panchina interista. Il primo posto gli ha fatto cambiare idea; appena due settimane fa era abbastanza critico con l'allenatore. Tanto da far pensare ad una sua sostituzione. È probabile che il presidente, utilizzando un po' di bastone e un po' di carota (oggi assai di moda, ndr), aspetti di vedere i risultati per decidere. Il primato dell'Inter lo riempie di orgoglio ma non può cancellare i dubbi sul lavoro del tecnico; tanto più che la conquista del vertice s'è giovata di un calendario favorevole. L'unica rivale di livello (la Lazio) dominò a San Siro per tutto il primo tempo e se ne andò con un meritatissimo pareggio, suo primo punto in campionato. Da domenica in poi Moratti saprà se Hodgson è riuscito ad assemblare i molti talenti messigli a disposizione fino a farne una squadra da scudetto. La Juve sarà la prima severa esaminatrice, cui faranno seguito in poche giornate Par-

Inter-Piacenza: sopra, Magic Djorkaeff beffa Taibi e, a destra, duello in velocità Berti-Polonia (foto Richiardi-Fumagalli)

Inter-Piacenza: Pari chiude Zanetti e, a destra, l'espulsione di Ince decretata da Tombolini (foto Richiardi-Fumagalli)

ma, Fiorentina e Milan. Essere, finalmente, davanti ai campioni è una gioia enorme per Moratti e tutti gli interisti, ma finora l'Inter ha incontrato (oltre ai romani) Udinese, Perugia, Atalanta e Piacenza. Contro le prime due s'è giovata di favorevoli decisioni arbitrali; con i bergamaschi s'è fatta rimontare. Insomma: per adesso ha compiuto il suo dovere e nulla più. Hodgson è sempre sotto esame; un anno di lavoro non ha chiarito i dubbi sul suo valore, non ne ha fatto un beniamino dei tifosi. Riscuote una fiducia limitata, una generica stima che stenta a trasformarsi in vero apprezzamento; permane una diffidenza non svanita. Se l'Inter dovesse confermarsi da scudetto nei confronti diretti (e fra poche ore ne sapremo di più), l'inglese riuscirebbe – finalmente – a conquistare il difficile cuore degli interisti. Pronti a bocciarlo se le cose, invece, dovessero andare male. Dopo tanto tempo non hanno ancora capito se prenderlo sia stato un affare o no.

Ai milanisti sono bastati un paio di mesi per convincersi che la società ha fatto malissimo a liquidare Capello per Tabarez. Il quale ha avuto molto coraggio nell'accettare un'eredità così ricca di trionfi e non minor presunzione nel pensare di poterla onorare migliorando anche la qualità estetica del gioco. Avrebbe dovuto capire quanto fosse arduo sostituire un vincitore di quella taglia. Finora non ne ha azzeccata una, tranne la fiducia data a Simone. Bocciati dai fatti i progetti tattici (tre difensori, rombo a centrocampo, tre punte); bocciate le scelte (Baggio perno della squadra, Savicevic ai margini). Non è riuscito neppure a conservare le virtù tradizionali del Milan: ferocia agonistica, voglia di vincere, massima concentrazione, alto tono atletico, saldezza difensiva. Quattro sconfitte in 10 gare, un mucchio di gol sulle spalle, una squadra scelta senza anima, errori individuali incredibili. Con quell'organico il Milan può, naturalmente, riprendersi; ma Tabarez rimpicciolisce a vista d'occhio.

Giorgio Tosatti

A ROMA ABBIAMO PERSO,
PERÒ AVEVAMO UN ALIBI.
QUANDO TOTTI, CAPPIOLI E BALBO
HANNO SEGNATO LA DIFESA
ERA ALTROVE

GIULIANO '96

ZOOM sulla 5ª

Vicenza-Juventus. Da sinistra: Otero, e Rampulla è perduto; D'Ignazio si fa... carico di Zidane; Beghetto super (Foto Giglio)

Vicenza-Juventus: a sinistra, Ferrara fa 1-1; sopra, niente Macarena ma il classico tuffo per esaltare la vittoria (Foto Giglio)

ControCronaca

di Gianni de Felice

Dove finisce il "tot"

Vedete quel signore in fotografia? È Giulio Onesti. Nel 1960 e a seguire andò fiero di aver organizzato le Olimpiadi a Roma lasciando lo stadio Olimpico senza scritte pubblicitarie. Oggi, 36 anni dopo, siamo riuniti a parlare di sponsor e marketing proprio nel salone più importante della principale istituzione sportiva italiana. Sì, sono cambiati i tempi. Abbiamo sempre visto con scetticismo la vendita della maglia azzurra, ma per le società di tutti gli sport abbiamo aperto gli sponsor. E oggi i responsabili del marketing vogliono intensificare il rapporto. E anche lo sport ne ha bisogno. Ma a una condizione: che il rapporto sia corretto, che lo sponsor non si ritenga in diritto di decidere la politica delle società, delle Federazioni e di altro ancora. (**Mario Pescante** - *La Gazzetta dello Sport).*

Così ha parlato il presidente del Coni al convegno "Più marketing più sport", organizzato dall'Ussi con la collaborazione della Philip Morris. Vorrei prorompere in un: Pescante, grazie di esistere. Mi limito a un meno impegnativo: grazie di intervenire. Non ho nulla contro sponsor e pubblicità: quando per tre anni ho smesso di fare il giornalista e ho diretto l'ufficio stampa della Federcalcio, sono stato proprio io a promuovere e trattare, nel 1982, il primo contratto di sponsorizzazione della Nazionale. Ma questo non mi impedisce oggi di domandarmi con perplesso stupore per quale ragione, con una categoria attraversata da tanti problemi di disoccupazione, sottoccupazione, abusivismo, rilassamento morale, l'unione sindacale dei giornalisti sportivi italiani si fa finanziare da una marca di tabacco per calarsi nell'improprio ruolo di mezzana del matrimonio fra struttura sportiva e industria. Un matrimonio che dovrebbe vederci testimoni sensibili, attenti ma non partecipi. Fra due soggetti meritevoli entrambi nel massimo rispetto, ma dai quali noi giornalisti dovremmo, per regola deontologica, mantenerci quanto più possibile estranei e distaccati.

Nel viaggio di trasferimento (della Sampdoria a Bologna - ndr) il presidente Mantovani sale sul pullman con la squadra. Un segnale anche questo. (**Alberto Pizzorni** - *Il Secolo XIX).*

Per carità, presidente, la prossima volta vada in treno.

Spizzare è un'espressione romana che sta sia per toccare appena sia per spillare le carte, specie a poker.

Cagliari-Parma: Zola "assaltato" da Lönstrup (Foto AP)

Cagliari-Parma: Chiesa infila Pascolo, Ancelotti respira (Foto AP)

Fiorentina-Lazio: Batigol, non Batirigore (Foto Borsari)

Chamot in barella: gomito kappaò (Foto Pegaso)

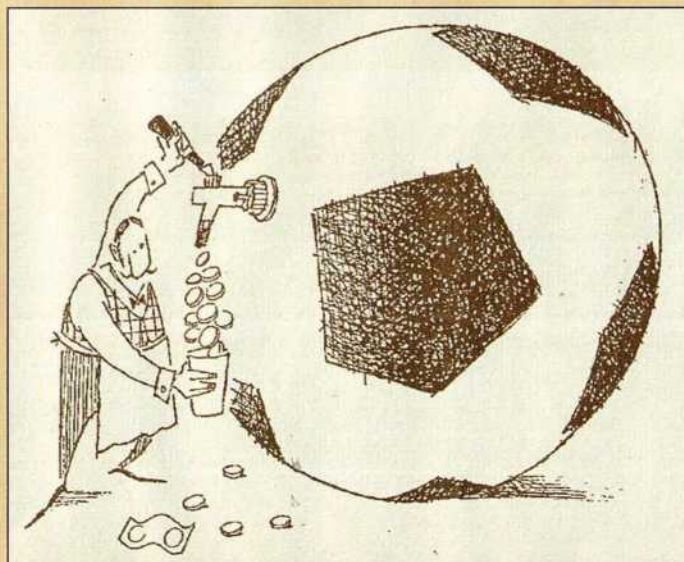
Oliveira non è proprio in giornata-sì (Foto Borsari)

(**Gianni Mura** - *La Repubblica*).

Chiedo scusa se m'intrometto nell'accademia fra Mura e S.C. da Firenze a proposito dell'espressione "spizzare il pallone", ma anch'io mi batto – come Mura e il suo lettore fiorentino – per il riavvicinamento dei giornalisti alla lingua italiana. Spizzare è derivato da pizzo, parola che secondo il Devoto-Oli significa anche "estremità appuntita, cocca, lembo"; per estensione, in napoletano, "spigolo". Spizza lo scalpellino che, picchiando male col mazzuolo, cioè colpendo di striscio, scheggia e smussa il bordo della lastra di marmo. Per traslato, un piede può spizzare il pallone e il pallone un palo della porta. Efficace l'immagine usata d'istinto da Mura, ma il poker non c'entra.

Per l'ennesima volta abbiamo contribuito a fare del bene. L'incasso credo superi i 240.000.000 di lire che vanno ad aggiungersi ad alcuni miliardi, forse proprio per merito delle nostre "pancette"... Se pagella doveva essere, chiunque, dico chiunque di noi, meritava 10 e lode. (**Mauro Di Francesco, Nazionale Artisti** - *Il Giornale*).

Non conosco Mauro Di Francesco, né so – per mia crassa ignoranza del settore – se sia attore, cantante o autore, ma per le sue partite passate e future nella Nazionale Artisti glielo do io il 10 e lode. Se lo merita, non solo per la partecipazione a una encomiabile iniziativa benefica, ma anche per la franchezza con la quale ha protestato contro chi pensava di sbertucciarlo. Devo però confessare che la sua lettera mi ha messo una piccola curiosità. Gli spettatori-Benefattori delle tante, forse troppe partite di beneficenza, non avrebbero qualche diritto di sapere quali bisogni sono andati a soccorrere i soldi dei loro biglietti-offerta? Poiché c'è stata qualche imitazione speculativa, sarebbe di conforto per tutti se proprio le squadre benefiche più serie e più rinomate cominciassero almeno una volta l'anno: abbiamo giocato tot partite, abbiamo incassato tot milioni abbiamo sostenuto tot spese, abbiamo pagato tot imposte, sono rimasti tot soldi che abbiamo dato a Tizio e a Caio. Anche perché tot, come ci ricorda Di Francesco, significa "alcuni miliardi".

ZOOM sulla 5ª

Bologna-Sampdoria: De Marchi non fa passare Montella (Foto Pegaso)

Bologna-Samp. Da sinistra: il gol di Fontolan, Cardone contrasta Mancini, Karembeu esce perché espulso e una "zuccata" di Shalim

Reggiana-Verona: Siviglia contro Tovalieri, che dal dischetto fa 1-1 (Foto Pegaso)

Concorso Pryngeps Ecco i primi 5 vincitori

Assegnati i primi cinque 5 orologi Pryngeps Jamaica World, destinati ai lettori del Guerino che avevano indovinato (o avvicinato) il risultato di **Roma-Milan**. Lunedì 14, alla presenza del funzionario del Ministero delle Finanze dott. Galasso, è stato effettuato lo spoglio delle schede pervenute. Soltanto due lettori avevano indovinato il 3-0: una lettrice, Cristina Sias, era talmente convinta, che ha mandato due schede "esatte", vincendo così due orologi. Ecco l'esito completo:
1. M.Cristina Sias, Bologna; **2**.M. Cristina Sias, Bologna; **3**. Dante Santucci, Ozzano Emilia (BO); **4**. Alessandro Beatrice, Frescada di Preganziol (Tv); **5**. Roberta Melloni, Bologna.

Napoli-Udinese: Baldini non ferma Bierhoff e

Perugia-Atalanta: Inzaghi vola fra Dicara e Matrecano (Foto Bellini)

ov (Foto Sabattini-Pegaso)

Lentini non va (foto Bellini)

Pecchia va in gol da capitano dei partenopei (Foto Capozzi)

Time-out

❑ **Transustanziazione** - *Da Tuttosport* - ...chi è in difficoltà sa di potersi confidare con lui e Lippi gli viene incontro sotto forma di allenamenti particolari. *Camillo Forte.*

❑ **Scelte sbagliate** - *Da Stadio* - «Sono sfinito, distrutto, non sto in piedi, ma gioco». *Gabriel Batistuta* (prima di Fiorentina-Lazio).

❑ **Biancheide - Silenzio dissenso** - *Dal Corriere della Sera* - d: ha visto Italia-Georgia? r: non intendo parlare della partita dell'Italia. *Carlos Bianchi.*

❑ **L'insostituibile Costacurta** - *Dal Messaggero* - «... Baresi e Costacurta restano i due elementi fondamentali del gruppo rossonero». *Fabio Capello.*

❑ **Costacurta vattene** - *Dal Giornale* - Anche oggi Alessandro Costacurta, detto Billy, gioca nel Milan. *Filo di nota.*

❑ **Biancheide - Solidarietà** - *Dal Giorno* - «Io il Sacchi argentino? No, grazie, a me piace vincere». *Carlos Bianchi.*

❑ **Parco giochi Italia** - *Da Tuttosport* - «Fate divertire Zidane, altrimenti torna a casa». *Michel Platini.*

❑ **Senza esagerare** - *Da Messaggero* - «...Totti? Un Casiraghi con il dribbling di Baggio». *Roberto Renga.*

❑ **Niente meno** - *Da Tuttosport* - «...è sembrato di capire che il Perugia è compatto e ciò a dispetto della voce che dietro l'angolo ci sarebbe... niente meno che Oddo». *Mario Mariano.*

❑ **Penultima spiaggia** - *Dal Giornale* - «...Ultima spiaggia? No, per favore, siamo appena alla quinta... chi perde tra Lazio e Fiorentina rischia di affogare e di andare in crisi». *Massimo Bianchi.*

❑ **Ammutinati** - *Dalla Gazzetta dello Sport* - d. perché va in panchina? r: è il mio lavoro, che cosa devo fare? *Germano Bovolenta* (intervista a Baggio).

❑ **Piedi grandi** - *Dalla Gazzetta dello Sport* - Un anno fa i difensori romani sembravano personaggi fuori posto, oggetti messi a caso tra i suoi (di Weah) piedi. *Alessandro Bocci.*

❑ **Uomo avvisato...** - *Dal Corriere dello Sport-Stadio* - «Il tridente? Bisogna saperlo sostenere». *Pierluigi Casiraghi* (prima di Moldavia-Italia).

❑ **Ecco, uffa** - *Da La Repubblica* - «Sono di pessimo umore, nel primo tempo i miei compagni non mi passavano la palla». *Nicola Caccia.*

❑ **O' animale II** - *Da La Repubblica* - Rispetto a Montero Bruno era un timido. *Maurizio Crosetti.*

❑ **È che mi disegnano così** - *Dal Giornale* - «Sono uno tranquillissimo, io non sono cattivo». *Paolo Montero.*

❑ **Elogio della faida** - *Da La Repubblica* - «Che ci faceva quel fotografo in campo? Perché ha insultato Di Livio? Ecco la vera aggressione, non quella di Montero». *Luciano Moggi.*

a cura di Andrea Malaguti

Forse è davvero il nuovo Pelé

Le ripetute prodezze con la maglia del Barcellona fanno impazzire la Liga: contro il Compostela, il fenomeno brasiliano ha fornito l'ennesimo saggio di classe pura

È scoppiata la Ronaldo-mania. In Spagna si parla solo del fenomenale brasiliano. Il primo dei due gol che Ronaldo ha realizzato al Compostela ha mandato in visibilio gli appassionati e gli addetti ai lavori spagnoli. Il suo allenatore Bobby Robson, in panchina, si è messo le mani nei capelli in segno di incredulità. In campo Guardiola ha sventolato un immaginario fazzoletto e Blanc si è tolto un altrettanto immaginario sombrero. Reazioni curiose anche da parte dei calciatori del Compostela. Il centrocampista brasiliano Fabiano ha detto: *«Ronaldo non si ferma né con le preghiere né con le pedate»*. Il portiere Fernando ha aggiunto: *«Se fossi il suo allenatore non avrei problemi: giocherei con nove difensori e lui solo davanti»*. Non è tutto: Robson lo ha paragonato a Pelé e lo ha definito il miglior giovane giocatore del mondo. A proposito dello straordinario gol segnato da Ronaldo, l'allenatore del Barcellona ha affermato *«di essere sicuro di non aver mai visto una prodezza del genere in nessuna parte del mondo»*.

A Compostela Ronaldo ha davvero fatto quello che ha voluto. Dopo appena 30 secondi un suo spunto ha mandato in barca la difesa del Compostela, con William che non riusciva a far meglio che deviare nella propria rete il suo traversone. Un quarto d'ora più tardi Ronaldo ha propiziato il gol di Giovanni. Poi ha segnato una splendida doppietta. Il calcio spagnolo è ai suoi piedi, lo considera un giocatore di un'altra galassia. Lo chiama l'extraterrestre e lo acclama come il successore di Di Stefano, Pelé, Cruijff e Maradona. Il primo gol di Ronaldo ha in parte ricordato quello messo a segno da George Weah contro il Verona. Recuperato il pallone nella sua metà campo, il brasiliano ha saltato un rivale e si è lanciato in un rapido contropiede. Una progressione irresistibile, seminando i numerosi avversari che cercavano di fermarlo in tutti i modi. Giunto in area, Ronaldo si è liberato di altri due rivali con una finta di corpo, si è passato il pallone dal sinistro al destro e ha lasciato partire un tiro imparabile per il portiere. In dieci secondi, un concentrato di arte calcistica, pur se la difesa avversaria non è esente da colpe. Un video da conservare per sempre. Anche per i tifosi del Compostela, che non hanno potuto fare altro che alzarsi in piedi e applaudire.

Ronaldo nasconde le magagne del Barcellona, apparso comunque in progresso. Stenta ancora il Real Madrid, per due volte costretto alla rimonta a Santander. È rientrato Redondo, ma non ha convinto. Mijatovic non ha ancora trovato la condizione della scorsa stagione, e domenica scorsa ha salvato il risultato con una rete di rapina da pochi passi. Quella di Capello è sembrata una squadra ordinata, diligente, ma troppo "meccanica" nell'esecuzione degli schemi. Non c'è fantasia nel suo gioco. *«Questo Real Madrid continua a non piacermi»* ha detto il presidente Lorenzo Sanz, presente a Santander.

Oltre al Barcellona hanno vinto in trasferta il lanciato La Coruña, Gijón, Valladolid e il tormentato Valencia. Aragonés, prima licenziato e poi riassunto, può respirare. Nell'occhio del ciclone è subito tornato Romario, messo fuori squadra dopo l'ennesimo ritardo all'allenamento. Kléber Leite, presidente del Flamengo, domenica scorsa era a Valencia per trattare il suo acquisto: l'affare è andato in porto nel giro di quarantotto ore senza troppe difficoltà per il ritorno a Rio del "baixinho". Terza sconfitta interna per il Siviglia, in piena zona retrocessione assieme a Hércules ed Extremadura (ancora a zero punti): l'allenatore José Antonio Camacho ha ormai la corda al collo. □

Guilherme, la novità

Dalla via del San Paolo

Brasiliani, sempre brasiliani, solo brasiliani. I protagonisti della Liga sono loro. Ronaldo, Rivaldo, Roberto Carlos, Giovanni. E Guilherme, primo inseguitore di Ronaldo nella classifica dei marcatori. Il ventiduenne Guilherme Cassio Alves, centravanti del Rayo Vallecano, in Spagna è sbarcato quando aveva appena vent'anni, nel 1994. In patria era soltanto una riserva del São Paulo, a Madrid si è subito messo in luce per le doti di implacabile goleador, realizzando 14 reti in 17 partite nel campionato di seconda divisione. Qualità che ha poi confermato la passata stagione al debutto nella Liga, nonostante il periodo di inattività causato da una peritonite. Guilherme non ha la tecnica raffinata dei grandi attaccanti brasiliani, ma è potente (1,83 x 78) e coraggioso: in certi movimenti ricorda un po' il leggendario Vavá, il bicampione del mondo ('58 e '62) che vestì anche la maglia dell'Atlético Madrid. Le sorti del Rayo dipendono in gran parte dalla vena realizzativa di Guilherme. Che se continuerà così finirà certamente in un club di maggiori ambizioni.

il suo nuovo n.1

PRIMERA DIVISION
7. GIORNATA
Rayo Vallecano-Hércules Alicante 2-1
Alfaro (H) 7', Andrijasevic (R) 35', Guilherme (R) 39'
Oviedo-Deportivo La Coruña 0-1
Donato 89'
Logroñés-Sporting Gijón 0-2
Ledjakov 26' rig., Oliete 79'
Real Sociedad-Extremadura 3-0
Craioveanu 8' e 35', Gracia 72'
Santander-Real Madrid 2-2
Bestschastnykh (S) 70' Suker (R) 77' rig., Schurrer (S) 80', Mijatovic (R) 83'
Compostela-Barcellona 1-5
William (B) aut. 1', Giovanni (B) 16', Ronaldo (B) 36' e 46', Figo (B) 64', Ohen (C) 73'
Atlético Madrid-Betis Siviglia 2-2
Alfonso (B) 1', Juan Carlos (A) 9', Simeone (A) 13', Sabas (B) 84'
Siviglia-Valencia 0-2
Fernando 17', Moya 73'
Saragozza-Athletic Bilbao 1-1
Ziganda (A) 16', Higuera (S) 49'
Tenerife-Valladolid 1-3
Peternac (V) 3', Robaina (T) 51', Fernando (V) 72', Raúl (V) 86'
Espanyol Barcellona-Celta Vigo 0-0

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Barcellona	17	7	5	2	0	21	11
Deportivo La Coruña	15	7	4	3	0	12	4
Real Madrid	15	7	4	3	0	13	6
Betis Siviglia	14	7	4	2	1	13	5
Real Sociedad	14	7	4	2	1	11	5
Atletico Madrid	11	7	3	2	2	11	7
Valladolid	11	7	3	2	2	9	5
Santander	11	7	3	2	2	10	11
Sporting Gijón	11	7	3	2	2	9	11
Tenerife	10	7	3	1	3	16	8
Rayo Vallecano	10	7	3	1	3	12	8
Valencia	10	7	3	1	3	10	7
Logroñés	10	7	3	1	3	7	9
Oviedo	9	7	3	0	4	10	11
Espanyol Barcellona	8	7	2	2	3	11	10
Celta Vigo	8	7	2	2	3	6	9
Athletic Bilbao	8	7	2	2	3	9	14
Saragozza	7	7	1	4	2	10	13
Compostela	7	7	2	1	4	7	18
Siviglia	4	7	1	1	5	3	8
Hércules Alicante	3	7	1	0	6	3	16
Extremadura	0	7	0	0	7	3	20

MARCATORI: **7 reti:** Ronaldo (Barcellona); **5 reti:** Guilherme (Rayo Vallecano); **4 reti:** Alfonso (Betis), Rivaldo (Deportivo), Ziganda (Athletic Bilbao), Oli (Oviedo), Raúl (Real Madrid), Romário (Valencia), Poyet (Saragozza).

A fianco, Axel Lawaree, goleador dello Standard Liegi, capolista del massimo campionato belga (PhotoNews)

Austria

12. GIORNATA
Austria Salisburgo-Sturm Graz 1-0
Besek 87'
Austria Vienna-FC Linz 2-0
Brunmayr 25', Leitner 32'
Tirol Innsbruck-SV Ried 4-0
Steiter 45' rig., Krinner 53', Kitzbichler 66', Sliwowski 74'
Linzer ASK-Rapid Vienna 3-0
Riseth 40', Duspara 47' rig., Westerthaler 87'
Grazer AK-Admira Wacker 3-0
Ramusch 51', Vukovic 65', Dmitrovic 72'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Austria Salisburgo	27	12	8	3	1	17	5
Tirol Innsbruck	24	12	7	3	2	21	10
Rapid Vienna	21	12	5	6	1	21	11
Austria Vienna	18	12	5	3	4	15	18
Grazer AK	16	12	4	4	4	14	16
Linzer ASK	14	12	3	5	4	13	15
Sturm Graz	13	12	3	4	5	13	13
SV Ried	11	12	3	2	7	14	20
FC Linz	8	12	1	5	6	5	13
Admira Wacker	8	12	1	5	6	10	22

MARCATORI: **6 reti:** Glieder (Austria Salisburgo), Wagner (Rapid); **5 reti:** Sabitzer (Grazer AK), Kitzbichler (Tirol).

Fär Øer

16. GIORNATA: B36 Torshavn-FSV Vagar 5-1; KI Klaksvik-GI Gota 1-0; IF Fuglafjördur-B68 Toftir 2-1; TB Tvoroyri-HB Torshavn 2-9; B71 Sandur-VB Vagur 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
GI Gota	33	16	10	3	3	45	13
KI Klaksvik	33	16	9	6	1	41	16
HB Torshavn	32	16	10	2	4	44	24
B36 Torshavn	29	16	8	5	3	32	20
VB Vagur	23	16	7	2	7	19	23
IF Fuglafjördur	22	16	6	4	6	25	28
B68 Toftir	15	16	4	3	9	21	32
B71 Sandur	15	16	3	6	7	19	36
FSV Vagar	10	16	3	1	12	17	43
TB Tvoroyri	10	16	2	4	10	19	47

MARCATORI: **18 reti:** K. Mörköre (KI).

Belgio

10. GIORNATA
Genk-Mouscron 0-0
Standard-Lommel 3-1
Lawaree (S) 47' e 50', Vangeneugden (L) 79', Schepens (S) 86'
RWDM-Eendracht Aalst 2-0
Pierre 56' e 82'
Germinal Ekeren-Charleroi 1-0
Czerniatynski 30'
Gand-Lokeren 1-2
Martens (G) 56', Linskens (L) 62', Voracek (L) 81'
Lierse-Cercle Bruges 4-2
Torma (C) 30' e 59', Huysman (L) 39', De Roover (L) 43', Rudy (L) 66', De Sousa (L) 89'
St. Trond-Anderlecht 4-0
Goots 47' e 51', Rasmussen 63', Curto 87'
FC Bruges-Malines 2-0
Spehar 15' e 79'
Harelbeke-Anversa 2-1
Verschelde (H) 52', De Tollenaere (H) 75', Godfroid (A) 80'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Standard	24	10	8	0	2	19	11
FC Bruges	21	10	6	3	1	21	9
Mouscron	19	10	5	4	1	19	9
Anderlecht	17	10	4	5	1	17	8
Lierse	15	10	3	6	1	15	9
Gand	14	10	4	2	4	18	19
Charleroi	13	10	4	1	5	16	14
RWDM	13	10	3	4	3	10	11
Anversa	13	9	4	1	4	13	16
Lommel	13	10	3	4	3	14	18
Lokeren	12	9	3	3	3	13	10
Genk	12	10	2	6	2	9	10
Harelbeke	12	10	3	3	4	11	13
Germinal Ekeren	11	10	3	2	5	9	13
Eendracht Aalst	10	10	2	4	4	12	15
Malines	8	10	1	5	4	12	18
St. Trond	8	10	2	2	6	16	27
Cercle Bruges	3	10	0	3	7	10	24

Russia

31. GIORNATA: Lokomotiv Mosca-Chernomorets Novorossijsk 3-1; Rotor Volgograd-Baltika Kaliningrad 1-0; Lada Togliatti-Zhemchuzhina Sochi 1-1; Tekstilshchik Kamyshin-Zenit San Pietroburgo 2-0; Lokomotiv Nizhnij Novgorod-Rostselmash Rostov 2-3; Krylya Sovetov Samara-Torpedo Mosca 3-0; Spartak Mosca-Dinamo Mosca 3-1; Uralmash Ekaterinburg-KamAZ Nab. Chelny 1-0; CSKA Mosca-Alaniya Vladikavkaz 2-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Rotor Volgograd	66	31	20	6	5	56	24
Spartak Mosca	65	31	19	8	4	63	29
CSKA Mosca	63	31	19	6	6	54	29
Alaniya Vladikavkaz	63	31	19	6	6	56	34
Dinamo Mosca	61	31	18	7	6	51	30
Lokomotiv Mosca	52	31	14	10	7	42	27
Lokomotiv N. Novg.	42	31	12	6	13	34	44
Krylya Sovetov S.	41	31	11	8	12	28	35
Torpedo Mosca	41	31	10	11	10	36	40
Zenit San Pietroburgo	40	31	12	4	15	29	34
Rostselmash Rostov	37	31	10	7	14	52	54
Baltika Kaliningrad	37	31	9	10	12	33	33
Chernomorets Novor.	32	31	9	5	17	31	49
Zhemchuzhina Sochi	32	31	9	5	17	32	51
Uralmash Ekaterinb.	30	31	7	9	15	35	52
KamAZ Nab. Chelny	27	31	7	6	18	33	50
Tekstilshchik Kamyshin	23	31	4	11	16	23	41
Lada Togliatti	19	31	4	7	20	18	50

Top Gunners

La stagione era cominciata nel caos: ma adesso, con l'arrivo di Wenger, l'Arsenal si è rimesso in carreggiata

Non c'è solo il Wimbledon tra le «intruse» nei primi posti della Premiership: anche la presenza dell'Arsenal sta suscitando qualche sorpresa. Pressoché immutati, tra i mugugni dei tifosi, in un'estate in cui altri club avevano speso senza limiti, i Gunners avevano oltretutto licenziato il manager Bruce Rioch cinque giorni prima del via. Il suo sostituto, Stewart Houston, se ne è andato il 13 settembre, accettando l'offerta del QPR, mentre l'altro tecnico ad interim, Pat Rice, ha tenuto caldo il posto per Arsène Wenger, liberatosi alla fine del mese scorso dall'impegno con il Grampus Eight. Nel mentre, capitan Adams ha confessato di essere un alcolizzato. È un miracolo se, con tutti questi sommovimenti, la squadra ha tenuto botta, anche se negli ultimi anni Arsenal è divenuto sinonimo di tenacia, visti i successi conquistati più con il carattere che con la tecnica. Wenger è arrivato promettendo un adattamento dei metodi di allenamento, e nelle prime sessioni ha affrontato, con i giocatori allibiti, anche questioni di taglio sociale. Chissà. Sta di fatto che Ian Wright, personalità che va stimolata più con l'affetto che con il bastone, sta dimostrando coi fatti ciò che pensa di lui il suo manager (*«Ha 32 anni ma atleticamente è freschissimo»)* e ha ripreso a segnare, in coppia con Hartson, perché Bergkamp è ko da un mese. Wenger, controcorrente rispetto alla attuale moda della Premiership, vuole giocare con un 4-4-2 con due ali di ruolo. Di sicuro a centrocampo troverà posto fisso Vieira, raccomandato all'Arsenal proprio da Wenger, mentre sarà curioso vedere chi sarà il partner di Wright e chi, a centrocampo, rimarrà fuori tra Merson (in gran forma), Platt e Bergkamp. □

Doppietta italiana nel Chelsea che vince 3-1 a Leicester. Sopra, il tiro di Vialli per il 2-1. A fianco, il divertente abbraccio con Di Matteo, a sua volta andato a rete (fotoPozzetti)

Gold Trafford

Sabato scorso, per la sfida con il Liverpool, c'erano 55.128 spettatori, una folla che non si vedeva all'Old Trafford dal 1984. Lo stadio del Manchester United esplode di pubblico ad ogni partita, prima e dopo la gara il negozio della squadra è così pieno che si deve fare ricorso a un sistema di transenne per regolare l'accesso. Non sorprende, quindi, che nei giorni scorsi il club sia stato oggetto di un tentativo di acquisto, ricusato però dagli attuali proprietari nella persona del maggiore azionista, Martin Edwards, che possiede il 17% del club. L'approccio è arrivato da Michael Grade, presidente di una compagnia di distribuzione video legata all'emittente Chnnel Four. La notizia della possibile cessione ha fatto aumentare di ben 61 pennies il valore delle azioni della società, e alla chiusura delle quotazioni di venerdì scorso il Manchester United valeva ben 317 milioni di sterline, oltre 800 miliardi di lire. Ma tra qualche anno la situazione potrebbe addirittura migliorare: quando scadrà il contratto televisivo con Sky Sports è pressoché certo che si passerà in forma massiccia alla pay-per-view, le dirette singole a pagamento, e uno studio ha scoperto che in tal caso lo United potrebbe intascare sino a 500 milioni di sterline l'anno. Ecco perché è possibile un approccio anche da parte della potente Granada Television, che ha sede proprio a Manchester e con la quale il club sta già discutendo la possibilità di aprire un canale chiamato Manchester United Channel. Che si unirebbe al Red Café, il locale aperto dieci giorni fa, come ulteriore fonte di guadagno.

Macché nazista: è stupido

Cosa gli sia passato per la testa non si sa. O forse sì, visto che lo stesso Mark Bosnich, portiere dell'Aston Villa, ha ammesso che il suo saluto nazista *(in basso)* ai tifosi del Tottenham seduti nella "curva" Paxton End è stato un "atto di ignoranza". Al quale è seguita una lettera di scuse ai sostenitori Spurs, club che oltretutto ha una fortissima componente di appassionati di origine ebraica. Non è raro vedere sugli spalti una bandiera israeliana (oltretutto, i colori sono compatibili...), e anche il proprietario Alan Sugar fa parte della comunità ebraica londinese. Il gestaccio di Bosnich è nato quando i tifosi Spurs hanno cominciato, durante una sosta del gioco, a intonare «There's only one Jürgen Klinsmann» (C'è solo un Jürgen Klinsmann): due anni fa, in una partita al Villa Park, Bosnich aveva steso con un'uscita a valanga (e una ginocchiata in fronte) l'attaccante tedesco allora al Tottenham, atto per il quale non era stato nemmeno ammonito. Chi invece di entrate dure vorrebbe non vederne più è Andy Cole: già in crisi per la fama di mangia-gol, sostituito nell'undici titolare del Man Utd dal norvegese Solskjaer, ha subito un grave infortunio nel corso della partita-riserve del 5 ottobre contro il Liverpool. Su un tackle da dietro di Ruddock, Cole ha riportato fratture a entrambe le gambe. Starà fermo due mesi e quando rientrerà, se il Man United sarà in ribasso nella Champions League, potrebbe anche essere ceduto.

PREMIERSHIP

9. GIORNATA

Blackburn-Arsenal 0-2
Wright 3' e 51'
Coventry-Southampton 1-1
Le Tissier (S) 17', Dublin (C) 90'
Derby County-Newcastle 0-1
Shearer 76'
Everton-West Ham 2-1
Stuart (E) 14', Speed (E) 78', Dicks (W) 86' rig.
Leeds-Nottingham Forest 2-0
Wallace 46' e 90'
Leicester-Chelsea 1-3
Watts (L) 44', Vialli (C) 48', Di Matteo (C) 64', Hughes (C) 80'
Manchester Utd-Liverpool 1-0
Beckham 23'
Sunderland-Middlesbrough 2-2
Emerson (M) 18', Rae (S) 21' rig., Ravanelli (M) 53', Russell (S) 61'
Tottenham-Aston Villa 1-0
Nielsen 61'
Wimbledon-Sheffield W. 4-2
Ekoku (W) 2', Booth (S) 3', Earle (W) 31', Leonhardsen (W) 67', Hyde (S) 72', Jones (W) 86'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Newcastle	21	9	7	0	2	15	10
Arsenal	20	9	6	2	1	19	8
Liverpool	20	9	6	2	1	18	7
Manchester Utd	19	9	5	4	0	19	6
Wimbledon	18	9	6	0	3	16	9
Chelsea	16	9	4	4	1	14	11
Sheffield W.	13	9	4	1	4	11	15
Middlesbrough	12	9	3	3	3	16	15
Aston Villa	12	9	3	3	3	11	10
Everton	12	9	3	3	3	10	11
Tottenham	11	9	3	2	4	7	8
Leicester	11	9	3	2	4	7	12
Sunderland	10	9	2	4	3	8	8
Derby County	10	9	2	4	3	8	11
Leeds	10	9	3	1	5	8	13
West Ham	8	9	2	2	5	8	14
Nottingham Forest	7	9	1	4	4	9	16
Southampton	6	9	1	3	5	11	13
Coventry	6	9	1	3	5	4	14
Blackburn	3	9	0	3	6	5	13

MARCATORI: **8 reti:** Wright (Arsenal); **7 reti:** Ravanelli (Middlesbrough); **6 reti:** Ferdinand (Newcastle).

Grecia

4. GIORNATA

Xanthi-OFI Creta 3-0
Anzas 39', Tsiblidis 44', Kostantinidis aut. 79'
AEK Atene-Iraklis Salonicco 6-1
Ketsbaja (A) 15' e 84', Savevski (A) 24' rig., Kostis (A) 44', Borbokis (A) 50' e 54', Jovanovic (I) 74' rig.
Athinaikos Atene-Veria 2-1
Stoica (V) 23', Tsantas (A) 30', Dambic (A) 78'
Aris Salonicco-Paniliakos Pyrgos 1-2
Mavrogenidis (A) 37' rig., Kizeridis (P) 73', Pantovic (P) 76'
Edessaikos-Ionikos Pireo 1-1
Ofridopulos (E) aut. 14', Bruster (I) 80'
Kavala-Kastoria 0-0
Olympiakos Pireo-Kalamata 2-2
Dudu (K) 11', Giannakopulos (O) 24', Ivic (O) 55' rig., Ofolikue (K) 60'
Panachaiki Patrasso-Panathinaikos Atene 3-1
Klejch (Pac) 13' e 31', Vaitsis (Pac) 17', Alexudis (Pat) 84'
Apollon Atene-PAOK Salonicco 0-0

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Olympiakos Pireo	10	4	3	1	0	9	2
Panachaiki Patrasso	10	4	3	1	0	6	2
Paniliakos Pyrgos	10	4	3	1	0	6	2
Panathinaikos Atene	9	4	3	0	1	10	4
Ionikos Pireo	8	4	2	2	0	3	1
AEK Atene	7	4	2	1	1	9	4
Xanthi	7	4	2	1	1	7	5
OFI Creta	6	4	2	0	2	5	6
PAOK Salonicco	5	4	1	2	1	3	3
Kalamata	5	4	1	2	1	3	5
Veria	4	4	1	1	2	4	4
Aris Salonicco	4	4	1	1	2	3	4
Athinaikos Atene	4	4	1	1	2	3	6
Kavala	3	4	0	3	1	1	2
Kastoria	2	4	0	2	2	2	8
Edessaikos	1	4	0	1	3	3	6
Apollon Atene	1	4	0	1	3	1	6
Iraklis Salonicco	1	4	0	1	3	1	9

COPPA

SEDICESIMI DI FINALE (recupero): Ethnikos Pireo-Panetolikos 1-0.

Galles

10. GIORNATA: Bangor City-Rhyl 3-0; Barry Town-Carmarthen Town 6-0; Caernarfon Town-Conwy Utd 3-3; Caersws-Ebbw Vale 0-5; Cemaes Bay-Holywell Town 3-3; Cwmbran Town-Briton Ferry 2-3; Flint Town-Connah's Quay Nomads 0-2; LLansantffraid-Aberystwyth Town 3-2; Newtown-Welshpool 1-0; Ton Pentre-Inter Cardiff 0-3.
ANTICIPI: Conwy Utd-Cwmbran Town 1-1 (11.); Barry Town-Flint Town 2-0 (20.); Newtown-Bangor City 2-0 (26.); LLansantffraid-Caernarfon Town 2-3 (38.).

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Newtown	25	10	8	1	1	22	6
Conwy Utd	24	11	7	3	1	26	11
Caernarfon Town	22	10	6	4	0	19	10
Barry Town	20	8	6	2	0	21	2
Inter Cardiff	20	9	6	2	1	18	7
Porthmadog	16	9	5	1	3	15	9
Ton Pentre	16	9	5	1	3	16	11
Cemaes Bay	16	10	4	4	2	16	16
Bangor City	16	11	5	1	5	14	15
Ebbw Vale	14	9	4	2	3	16	6
Cwmbran Town	14	10	4	2	4	19	17
Connah's Quay	14	9	4	2	3	17	16
LLansantffraid	13	10	3	4	3	20	20
Welshpool	8	9	2	2	5	9	17
Flint Town	8	10	2	2	6	7	19
Caersws	8	10	2	2	6	11	24
Carmarthen Town	7	9	2	1	6	10	24
Briton Ferry	6	9	2	0	7	7	18
Aberystwyth Town	4	9	1	1	7	9	19
Rhyl	3	7	1	0	6	7	17
Holywell Town	3	10	0	3	7	8	23

Polonia

11. GIORNATA: Slask Wroclaw-Gornik Zabrze 1-1; Widzew Lodz-Sokol Pniewy 2-0; GKS Katowice-Wisla Cracovia 2-0; Amica Wronki-Lech Poznan 1-0; Legia Varsavia-Odra Wodzislaw 5-1; Rakow Czestochowa-Ruch Chorzow 1-0; Zaglebie Lubin-Polonia Varsavia 2-1; LKS Lodz-Hutnik Cracovia 1-1; Stomil Olsztyn-GKS Belchatow 1-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Legia Varsavia	23	11	7	2	2	23	11
Amica Wronki	23	11	7	2	2	16	12
Widzew Lodz	22	11	6	4	1	20	7
GKS Katowice	22	11	6	4	1	19	11
Lech Poznan	20	11	6	2	3	17	13
Sokol Pniewy	16	11	5	1	5	17	21
Wisla Cracovia	15	11	4	3	4	9	9
GKS Belchatow	14	11	4	2	5	14	14
Odra Wodzislaw	14	11	4	2	5	19	20
Hutnik Cracovia	14	11	4	2	5	11	13
Polonia Varsavia	14	11	4	2	5	12	16
Rakow Czestochowa	14	11	4	2	5	10	14
Zaglebie Lubin	13	11	3	4	4	15	18
Stomil Olsztyn	12	11	3	3	5	16	18
Slask Wroclaw	11	11	3	2	6	11	15
LKS Lodz	10	11	2	4	5	13	17
Gornik Zabrze	9	11	2	3	6	13	18
Ruch Chorzow	7	11	1	4	6	9	17

Islanda

18. GIORNATA: IA Akranes-KR Reykjavik 4-1; Stjarnan Gardabae-UBK Breidablik 3-3; IBK Keflavik-IBV Vestmannaejyar 1-0; Leiftur-Grindavik 0-1; Valur Reykjavik-Fylkir 5-2.
RECUPERI: Grindavik-IBV Vestmannaejyar 3-2; IBV Vestmannaejyar-IBK Keflavik 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
IA Akranes	40	18	13	1	4	46	19
KR Reykjavik	37	18	11	4	3	38	16
Leiftur	29	18	8	5	5	33	28
IBV Vestmannaejyar	25	18	8	1	9	29	32
Valur Reykjavik	24	18	7	3	8	23	25
Stjarnan Gardabae	23	18	6	5	7	25	32
Grindavik	19	18	5	4	9	23	34
IBK Keflavik	19	18	4	7	7	16	28
Fylkir	18	18	5	3	10	26	30
UBK Breidablik	16	18	3	7	8	19	34

MARCATORI: **14 reti:** R. Dadason (KR); **13 reti:** B. Gudjonsson (IA); **9 reti:** G. Benediktsson (KR).

N.B.: l'IA Akranes è campione 1996. Retrocedono Fylkir e UBK, sostituite da Fram Reykjavik e Skallagrimur.

Cipro

4. GIORNATA: Olympiakos Nicosia-Paralimni 3-4; Aris Limassol-Anortosis Famagosta 0-0; Anagennisi Derinias-Omonia Nicosia 1-2; AEK Larnaca-Apoel Nicosia 1-2; Ehtnikos Achnas-Alki Larnaca 1-5; APEP Pitsilias-Apollon Limassol 1-3; Salamina-APOP Paphos 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Anortosis Famagosta	10	4	3	1	0	9	1
Apollon Limassol	9	4	3	0	1	6	2
Apoel Nicosia	9	4	3	0	1	10	7
AEK Larnaca	9	4	3	0	1	8	5
Aris Limassol	7	4	2	1	1	5	3
Paralimni	7	4	2	1	1	8	7
Ehtnikos Achnas	6	4	2	0	2	3	6
Alki Larnaca	4	4	1	1	2	7	6
Omonia Nicosia	4	3	1	1	1	4	4
APOP Paphos	4	4	1	1	2	8	10
Olympiakos Nicosia	4	4	1	1	2	4	8
Salamina	2	3	0	2	1	4	6
Anagennisi Derinias	1	4	0	1	3	5	11
APEP Pitsilias	0	4	0	0	4	4	9

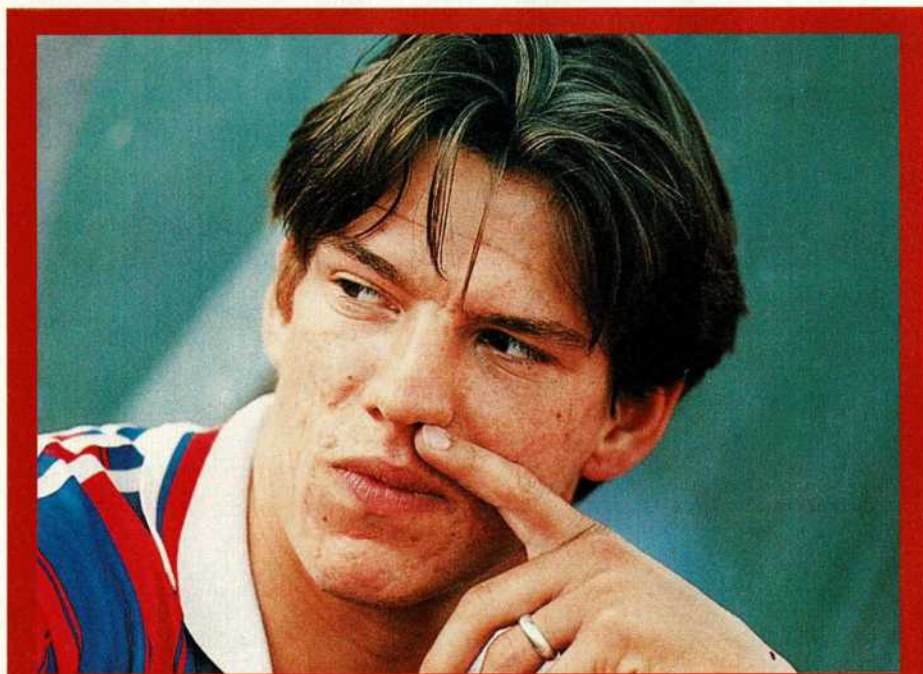
MARCATORI: **5 reti:** Gogic (Anortosi); **4 reti:** Andreu (Salamina).

STET
GRUPPO IRI

L'olandese volante

Poche settimane fa, con il Roda, era caduto a Gelsenkirchen: ora guida il club che lo aveva battuto...

Quando si dice: *«Se non li puoi battere, comprali»*. È quello che ha fatto lo Schalke 04 dopo il licenziamento di Jörg Berger, allenatore assai inviso ai giocatori. Rudi Assauer, manager della società di Gelsenkirchen, non ha trovato un'idea migliore di quella di andare a ingaggiare l'allenatore della squadra che aveva appena sbattuto fuori dalla Coppa Uefa. Il viaggio non è stato molto lungo: gli è bastato volare a Kerkrade e convincere Huub Stevens, tecnico del Roda JC, a trasferirsi in Germania. Nel primo turno Uefa, i tedeschi avevano eliminato gli olandesi con un secco 3-0 casalingo seguito da un 2-2 esterno. Evidentemente il gioco del Roda era comunque piaciuto ai dirigenti dello Schalke. Anche se, in quel caso, la squadra diretta da Stevens aveva rimediato una sonora batosta. 43 anni, al Roda dal primo marzo del '93, Stevens fece parte di un ottimo PSV nella seconda parte degli anni Settanta. L'olandese ha debuttato con una sonora sconfitta sul campo del Werder. □

Sopra, Huub Stevens, l'allenatore olandese ora sulla panchina dello Schalke 04 di Gelsenkirchen

Dopo Paolo Maldini, è da almeno tre anni il miglior terzino sinistro del mondo. Se ne è accorta la Juventus, finalmente, che ha deciso di puntare su di lui per la prossima stagione. Christian Ziege è legato al Bayern da un contratto sino al 1998, che può essere rescisso con il pagamento di una penale. Alla Juventus costerebbe nove miliardi più l'ingaggio

Anche qui il mercato è sempre aperto

Soldi di mezza stagione

Trasferimenti di grido nella Bundesliga: l'argentino Rodolfo Estebán Cardoso ha lasciato il Werder Brema (dove era ormai chiuso dopo il ritorno del figliol prodigo austriaco Andreas Herzog dal Bayern) per passare all'Amburgo, dove ha già debuttato con un'ottima prestazione contro l'Arminia Bielefeld. Alla formazione di Brema è arrivato invece Haavard Flo, bomber norvegese dell'AGF Aarhus (campionato danese) che ha firmato un contratto sino al 2000.

BUNDESLIGA
10. GIORNATA

Borussia Dortmund-MSV Duisburg 2-0
Tretschok 55', Kirovski 77'
Amburgo-Arminia Bielefeld 2-2
Breitenreiter (A) 6', Bäron (A) 35', Meissner (B) 57', Breitkreutz (B) 61' rig.
Werder Brema-Schalke 04 3-0
Herzog 34', Bode 59' e 90'
Karlsruhe-Bayer Leverkusen 1-1
Tarnat (K) 4', Feldhoff (L) 74'
Hansa Rostock-Stoccarda 2-2
Bobic (S) 25', Balakov (S) 38', Akpoborie (H) 74', Baumgart (H) 90'
Freiburg-Borussia M'Gladbach 1-0
Spanring 65'
Monaco 1860-St. Pauli 4-2
Winkler (M) 26', Scharping (S) 64', Borimirov (M) 68', Jeremies (M) 74', Walker (M) 77', Stanislawski (S) 81'
Fortuna Düsseldorf-Bochum 2-2
Seeliger (F) 17', Glavas (F) 22', Kozle (B) 51' e 75'
Colonia-Bayern Monaco 2-4
Klinsmann (B) 35' e 68', Scholl (B) 56' rig., Hauptmann (C) 59', Polster (C) 77' rig., Witeczek (B) 93'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Stoccarda	23	10	7	2	1	28	10
Bayern Monaco	23	10	7	2	1	20	11
Bayer Leverkusen	22	10	7	1	2	25	14
Borussia Dortmund	19	10	6	1	3	19	14
Karlsruhe	17	10	5	2	3	18	12
Werder Brema	16	10	5	1	4	22	13
Colonia	16	10	5	1	4	15	14
Bochum	16	10	4	4	2	14	14
Fortuna Düsseldorf	14	10	4	2	4	8	15
Monaco 1860	13	10	4	1	5	17	18
Borussia M'Gladbach	11	10	3	2	5	10	11
Amburgo	11	10	3	2	5	15	18
Schalke 04	10	10	2	4	4	9	16
Hansa Rostock	9	10	2	3	5	12	16
Freiburg	9	10	3	0	7	14	28
MSV Duisburg	8	10	2	2	6	9	16
St. Pauli	8	10	2	2	6	13	23
Arminia Bielefeld	7	10	1	4	5	10	15

MARCATORI: **9 reti:** Dundee (Karlsruhe).

Olanda

9. GIORNATA

Fortuna Sittard-De Graafschap Doetinchem 0-3
Victoria 55', Breetveld 74', Viscaal 82'
PSV Eindhoven-Twente Enschede 2-0
Cocu 57', Zenden 84'
AZ Alkmaar-Sparta Rotterdam 1-2
D. de Nooijer (S) 6', Renfurm (S) 84', Kooiman (A) 90'
NAC Breda-FC Utrecht 3-3
Arnold (N) 21', Scheepers (N) 40', Van Loen (U) 47', Mols (U) 57', Van Galen (N) 60', Van Nieuwkerk (U) 90'
Ajax Amsterdam-Willem II Tilburg 3-0
Scholten 18', Babangida 23', Musampa 28'
Vitesse Arnhem-Roda JC Kerkrade 1-2
Sibon (R) 7' e 75', Jochemsen (V) 41'
Feyenoord Rotterdam-Groningen 3-1
Koeman (F) 13' rig., Magno (G) 50', Taument (F) 56', Sanchez (F) 59'
RKC Waalwijk-FC Volendam 0-0
NEC Nijmegen-Heerenveen 1-1
Koning (N) 66', Straal (H) 79'

10. GIORNATA

Fortuna Sittard-PSV Eindhoven 1-1
Van den Weert (F) 79' rig., Petrovic (P) 85'
RKC Waalwijk-Feyenoord Rotterdam 1-1
Dos Santos (R) 42', Van Bronckhorst (F) 58'
Roda JC Kerkrade-AZ Alkmaar 0-2
Heus 63' rig., Kooiman 90'
NAC Breda-Twente Enschede 1-2
Bruggink (T) 43', Arnold (N) 69', Bosman (T) 90'
Willem II Tilburg-Groningen 3-1
Van Hintum (W) 6' rig., Van der Vegt (W) 20', De Gier (W) 23', Sion (G) 34'
Heerenveen-Sparta Rotterdam 0-0
De Graafschap Doetinchem-Vitesse Arnhem 2-1
Makaay (V) 23', Schultz (G) 36', Hendriks (G) 72'
FC Volendam-NEC Nijmegen 1-0
Steur 72'
FC Utrecht-Ajax Amsterdam 1-1
Visser (U) 11', Wooter (A) 43'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Feyenoord Rotterdam	23	10	7	2	1	20	9
PSV Eindhoven	21	10	6	3	1	26	8
De Graafschap	18	10	5	3	2	19	11
Twente Enschede	18	10	5	3	2	12	9
Roda JC Kerkrade	16	10	4	4	2	11	7
Ajax Amsterdam	16	10	4	4	2	10	7
Heerenveen	14	10	3	5	2	17	12
NAC Breda	14	10	4	2	4	10	14
Vitesse Arnhem	12	9	3	3	3	12	10
Sparta Rotterdam	12	10	3	3	4	8	10
Fortuna Sittard	12	10	3	3	4	8	14
AZ Alkmaar	10	10	3	1	6	8	10
NEC Nijmegen	10	10	2	4	4	10	15
FC Volendam	10	10	2	4	4	9	16
FC Utrecht	9	10	1	6	3	14	16
RKC Waalwijk	9	9	2	3	4	10	16
Willem II Tilburg	8	10	2	2	6	11	18
Groningen	6	10	1	3	6	9	22

MARCATORI: **7 reti:** Nilis (PSV Eindhoven); **6 reti:** Wouden (Heerenveen).

Malta

5. GIORNATA: Hamrun Spartans-Valletta FC 0-3; Naxxar Lions-Lija Athletic 2-0; Hibernians Pawla-Birkirkara FC 1-1; Rabat Ajax-Floriana 0-3; Pieta Hotspurs-Sliema Wanderers 1-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Floriana	15	5	5	0	0	12	2
Valletta FC	10	5	3	1	1	12	5
Hibernians Pawla	10	5	3	1	1	10	5
Birkirkara FC	10	5	3	1	1	9	6
Pieta Hotspurs	7	5	2	1	2	7	4
Sliema Wanderers	7	5	2	1	2	8	6
Hamrun Spartans	6	5	2	0	3	10	10
Naxxar Lions	4	5	1	1	3	2	9
Rabat Ajax	3	5	1	0	4	6	12
Lija Athletic	0	5	0	0	5	3	20

Norvegia

25. GIORNATA: Tromsø-Vålerenga Oslo 0-0; Molde-Brann Bergen 3-3; Bodø/Glimt-Viking Stavanger 7-0; Kongsvinger-Rosenborg Trondheim 4-3; Strømsgodset Drammen-Moss 0-1; Skeid Oslo-Start Kristiansand 2-3; Stabæk-Lillestrøm 0-3.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Rosenborg Trondheim	56	25	17	5	3	80	26
Lillestrøm	43	25	12	7	6	49	33
Brann Bergen	41	25	11	8	6	61	47
Viking Stavanger	40	25	11	7	7	47	32
Tromsø	40	25	11	7	7	43	38
Stabæk	33	25	8	9	8	44	43
Kongsvinger	33	25	9	6	10	37	47
Skeid Oslo	32	24	10	2	12	32	49
Bodø/Glimt	31	25	9	4	12	44	47
Molde	30	24	8	6	10	40	34
Vålerenga Oslo	28	25	6	10	9	29	38
Moss	28	25	7	7	11	26	45
Strømsgodset	26	25	7	5	13	34	57
Start Kristiansand	18	25	5	3	17	35	65

MARCATORI: **27 reti:** Brattbakk (Rosenborg); **23 reti:** Ostenstad (Viking); **19 reti:** T.A. Flo (Brann).

Albania

6. GIORNATA: Albania Tabak Librazhdi-FK Teuta 0-1; Vllaznia Shkodër-Tomori Berati 4-1; Flamurtari Vlorë-Albpetrol Patosi 3-0; Shqiponia Gijrokastër-Partizani Tirana 0-0; Shkumbini Peqini-Skënderbeu Korçe 1-0; FK Laçi-FK Lushnjë 2-2; FK Tirana-Apolonia Fier 2-0; Olimpik Tirana-Besa Kavajë 0-1; Bylis Ballshi-FK Elbasani 1-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Flamurtari Vlorë	16	6	5	1	0	11	2
FK Tirana	14	6	4	2	0	13	0
Shkumbini Peqini	13	6	4	1	1	7	2
Skënderbeu Korçe	12	6	4	0	2	7	6
Apolonia Fier	11	6	3	2	1	9	4
Besa Kavajë	11	6	3	2	1	6	3
Partizani Tirana	10	6	3	1	2	6	3
Bylis Ballshi	10	6	3	1	2	5	7
Vllaznia Shkodër	9	6	3	0	3	8	7
FK Teuta	7	6	2	1	3	3	5
Albpetrol Patosi	7	6	2	1	3	5	12
Olimpik Tirana	6	6	2	0	4	5	7
Tomori Berati	6	6	1	3	2	3	6
FK Laçi	5	6	1	2	3	4	7
Shqiponia Gijrokastër	5	6	1	2	3	3	6
FK Elbasani	4	6	1	1	4	2	9
Albania Tabak Libr.	3	6	1	0	5	2	8
FK Lushnjë	2	6	0	2	4	5	10

MARCATORI: **4 reti:** Fortuzi (Tirana), Xhafa (Olimpik).

Eire

7. GIORNATA: Bohemians Dublino-Dundalk 3-0; Shelbourne-St Patrick's Athletic 0-1; Finn Harps Dublino-Shamrock Rovers 0-1; Sligo Rovers-Home Farm 0-0; Cork City-Bray Wanderers 3-1; UC Dublino-Derry City 1-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Bohemians Dublino	19	7	6	1	0	16	3
Derry City	14	7	4	2	1	10	5
Sligo Rovers	13	7	3	4	0	10	7
UC Dublino	12	7	4	0	3	10	5
Finn Harps Dublino	12	7	4	0	3	11	9
Shamrock Rovers	10	7	3	1	3	6	8
St Patrick's Athletic	9	7	2	3	2	6	6
Cork City	7	7	2	1	4	9	9
Shelbourne	7	7	2	1	4	6	8
Dundalk	7	7	2	1	4	7	14
Bray Wanderers	4	7	1	1	5	6	16
Home Farm	3	7	0	3	4	5	12

Turchia

9. GIORNATA

Fenerbahçe Istanbul-Bursaspor 1-0
Bolic 1' rig.
Gaziantepspor-Altay Izmir 2-0
Coulibaly 37', Mehmet 76'
Genclerbirligi-Zeytinburnuspor 3-2
Osman (G) 33', Diallo (Z) 34', Lukako (G) 47', Erkan (G) 84', Ismail (Z) 87'
Çanakkale Dardanelspor-Antalyaspor 3-2
Cem (Ç) 12', Kushe (A) 36', Schubert (Ç) 48', Guintchev (A) 77', Aytekin (Ç) 87'
Sariyer-Ankaragücü 2-1
Metin (S) 68', Kalenga (A) 73' rig., Bayram (S) 77'
Kocaelispor-Vanspor 4-2
Moshoeu (K) 25' e 51', Soner (K) 36', Dobrozski (K) 40', Hamar (V) 60', Yusuf (V) 71' rig.
Samsunspor-Galatasaray Istanbul 0-2
Hakan Unsal 45', Hagi 72'
Denizlispor-Besiktas Istanbul 0-4
Ertugrul 68', Alpay 77', Oktay 80' e 89'
Istanbulspor-Trabzonspor 2-2
Osman (T) 16', Aykut (I) 20' e 73', Hasan (T) 70'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Galatasaray Istanbul	22	9	7	1	1	15	5
Fenerbahçe Istanbul	21	9	7	0	2	24	6
Besiktas Istanbul	20	9	6	2	1	25	6
Trabzonspor	20	9	6	2	1	19	8
Kocaelispor	18	9	5	3	1	15	9
Gaziantepspor	15	9	4	3	2	11	7
Bursaspor	14	9	4	2	3	9	7
Samsunspor	14	9	4	2	3	12	14
Altay Izmir	13	9	4	1	4	11	14
Sariyer	12	9	3	3	3	11	15
Genclerbirligi	11	9	3	2	4	9	12
Çanakkale D.	11	9	3	2	4	9	14
Istanbulspor	9	9	2	3	4	8	10
Antalyaspor	8	9	2	2	5	7	13
Vanspor	7	9	2	1	6	9	20
Ankaragücü	6	9	2	0	7	9	16
Denizlispor	5	9	1	2	6	7	17
Zeytinburnuspor	1	9	0	1	8	7	24

Danimarca

12. GIORNATA

Silkeborg-Akademisk 3-3
Lars Gasberg (A) 15', Jesper Thygesen (S) 23' e 72', Peter Lassen (A) 28' e 60', Arunas Suika (S) 52'
Lyngby-AGF Aarhus 3-1
Miklos Molnar (L) 16', Todi Jonsson (L) 43', Dennis Rommedahl (L) 43', Lars Lambaek (A) 88'
Viborg-Hvidovre 1-1
Søren Andersen (H) 33', Leif Nielsen (V) 48'
Herfølge-AaB Aalborg 4-2
Torben Christiansen (H) 9', Lars Jakobsen (H) 26', Thomas Thomasberg (A) 36', Peter Rasmussen (A) 44', Danny Jung (H) 65', Peter Frank (H) 81'
Brøndby-OB Odense 1-2
Morten Bisgaard (O) 20', Soren Colding (B) 37', John Hansen (O) 75'
Vejle-FC Copenaghen 3-0
Dejvi Glavevski 22', Jesper Sogaard 75', Jesper Mikkelsen 75'

RECUPERO

AaB Aalborg-Silkeborg 1-1
Andersen (A) 70', Fernandez (S) 82'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Brøndby	26	12	8	2	2	22	11
AaB Aalborg	25	12	8	1	3	26	17
Herfølge	22	12	7	1	4	15	12
Vejle	17	12	4	5	3	20	13
Lyngby	17	12	5	2	5	20	22
OB Odense	17	12	5	2	5	18	21
AGF Aarhus	16	12	5	1	6	31	24
Viborg	13	12	3	4	5	14	20
Silkeborg	12	12	2	6	4	17	24
Hvidovre	11	12	2	5	5	12	15
FC Copenaghen	11	12	2	5	5	13	19
Akademisk	9	12	1	6	5	15	25

N.B.: la partita dell'11. giornata Silkeborg-OB Odense è terminata 2-2 anziché 1-1.

Il Benfica ha un'altra pantera

La guida di Paulo Autuori e i gol di Donizete hanno prepotentemente rilanciato le Aquile dopo anni di buio

È rinato il Benfica. Dopo un paio di stagioni di eclisse, il più amato club del Portogallo è ritornato al vertice. Merito soprattutto della colonia brasiliana: l'allenatore Paulo Autuori, il regista Jamir, il rifinitore Valdo e il cannoniere Donizete. Il rendimento di quest'ultimo sta andando oltre ogni più ottimistica previsione. Dopo sei turni di campionato guida la classifica dei marcatori con 5 reti. Un bomber di qualità, che non si limita soltanto a segnare ma che è anche capace di dialogare coi compagni. Donizete è infatti un attaccante completo, tecnico e discretamente potente (1,79 x 76), che Mario Zagallo tiene in considerazione per la "Seleção", tanto da convocarlo per le recenti partite contro Russia e Olanda. In precedenza Donizete aveva giocato una sola volta in nazionale, mettendo a segno il gol di una storica vittoria in Argentina. Ventisette anni il prossimo 24 ottobre, Osmar Donizete Cândido (originario di Prados, stato di Minas Gerais), ha già alle spalle un'intensa carriera, che lo ha visto protagonista oltre che in Brasile, anche in Messico e Giappone. Era soprannominato "Pelezinho" quando a nove anni vestiva la maglia del Palminhas, squadra di un quartiere popolare di Volta Redonda, la città carioca nella quale è cresciuto. A 11 anni il passaggio alla Fluminense, ma la nostalgia lo riporta a Volta Redonda, dove gioca a calcio e si guadagna da vivere lavorando in un supermercato. Vita dura. A 18 anni debutta in prima squadra, contro il Vasco da Gama di Romario. È fatta: ormai è il calcio la sua professione. Il trasferimento al São José do Campos, nello stato di San Paolo, gli permette di disputare un'ottima stagione e di imporsi all'attenzione generale. Lo acquista il Botafogo, un grande club. Donizete ha appena vent'anni ma diventa un protagonista del campionato di Rio de Janeiro. A ventun anni lascia il Brasile per andare in Messico, all'Universidad Guadalajara. Qui viene soprannominato "pantera nera", proprio come Eusébio, il leggendario attaccante del Benfica. Con l'Universidad, Donizete vince il campionato messicano nel '94. Poi il ritorno al Botafogo. In panchina c'è Paulo Autuori. Il club bianconero di Rio conquista il titolo brasiliano e Donizete parte per il Giappone. Non ne ha una gran voglia, ma l'offerta dei Verdy Kawasaki è di quelle che non si possono rifiutare. L'esperienza giapponese dura poco. In estate il passaggio al Benfica, che per averlo sborsa l'equivalente di sette miliardi di lire e lo mette sotto contratto fino al 1999. Autuori garantisce per lui. A Lisbona Donizete e la sua famiglia (la moglie Andréia, i figli Bruno di 4 anni e Renan di uno) si sono ambientati in fretta. Lui è diventato un idolo dei tifosi del Benfica. Ai quali assicura di non aver ancora fatto vedere tutto il suo valore. □

Sopra, lo slancio di Donizete, cannoniere brasiliano del Benfica '96-97. In alto, Paulo Autuori, nuovo tecnico delle Aquile di Lisbona

6. GIORNATA

Vitoria Setubal-Belenenses 2-0
Ayew 59', Paulo Sergio 87'

União Leiria-Gil Vicente 2-0
Mauricio 9', Vouzela 89'

CD Chaves-Sporting Braga 5-2
Matute (C) 21', Mozer (B) 41', Sabou (C) 44', Milinkovic (C) 59', N'Tsunda (C) 70', Dani Diaz (C) 75', Artur Jorge (B) 77'

Salgueiros-Benfica Lisbona 0-1
Donizete 23'

Estrela Amadora-Vitoria Guimarães 2-0
Rui Neves 11', Gaucho 70'

Sporting Lisbona-FC Porto 0-1
Edmilson 26'

Boavista Porto-Leça 0-0

Espinho-Maritimo 1-0
Besirovic 46'

Farense-Rio Ave 2-1
Lima Pereira (R) 48', Hajry (F) 50' rig., Monteiro (F) 90' rig.

RECUPERO

Benfica Lisbona-CD Chaves 3-0
Valdo 16', Helder 86', Donizete 89'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Benfica Lisbona	16	6	5	1	0	15	2
FC Porto	14	6	4	2	0	9	2
Sporting Lisbona	13	6	4	1	1	11	5
Espinho	13	6	4	1	1	8	3
Farense	13	6	4	1	1	7	3
Sporting Braga	11	6	3	2	1	12	9
Vitoria Setubal	9	6	2	3	1	10	8
Boavista Porto	8	6	2	2	2	8	8
Estrela Amadora	8	6	2	2	2	3	3
CD Chaves	8	6	2	2	2	9	10
Leça	7	6	2	1	3	6	4
Vitoria Guimarães	7	6	2	1	3	8	10
Maritimo	6	6	1	3	2	7	9
Salgueiros	5	6	1	2	3	4	7
Belenenses	4	6	1	1	4	6	12
União Leiria	3	6	1	0	5	2	12
Rio Ave	2	6	0	2	4	5	12
Gil Vicente	1	6	0	1	5	4	15

MARCATORI: **5 reti:** Donizete (Benfica).

Croazia

8. GIORNATA
Dragovoljac Zagabria-Istra Pola 2-2
Bazina (D) 48', Anic (I) 56', P. Juric (D) 58', Scoria (I) 72'
Orijent Rijeka-NK Zagreb 1-1
Djafic (Z) 68', A. Juric (O) 77'
NK Sibenik-Inker Zapresic 1-0
Filipovic 7'
NK Osijek-Zadarcommerce 2-1
Bjelanovic (Z) 53', Grnja (O) 54', Zekic (O) 85'
Varteks Varazdin-Segesta Sisak 2-1
Vugrinec (V) 23', Hlebalin (V) 57', Rogulijc (S) 60'
Marsonia Slav. Brod-Cibalia Vinkovci 1-0
J. Loncarevic 25'
Croatia Zagabria-Mladost 127 Suhopolje 2-3
S. Loncarevic (M) 12', Zgrablic (M) 27' rig. e 87', Simic (C) 45', Cvitanovic (C) 78'
Hajduk Spalato-NK Rijeka 1-0
Vucko 69'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Croatia Zagabria	21	8	7	0	1	28	7
Hajduk Spalato	19	8	6	1	1	17	4
Dragovoljac Zagabria	15	8	4	3	1	17	10
Cibalia Vinkovci	15	8	5	0	3	13	13
NK Zagreb	13	8	3	4	1	14	9
Mladost 127 Suhop.	12	8	3	3	2	12	8
Segesta Sisak	11	8	2	5	1	10	7
NK Osijek	10	8	3	1	4	12	11
Zadarcommerce	9	8	2	3	3	8	9
NK Sibenik	9	8	2	3	3	4	8
NK Rijeka	8	8	2	2	4	6	10
Orijent Rijeka	8	8	1	5	2	9	14
Varteks Varazdin	8	8	2	2	4	6	13
Istra Pola	7	8	1	4	3	8	11
Marsonia Slav. Brod	7	8	2	1	5	3	20
Inker Zapresic	1	8	0	1	7	5	18

Jugoslavia

SERIE A1
9. GIORNATA: Mladost Loznica-Hajduk Rodic MB 2-1; Rad Belgrado-FK Becej 1-2; Stella Rossa Belgrado-Vojvodina Novi Sad 3-1; Proleter Zrenjanin-Cukaricki Belgrado 1-0; Buducnost Podgorica-Partizan Belgrado 0-3; FK Zemun-Borac Cacak 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Partizan Belgrado	25	9	8	1	0	25	6
Stella Rossa Belgrado	22	9	7	1	1	18	8
Vojvodina Novi Sad	15	9	4	3	2	13	9
FK Becej	15	9	4	3	2	11	12
FK Zemun	13	9	3	4	2	10	9
Mladost Loznica	12	9	3	3	3	14	12
Proleter Zrenjanin	10	9	3	1	5	12	15
Buducnost Podgorica	10	9	3	1	5	9	16
Hajduk Rodic MB	9	9	2	3	4	8	8
Cukaricki Belgrado	9	9	3	0	6	8	16
Rad Belgrado	8	9	2	2	5	10	9
Borac Cacak	3	9	1	0	8	5	23

Slovenia

11. GIORNATA: SCT Olimpija Ljubljana-Maribor Branik 1-0; Rudar Velenje-HIT Nova Gorica 1-0; AS Beltinci-Mura Murska Sobota 0-1; Korotan Prevalje-NK Koper 2-0; Primorje Ajdovscina-Publikum Celje 2-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Primorje Ajdovscina	24	11	7	3	1	26	6
Rudar Velenje	21	11	6	3	2	12	12
Maribor Branik	20	11	6	2	3	25	10
HIT Nova Gorica	17	11	5	2	4	12	8
Mura Murska Sobota	17	11	5	2	4	12	13
Publikum Celje	14	11	4	2	5	18	16
AS Beltinci	11	11	3	2	6	12	24
SCT Olimpija Ljubljana	10	11	2	4	5	7	12
Korotan Prevalje	10	11	2	4	5	5	13
NK Koper	8	11	2	2	7	8	23

Svezia

24. GIORNATA
Örebro-Halmstad 3-1
Dan Sahlin (Ö) 17' e 88', Peter Vougt (H) 53', Mattias Wahlqvist (Ö) 86'
Djurgården-Helsingborg 3-1
Martin Aslund (D) 6', Peter Langemar (D) 21', Bo Andersson (D) 33', Peter Wibraan (H) 53'
Umeå-Oddevold 2-0
Steve Galloway 4', Peter Olofsson 20'
Trelleborg-Göteborg 0-6
Stefan Pettersson 5' e 33', Niclas Alexandersson 8', Magnus Erlingmark 48', Andreas Andersson 54' e 65'
Malmö-Degerfors 2-1
Yksel Osmanovski (M) 51', Zarko Dragas (D) 57', Gregor Andrijevski (M) 68'
Örgryte-Norrkoping 0-0
Öster-AIK 2-2
Johan Mjallby (A) 3', Hans Eklund (Ö) 25' rig., Andreas Ottosson (Ö) 47', Mattias Johansson (A) 89'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Göteborg	48	24	14	6	4	51	19
Helsingborg	41	24	12	5	7	35	23
Malmö	40	24	11	7	6	28	24
AIK	37	24	10	7	7	32	21
Örebro	36	24	11	3	10	31	28
Norrköping	34	24	9	7	8	30	25
Halmstad	34	24	9	7	8	30	32
Degerfors	33	24	9	6	9	32	38
Öster	32	24	9	5	10	34	37
Örgryte	31	24	8	7	9	26	24
Djurgården	27	24	8	3	13	26	36
Umeå	27	24	7	6	11	30	43
Trelleborg	27	24	8	3	13	31	47
Oddevold	19	24	5	4	15	18	37

N.B.: il Göteborg è matematicamente campione di Svezia 1996. È il suo quarto titolo consecutivo.

Finlandia

PLAY OFF PER IL TITOLO
26. GIORNATA: FinnPa Helsinki-MyPa Anjalakoski 0-1; Inter Turku-Jaro Jakobstad 2-2; Jazz Pori-TPS Turku 3-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Jazz Pori	44	26	12	8	6	46	33
FinnPa Helsinki	42	26	11	9	6	32	22
MyPa Anjalakoski	42	26	13	3	10	45	38
TPS Turku	41	26	12	5	9	37	35
Jaro Jakobstad	39	26	11	6	9	34	24
Inter Turku	39	26	11	6	9	28	27

POULE SALVEZZA
26. GIORNATA: Ilves Tampere-Haka Valkeakoski 2-1; MP Mikkeli-HJK Helsinki 1-1; VPS Vaasa-RoPS Rovaniemi 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
VPS Vaasa	41	26	12	5	9	31	21
RoPS Rovaniemi	36	26	10	6	10	29	27
HJK Helsinki	35	26	10	5	11	32	35
Ilves Tampere	30	26	8	6	12	25	37
Haka Valkeakoski	24	26	6	6	14	30	40
MP Mikkeli	20	26	5	5	16	16	45

MARCATORI: **16 reti:** Antonio (Jazz); **15 reti:** Vanhala (Jaro).

Irlanda Nord

2. GIORNATA: Ards-Portadown 2-3; Cliftonville-Coleraine 0-1; Glenavon-Glentoran 2-1; Linfield-Crusaders 0-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Coleraine	6	2	2	0	0	2	0
Glenavon	4	2	1	1	0	4	3
Crusaders	4	2	1	1	0	3	2
Portadown	4	2	1	1	0	3	2
Glentoran	1	2	0	1	1	2	3
Cliftonville	1	2	0	1	1	1	2
Linfield	1	2	0	1	1	0	1
Ards	0	2	0	0	2	2	4

Francia

PRIMA DIVISIONE
12. GIORNATA
Bastia-Monaco 0-0
Rennes-Cannes 3-0
Guivarc'h 42' e 64', Papura 74'
Nizza-Montpellier 1-1
Bakayoko (M) 36', Vermeulen (N) 40'
Auxerre-Lens 1-0
Sibierski 76' rig.
Lille-Nantes 3-3
N'Doram (N) 8' rig., Becanovic (L) 31' rig. e 39', Gourvennec (N) 51', Renou (L) 70', Decroix (N) 86'
Metz-Paris SG 1-0
Leonardo 32'
Bordeaux-Nancy 0-1
Gray 6'
Le Havre-Lione 4-1
Huysman (H) 10', Bertin (H) 25' rig. e 46', Caveglia (L) 40', Wiesczycki (H) 67'
Marsiglia-Caen 0-1
Rival 57'
Strasburgo-Guingamp 2-1
Zitelli (S) 4', Baticle (S) 22', Wreh (G) 44'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Paris SG	25	12	7	4	1	17	4
Auxerre	21	12	5	6	1	12	5
Metz	21	12	5	6	1	13	8
Monaco	20	12	5	5	2	18	10
Bastia	20	12	5	5	2	17	12
Strasburgo	19	12	6	1	5	15	16
Bordeaux	18	12	4	6	2	11	6
Rennes	18	12	5	3	4	18	16
Lione	17	12	4	5	3	15	14
Lille	17	12	4	5	3	15	18
Marsiglia	16	12	4	4	4	13	12
Guingamp	16	12	4	4	4	11	11
Cannes	16	12	4	4	4	9	12
Lens	15	12	4	3	5	12	17
Le Havre	12	12	3	3	6	12	14
Montpellier	12	12	2	6	4	11	15
Nantes	9	12	1	6	5	20	20
Nizza	9	12	2	3	7	10	22
Caen	8	12	1	5	6	6	15
Nancy	7	12	1	4	7	7	15

MARCATORI: **10 reti:** Guivarc'h (Rennes); **9 reti:** Zitelli (Strasburgo); **8 reti:** Drobnjak (Bastia), Becanovic (Lilla); **7 reti:** Caveglia (Lione), Leonardo (Paris SG); **6 reti:** N'Doram (Nantes); **5 reti:** Anderson (Monaco), Wreh (Guingamp).

Israele

5. GIORNATA: Hapoel Gerusalemme-Zafririm Holon 2-1; Ironi Rishon Lezion-Hapoel Tel Aviv 0-2; Hapoel Bet Shean-Hapoel Kfar Sava 0-1; Maccabi Petah Tikva-Maccabi Haifa 1-1; Hapoel Haifa-Hapoel Petah Tikva 0-2; Hapoel Beer Sheva-Hapoel Taibe 2-0; Maccabi Herzliya-Bnei Yehuda 0-1; Maccabi Tel Aviv-Beitar Gerusalemme 3-3.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Hapoel Petah Tikva	15	5	5	0	0	12	3
Beitar Gerusalemme	13	5	4	1	0	13	5
Maccabi Tel Aviv	10	5	3	1	1	10	8
Hapoel Beer Sheva	9	5	3	0	2	8	5
Maccabi Haifa	9	5	2	3	0	8	5
Hapoel Tel Aviv	8	5	2	2	1	6	5
Hapoel Kfar Sava	7	5	2	1	2	4	3
Maccabi Petah Tikva	7	5	2	1	2	6	6
Hapoel Gerusalemme	7	5	2	1	2	5	6
Bnei Yehuda	7	5	2	1	2	5	8
Hapoel Taibe	6	5	2	0	3	5	8
Hapoel Haifa	4	5	1	1	3	8	11
Zafririm Holon	4	5	1	1	3	4	7
Ironi Rishon Lezion	4	5	1	1	3	7	12
Hapoel Bet Shean	1	5	0	1	4	2	6
Maccabi Herzliya	1	5	0	1	4	0	5

American dream

Da qualche anno è tra i migliori del campionato, ma per lui la Seleção è rimasta un miraggio: ora vuole l'America

Età: 24 anni. Altezza: 1,68. Scarpa: 37. Professione: calciatore. Così piccolo, delicato e mingherlino non poteva che essere chiamato Marcelinho (piccolo Marcelo). Marcelinho Carioca, perché nato e cresciuto a Rio de Janeiro. Il piccolo Marcelo in campo si trasforma in un gigante. Nel suo curriculum solo grandi squadre, degne del suo calcio. Prima il Flamengo e ora il Corinthians, due dei più popolari club brasiliani. I cui tifosi sono rimasti incantati dalla tecnica del minuscolo centrocampista. Marcelinho Carioca è uno straordinario esecutore dei tiri dalla distanza, sia a palla ferma che in movimento. Un centrocampista che nelle graduatorie dei cannonieri compare spesso accanto alle punte più prolifiche. Un fantasista dal dribbling sconcertante e dalla leadership innata, capace di prodezze impressionanti. Che non hanno lasciato indifferente neppure sua maestà Pelé. *«Pensavo che solo io potevo fare queste cose sul campo...»* disse Pelé dopo una fantastico gol segnato da Marcelinho Carioca al Santos, la cui rete era difesa da Edinho, il figlio del più grande calciatore di tutti i tempi. Dopo essersi lasciato alle spalle ben cinque avversari, Marcelinho Carioca andò in gol con un calibrato pallonetto.

Marcelinho Carioca accanto a Edmundo: il Corinthians è loro

Miglior calciatore di Rio quando giocava nel Flamengo, Marcelinho Carioca lo è diventato anche di San Paolo con il Corinthians. Sono ormai tre anni che questo piccolo centrocampista primeggia in tutte le classifiche brasiliane, polarizzando l'interesse di numerosi club europei. Solo per la "Seleção" sembra non esistere. Mario Zagallo non ne vuol sapere di lui. Marcelinho Carioca era il miglior centrocampista brasiliano già nel 1994, ma Zagallo e Parreira non lo portarono al Mondiale. *«È lui la nostra prima scelta se qualcuno fra i titolari si infortunerà»* dissero al momento delle convocazioni. Stessa cosa un anno più tardi con la Coppa America. Sono passati tornei, celebrazioni e anche le Olimpiadi, ma per il piccolo centrocampista la "Seleção" è rimasta un miraggio. Solo un'amichevole, nel dicembre del '94 contro la Jugoslavia. Qualche minuto nella ripresa, anche per la mancata convocazione degli "stranieri".

Ma Marcelinho Carioca ha un sogno: giocare un Mondiale. E se non può realizzarlo con la "Seleção" cercherà di farlo con un'altra nazionale. Ha già parlato con Donato, brasiliano che gioca per la Spagna. *«Mi hanno fatto un'offerta per giocare il prossimo mondiale con gli Stati Uniti. Mi basterebbe una "green card"* (il permesso per lavorare e vivere negli Usa, ndr)». Però non è così semplice: Marcelinho Carioca ha già giocato con il Brasile il Mondiale Under 20, in Arabia Saudita. Appena 25 minuti, proprio contro gli Stati Uniti, ma per le regole Fifa sufficienti per impedirgli di giocare per qualsiasi altra nazionale. Marcelinho Carioca potrebbe sempre sposarsi con una donna di un'altra nazionalità per avere un altro passaporto, ma è già felicemente sposato... E allora non gli resta che insistere. *«Darò sempre il meglio di me stesso. Chissà che non riesca a convincere Zagallo?»* confessa speranzoso il piccolo fuoriclasse.

Ricardo Setyon

CAMPIONATO NAZIONALE

14. GIORNATA

Grêmio Porto Alegre-Flamengo Rio 3-1
Paulo Nunes (G) 5', 19' e 35', Atirson (F) 60'
Fluminense Rio-Bahia 1-1
Claudinho (B) 19', Hugo (A) 27'
Botafogo Rio-Criciúma 1-0
Mauricinho 8'
Juventude Caxias do Sul-Vasco da Gama 2-1
Marquinhos (J) 44', Ramon (V) 46', Indio (J) 80'
Palmeiras S. Paolo-Bragantino S.Paolo 2-1
Alex (B) 28', Viola (P) 37', Leonardo (P) 42'
São Paulo-Atletico Paranaense 3-3
Muller (S) 2', Denilson (S) 20', Luiz Carlos (A) 27' e 53', Fabio Mello (S) 31', Paulo Rink (A) 46'
Goiás-Portuguesa S. Paolo 2-0
Alex 41' e 42'
Santos-Sport Recife 1-2
Dede (Sp) 48', Chiquinho (Sp) 50', Carlinhos (Sa) 75'
Atlético Mineiro-Guarani Campinas 1-0
Rogerio 50'
Paraná-Cruzeiro Belo H. 2-0
Carlos Alberto Dias 54', Alessio 88'
Vitoria Bahia-Corinthians S.Paolo 2-0
Flavio 46', Agnaldo 58'
Coritiba-Inter Porto Alegre 0-1
Silva aut. 70'

15. GIORNATA

Guarani Campinas-Botafogo Rio 2-0
Ailton 40', Valdo 76'
Atlético Paranaense-Palmeiras S. Paolo 2-0
Oseas 6', Paulo Rink 12'
Flamengo Rio-Paraná 1-4
Paulo Miranda (P) 30', Silva (P) 43', Reginaldo (P) 65', Bebeto (F) 76', Ricardinho (P) 88'
Corinthians S.Paolo-Fluminense Rio 3-1
Jorginho (C) 72', Henrique (F) 81', Silva (C) 89', Leonardo (C) 90'
Vasco da Gama-Cruzeiro Belo H. 0-1
Palhinha 18'
Atlético Mineiro-São Paulo 2-1
Valdir (S) 1', Euller (A) 76', Renaldo (A) 89'
Portuguesa S. Paolo-Sport Recife 0-0
Criciúma-Santos 1-1
Marcão (C) 28', Marcos Assuncao (S) 45'
Bragantino S.Paolo-Coritiba 3-1
Kelly (B) 8', Marcio (B) 21' e 45', Pachequinho (C) 77'
Grêmio Porto Alegre-Juventude Caxias do Sul 1-0
Ze Alcino 64'
Goiás-Inter Porto Alegre 6-3
Dill (G) 9' e 25', Gamarra (I) 14', Evandro (G) 16', Ronildo (G) 27', Leandro (I) 38' e 91', Lucio (G) 49', Alex (I) 83'
Vitoria Bahia-Bahia 1-1
Bobo (B) 21', Esquerdinha (V) 31'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Cruzeiro Belo H.	30	15	9	3	3	20	12
Palmeiras S. Paolo	29	14	8	5	1	27	10
Guarani Campinas	28	14	9	1	4	18	11
Atlético Mineiro	28	15	9	1	5	24	19
Sport Recife	27	14	8	3	3	22	11
Atlético Paranaense	26	15	8	2	5	23	16
Grêmio Porto Alegre	25	13	7	4	2	28	14
Juventude Caxias	23	14	7	2	5	21	15
Inter Porto Alegre	22	15	6	4	5	22	19
Corinthians S.Paolo	22	14	6	4	4	14	13
Vasco da Gama	21	15	6	3	6	23	22
Flamengo Rio	20	15	6	2	7	16	22
Botafogo Rio	19	14	5	4	5	16	15
Vitoria Bahia	19	15	5	4	6	19	24
Goiás	18	15	5	3	7	21	19
Portuguesa S. Paolo	18	14	5	3	6	17	17
Sao Paulo	17	15	4	5	6	23	21
Fluminense Rio	15	15	4	3	8	15	33
Santos	14	13	3	5	5	14	15
Paraná	14	15	4	2	9	14	24
Coritiba	14	15	4	2	9	14	26
Bahia	13	15	2	7	6	14	23
Bragantino S.Paolo	10	13	3	1	9	11	26
Criciúma	8	14	1	5	8	12	21

MARCATORI: **11 reti:** Paulo Nunes (Grêmio); **10 reti:** Túlio (Botafogo), Ailton (Guarani); **9 reti:** Djalminha (Palmeiras), Palhinha (Cruzeiro); **8 reti:** Edmundo (Vasco), Oseas (Atlético Paranaense), Renaldo (Atlético Mineiro).

Rep. Ceca

8. GIORNATA
Sigma Olomouc-Ceske Budejovice 1-1
Saidl (C) 1', Rada (O) 30'
FK Teplice-Viktoria Zizkov 1-0
Chytra 85'
Karviná Vitkovice-Kaucuk Opava 1-1
Grusmann (O) 32', Tuma (K) 63'
Sparta Praga-SK Hradec Kralové 1-0
Hornak 17'
Slovan Liberec-FK Jablonec 1-0
Barbaric 22'
Boby Brno-Slavia Praga 1-1
Novotny (S) 3', Dostalek (B) 75'
Petra Drnovice-Banik Ostrava 5-2
Knoflicek (D) 9', Holenak (O) 16', Majoros (D) 41', Pancik (O) 44', Drulak (D) 54' e 63', Silhavy (D) 80'
Viktoria Plzen-Bohemians Praga 0-1
Hrdlicka 9'
9. GIORNATA
Bohemians Praga-Sigma Olomouc 1-3
Cacak (B) 20', Mucha (O) 52', Rada (O) 61' rig., Kotulek (O) 72'
Banik Ostrava-Viktoria Plzen 1-1
Jezek (P) 60', Cizek (O) 70' rig.
Slavia Praga-Petra Drnovice 3-0
FK Jablonec-Boby Brno 4-1
Prochazka (J) 6' rig., Marosi (B) 31', Hromadko (J) 35' e 54', Holub (J) 58'
SK Hradec Kralové-Slovan Liberec 0-1
Hasek 75'
Kaucuk Opava-Sparta Praga 0-2
Mistr 40', Siegl 57'
Viktoria Zizkov-Karviná Vitkovice 1-0
Casko 77' rig.
Ceske Budejovice-FK Teplice 5-4
Verbir (T) 6' e 58' rig., Fousek (T) 12' e 90' rig., Hruska (C) 19' e 81', Fujdiar (C) 49', Vlcek (C) 55', Tejml (C) 69'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Slovan Liberec	18	9	5	3	1	11	6
Boby Brno	17	9	5	2	2	15	11
Kaucuk Opava	16	9	4	4	1	9	6
Petra Drnovice	14	9	4	2	3	22	17
FK Jablonec	14	9	4	2	3	11	6
FK Teplice	14	9	4	2	3	12	13
Slavia Praga	13	9	3	4	2	17	9
Sigma Olomouc	13	9	3	4	2	14	8
Banik Ostrava	11	9	2	5	2	14	13
Sparta Praga	10	9	2	4	3	12	12
Ceske Budejovice	10	9	2	4	3	10	13
Viktoria Plzen	10	9	2	4	3	7	10
Karviná Vitkovice	9	9	2	3	4	9	17
Viktoria Zizkov	8	9	2	2	5	7	14
Bohemians Praga	8	9	2	2	5	10	18
SK Hradec Kralové	6	9	1	3	5	7	14

Bulgaria

8. GIORNATA: Lokomotiv Sofia-Maritza Plovdiv 2-0; Spartak Pleven-Slavia Sofia 0-1; Etar Tarnovo-Montana 1-0; Spartak Varna-Minjor Pernik 3-0; Levski Kjustendil-Dobrudja Dobrich 2-1; Lokomotiv Plovdiv-Rakovski Ruse 5-1; Levski Sofia-Neftokhimik Burgas 1-1; Botev Plovdiv-CSKA Sofia 0-3.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
CSKA Sofia	21	8	7	0	1	18	6
Levski Sofia	20	8	6	2	0	24	5
Lokomotiv Sofia	17	8	5	2	1	17	9
Etar Tarnovo	15	8	5	0	3	13	12
Slavia Sofia	14	8	4	2	2	11	6
Lokomotiv Plovdiv	13	8	4	1	3	12	8
Neftokhimik Burgas	12	8	3	3	2	10	9
Levski Kjustendil	10	8	3	1	4	16	18
Spartak Varna	10	8	3	1	4	8	11
Spartak Pleven	10	8	3	1	4	9	13
Maritza Plovdiv	9	8	2	3	3	11	14
Minjor Pernik	9	8	3	0	5	6	13
Montana	8	8	2	2	4	8	9
Botev Plovdiv	7	8	2	1	5	5	12
Dobrudja Dobrich	6	8	1	3	4	6	10
Rakovski Ruse	0	8	0	0	8	5	24

MARCATORI: **7 reti:** Marashliev (Levski Kjustendil).

Svizzera

15. GIORNATA
San Gallo-Zurigo 1-0
Regtop 61'
Grasshoppers-Aarau 0-0
Servette-Losanna 1-2
Sane (L) 45' e 69', Ippoliti (S) 80'
Sion-Lugano 1-0
Lukic 9'
Neuchâtel Xamax-Lucerna 1-1
Isabella (N) 4', Sawu (L) 21'
Basilea-Young Boys 1-1
Giallanza (B) 10', Okolosi (Y) 35'
16. GIORNATA
Zurigo-Grasshoppers 2-4
Gren (G) 3' rig., Weiler (Z) 49', Moldovan (G) 64' rig. e 92', Nonda (Z) 73' rig., Smiljanic (G) 85'
Lucerna-Lugano 1-0
Moser 42'
Aarau-Neuchâtel Xamax 1-1
Hodel (A) 37', Bonalair (N) 68'
Young Boys-Servette 1-1
Ippoliti (S) 79', Lengen (Y) 85'
Losanna-Sion 1-1
Rehn (L) 22', Lukic (S) 70'
Basilea-San Gallo 2-2
Regtop (S) 27', Giallanza (B) 39', Dittgen (S) 75', Yakin (B) 85'
RECUPERO
Neuchâtel Xamax-Sion 1-3
Lesniak (N) 75', Bonvin (S) 80', Lukic (S) 84', Zambas (S) 89'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Losanna	31	16	9	4	3	31	19
Neuchâtel Xamax	30	16	8	6	2	22	16
Sion	27	15	7	6	2	25	16
Grasshoppers	26	16	6	8	2	25	17
San Gallo	25	16	6	7	3	13	14
Basilea	20	16	4	8	4	28	24
Aarau	20	15	5	5	5	14	12
Lucerna	20	16	4	8	4	21	22
Zurigo	18	16	4	6	6	18	22
Servette	15	16	3	6	7	17	21
Lugano	12	16	2	6	8	10	23
Young Boys	5	16	1	2	13	11	29

MARCATORI: **11 reti:** Sane (Losanna), Lukic (Sion); **9 reti:** Sawu (Lucerna).

Armenia

9. GIORNATA: CSKA Erevan-Ararat Erevan 1-3; Van Erevan-Shirak Gyumri 0-2; Karabakh Erevan-FC Erevan 1-2; Zanzekour Goris-Arabkir Erevan 1-0; Homenmen Erevan-Pyunik Erevan 0-5; Kotaik Abovian-Tsement Ararat 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FC Erevan	22	9	7	1	1	22	7
Pyunik Erevan	20	8	6	2	0	23	1
Shirak Gyumri	17	9	5	2	2	14	6
Ararat Erevan	16	9	5	1	3	22	12
Tsement Ararat	15	9	4	3	2	15	12
Kotaik Abovian	12	8	3	3	2	17	7
Van Erevan	12	9	4	0	5	14	14
Karabakh Erevan	11	8	3	2	3	11	10
Homenmen Erevan	10	9	3	1	5	11	25
Zanzekour Goris	6	9	1	3	5	5	22
CSKA Erevan	3	8	1	0	7	9	17
Arabkir Erevan	3	9	1	0	8	6	36

Lituania

ANTICIPO 12. GIORNATA: Zalgiris 2 Vilnius-Zalgiris Vilnius 1-5.
CLASSIFICA: **Zalgiris Vilnius p.23; Kareda Siauliai 21; FBK Kaunas 17; Inkaras Grifas Kaunas 16; Atlantas Klaipeda 10; Panerys Vilnius 9; Ekranas Panevezys 8; Zalgiris 2 Vilnius 5.**

Sopra, Billy Dodds dell'Aberdeen, capocannoniere del torneo scozzese

Scozia

8. GIORNATA
FC Aberdeen-Dunfermline 3-0
Dodds 10' e 26', Young 90'
Celtic Glasgow-FC Motherwell 1-0
Van Hooijdonk 90'
Dundee Utd-Kilmarnock 0-0
Hibernian Edimburgo-Glasgow Rangers 2-1
Albertz (R) 9', D. Jackson (H) 58' rig., Donald (H) 62'
Raith Rovers-Hearts Edimburgo 1-1
Robertson (H) 2', Thomson (R) 70'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Glasgow Rangers	21	8	7	0	1	18	5
Celtic Glasgow	19	8	6	1	1	22	8
FC Aberdeen	14	8	4	2	2	18	8
Hibernian Edimburgo	13	8	4	1	3	8	11
Hearts Edimburgo	11	8	3	2	3	10	14
FC Motherwell	10	8	2	4	2	9	7
Dunfermline	9	8	2	3	3	11	18
Dundee Utd	5	8	1	2	5	5	9
Kilmarnock	5	8	1	2	5	8	17
Raith Rovers	4	8	1	1	6	7	19

MARCATORI: **8 reti:** Dodds (Aberdeen); **7 reti:** Van Hooijdonk (Celtic); **5 reti:** Gascoigne (Rangers).

Macedonia

8. GIORNATA: Sasa Makedonska Camenica-Pobeda Prilep 2-2; Vardar Skopje-Balkan Bisi Skopje 1-0; Belasica ETA Strumica-Cementarnica Skopje 3-1; Bregalnica Stip-Makedonia Skopje 2-1; Skendija Tetovo-Rudar Probistip 3-0; Sloga Jugomagnat Skopje-Pelister Bitola 2-1; Tikves Kavadarci-Sileks Kratovo 1-3.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Sileks Kratovo	22	8	7	1	0	18	4
Vardar Skopje	19	8	6	1	1	11	1
Bregalnica Stip	16	7	5	1	1	9	5
Pobeda Prilep	14	8	4	2	2	13	11
Skendija Tetovo	13	8	4	1	3	9	8
Belasica ETA Strumica	12	8	3	3	2	10	7
Sasa Makedonska	12	8	3	3	2	8	7
Sloga Jugomagnat	10	8	3	1	4	12	10
Makedonia Skopje	9	8	3	0	5	10	12
Cementarnica Skopje	7	8	2	1	5	9	15
Pelister Bitola	6	8	1	3	4	7	9
Balkan Bisi Skopje	6	8	1	3	4	6	11
Tikves Kavadarci	6	8	1	3	4	5	16
Rudar Probistip	1	7	0	1	6	3	14

MARCATORI: **7 reti:** Micevski (Sileks); **5 reti:** Petkov (Belasica), Jonuzi (Skendija).

Uniti verso la Galassia

Los Angeles contro Washington: la Major League Soccer vive domenica il suo momento più importante. Con una certezza: il pallone sta conquistando gli States

È tutto pronto per la prima finalissima del campionato professionistico americano. La Major League Soccer ha centrato l'obiettivo: ridare un volto nuovo al calcio di queste parti. Città come Los Angeles e New York, con un pubblico vicino alle 50.000 unità per partita, hanno fornito un'immagine perfetta. Dati alla mano, ora sono milioni, tra bambini e adolescenti, i praticanti in high-school e college. Merito della MLS, la cui finale sarà trasmessa in diretta dalla ABC, uno dei principali network nazionali. All'epilogo sono arrivate i Los Angeles Galaxy, favoritissimi della vigilia, e i sorprendenti DC United di Washington. E anche se in teoria il pronostico pende tutto dalla parte dei californiani, non bisogna sottovalutare la squadra di Bruce Arena, già Ct della Nazionale olimpica, che ha fatto gridare al miracolo. Vediamo in dettaglio le caratteristiche dei due team.

WASHINGTON DC

PUNTI DI FORZA. Senza ombra di dubbio, il centrocampo: da Etcheverry ad Harkes senza dimenticare Mario Gori. La fantasia del boliviano, le geometrie del nazionale e la solidità dell'argentino fanno del reparto di mezzo l'arma vincente di Washington. In prima linea spadroneggia il salvadoregno Diaz Arce, supportato dall'altro boliviano Moreno. Oltre 30 gol in due nella seconda parte del torneo.

I PUNTI DEBOLI. I DC United hanno alternato, nell'arco della stagione, belle prove a prestazioni incolori. Il punto debole rimane la difesa: si salva solo il nazionale Agoos, e le incertezze del portiere Causey hanno indotto la dirigenza all'acquisto di un altro numero 1, l'ottimo Mark Simpson.

Sopra, Cobi Jones dei Los Angeles Galaxy

LOS ANGELES

PUNTI DI FORZA. È una squadra omogenea in ogni reparto. Il portiere Campos è una sicurezza, con una media/gol incassati di 1,29 a partita. L'eclettico difensore Calichman controlla egregiamente l'ultima linea, a centrocampo Cobi Jones e Cienfuegos danno ispirazione alla manovra. Un bel tandem, ricco di fantasia. Chiude il quadro il Weah d'America, l'ecuadoriano Hurtado, ben 21 reti.

I PUNTI DEBOLI. Difficile individuarne uno. Il coach Lothar Osiander ha plasmato la squadra a propria immagine e somiglianza. Forse l'unica nota negativa sta nella scarsa propensione del centrocampo a difendere: c'è solo un incontrista vero, Fraser. In avanti, Hurtado si è trovato spesso isolato, ma ha quasi sempre fatto il proprio dovere.

CHI PUÒ VINCERE

Una partita secca ha per forza un pronostico aperto a qualsiasi soluzione. Potrebbero fare la differenza le condizioni fisiche dei singoli: se Etcheverry o Diaz Arce da un lato e Hurtado dall'altra saranno in piena forma, sarà difficile per entrambe le retroguardie. Da tutti e due i lati, comunque, ci sono ottimi portieri. Chiunque vinca, avrà meritato il titolo.

Giuseppe Guglielmo

Le due bellissime verso la finale di Boston

REGULAR SEASON

EASTERN CONFERENCE

CLASSIFICA: Tampa Bay Mutiny p.58; Washington DC United 46; New York/New Jersey MetroStars 39; Columbus Crew 37; New England Revolution 33.

WESTERN CONFERENCE

CLASSIFICA: Los Angeles Galaxy p.49; Dallas Burn e Kansas City Wiz 41; San José Clash 39; Colorado Rapids 29.

PLAY OFF

SEMIFINALI - EASTERN CONFERENCE

Tampa Bay Mutiny-Columbus Crew 2-0, 1-2, 4-1
DC United-New York MetroStars 2-2 5-6 so, 1-0, 2-1

SEMIFINALI - WESTERN CONFERENCE

Los Angeles Galaxy-San José Clash 0-1, 2-1, 2-0
Dallas Burn-Kansas City Wiz 2-3, 2-1, 2-2 2-3 so

FINALI - EASTERN CONFERENCE

DC United-Tampa Bay Mutiny 4-1
Lassiter (T) 6', Diaz Arce (D) 36', 58' e 60', Rammel 54'
DC United-Tampa Bay Mutiny 2-1
Ralston (T) 14', Williams (D) 49', Diaz Arce (D) 82'

FINALI - WESTERN CONFERENCE

Los Angeles Galaxy-Kansas City Wiz 2-1
Armas (L) 48', Preki (K) 52', Vanney (L) 57'
Los Angeles Galaxy-Kansas City Wiz 1-1 2-1 so
Preki (K) 69', Vanney (L) 77'

FINALE

Los Angeles Galaxy-DC United
20 ottobre a Foxboro, Boston

Washington DC

GIOCATORE	RUOLO
Mark SIMPSON	P
Jeff CAUSEY	P
Clint PEAY	D
Erik IMLER	D
Kris KELDERMAN	D
Mario GORI	D
Jeff AGOOS	D
Eddie POPE	D
David VAUDREUIL	D
John HARKES	C
Brian KAMLER	C
Shawn MEDVED	C
Richie WILLIAMS	C
John MAESSNER	C
Jaime MORENO	A
Marco ETCHEVERRY	A
Steve RAMMEL	A
Tony SANNEH	A
Raúl DIAZ ARCE	A

Allenatore: **Bruce Arena**

Los Angeles

GIOCATORE	RUOLO
John PASCARELLA	P
David KRAMER	P
Jorge CAMPOS	P/A
Mark SEMIOLI	D
Robin FRASER	D
Dan CALICHMAN	D
Manny MOTAJO	D
Curt ONALFO	D
Jorge SALCEDO	C
Andrew SHUE	C
Brad WILSON	C
Mauricio CIENFUEGOS	C
Cobi JONES	C
Chris ARMAS	C
Greg VANNEY	C
Arash NOAMOUZ	C
Harut KARAPETYAN	A
Guillermo JARA	A
José VASQUEZ	A
John GARVEY	A
Eduardo HURTADO	A

Allenatore: **Lothar Osiander**

Messico

9. GIORNATA: Monterrey-León 1-0; UAG-Cruz Azul 1-1; Veracruz-UNAM 1-1; Necaxa-Toros Neza 2-0; Atlas-Toluca 1-1; Pachuca-Guadalajara 0-2; Atlante-Morelia 2-0; Santos-Puebla 1-0; Celaya-América rinviata.
RECUPERO: Guadalajara-Cruz Azul 1-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
GRUPPO 1							
Atlante	20	9	6	2	1	14	5
Puebla	15	9	4	3	2	13	10
Cruz Azul	15	9	4	3	2	15	9
Toros Neza	12	9	4	0	5	12	18
Veracruz	8	9	1	5	3	7	12
GRUPPO 2							
León	11	9	2	5	2	11	9
Necaxa	11	8	3	2	3	11	10
América	7	7	2	1	4	10	13
Pachuca	7	9	1	4	4	12	21
Morelia	6	9	1	3	5	10	18
GRUPPO 3							
Guadalajara	21	9	6	3	0	21	4
Atlas	16	9	4	4	1	12	7
Toluca	15	9	4	3	2	12	7
UNAM	6	9	1	3	5	7	17
GRUPPO 4							
Santos	15	8	4	3	1	7	5
Monterrey	12	9	3	3	3	9	8
UAG	7	8	2	1	5	6	15
Celaya	5	8	1	2	5	6	12

Paraguay

SECONDA FASE
11. GIORNATA: San Lorenzo-Colegiales 2-3; Sportivo Luqueño-Humaitá 2-0; Libertad-Sport Colombia 1-1 4-5 rig.; Presidente Hayes-Tembetary 0-0 3-2 rig.; Olimpia-Sol de América 3-2; Cerro Porteño-Nacional 2-0.
12. GIORNATA: Guarani-Cerro Porteño 0-0 9-8 rig.; Colegiales-Libertad 0-1; Sol de América-Presidente Hayes 0-0 4-5 rig.; Nacional-Sportivo Luqueño 7-0; Olimpia-Humaitá rinviata; Tembetary-San Lorenzo rinviata.

CLASSIFICA	P	G	V	N	R	P	F	S
Olimpia	27	10	7	3	3	0	26	11
Guarani	27	11	7	4	2	0	23	11
Cerro Porteño	25	12	7	3	1	2	15	4
Sport Colombia	21	11	4	5	4	2	13	10
Colegiales	17	11	4	3	2	4	12	12
Sol de América	16	11	4	3	1	4	13	11
Libertad	16	11	3	4	3	4	10	16
Presidente Hayes	15	11	2	6	4	3	7	9
Tembetary	13	10	2	5	2	3	8	10
Nacional	10	11	1	5	2	5	12	12
Sportivo Luqueño	10	11	3	1	0	7	11	21
San Lorenzo	8	10	2	1	1	7	10	23
Humaitá	5	10	0	5	0	5	11	21

Uruguay

RECUPERO: Huracán Buceo-Defensor Sporting 1-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Nacional	25	11	8	1	2	25	12
Rampla Juniors	18	11	4	6	1	11	6
Huracán Buceo	18	11	4	6	1	10	6
Defensor Sporting	17	11	4	5	2	13	9
Danubio	17	11	5	2	4	19	17
Peñarol	15	11	4	3	4	22	17
Central Español	14	11	3	5	3	10	9
River Plate	13	11	3	4	4	16	13
Wanderers	13	11	3	4	4	10	14
Liverpool	12	11	2	6	3	11	14
Cerro	12	11	2	6	3	11	16
Sudamerica	0	11	0	0	11	0	25

N.B.: il Nacional vince il Torneo Clausura. Retrocedono Sudamerica (ritirato) e Central Español. Il Cerro giocherà uno spareggio con la terza classificata della seconda divisione.

Sopra, Patricio Camps del Vélez Sarsfield, sempre ai vertici del massimo campionato argentino

Cile

RECUPERO: Cobreloa-Huachipato 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Colo Colo	53	25	16	5	4	57	20
Universidad Católica	47	25	13	8	4	54	32
Universidad de Chile	45	25	13	6	6	44	31
Cobreloa	44	25	13	5	7	49	36
Audax Italiano	40	25	11	7	7	40	32
Antofagasta	36	25	10	6	9	41	39
Wanderers	34	25	9	7	9	43	47
Concepción	34	25	8	10	7	38	47
Coquimbo	33	25	10	3	12	39	44
Huachipato	31	25	7	10	8	35	40
Palestino	31	25	8	7	10	33	39
Osorno	30	25	7	9	9	41	35
Unión Española	29	25	8	5	12	37	44
Atacama	22	25	6	4	15	29	58
Temuco	21	25	6	3	16	29	49
O'Higgins	20	25	5	5	15	35	51

Perù

26. GIORNATA: Unión Minas-Guardia Republicana 2-0; Juan Aurich Cañaña-Ciclista Lima 1-1; Sporting Cristal-Alianza Atlético Sullana 4-1; Universitario Lima-La Loretana 3-1; Alianza Lima-Atlético Torino 1-0; Cienciano-San Agustin 3-0; Deportivo Pesquero-Sport Boys 1-1; Deportivo Municipal Lima-Mariano Melgar Arequipa 3-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Sporting Cristal Lima	59	26	19	2	5	61	22
Universitario Lima	56	26	16	8	2	37	15
Alianza Lima	53	26	15	8	3	56	18
Sport Boys Callao	43	26	10	13	3	43	25
Atlético Torino	41	26	12	5	9	28	32
Municipal Lima	36	26	10	6	10	39	44
Deportivo Pesquero	35	26	9	5	9	25	28
Mariano Melgar	34	26	9	7	10	35	31
Cienciano	34	26	9	7	10	27	32
Juan Aurich Cañaña	31	26	9	4	13	28	33
Unión Minas	31	26	8	7	11	31	39
La Loretana	31	26	9	4	13	35	50
Alianza At. Sullana	29	26	8	5	13	35	47
Ciclista Lima	28	26	6	10	10	31	40
Guardia Republicana	20	26	4	8	14	19	39
San Agustin	11	26	3	2	21	21	55

Argentina

7. GIORNATA
Lanús-Estudiantes La Plata 0-0
Colón Santa Fe-Racing Avellaneda 0-2
Vilallonga 35', Fuertes 54'
San Lorenzo-Gimnasia Jujuy 1-0
Abreu 16'
River Plate-Platense 4-1
Cruz (R) 9' e 61', Coria (P) 33', Monserrat (R) 57", M. Salas (R) 84'
Ferrocarril Oeste-Boca Juniors 3-1
Piaggio (F) 55', 86' e 89', Rambert (B) 87'
Newell's Old Boys-Deportivo Español 2-0
B. Gimenez 11', Ricardo Rocha 31'
Velez Sarsfield-Huracán 2-1
Camps (V) 7", Barijho (H) 66', D. Husain (V) 87'
Independiente Avellaneda-Banfield 1-1
C. Diaz (I) 83', Glaria (B) 88'
Huracán Corrientes-Rosario Central 1-1
G. Gaitan (H) 46', Cardetti (R) 84'
Gimnasia La Plata-Unión Santa Fe rinviata

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Independiente Avel.	17	7	5	2	0	16	5
River Plate	16	7	5	1	1	17	8
Lanús	15	7	4	3	0	8	3
Vélez Sarsfield	13	7	4	1	2	14	9
Newell's Old Boys	13	7	4	1	2	8	8
Racing Avellaneda	11	7	3	2	2	9	8
San Lorenzo	11	7	3	2	2	6	5
Colón Santa Fe	10	7	2	4	1	8	8
Boca Juniors	10	7	3	1	3	14	15
Rosario Central	9	7	2	3	2	7	5
Gimnasia Jujuy	9	7	2	3	2	4	3
Ferrocarril Oeste	8	7	2	2	3	13	14
Gimnasia La Plata	8	6	2	2	2	3	4
Deportivo Español	8	7	2	2	3	6	9
Banfield	8	7	2	2	3	7	11
Unión Santa Fe	4	6	1	1	4	10	13
Huracán	4	7	0	4	3	8	12
Estudiantes La Plata	4	7	1	1	5	9	14
Huracán Corrientes	3	6	0	3	3	7	13
Platense	2	6	0	2	4	4	11

Colombia

6. GIORNATA: Júnior Barranquilla-Nacional Medellin 0-1; América Cali-Deportivo Cali 1-0; Independiente Santa Fe-CorTuluá 2-0; Bucaramanga FC-Deportivo Pereira 3-1; Unión Magdalena-Once Caldas Manizales 0-3; Quindio Armenia-Millonarios Bogotá 3-2; Envigado FC-Deportes Cucuta 3-0; DIM Medellin-Deportes Tolima 1-3.
7. GIORNATA: América Cali-Quindio Armenia 2-0; Deportivo Pereira-Júnior Barranquilla 0-1; Nacional Medellin-Once Caldas Manizales 0-0; Deportes Tolima-Bucaramanga FC 1-1; Deportes Cucuta-Independiente Santa Fe 2-2; Unión Magdalena-Envigado FC 1-0; Millonarios Bogotá-DIM Medellin 0-1; CorTuluá-Deportivo Cali 0-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
América Cali	16	7	5	1	1	11	7
Nacional Medellin	14	7	4	2	1	6	1
Júnior Barranquilla	13	7	4	1	2	13	7
Once Caldas Maniz.	13	7	4	1	2	12	7
Deportivo Cali	12	7	3	3	1	7	3
Independiente S.ta Fe	12	7	3	3	1	8	5
Bucaramanga FC	12	7	3	3	1	7	4
DIM Medellin	9	7	2	3	2	8	9
CorTuluá	9	7	2	3	2	8	9
Envigado FC	8	7	2	2	3	11	8
Deportes Tolima	8	7	2	2	3	10	12
Quindio Armenia	7	7	1	4	2	11	18
Deportivo Pereira	6	7	1	3	3	8	11
Unión Magdalena	5	7	1	2	4	4	9
Millonarios Bogotá	3	7	0	3	4	5	10
Deportes Cucuta	2	7	0	2	5	4	13

MARCATORI: **5 reti:** Valenciano (Júnior), Valentierra (Once Caldas).

È l'anno del Magreb

Tunisia, Egitto, Algeria e Marocco dominano nei tre tornei per società: a fine mese i verdetti delle semifinali

La stagione delle Coppe continentali africane sta volgendo al termine. Nello scorso weekend si sono disputate le partite di andata delle semifinali di Coppa dei Campioni, Coppa delle Coppe e Coppa Caf, equivalente della nostra Uefa. In tutte e tre le competizioni, domina il calcio magrebino con i club di Tunisia, Marocco, Algeria ed Egitto. Gli incontri di ritorno sono in programma tra il 26 e il 27 ottobre prossimi, con le finali in calendario per novembre. Sotto, nel dettaglio, tutti i risultati dei vari turni a partire da quelli preliminari. □

COPPA DEI CAMPIONI

1. TURNO: COD Meknes (Marocco)-Semassi Sokode (Togo) 1-0 1-2; ASFA Yennega (Burkina Faso)-Abuasi Goldfields (Ghana) 1-4 1-1: JS Kabylie (Algeria)-Boavista Praia (Capo Verde) 2-0 2-1: Racing Bafoussam (Camerun)-Fantastic (Burundi) 1-1 0-3 per forfait; ASEC Abidjan (Costa d'Avorio)-Postel 2000 (Ciad) 4-0 1-0; Diaraf Dakar (Senegal)-AS Kaloum (Guinea) 0-0 1-1; Shooting Stars Ibadan (Nigeria)-Mangasport (Gabon) 4-0 1-2; Dynamos (Zimbabwe)-Gor Mahia Nairobi (Kenya) 1-0 1-0; Mufulira Wanderers (Zambia)-Mbabane Highlanders (Swaziland) 3-0 1-0; Orlando Pirates (Sudafrica)-Saint Denis (Reunion) 2-0 2-3; Zamalek Cairo (Egitto)-Sunrise (Mauritania) 3-1 1-2; Bantous (Zaire)-Patriotic Army (Uganda) 1-0 0-2; Petro Atletico Luanda (Angola)-Black Africa (Namibia) 2-0 1-1; Al Hilal (Sudan)-Saint George (Etiopia) 0-0 0-1. Desportivo Maputo (Mozambico) passa il turno per squalifica del Cape Town Spurs (Sudafrica); CS Sfaxien (Tunisia) ammesso direttamente al secondo turno.
2. TURNO: JS Kabylie-Fantastic 0-0 1-0; Shooting Stars-Dynamos 5-1 1-3; CS Sfaxien-St. George 3-0 0-1; COD Meknes-Abuasi Goldfields 1-0; ASEC Abidjan-Diaraf 1-1 0-0; Mufulira Wanderers-Orlando Pirates 1-1 0-1; Patriotic Army-Petro Atletico 2-0 0-3. Zamalek passa il turno per ritiro del Desportivo Maputo.
QUARTI DI FINALE: Orlando Pirates-Shooting Stars 1-0 0-1 3-4 rig.; Petro Atletico-JS Kabylie 1-1 0-1; Zamalek-COD Meknes 2-0 2-2; CS Sfaxien-Diaraf 5-0 1-3.
SEMIFINALI (andata): JS Kabylie-Shooting Stars 1-1; CS Sfaxien-Zamalek 1-0.

COPPA DELLE COPPE

TURNO PRELIMINARE: Rayon Sport (Ruanda)-Insurance Corporation (Etiopia) 3-1 1-3 5-4 rig.; Red Star (Seychelles)-Saint Louisienne (Reunion) 0-0 1-2; Notwane (Botswana)-Mhlambanyatsi (Swaziland) 2-0 2-0; MP Tigers (Namibia)-Rovers (Lesotho) 1-2 2-1 4-1 rig.Mogas 90 (Benin) passa il turno per ritiro dell'Air Mauritania (Mauritania).
1. TURNO: ASKO Kara (Togo)-Stade Abidjan (Costa d'Avorio) 2-1 1-4; FUS Rabat (Marocco)-Mogas 90 5-0 0-1; Canon Yaounde (Camerun)-Ascot (Ciad) 1-0 1-0; Olympique Beja (Tunisia)-ASFB (Burkina Faso) 6-0 2-1; CR Belouizdad (Algeria)-Horoya Conakry (Guinea) 5-2 0-2; ASA (Angola)-Mbilinga (Gabon) 1-1 2-4; Etoile (Congo)-Katsina (Nigeria) 2-3 2-1; Chapungu (Zimbabwe)-Simba (Tanzania) 0-1 0-3 per forfait; Arab Contractors (Egitto)-Rayon Sport 2-1 0-0; Pretoria City (Sudafrica)-Saint Louisienne 5-0 3-1; Fire Brigade (Mauritania)-Notwane 0-1 1-1; Vital'O (Burundi)-Costa do Sol Maputo (Mozambico) 0-1 2-3; Rivatex (Kenya)-Al Mourada (Sudan) 1-2 1-1. Douanes (Senegal), Sodigraf (Zaire) e MP Tigers qualificate per sorteggio.
2. TURNO: Stade Abidjan-FUS Rabat 1-1 0-2; Sodigraf-MP Tigers 7-0 3-0; Douanes-CR Belouizdad 0-0 0-2; Mbilinga-Katsina 3-0 0-3 2-3 rig.; Simba-Arab Contractors 3-1 0-2; Pretoria City-Notwane 2-1 3-0; Costa do Sol-Al Mourada 3-0 4-3.
QUARTI DI FINALE: CR Belouizdad-Pretoria City 3-0 per ritiro; Sodigraf-Katsina 2-0 0-0; FUS Rabat-Arab Contractors 0-0 0-1; Canon Yaounde-Costa do Sol 0-0 2-2.
SEMIFINALI (andata): CR Belouizdad-Sodigraf 1-1; Arab Contractors-Canon Yaounde 2-1.

COPPA CAF

TURNO PRELIMINARE: Eleven Men in Flight (Swaziland)-Blue Waters (Namibia) 4-2 1-3; Meat Commission (Botswana)-Defence Force (Lesotho) 4-1 0-1.
1. TURNO: Kiwoyo Sports (Ruanda)-Patronage Saint Anne (Congo) 4-2 0-4; Etoile Filante (Burkina Faso)-MP Orano (Algeria) 1-1 1-3; Ferroviario Maputo (Mozambico)-EELPA (Etiopia) 2-0 0-0; FC 105 Libreville (Gabon)-Unisport Bafang (Camerun) 0-0 0-4; Etoile Filante (Togo)-Rangers International (Nigeria) 1-0 0-6; Army (Costa d'Avorio)-Dragons Oueme (Benin) 2-0 1-0; ESO (Senegal)-Etoile du Sahel (Tunisia) 1-4 1-2; ASFAG (Guinea)-Junior Professionals (Liberia) 2-1 1-3; Inter Stars (Burundi)-Vita Club (Zaire) 1-1 0-4; Blue Waters (Namibia)-Primeiro de Agosto (Angola) 1-2 1-4; Breweries (Kenya)-Electricity Board (Uganda) 2-0 0-1; Small Simba (Tanzania)-Hay Al Arab (Sudan) 1-1 0-0; Meat Commission-Mamelodi Sundowns 0-3 1-4. KAC Marrakech (Marocco), Ports Authority (Sierra Leone) e Stade Tamponnaise (Reunion) qualificate per sorteggio.
2. TURNO: Mamelodi Sundowns-Stade Tamponnaise 1-2 0-0; Army-Etoile du Sahel 2-1 1-3; MP Orano-Ferroviario Maputo 4-1 0-2; Breweries-Al Arab 0-0 1-0; Patronage Saint Anne-KAC Marrakech 0-0 0-2; Unisport Bafang-Rangers International 1-1 1-0; Vita Club- Primeiro de Agosto 3-0 0-1; Junior Professional-Ports Authority 0-2 (partita unica).
QUARTI DI FINALE: Stade Tamponnaise-KAC Marrakech 0-0 0-1; Breweries-Port Authority 1-0 0-1 4-2 rig.; Etoile du Sahel-Unisport Bafang 4-1 0-1; MP Orano-Vita Club 2-0 0-2 1-3 rig.
SEMIFINALI (andata): KAC Marrakech-Breweris 4-1; Etoile du Sahel-Vita Club 2-0.

Sopra, si litiga in Mamelodi Sundowns-Stade Tamponnaise. In alto, Andries Sebola degli Orlando Pirates

Marocco

7. GIORNATA: JS Massira-Maghreb Tetouan 5-0; Wydad Fes-SA Sale 0-0; FAR Rabat-Hassania Agadir 0-0; El Jadida-RS Settat 1-0; SCC Mohammedia-COD Meknes 1-0; Sidi Kacem-Raja Casablanca 1-3; OC Khouribga-MC Oujda 0-1; WAC Casablanca-KAC Marrakech rinviata.
RECUPERI: Wydad Fes-Raja Casablanca 1-0; Sidi Kacem-COD Meknes 0-0; El Jadida-KAC Marrakech 1-0; OC Khouribga-KAC Marrakech 1-1; JS Massira-COD Meknes 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
El Jadida	15	7	5	0	2	6	3
JS Massira	14	7	4	2	1	11	4
COD Meknes	14	7	4	2	1	6	2
Raja Casablanca	11	6	3	2	1	10	4
MC Oujda	11	7	3	2	2	7	6
SCC Mohammedia	10	7	3	1	3	5	7
RS Settat	9	6	2	3	1	4	2
Wydad Fes	9	7	2	3	2	5	5
FAR Rabat	9	7	2	3	2	4	4
WAC Casablanca	8	6	2	2	2	4	4
OC Khouribga	7	7	2	1	4	7	9
Hassania Agadir	6	7	1	3	3	3	5
Maghreb Tetouan	6	7	1	3	3	7	15
KAC Marrakech	5	6	1	2	3	2	4
Sidi Kacem	5	7	0	5	2	3	7
SA Sale	4	7	0	4	3	3	6

Sudafrica

5. GIORNATA: Wits University-Amazulu Rangers 2-2; Jomo Cosmos-Witbank Aces 2-0; Manning Rangers-Hellenic 1-0; Cape Town Spurs-Kaizer Chiefs 1-4; Vaal Professionals-Michau Warriors 3-0; Moroka Swallows-Mamelodi Sundowns 0-0; Real Rovers-QwaQwa Stars 0-0; Orlando Pirates-Supersport United 0-1; Umtata Bucks-Bloemfontein Celtic 1-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Kaizer Chiefs	15	5	5	0	0	15	3
Manning Rangers	12	5	4	0	1	6	4
Umtata Bucks	10	5	3	1	1	7	3
Supersport United	8	4	2	2	0	4	1
QwaQwa Stars	8	5	2	2	1	4	3
Real Rovers	8	5	2	2	1	3	4
Vaal Professionals	7	4	2	1	1	6	1
Jomo Cosmos	7	5	2	1	2	5	5
Amazulu Rangers	6	5	1	3	1	7	6
Wits University	5	5	1	2	2	4	4
Moroka Swallows	5	5	1	2	2	4	5
Mamelodi Sundowns	5	5	1	2	2	2	3
Cape Town Spurs	5	5	1	2	2	4	8
Hellenic	4	4	1	1	2	3	4
Orlando Pirates	4	4	1	1	2	2	4
Michau Warriors	4	5	1	1	3	3	7
Bloemfontein Celtic	3	5	1	0	4	2	7
Witbank Aces	1	5	0	1	4	2	11

MARCATORI: **6 reti:** N'Dlanya (Kaizer Chiefs).

Giappone

Campionato fermo per gli impegni della Nazionale. La selezione nipponica ha infatti disputato due incontri amichevoli nel giro di tre giorni: prima ha affrontato una rappresentativa degli stranieri che militano nella J.League, poi ha superato per 1-0 la nazionale della Tunisia con un gol di Maezono al 17'. Nel "J.League Dream match" si sono imposti i "World Dreams" (scesi in campo con Gilmar, Jorginho, Zvejba, Buchwald, Antonio Carlos, Dunga, César Sampaio, Bismarck, Edilson, Stojkovic e Zinho; subentrati nel corso della gara Schillaci, Boli, Wagner e Havenaar), guidati dalla panchina dall'olandese Hans Ooft, tecnico del Jubilo Iwata. Le reti sono state messe a segno da Antonio Carlos (24'), Bismarck (66') e dall'immancabile Maezono (85'), capitano dei giapponesi.
Contro la Tunisia, il Giappone ha disputato la nona partita sotto la gestione di Shu Kamo, totalizzando la settima vittoria a fronte di una sola sconfitta (a Melbourne contro l'Australia lo scorso febbraio). Tra le vittime, la stessa Australia, Polonia, Jugoslavia, Messico, Uzbekistan e Uruguay. Ora il Giappone si prepara alla prossima Coppa d'Asia, della quale è detentore, in cui incontrerà Siria, Cina e Uzbekistan, vincitore degli ultimi Giochi Asiatici.

Cina

19. GIORNATA: Shanghai-Guangzhou II 2-0; Shenzhen-Shandong 1-1; Jilin-Guangzhou 1-1; Guangdong-Tianjin 0-1; August 1st-Dalian 2-2; Sichuan-Beijing 2-0.
20. GIORNATA: Shanghai-Guangdong 4-0; Dalian-Guangzhou 1-0; Shenzhen-Beijing 2-1; Sichuan-Guangzhou II 0-0; Tianjin-Jilin 1-1; Shandong-August 1st 2-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Dalian	44	20	12	8	0	40	16
Shanghai	38	20	10	8	2	38	17
August 1st	32	20	7	11	2	26	17
Shandong	30	20	8	6	6	22	20
Guangzhou	28	20	7	7	6	24	22
Sichuan	28	20	7	7	6	19	20
Beijing	27	20	7	6	7	27	24
Tianjin	23	20	5	8	7	17	27
Guangdong	22	20	4	10	6	18	23
Jilin	16	20	3	7	10	16	29
Shenzhen	15	20	3	6	11	12	27
Guangzhou II	11	20	1	8	11	8	25

Hong Kong

RISULTATI: Instant District-South China 1-2; Happy Valley-Rangers 3-2; Instant District-Happy Valley 3-0; Rangers-Eastern 2-1; Golden-Sing Tao 1-5; Eastern-Instant District 2-8; Golden-Rangers 1-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Instant District	6	3	2	0	1	12	4
Sing Tao	3	1	1	0	0	5	1
South China	3	1	1	0	0	2	1
Uhlsport Rangers	3	3	1	0	2	4	5
Happy Valley	3	2	1	0	1	3	5
Golden	3	2	1	0	1	2	5
Eastern	0	2	0	0	2	3	10

Fast Foot

✔ **CARISSIMI.** Secondo un'inchiesta del quotidiano madrileno As, lo staff tecnico del Barcellona costa alla società la bellezza di otto milioni di dollari l'anno, circa dodici miliardi di lire. Il gruppo di lavoro che fa capo all'inglese Bobby Robson, infatti, è composto da due assistenti, un preparatore atletico, un fisioterapista e un allenatore dei portieri. A questi vanno poi aggiunti otto osservatori, tra i quali uno di stanza in Brasile. Ci sono poi dodici allenatori nel settore giovanile (che comprende dieci squadre). Secondo As, tra gli osservatori sono a libro paga anche l'argentino César Luis Menotti (ex tecnico del Barça, *nella foto*) e l'attuale Ct iberico Javier Clemente. La società, però, nega...

✔ **CACCIATO.** César Maturana, Ct della Nazionale di Panama, è stato licenziato a causa dei pessimi risultati ottenuti nell'ambito del girone di qualificazione mondiale (1-3 contro Canada, 1-3 contro Cuba, 1-1 con El Salvador). Al suo posto si è insediato Orlando Muñoz, panamense, che guiderà la squadra sino al 15 dicembre prossimo. Muñoz è l'allenatore degli Eurokickers, formazione del campionato locale.

✔ **RITORNO.** Valerij Lobanovski, mitico Ct della Dynamo Kiev e della Nazionale sovietica negli anni 80, tornerà alla guida della formazione ucraina a partire dal gennaio 1997. Attualmente siede sulla panchina della Nazionale del Kuwait.

✔ **RINNOVO.** Ryan Giggs, ala sinistra del Manchester United, ha rinnovato il proprio contratto con i Red Devils sino al 2001. È l'ennesimo giocatore della "rosa" a farlo: prima di lui Peter Schmeichel, David Beckham, Phil e Gary Neville, Nicky Butt e Paul Scholes.

✔ **RIVOLTA.** Bastia e i suoi tifosi sono stati protagonisti di una rivolta sugli spalti in occasione del match contro il Monaco dello scorso weekend. Dopo un fallaccio del monegasco Petit su Moravcik, che è costato al centrocampista slovacco la frattura di un caviglia, non punito con la giusta severità dall'arbitro, i sostenitori corsi si sono scatenati, iniziando a bersagliare chiunque fosse sul campo con oggetti e, addirittura, un razzo. La partita è stata interrotta per quindici minuti.

✔ OPERATO. Brutto colpo per l'Ajax: il suo libero e capitano Danny Blind *(sotto)* rimarrà fuori per tre mesi circa. Il motivo, un'operazione all'inguine.

✔ **VIETATO.** Rune Hauge, il manager norvegese protagonista dello scandalo Graham (che costò all'ex allenatore dell'Arsenal la panchina di Highbury e una squalifica da poco terminata), è stato interdetto da ogni genere di attività. Tra i giocatori che dovrà abbandonare, anche la sua scoperta Ole Gunnar Solskjaer, stellina del Manchester United, che lui stesso aveva portato in Inghilterra.

✔ **INCAVOLATO.** Sepp Blatter, segretario generale della Fifa, ha preso una posizione abbastanza dura nei confronti di Giappone e Corea del Sud, chiamate a organizzare congiuntamente il Mondiale 2002. *«Non stanno lavorando come noi vorremmo»* ha detto il colonnello. *«Tra di loro esistono ancora troppi contrasti che ostacolano il progetto comune»*. Tra i punti di discordia, la decisione su quale Paese ospiterà la finale. Una proposta è quella di far disputare un incontro tra le due nazionali, ed assegnare la partita decisiva del Mondiale al Paese vincente. Per fortuna che non stanno pensando a fare "pari o dispari". Almeno per adesso.

Le partite di domenica

20 ottobre/7. giornata - ore 15,30

Brescia-Torino
Empoli-Castel di Sangro
Foggia-Cosenza
Lecce-Chievo
Padova-Lucchese
Pescara-Cremonese
Ravenna-Bari
Reggina-Genoa
Salernitana-Cesena*
Venezia-Palermo

* sabato 19, ore 20,30

Così alla 6. giornata

13 ottobre

Bari-Chievo 2-2
C. di Sangro-Ravenna 0-2
Cesena-Pescara 1-1
Cosenza-Brescia 1-1
Cremonese-Padova 0-0
Foggia-Venezia 2-0
Genoa-Lecce 2-0
Lucchese-Reggina 2-0
Palermo-Empoli 0-1
Torino-Salernitana 1-0

CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Lecce	**15**	6	5	0	1	10	4	3	3	0	0	7	1	3	2	0	1	3	3
Pescara	**12**	6	3	3	0	11	5	3	2	1	0	7	2	3	1	2	0	4	3
Chievo V.	**12**	6	3	3	0	8	4	3	3	0	0	5	1	3	0	3	0	3	3
Ravenna	**11**	6	3	2	1	7	4	3	1	2	0	3	2	3	2	0	1	4	2
Torino	**11**	6	3	2	1	8	6	4	3	1	0	7	3	2	0	1	1	1	3
Padova	**11**	6	3	2	1	8	5	3	3	0	0	7	1	3	0	2	1	1	4
Empoli	**10**	6	3	1	2	6	4	2	2	0	0	4	0	4	1	1	2	2	4
Genoa	**9**	6	2	3	1	8	4	4	2	2	0	6	1	2	0	1	1	2	3
Lucchese	**9**	6	2	3	1	6	2	3	2	1	0	5	0	3	0	2	1	1	2
Bari	**7**	6	1	4	1	7	6	3	1	2	0	5	3	3	0	2	1	2	3
Brescia	**7**	6	1	4	1	5	6	3	1	2	0	3	2	3	0	2	1	2	4
Foggia	**7**	6	2	1	3	6	9	3	2	1	0	5	1	3	0	0	3	1	8
Salernitana	**7**	6	2	1	3	3	6	3	2	1	0	3	0	3	0	0	3	0	6
Cesena	**6**	6	1	3	2	7	7	3	1	2	0	5	3	3	0	1	2	2	4
Palermo	**6**	6	1	3	2	4	6	3	1	1	1	3	1	3	0	2	1	1	5
C. di Sangro	**6**	6	2	0	4	3	9	3	2	0	1	3	2	3	0	0	3	0	7
Cosenza	**5**	6	1	2	3	4	9	3	1	2	0	3	2	3	0	0	3	1	7
Cremonese	**4**	6	1	1	4	2	6	3	1	1	1	2	2	3	0	0	3	0	4
Venezia	**2**	6	0	2	4	4	9	2	0	1	1	1	2	4	0	1	3	3	7
Reggina	**2**	6	0	2	4	6	12	3	0	1	2	4	6	3	0	1	2	2	6

Marcatori

5 reti: Giampaolo (Pescara, 2 rigori).
4 reti: Paci (Lucchese, 1), Dionigi (Reggina, 2), Palmieri (Lecce).
3 reti: Hubner (Cesena), Cerbone (Chievo), Francioso (Lecce, 2), Lucarelli (Padova), Saurini (Palermo, 2), Cristallini (Torino).
2 reti: Doni (Brescia), Guerrero e Ventola (Bari), Marulla (Cosenza), Cappellini (Empoli), Di Michele (Foggia), Nappi e Goossens (Genoa), Montrone (Padova), Sullo (Pescara), Schwoch (Ravenna), Visentin (Reggina), Florijancic (Torino), Bellucci (Venezia).

La classifica del Guerin d'Oro di B

POSIZIONE	GIOCATORE	RUOLO	SQUADRA	GAZ. SPORT	COR. SPORT	TUTTOSPORT	GUERINO	MEDIA
1	**Antonio CHIMENTI**	P	Salernitana	8	7,5	8	8	**7,08**
2	**Simone BRAGLIA**	P	Lucchese	8	7	7	8	**7,00**
3	**Walter ZENGA**	P	Padova	6,5	7	7,5	7	**6,75**
4	**Alessandro BIRINDELLI**	D	Empoli	7	6,5	7	7,5	**6,74**
5	**Christian LANTIGNOTTI**	C	Padova	6	7	7	6,5	**6,72**
6	**Michele GELSI**	C	Pescara	6,5	7	6,5	7	**6,71**
7	**Federico GIAMPAOLO**	C	Pescara	6	7	6	6,5	**6,70**
8	**Francesco ZANONCELLI**	D	Lecce	6,5	6,5	6,5	6,5	**6,68**
9	**Paulo PEREIRA**	D	Genoa	7	6,5	6,5	7	**6,64**
10	**Morgan DE SANCTIS**	P	Pescara	6,5	7	6,5	7	**6,64**
11	**Luca PASTINE**	P	Genoa	6,5	6,5	7	6,5	**6,63**
12	**Angelo ALESSIO**	C	Cosenza	7	7	7,5	7	**6,61**
	David DI MICHELE	A	Foggia	7	6,5	7	7	**6,61**
14	**Francesco MANCINI**	P	Foggia	7,5	7	7,5	7	**6,61**
15	**Stefan SCHWOCH**	A	Ravenna	6,5	7	6	7	**6,59**
16	**Gianluca COLONNELLO**	D	Pescara	6	7	7	6,5	**6,56**
	Matjaz FLORIJANCIC	A	Torino	7,5	6,5	7,5	7	**6,56**
18	**Luca CAVALLO**	C	Genoa	7	7	6,5	7	**6,51**
	Massimo GADDA	C	Ravenna	6,5	7	6	7	**6,51**
20	**Valerio FIORI**	P	Cesena	7	7	6,5	7	**6,50**

Seguono altri due giocatori con 6,50.

Bari 2-2 Chievo

Voto	Bari	Chievo	Voto
6	Fontana	Giannello	6
5,5	Montanari	Moretto	6
7	Garzya	D'Angelo	6,5
6,5	Ripa	Zamboni	6
5,5	Annoni	Lanna	6
5,5	Giorgetti	Nardi	5,5
5,5	Manighetti	Fiore	6
5,5	Volpi	Melosi	6
5,5	Ingesson	Melis	6,5
5	Di Vaio	Cerbone	6
7	Guerrero	Cossato	6,5
	Alberga	Rossi	
	Lepri	Guerra	
	Chisena	Franchi	
6,5	Ventola	Sinigaglia	
	Flachi	Giusti	n.g.
		Rinino	n.g.
		Marazzina	n.g.
6	Fascetti	Malesani	6,5
5,91			6,09

Arbitro: Racalbuto di Gallarate (6).
Reti: Garzya 3' aut., Ripa 42', Ventola 62', Cossato 67'.
Sostituzioni: Ventola per Di Vaio al 50', Giusti per Nardi al 65', Marazzina per Melis al 65', Rinino per Cossato al 74'.
Ammoniti: Manighetti, Moretto, Giusti.
Espulsi: nessuno.

Foggia 2-0 Venezia

Voto	Foggia	Venezia	Voto
7	Mancini	Pierobon	5,5
6	Bianco	Marangon	6
6,5	Di Bari	Filippini	5,5
6,5	Oshadogan	Benetti	5,5
6	Tangorra	Ballarin	6
6	De Angelis	Baldi	5,5
6	Tedesco	Fogli	6
6,5	Brescia	Zanetti	5,5
6	Biagioni	Passoni	5,5
6	Colacone	Bellucci	5,5
7	Di Michele	Pellegrini	5,5
	Orlandoni	Landucci	
	Matrone	Brioschi	
	Parisi	Lamonica	
	Moscardi	Polesel	5,5
6,5	Zanchetta	Zironelli	6
6,5	Bettoni	Fantini	
n.g.	Chianese	Lamptey	4
6,5	Burgnich	De Vecchi	5
6,34			5,53

Arbitro: Ercolino di Cassino (6,5).
Reti: Di Michele 11', Zanchetta 73'.
Sostituzioni: Zanchetta per Biagioni al 46', Lamptey per Baldi al 46', Zironelli per Zanetti al 60', Bettoni per Colacone al 63', Polesel per Passoni al 63', Chianese per Di Michele all'83'.
Ammoniti: Biagioni, Di Bari, Benetti, Fogli, Marangon.
Espulso: Lamptey all'88' per fallo da dietro.

le quotazioni del Ravenna. Torino brutto ma vincente

C. di Sangro 0-2 Ravenna

	C. di Sangro	Ravenna	
5,5	Lotti	Rubini	6,5
5	Terrera	Gonnella	6
5,5	D'Angelo	D'Aloisio	6,5
5	Altamura	Mero	6
5,5	Prete	Marrocco	6
6	Bonomi	Pregnolato	6
5,5	Martino	Gadda	7
5,5	Di Fabio	Iachini	6
5,5	Michelini	Zauli	6,5
6	Galli	Schwoch	7
5	Di Vincenzo	Scarafoni	n.g.
	De Juliis	Roccati	
	Fusco	Rinaldi	
	Cristiano	Fimognari	
n.g.	Biondi	Serra	6
	Alberti	Biliotti	6
n.g.	Melotti	Buonocore	n.g.
5,5	Pistella	Torino	
5,5	Jaconi	Novellino	6,5
	5,45	6,29	

Arbitro: Cesari di Genova (7).
Reti: Zauli 21', Schwoch 74'.
Sostituzioni: Biliotti per Scarafoni al 10', Serra per Biliotti al 60', Pistella per Di Vincenzo al 65', Biondi per Bonomi al 72', Melotti per Martino al 75', Buonocore per Zauli all'85'.
Ammoniti: Mero, Gadda, Gonnella.
Espulso: Altamura al 51' per doppia ammonizione.

Cesena 1-1 Pescara

	Cesena	Pescara	
7	Fiori	De Sanctis	7
6,5	Rivalta	Alfieri	6
6	Bonomi	Chionna	6,5
6	Aloisi	Zanutta	6
6	Esposito	Colonnello	6,5
6	Ponzo	Gelsi	7
6	Piangerelli	Terracenere	6,5
6	Bosi	Sullo	6,5
5,5	Dolcetti	Palladini	6
5,5	Agostini	Greco	6
6,5	Hubner	Giampaolo	6,5
	Sardini	Visi	
	C. Teodorani	Cannarsa	
	Zanetti	Di Toro	
6	A. Teodorani	Orocini	n.g.
	Melizza	Di Giannatale	n.g.
6,5	Salvetti	Vecchiola	n.g.
	Alteri	Ban	
6	Tardelli	Rossi	7
	6,11	6,40	

Arbitro: Preschern di Mestre (6,5).
Reti: Sullo 55', Zanutta 81' aut.
Sostituzioni: A. Teodorani per Esposito al 62', Salvetti per Dolcetti al 70', Vecchiola per Giampaolo al 74', Di Giannatale per Greco al 78', Orocini per Sullo al 90'.
Ammoniti: Bosi, Greco, Aloisi, Vecchiola.
Espulso: Colonnello al 50' per doppia ammonizione.

Cosenza 1-1 Brescia

	Cosenza	Brescia	
6	Scalabrelli	Zunico	6,5
5,5	Sconziano	Binz	6
5,5	Voria	Adani	5,5
5,5	Circati	Savino	6
6	Mazzoli	Dossi	5,5
5,5	Riccio	Romano	5,5
5,5	Lo Garzo	De Paola	5,5
6	Miceli	Doni	6,5
7	Alessio	Neri	6
6,5	Marulla	Bizzarri	5,5
6	Tatti	Criniti	6
	Amato	Pavarini	
6	Paschetta	Costi	6
	De Rosa	Corrado	
	Florio	A. Filippini	6
6	La Canna	Campolonghi	n.g.
n.g.	Gioacchini	Bernardi	
	Pietranera	Pirlo	
6	De Biasi	Reja	6
	5,92	5,88	

Arbitro: Treossi di Brescia (6).
Reti: Neri 47' pt., Marulla 58'.
Sostituzioni: A. Filippini per De Paola al 48', La Canna per Riccio al 55', Paschetta per Sconziano al 58', Costi per Criniti al 59', Campolonghi per Romano al 74', Gioacchini per Alessio al 77'.
Ammoniti: Sconziano, Mazzoli, Savino, Voria, Adami, Costi, A. Filippini.
Espulsi: nessuno.

Cremonese 0-0 Padova

	Cremonese	Padova	
6,5	Doardo	Zenga	7
6,5	Verdelli	Ricci	6
6	Dall'Igna	Bergodi	6
6	Susic	Bianchini	6
5,5	Orlando	Gabrieli	6
6,5	Petrachi	Suppa	6,5
6	Giandebiaggi	Ferrigno	5,5
5,5	Pessotto	Lantignotti	6,5
5,5	Cristiani	Gentilini	6
6	Mirabelli	Lucarelli	6
5,5	Maspero	Montrone	6,5
	Bianchi	Castellazzi	
n.g.	Castagna	Cuicchi	
	Pedretti	Cristante	
n.g.	Di Sauro	De Franceschi	n.g.
	Ferraroni	Rudman	
	Valorsi	Pellizzaro	6
n.g.	Manfredi	Ciocci	n.g.
6	Silipo	Materazzi	6
	5,95	6,16	

Arbitro: Farina di Novi Ligure (6).
Sostituzioni: Pellizzaro per Suppa al 60', De Franceschi per Montrone al 63', Di Sauro per Cristiani al 68', Castagna per Verdelli al 78', Ciocci per Lucarelli al 79', Manfredi per Petrachi all'86'.
Ammoniti: Lucarelli, Mirabelli, Giandebiaggi, Montrone, Verdelli.
Espulsi: nessuno.

Genoa 2-0 Lecce

	Genoa	Lecce	
6,5	Ielpo	Lorieri	6
6,5	Nicola	Centurioni	5,5
6,5	Giampietro	Servidei	5,5
7	Pereira	Zanoncelli	6,5
6	Centofanti	Macellari	6
6,5	Morello	Mazzeo	6
6	Ruotolo	Cucciari	6
7	Cavallo	Bacci	6
6,5	Masolini	De Patre	6
6,5	Nappi	Francioso	6
6,5	Goossens	Palmieri	6
6,5	Pastine	Aiardi	
n.g.	Torrente	Vanigli	
	Francesconi	Casale	6
	Bortolazzi	Cavezzi	n.g.
	Scazzola	Bachini	n.g.
6	Rutzittu	Evangelisti	
	Beghetto	Baglieri	
7	Perotti	Ventura	6
	6,46	5,95	

Arbitro: Trentalange di Torino (6,5).
Reti: Cavallo 12', Goossens 46' pt.
Sostituzioni: Pastine per Ielpo al 46', Rutzittu per Goossens al 62', Casale per Macellari al 67', Bachini per Mazzeo all'81', Cavezzi per Bacci all'81', Torrente per Ruotolo all'87'.
Ammoniti: Servidei, Zanoncelli, Masolini, Centurioni.
Espulsi: nessuno.

Lucchese 2-0 Reggina

	Lucchese	Reggina	
8	Braglia	Scarpi	6
6,5	Lombardo	Montalbano	5,5
6	Sogliano	Napoli	6
6	Valentini	Atzori	5,5
5,5	Da Rold	Poli	5,5
6,5	Manzo	Giacchetta	6
6	Zanuttig	De Vincenzo	5,5
6	Monza	Trapella	5,5
6,5	Russo	Pasino	6,5
6	Paci	Dionigi	5,5
6	Scalzo	Visentin	6
	Tambellini	Belardi	
n.g.	Lorenzini	Sbrizzo	
n.g.	Innocenti	Mauro	n.g.
	Coppola	Bitetti	
	Barone	Perrotta	n.g.
	Tarantino	Marino	n.g.
n.g.	Sorrentino		
7	Bolchi	Buffoni	6
	6,27	5,77	

Arbitro: Nucini di Bergamo (5,5).
Reti: Manzo 54', Paci 69'.
Sostituzioni: Innocenti per Manzo al 67', Marino per Giacchetta al 67', Mauro per Trapella al 79', Perrotta per Visentin al 79', Lorenzini per Scalzo all'84', Sorrentino per Paci all'86'.
Ammoniti: Atzori, Da Rold, Giacchetta, Visentin, Sogliano.
Espulsi: nessuno.

Palermo 0-1 Empoli

	Palermo	Empoli	
6	Bonaiuti	Balli	6,5
6	Galeoto	Birindelli	7,5
5,5	Ferrara	Baldini	6,5
5,5	Ciardiello	Bianconi	6
6	Caterino	Guarino	6
6	Favi	Tricarico	6,5
5,5	Tedesco	Pane	6
5	De Sio	Ficini	6
5	Compagno	Dal Moro	4
5,5	Vasari	Cappellini	6
5,5	Hoop	Amoroso	6,5
	Sicignano	Gazzoli	
5,5	Assennato	Cozzi	5,5
	Lucenti	Bettella	n.g.
	Tasca	Giampieretti	n.g.
6	Barraco	Di Stefano	
	Campofranco	Varchetta	
5,5	Massara	Bertarelli	
5,5	Arcoleo	Spalletti	6
	5,60	6,08	

Arbitro: Beschin di Legnago (6,5).
Rete: Birindelli 56'.
Sostituzioni: Barraco per De Sio al 45' pt., Massara per Ciardiello al 49', Assennato per Compagno al 59', Cozzi per Cappellini al 62', Giampieretti per Guarino al 74', Bettella per Amoroso all'89'.
Ammoniti: Tedesco, Barraco, Balli, Pane.
Espulso: Moro al 44' per doppia ammonizione.

Torino 1-0 Salernitana

	Torino	Salernitana	
6,5	Casazza	Chimenti	8
6,5	Longo	Rachini	6
6	Cevoli	Moro	6
5,5	Maltagliati	Rosa	5,5
6	Mezzano	Tosto	4
6	Sommese	Tudisco	6
5,5	Nunziata	Breda	6
5,5	Scarchilli	Pirri	5,5
6,5	Cristallini	Torbidoni	6,5
7	Florijancic	Pisano	5
5	Ipoua	Jansen	5
	Biato	Franzone	
n.g.	Cravero	Sadotti	
	Martelli	Martinelli	
	Lombardini	Benassi	5,5
6	Fiorin	Ferrier	
5,5	Balesini	Dell'Anno	n.g.
	Ferrante	Chiricolo	
6	Sandreani	Colomba	5,5
	5,96	5,75	

Arbitro: Borriello di Mantova (6).
Rete: Longo al 64'.
Sostituzioni: Balesini per Sommese al 46', Benassi per Pirri al 62', Fiorin per Scarchilli al 65', Dell'Anno per Rosa al 72', Cravero per Balesini all'80'.
Ammoniti: Longo, Mezzano, Rachini.
Espulsi: Tosto al 7' per proteste, Ipoua al 46' pt. doppia ammonizione.

L'anti Bosman

Travolgente trascinatore dell'Under 21 e del Padova, è il simbolo di una generazione di talenti ingiustamente sacrificata dalla massiccia invasione straniera

di Gianluca Grassi

Cristiano Lucarelli, l'immagine vincente di una Giovane Italia che reclama spazio. Ragazzi dalla volontà di ferro, impegnati a difendere il proprio sogno dall'invasione straniera. Una battaglia che ha trovato nei tifosi preziosi alleati, come dimostrano i cori che l'Olimpico giallorosso ha dedicato sabato ai sei romani della squadra (Totti, Cappioli, Bernardini, Berretta, Petruzzi, Di Biagio). Il segnale di una controffensiva anti-Bosman?

A fianco, il primo gol di Lucarelli contro la Moldavia

A Cremona è atterrato di nuovo tra i comuni mortali. Una liberazione accolta con un sospiro di sollievo. Perché lassù, trasportato ad alta quota da improvvisa celebrità, Cristiano Lucarelli non si sentiva a proprio agio. «*Non potevo continuare a segnare con quel ritmo, altrimenti qui a Padova si sarebbe creata un'attesa spropositata. Mi dispiace soltanto che qualche quotidiano abbia giudicato la mia prestazione in modo un po' troppo severo. Ma accetto anche questo, fa parte del gioco*». Tre partite, nove gol tra Nazionale Under 21 e campionato. Titoloni a nove colonne, la fila dei cronisti sotto casa, i sorrisi della gente per strada, le telefonate di amici e parenti. Eppure il successo e la popolarità di questi giorni sembrano non averlo neppure sfiorato. Cristiano non è uno che soffre di vertigini... «*Guarda, di gol ne ho sempre fatti parecchi: addirittura sessanta in due stagioni nella Primavera del Perugia. Quindi per me non è cambiato assolutamente niente. Certo, noto che nei miei confronti c'è un'attenzione diversa e la cosa mi fa piacere, mi responsabilizza, mi sprona a fare ancora meglio. Non saranno comunque un paio di copertine o di foto in prima pagina a rivoluzionare la mia vita*».

Cosa significa essere nato e cresciuto a Livorno?

È un legame profondo, fortissimo, difficile da spiegare a parole, che mi rende orgoglioso. Una città splendida, con gente simpatica, aperta, sincera, sanguigna, combattiva, dove conta molto la sostanza e poco l'apparenza.

Tu e il calcio. Un colpo di fulmine.

Lo puoi ben dire. Da piccoli io e mio fratello, che ha due anni meno di me e che adesso gioca nella Primavera del Piacenza, facevamo letteralmente impazzire la mamma e la nonna. Sai quanti vetri rotti... Ricordo che nascondevano il pallone dietro un'angoliera molto alta per non farci giocare, e noi puntualmente si trovava il modo di recuperarlo o di comprarne un altro. Ogni momento era buono per una sfida.

Altri tempi...

Sì, appartengo forse all'ultima generazione che è cresciuta per la strada. Si scendeva in cortile alle otto di mattina e si rien-

La carta d'identità

Nome: Cristiano
Cognome: Lucarelli
Luogo e data di nascita: Livorno, 4-10-1975
Altezza: 1,88 m
Peso: 84 kg
Ruolo: attaccante
Squadre: Cuoiopelli (Interr.), Perugia (C1), Perugia (B), Cosenza (B) e Padova (B).
Esordio in Serie B: 6-11-1994, Venezia-Perugia 2-0
Auto: Fiat Uno
Attore preferito: Roberto Benigni
Attrice preferita: Sharon Stone
Ultimo libro letto: Va' dove ti porta il cuore
Cantanti preferiti: Venditti, Zero e gli italiani in genere
Piatto preferito: lasagne di mare
Pregio: vorrei fossero gli altri a dirlo...
Difetto: sono testardo
Idolo: Van Basten
Sport oltre al calcio: basket
Colore preferito: rosso
Programmi Tv: film e spettacoli comici

Il film della magica settimana vissuta da Lucarelli. Da sinistra: il secondo gol realizzato contro la Moldavia, le tre reti messe a se

trava alle otto di sera, con una piccola pausa per il pranzo. Oggi i giovani sono più sedentari, è l'era del computer.

Chi ringrazi per questo successo?

Innanzitutto Giannattasio, tecnico della Primavera del Perugia. Un secondo padre che mi ha aiutato a superare il difficile passaggio dall'adolescenza all'età adulta. Poi Mutti, per avermi dato spazio e fiducia a Cosenza. E non voglio dimenticare neppure Sauro Brondi, che a 16 anni mi portò alla Cuoiopelli: una svolta decisiva, visto che dopo numerosi provini andati a vuoto stavo perdendo fiducia nei miei mezzi.

Un consiglio prezioso che non hai mai dimenticato?

Quello di restare sempre me stesso, di non lasciarmi "sedurre" dall'ambiente. Perché più si va in alto, più c'è il rischio di farsi male. Non è falsa modestia, la mia. Sono cresciuto in una famiglia di operai, gente semplice che sa bene come ogni conquista richieda fatica e sudore.

Se non fossi diventato un calciatore, cosa avresti fatto?

E chi ci ha pensato? No, non riesco proprio a immaginarmi lontano da quella sfera di cuoio oggetto del mio desiderio. Ma lo sai che anche adesso, durante gli allenamenti, mi prendo dei "cazziatoni" terribili da Materazzi perché appena vedo un pallone comincio a corrergli dietro interrompendo gli esercizi?

Lucarelli, simbolo di una generazione che chiede strada...

E che ne fa sempre meno, penalizzata dalla sentenza Bosman. Penso a cosa possono provare quei ragazzi che nella speranza di compiere il grande salto hanno smesso di studiare, per poi vedersi sbattere la porta in faccia una volta arrivati in Primavera. Diventa difficile farsi largo. Basta osservare quanto accade nell'Under 21: nonostante gli ottimi risultati, parecchi miei compagni non giocano titolari nelle rispettive società d'appartenenza.

Voci di corridoio: Cristiano ha i mezzi per diventare il Weah bianco del futuro.

Non scherziamo. Tra l'altro gioco in modo atipico rispetto a uno della mia stazza. Mi piace tenere la palla a terra, cercare il dribbling, concludere da fuori area. L'esatto contrario di quanto ci si aspetterebbe da un carro armato come il sottoscritto.

Perugia ti ha cresciuto, maturato e lanciato. Ma andare d'accordo con Gaucci non è facile...

Con lui ho avuto qualche piccola discussione, però non mi posso lamentare del trattamento ricevuto. Anzi, dal punto di vista dell'organizzazione societaria è una persona eccezionale, sicuramente quella che mi ha colpito di più per impegno e attaccamento alla squadra.

Conoscendolo, si starà mordendo le mani per non averti tenuto.

segue

gno in Padova-Palermo e i due rigori trasformati con la Georgia (foto Richiardi, Trambaiolo e Sabattini)

Lucarelli/segue

Non so. Posso solo dire che mi è dispiaciuto lasciare l'Umbria. Ad aprile avevo anche rinnovato il contratto: volevo in qualche modo sdebitarmi con chi ha contribuito a realizzare il sogno della mia vita. È andata diversamente. Nessun rancore.

E Parma?

Come si fa a rimpiangere una maglia che non si è mai indossata? Non ho neppure fatto in tempo a rendermi conto di essere stato acquistato dai gialloblù, che già mi avevano girato al Padova. Qui sto benissimo, a fine stagione vedremo il da farsi.

Che posto hanno nella tua vita l'amore e l'amicizia?

Il primo. Non ero abituato a stare tanto tempo via da casa e ti confesso che ho pianto parecchio prima di abituarmi all'idea. Da quest'anno ho accanto a me Enrica, la mia ragazza, e la sua presenza si sta rivelando preziosissima. Appena ci saremo sistemati, penseremo al matrimonio.

Anno Duemila: sogni e speranze di Lucarelli.

No, niente programmi a lunga scadenza: di solito va a finire che questi desideri non si realizzano. Preferisco vivere alla giornata, un passo alla volta. E il primo traguardo che mi attende è la promozione in Serie A. Con il Padova, naturalmente...

Gianluca Grassi

Il giudizio di Diego Giannattasio

In Cristiano rivedo Chinaglia

«Cristiano? Un figlio. Pensi che mi chiama ancora papà. Sono contento che abbia fatto strada». Diego Giannattasio *(a fianco)* tradisce una sincera commozione nel parlare di Lucarelli. *«Nella Primavera del Perugia l'ho seguito passo dopo passo. Un rapporto che è andato al di là del semplice dialogo tra allenatore e giocatore. All'inizio aveva avuto qualche problema di inserimento, da lui si pretendeva molto: il ragazzo non riusciva ad esprimere tutto il suo potenziale. Io ho avuto il merito di saperlo prendere nel modo giusto e insieme abbiamo vissuto giornate indimenticabili, come la finale-scudetto giocata contro la Lazio».* Il Lucarelli-giocatore non ha segreti per Giannattasio: *«È un talento eccezionale, perché alla potenza sa unire l'eleganza e la tecnica. Un paragone con qualche grande del passato? Mi ricorda Chinaglia».*

9 CLASSE. *Fino a quando non l'ho visto all'opera, credevo che certi "numeri" appartenessero solo ai grandi campioni. Lui mi ha fatto ricredere...*

8,5 TESTA. *Agevolato dalla mole fisica e dall'innato fiuto del gol, in elevazione è difficile da marcare. Sceglie bene il tempo e sa sempre dove mettere la palla.*

8,5 CARATTERE. *Ai tempi di Perugia lo ricordo un po' fragile, si esaltava e si deprimeva con la stessa facilità. Adesso, sotto questo profilo, mi pare molto maturato.*

9 POTENZA. *Penalizzato negli spazi stretti e sullo scatto breve, in progressione diventa praticamente imprendibile. Alla forza abbina comunque un elevato tasso tecnico.*

9,5 PERICOLOSITÀ. *Il classico giocatore che non va mai tolto dal campo, perché ha il pregio di segnare anche quando sbaglia molto o non è al massimo della condizione.*

9 DESTRO. *È il suo piede preferito. Calcia bene sia al volo che di precisione. Molto bravo quando finta il tiro per poi effettuare il dribbling a rientrare: il cosiddetto "uncino".*

8,5 SINISTRO. *Preciso ed efficace anche con questo piede. Lo usa di meno, ma se gli capita il pallone buono non ci pensa su due volte per battere a rete.*

Lecco in fuga

Quel ramo del lago è dorato

Due miliardi e mezzo di debiti, ingaggi da Serie A, giocatori dal passato importante ma ormai scarichi e demotivati. E tutto questo per colpa di scriteriate gestioni che non avevano fatto alcunché per difendere il patrimonio storico ereditato da Mario Ceppi, il presidentissimo (figlio di uno dei fondatori della società) a cui è indissolubilmente legato il momento d'oro del Lecco, culminato nei tre campionati disputati nella massima serie (dal '60 al '62 e nel 1966-67). Quel ramo del lago rischiava di prosciugarsi... Poi, circa quattro anni fa, l'arrivo di Costante Grassi, segretario generale del Comune. Una figura "istituzionale" che nei piani degli amministratori locali avrebbe dovuto fungere da specchietto per le allodole, nel tentativo di coinvolgere l'imprenditoria locale nella resurrezione bluceleste. Un progetto rimasto inattuato («*Il vero lecchese*» ci spiegava un tifoso di vecchia data, «*se ha i soldi in tasca, difficilmente li molla*»), che però non ha impedito a Grassi di risanare con un pizzico di buonsenso il bilancio e di gettare le basi per la rinascita del calcio lecchese. Punto di partenza, i giovani. Cresciuti nel vivaio di casa oppure prelevati dalle società limitrofe, affiancati da un fedelissimo di vecchia data (vedi Marconi, 33 anni, alla diciassettesima stagione trascorsa in riva al lago). A far quadrare i conti in campo ha pensato Elio Gustinetti, l'uomo della provvidenza: un modulo spregiudicato (3-4-1-2), qualche figlio d'arte smanioso di seguire le orme di papà (Sensibile e Damiani), un bomber (Campistri) che con sette reti già realizzate sta minacciando il record stabilito da Sergio Clerici nel 1965 (20 gol), e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Sull'onda del successo qualcuno si deciderà finalmente a dare una mano a Grassi? □

Elio Gustinetti, per il secondo anno sulla panchina del Lecco

Il TOP 11 della 7. giornata

1) **Locatelli** (Pro Patria)	7) **Andreoli** (Castrovillari)
2) **Ambrogioni** (Battipagliese)	8) **Cerqueti** (Bisceglie)
3) **Pedretti** (Ospitaletto)	9) **Tiberi** (Fano)
4) **Laureri** (Tolentino)	10) **Antonioli** (Lumezzane)
5) **Nusco** (Casertana)	11) **Criscuoli** (Varese)
6) **Argentesi** (Ponsacco)	All. **Roselli** (Triestina)

Girone A □ Le partite di domenica 20 ottobre

Cittadella-Lecco
Lumezzane-Ospitaletto
Pro Patria-Cremapergo
Pro Sesto-Torres
Pro Vercelli-Leffe
Solbiatese-Mestre
Tempio-Pavia
Valdagno-Varese
Voghera-Olbia

Così alla 7. giornata - 13 ottobre

Cremapergo-Solbiatese 2-1
Garofalo (C) al 9', Ragnoli (C) al 48' (aut.), Luraghi (C) al 92'
Lecco-Torres 2-0
Campistri al 39', Guidi all'81 (aut.)
Leffe-Pro Sesto 0-0
Mestre-Valdagno 1-1
Tamagnini (V) all'82', Beghetto (M) all'83'
Olbia-Pro Patria 0-1
Guerzoni al 49' (rig.)
Ospitaletto-Cittadella 1-1
Gori (O) al 67', Colitti (C) all'85'
Pavia-Pro Vercelli 2-1
Ragagnin (Pr) al 18', Cazzella (Pa) al 30', Frediani (Pa) al 76'
Tempio-Lumezzane 0-2
Salvi al 58', Panetto all'89' (aut.)
Varese-Voghera 2-0
Gorini al 44' (rig.), Franchi al 77'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Lecco	**17**	7	5	2	0	11	2
Varese	**13**	7	4	1	2	10	5
Mestre	**12**	7	3	3	1	8	10
Lumezzane	**11**	7	2	5	0	12	5
Pro Patria	**11**	7	2	5	0	5	2
Cremapergo	**10**	7	2	4	1	9	7
Voghera	**10**	7	3	1	3	6	7
Tempio	**10**	7	3	1	3	4	5
Leffe	**9**	7	2	3	2	3	3
Solbiatese	**8**	7	1	5	1	5	5
Pavia	**8**	7	2	2	3	7	11
Valdagno	**7**	7	1	4	2	7	8
Olbia	**7**	7	1	4	2	1	2
Pro Vercelli	**7**	7	1	4	2	5	7
Ospitaletto	**6**	7	1	3	3	6	8
Torres	**6**	7	1	3	3	4	7
Pro Sesto	**5**	7	1	2	4	1	6
Cittadella	**4**	7	0	4	3	2	6

MARCATORI. **7 reti:** Campistri (Lecco); **4 reti** Pierotti (Tempio), Tamagnini (Valdagno), Salvi (Lumezzane).

Girone B □ Le partite di domenica 20 ottobre

Baracca Lugo-Triestina
Forlì-Arezzo
Iperzola-Giorgione
Livorno-Pontedera
Maceratese-Fano
Massese-Ponsacco
Pisa-Tolentino
Sandonà-Ternana
Vis Pesaro-Rimini

Così alla 7. giornata - 13 ottobre

Arezzo-Maceratese 1-0
Masini al 33'
Fano-Massese 2-1
Clementini (F) al 4', Spilli (M) al 38', Tiberi (F) all'83'
Giorgione-Livorno 1-1
Lorieri (G) al 37', Bonaldi (L) all'85'
Ponsacco-Sandonà 2-0
Cipolli al 46' p.t. (rig.), Corradi al 51'
Pontedera-Vis Pesaro 1-1
Ermini (P) al 16', Carrettucci (V) al 65'
Rimini-Forlì 1-0
Nicoletti al 15'
Ternana-Baracca Lugo 1-1
Rossi (T) al 75', Buscé (B) all'85'
Tolentino-Iperzola 3-1
Neri (I) al 38', Carta (T) al 62' e all'83', Gespi (T) al 94'
Triestina-Pisa 3-1
Gubellini (T) al 1', Mosca (T) al 52', Marsich (T) al 78', Felici (P) all'89'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Pisa	**12**	7	3	3	1	15	7
Triestina	**12**	7	3	3	1	13	7
Livorno	**12**	7	3	3	1	14	9
Ternana	**12**	7	3	3	1	13	10
Maceratese	**12**	7	3	3	1	6	4
Arezzo	**11**	7	2	5	0	7	5
Fano	**11**	7	3	2	2	10	10
Tolentino	**10**	7	2	4	1	12	9
Massese	**9**	7	3	0	4	7	10
Forlì	**8**	7	2	2	3	9	14
Ponsacco	**7**	6	2	1	3	3	3
Rimini	**7**	6	2	1	3	6	7
Pontedera	**7**	7	1	4	2	5	6
Baracca Lugo	**6**	6	1	3	2	7	9
Vis Pesaro	**6**	7	1	3	3	5	7
Giorgione	**6**	7	1	3	3	7	10
Iperzola	**6**	7	1	3	3	8	13
Sandonà	**6**	6	2	0	4	5	12

MARCATORI. **6 reti:** Carta (Tolentino, 1); **5 reti:** Bonaldi (Livorno, 1), Spilli (Massese, 1); **4 reti:** Ramacciotti (Iperzola), Cavallo (Pisa, 2).

Girone C □ Le partite di domenica 20 ottobre

Battipagliese-Marsala
Benevento-Casertana
Catanzaro-Castrovillari
Chieti-Altamura
Juve Gela-Bisceglie
Taranto-Catania
Teramo-Albanova
Turris-Frosinone
Viterbese-Matera

Così alla 7. giornata - 13 ottobre

Albanova-Battipagliese 0-1
D'Anto al 64'
Altamura-Catanzaro 0-0
Bisceglie-Chieti 1-0
Marchetti al 65' (aut.)
Casertana-Viterbese 1-0
Carosella al 35'
Castrovillari-Teramo 1-2
Acampora (C) al 17', Baglieri (T) al 46', Terzaroli (T) al 66'
Catania-Turris 1-1
Antonaccio (T) al 64', D'Isidoro (C) all'80'
Frosinone-Benevento 0-2
Bombardini al 35', Petitto al 56'
Marsala-Juve Gela 1-1
Di Meo (M) al 16', Di Dio (J) all'82'
Matera-Taranto 1-0
Zian al 57'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Benevento	**19**	7	6	1	0	10	1
Battipagliese	**16**	7	5	1	1	8	4
Teramo	**13**	7	4	1	2	9	5
Bisceglie	**12**	7	3	3	1	5	3
Castrovillari	**11**	7	3	2	2	11	6
Albanova	**11**	7	3	2	2	8	7
Catanzaro	**11**	7	3	2	2	8	7
Viterbese	**11**	7	3	2	2	8	7
Juve Gela	**10**	7	2	4	1	6	4
Turris	**9**	7	2	3	2	7	5
Casertana	**8**	7	2	2	3	6	11
Chieti	**7**	7	1	4	2	6	6
Catania	**7**	7	1	4	2	9	12
Matera	**6**	7	1	3	3	4	6
Frosinone	**6**	7	1	3	3	5	9
Marsala	**5**	7	1	2	4	3	7
Altamura	**3**	7	0	3	4	5	10
Taranto	**3**	7	1	0	6	3	11

MARCATORI. **6 reti:** Acampora (Castrovillari, 1); **5 reti:** D'Isidoro (Catania, 1), Balducci (Viterbese, 2); **3 reti:** Di Baia (Battipagliese, 1), Aruta (1) e Bombardini (Benevento), Campilongo (Frosinone), De Carolis (Turris), Libro (Benevento/Catanzaro), D. Di Dio (Juve Gela), Zian (Matera, 1).

GIRONE A

7. GIORNATA: Aglianese-Asti 2-1; Cecina-Barberino 1-0; Châtillon-Moncalieri 2-1; Fossanese-Colligiana 0-0; Pinerolo-Castelnuovo 1-1; Poggibonsi-Sestrese 1-0; Sanremese-Imperia 3-0; Savona-Camaiore 3-0; Viareggio-Pietrasanta 1-2.

CLASSIFICA: **Viareggio e Castelnuovo 14; Savona e Barberino 13; Sanremese e Pietrasanta 12; Châtillon e Aglianese 10; Pinerolo, Cecina, Asti e Fossanese 8; Imperia 7; Colligiana, Sestrese e Poggibonsi 6; Camaiore e Moncalieri 4.**

PROSSIMO TURNO (20-10, ore 15,30): Asti-Poggibonsi; Barberino-Fossanese; Camaiore-Cecina; Castelnuovo-Sanremese; Colligiana-Pinerolo; Imperia-Châtillon; Moncalieri-Aglianese; Pietrasanta-Savona; Sestrese-Viareggio.

MARCATORI: **8 reti:** Micchi (Castelnuovo).

LA CURIOSITÀ. Vetta affollata (sei squadre in due punti) dopo le sconfitte di Barberino e Viareggio. Bello e ricco di emozioni il derby versiliese che allo stadio "Dei Pini" ha opposto i bianconeri di Buglio al Pietrasanta: meritato successo del Pietrasanta (gol di Rubinacci e Ghezzi) e applausi all'intramontabile ex, il 39enne Stefano Mariani.

GIRONE B

7. GIORNATA: Atletico Sirio-Verbania 2-2; Biellese-Abbiategrasso 2-0; Brugherio-Trevigliese 0-0; Calangianus-Meda 2-0; Derthona-Casale 1-1; Guanzatese-Castelsardo 0-0; Legnano-Selargius 2-1; Oggiono-Borgosesia 1-1; Sparta-Mariano 0-0.

CLASSIFICA: **Biellese 19; Calangianus 15; Casale e Derthona 13; Borgosesia e Legnano 12; Atletico Sirio e Castelsardo 11; Brugherio 10; Guanzatese 9; Mariano 8; Trevigliese e Meda 7; Sparta e Verbania 6; Oggiono 3; Selargius 2; Abbiategrasso 1.**

PROSSIMO TURNO (20-10, ore 15,30): Abbiategrasso-Legnano; Borgosesia-Calangianus; Casale-Sparta; Castelsardo-Derthona; Mariano-Atletico Sirio; Meda-Biellese; Selargius-Guanzatese; Trevigliese-Oggiono; Verbania-Brugherio.

MARCATORI: **8 reti:** Ferretti (Biellese, 3).

LA CURIOSITÀ. L'irresistibile marcia della Biellese passa in secondo piano davanti all'impresa di Simone Delli Peri, 16 anni, portiere del Calangianus, che da oltre 70 metri (con l'aiuto del vento) ha trasformato un normale disimpegno in un diabolico tiro che ha sorpreso il portiere ospite.

GIRONE C

7. GIORNATA: Albinese-Darfo 1-0; Club Azzurri-San Paolo 1-1; Clusone-Pavullese 1-1; Collecchio-Fidenza 2-0; Fanfulla-Montichiari 1-0; Palazzolo-Ponte S. Pietro 1-3; Sassuolo-Arco 3-0; Tecnoleno-Sancolombano 0-1; Trento-Settaurense 0-0.

CLASSIFICA: **Albinese 15; Sassuolo e Tecnoleno 14; Fidenza 13; Fanfulla, Trento, Pavullese e Clusone 11; Collecchio, Settaurense, Sancolombano e Arco 10; Montichiari e Ponte S. Pietro 8; San Paolo 4; Darfo e Club Azzurri 3; Palazzolo 0.**

PROSSIMO TURNO (20-10, ore 15,30): Arco-Tecnoleno; Darfo-Palazzolo; Fidenza-Clusone; Montichiari-Trento; Pavullese-Albinese; Ponte S. Pietro-Fanfulla; San Paolo-Collecchio; Sancolombano-Club Azzurri; Settaurense-Sassuolo.

MARCATORI: **9 reti:** Ambrosini (Albinese, 1).

LA CURIOSITÀ. Un'autorete di Nova all'88' proietta l'Albinese in testa al girone, mentre il Tecnoleno è raggiuto dal Sassuolo dello scatenato Luconi (doppietta). Reclamo del Trento: la Settaurense avrebbe giocato negli ultimi minuti con un solo juniores in campo.

GIRONE D

7. GIORNATA: Arzignano-Adriese 1-0; Giorgianna-Caerano 0-1; Mantova-Portosummaga 2-0; Palmanova-Santa Lucia 2-3; Pievigina-Luparense 0-1; Pordenone-Cormonese 5-0; Porto Viro-Legnago 0-1; Pro Gorizia-Reggiolo 1-1; Rovigo-Sanvitese 1-1.

CLASSIFICA: **Mantova 16; Legnago 15; Porto Viro 13; Caerano e Rovigo 12; Reggiolo e Luparense 11; Sanvitese e Giorgianna 10; Pordenone, Pievigina e Santa Lucia 9; Portosummaga e Adriese 8; Arzignano 7; Cormonese 4; Palmanova 3; Pro Gorizia 2.**

PROSSIMO TURNO (20-10, ore 15,30): Adriese-Pordenone; Caerano-Palmanova; Cormonese-Mantova; Legnago-Pievigina; Luparense-Arzignano; Portosummaga-Pro Gorizia; Reggiolo-Rovigo; Santa Lucia-Porto Viro; Sanvitese-Giorgianna.

MARCATORI: **6 reti:** Pedriali (Porto Viro, 3) e Barban (Santa Lucia).

LA CURIOSITÀ. Il provvedimento era nell'aria (in estate la sua riconferma aveva spaccato l'ambiente), ma che all'esonero di Sauro Frutti, tecnico del Mantova, si arrivasse a poche ore dall'incontro con il Portosummaga è quantomeno singolare. Decisiva la dura contestazione dei tifosi.

GIRONE E

7. GIORNATA: Castel S. Pietro-Russi 0-0; Centese-Rondinella 1-1; Città di Castello-Boca 0-2; Faenza-Sansepolcro 1-1; F. Juventus-Riccione 0-0; Impruneta-Imola 1-0; Pontassieve-Lucrezia 0-0; Sangiovannese-Sestese 2-1; V. Senigallia-Argentana 3-1.

CLASSIFICA: **Castel S. Pietro e Sangiovannese 17; Impruneta e F. Juventus 14; Boca 13; V. Senigallia 11; Sansepolcro 10; Lucrezia e Russi 8; Imola e Centese 7, Faenza, Sestese, Rondinella e Riccione 6; Città di Castello 5; Pontassieve 4; Argentana 3.**

PROSSIMO TURNO (20-10, ore 15,30): Argentana-Centese; Boca-Castel S. Pietro; Imola-Città di Castello; Lucrezia-Sangiovannese; Riccione-V. Senigallia; Rondinella-Pontassieve; Russi-Faenza; Sansepolcro-F. Juventus; Sestese-Impruneta.

MARCATORI: **6 reti:** Ghizzani (Impruneta, 3); **5 reti:** Cancelli (Castel San Pietro).

LA CURIOSITÀ. Si blocca per la seconda domenica consecutiva l'attacco del Castel San Pietro (che con 15 reti rimane comunque il quarto di tutto il campionato, dietro Biellese, Albinese e Tricase) e la Sangiovannese (in gol con Mearini e Budruni) aggancia i romagnoli al primo posto.

GIRONE F

7. GIORNATA: Astrea-Fiumicino 2-1; Camerino-Monterotondo 2-1; Civitacastellana-Recanatese 0-0; Civitanovese-Ellera 0-0; Civitavecchia-Montegranaro 2-0; Guidonia-Narnese 4-2; Jesi-Foligno 2-0; Pontevecchio-Anagni 2-0; Sambenedettese-L'Aquila 2-1.

CLASSIFICA: **Civitavecchia e Sambenedettese 16; Astrea, Guidonia e Camerino 14; Civitacastellana e Narnese 11; Jesi e L'Aquila 9; Fiumicino 8; Monterotondo, Recanatese e Pontevecchio 7; Foligno e Montegranaro 6; Ellera 5; Anagni 4; Civitanovese 3.**

PROSSIMO TURNO (20-10, ore 15,30): Anagni-Civitanovese; Ellera-Guidonia; Fiumicino-Jesi; Foligno-Civitavecchia; L'Aquila-Pontevecchio; Montegranaro-Sambenedettese; Monterotondo-Astrea; Narnese-Civitacastellana; Recanatese-Camerino.

MARCATORI: **8 reti:** Baldieri (Civitavecchia) e Lunerti (Sambenedettese); **5 reti:** Mercuri (Narnese).

LA CURIOSITÀ. Un duello nel duello. Il braccio di ferro tra Sambenedettese e Civitavecchia è anche un confronto a distanza tra Lunerti e Baldieri, bomber senza età che si fronteggiano a suon di doppiette. Non si sblocca la Civitanovese, alla ricerca del primo successo stagionale.

GIRONE G

7. GIORNATA: Cavese-Internapoli 3-0; Ferentino-Agropoli 0-0; Giovani Cardito-Arzanese 2-1; Isola Liri-Pro Ebolitana 2-2; Rotonda-Pozzuoli 2-4; Sanità-Latina 3-2; Scafatese-Pro Cisterna 0-0; Terracina-Ceccano 1-0; Terzigno-Giugliano 2-0.

CLASSIFICA: **Pro Ebolitana 16; Giugliano e Terracina 14; Cavese 13; Isola Liri e G. Cardito 12; Terzigno 11; Sanità 10; Ceccano 9; Pozzuoli e Internapoli 8; Latina e Agropoli 7; Ferentino, Pro Cisterna e Rotonda 6; Arzanese 5; Scafatese 4.**

PROSSIMO TURNO (20-10, ore 15,30): Agropoli-Scafatese; Arzanese-Sanità; Ceccano-Rotonda; Giugliano-Isola Liri; Internapoli-Terzigno; Latina-Terracina; Pozzuoli-Ferentino; Pro Cisterna-Cavese; Pro Ebolitana-G. Cardito.

MARCATORI: **6 reti:** Ambrosi (Isola Liri, 2).

LA CURIOSITÀ. Grazie alla cura-Schettino (una vittoria e due pareggi) e all'innesto di giocatori di categoria superiore (l'ultimo arrivato è Cunti, ex Nola), prosegue la risalita del Pozzuoli. Da segnalare la tripletta della Cavese (Carafa, Fiore, Falaguerra), unica formazione imbattuta del girone.

GIRONE H

7. GIORNATA: Fasano-Martina 1-1; Maglie-Mosciano 1-0; Melfi-Villa d'Agri 1-0; Nereto-Cerignola 1-2; Ortona-Larino 4-2; Pineto-Santegidiese 0-2; San Severo-Nardò 0-1; Termoli-Tricase 0-1; Trani-Potenza 2-1.

CLASSIFICA: **Tricase 19; Cerignola e Nardò 17; Nereto 13; Santegidiese, Maglie, Mosciano e Melfi 12; Martina e Potenza 11; Villa d'Agri 9; Termoli, Ortona e Pineto 5; San Severo, Trani e Fasano 4; Larino 3.**

PROSSIMO TURNO (20-10, ore 15,30): Cerignola-Melfi; Larino-Trani; Martina-Maglie; Mosciano-Nereto; Nardò-Termoli; Potenza-Pineto; Santegidiese-San Severo; Tricase-Fasano; Villa d'Agri-Ortona.

MARCATORI: **6 reti:** Arancio (Mosciano, 2); **5 reti:** Simone (Martina, 1).

LA CURIOSITÀ. Contini spezza dopo 552' il digiuno dell'Ortona e dà inizio all'inatteso festival del gol (quattro in tutto) degli abruzzesi. Leonetti e Arcidiacono (rigore) regalano al Trani la prima gioia del campionato: una vittoria che in casa biancazzurra mancava dal 22 gennaio (Trani-Albanova 2-1), quando i pugliesi militavano ancora in Serie C2.

GIRONE I

7. GIORNATA: Bagheria-Igea 0-0; Caltagirone-Crotone 1-0; Cirò-Alcamo 0-2; C. Lamezia-Patti 1-0; Orlandina-Corigliano 1-0; Peloro-Silana 1-0; Ragusa-Locri 0-0; Rossanese-Milazzo 2-1; Sancataldese-Messina 2-1; Sciacca-Gravina 5-0.

CLASSIFICA: **Caltagirone 15; C. Lamezia e Crotone 14; Ragusa e Peloro 12; Locri 11; Sciacca e Rossanese 10; Corigliano 9; Sancataldese, Cirò, Patti e Silana 8; Alcamo, Igea, Bagheria e Messina 7; Milazzo e Orlandina 6; Gravina 5.**

PROSSIMO TURNO (20-10, ore 15,30): Alcamo-Cirò; Corigliano-Ragusa; Crotone-Peloro; Gravina-Rossanese; Igea-Orlandina; Locri-Sancataldese; Messina-Caltagirone; Milazzo-C. Lamezia; Patti-Bagheria; Silana-Sciacca.

MARCATORI: **5 reti:** A. Caputo (Crotone).

LA CURIOSITÀ. Fa festa il cassiere del Cirò (5.000 spettatori), ma i tre punti vanno al Crotone, che dimostra di aver dimenticato in fretta la battuta d'arresto subita in casa contro il Caltagirone: a firmare il successo sono Porchia e Caputo (rigore). Quinto pareggio del Locri (imbattuto), tripletta di Agliuzza (Sciacca).

CONCORSO **9**

Totocalcio

"AL SERVIZIO DELLO SPORT"

PARTITE DEL 20/10/1996 squadra 1ª	squadra 2ª	GIOCANO TUTTI COSI'	PER "COPRIRSI" UN PO'	QUANDO IL GIOCO SI FA DURO	PER FARE IL COLPO GROSSO
1 Bologna	Fiorentina	1	X	2	
2 Juventus	Inter	1		X	2
3 Lazio	Cagliari	1		X	2
4 Milan	Napoli	1		X	2
5 Parma	Perugia	1		X	2
6 Piacenza	Reggiana	X	1		2
7 Sampdoria	Atalanta	1		X	2
8 Udinese	Vicenza	1		X	2
9 Verona	Roma	X	12		
10 Ravenna	Bari	1		X	2
11 Venezia	Palermo	X	1	2	
12 Como	Novara	1	X		2
13 Catanzaro	Castrovillari	1	X		2
		La Colonna Base Utile Per Iniziare Il Sistema	Le Varianti Per Un 13 Con Quota Max Di 30 Mil.	Le Mezze Sorprese Per Quote Medio-Alte	Le Vere Sorprese Per Vincere Quote Miliardarie

LEGENDA

Per ogni squadra vengono proposte le ultime dieci partite del Campionato in corso. Il simbolo "▲" rappresenta la Vittoria, "▼" la Sconfitta e "◆" il Pareggio. Con il simbolo "○" le partite da disputare. "C" indica le partite in Casa e "F" quelle Fuori Casa.

PARTITE DEL 20/10/96		
1	Acireale	Giulianova
2	Avellino	Sora
3	Bar. Lugo	Triestina
4	Benevento	Casertana
5	Bologna	Fiorentina
6	Brescia	Torino
7	Carpi	Spal
8	Carrarese	Monza
9	Empoli	Castelsangro
10	Fiorenzuola	Treviso
11	Foggia	Cosenza
12	Lazio	Cagliari
13	Lecce	Chievo
14	Lumezzane	Ospitaletto
15	Milan	Napoli
16	Montevarchi	Spezia
17	Padova	Lucchese
18	Parma	Perugia
19	Pescara	Cremonese
20	Piacenza	Reggiana
21	Prato	Siena
22	Pro Vercelli	Leffe
23	Ravenna	Bari
24	Reggina	Genoa
25	Sampdoria	Atalanta
26	Trapani	Ancona
27	Turris	Frosinone
28	Udinese	Vicenza
29	Venezia	Palermo
30	Verona	Roma

ATTENZIONE

In sesta pagina troverete un sistema ridotto che mette in gioco questi pronostici del Totogol con 26 colonne.

CONCORSO **9**

Totogol

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

LE FISSE	LE PROBABILI	LE INCERTE	LE IMPOSSIBILI
3	10	1	8
5	11	2	9
	12	4	16
	14	6	17
	18	7	21
	25	13	22
	28	15	27
	30	19	29
		20	
		23	
		24	
		26	
Due Fisse Da Inserire In Tutti I Sistemi	Qui Scegliete Da 3 A 5 Partite Per Il Sistema	Nel Sistema Potete Inserire Da 1 A 3 Partite	Il Consiglio E' Di Inserire Almeno 1 Di Queste

1 TRIPLA 6 DOPPIE — 22 colonne ridotto — L. 17.600

GARANZIA 12

PARTITE DEL 20/10/1996 squadra 1a	squadra 2a	1	X	2
Bologna	Fiorentina	1	X	
Juventus	Inter	1		
Lazio	Cagliari	1		
Milan	Napoli	1		
Parma	Perugia	1		
Piacenza	Reggiana	1	X	
Sampdoria	Atalanta	1		
Udinese	Vicenza	1	X	
Verona	Roma	1	X	2
Ravenna	Bari	1		
Venezia	Palermo	1	X	
Como	Novara	1	X	
Catanzaro	Castrovillari	1	X	

- ***Prevista la presenza di 2,3,4,5,6 o 7 segni base su tripla e doppie.***
- ***A pronostico e condizione esatti è sicura la realizzazione di almeno un «12».***
- ***Le probabilità per la realizzazione del «13» sono del 12,43%.***
- ***Lo sviluppo integrale condizionato del sistema è di 177 colonne.***
- ***Il rapporto di riduzione del sistema è 8,04.***

1	1	x	1	x	x	1	x	1	1	x	1	x	x	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	x	x	1	1	x	1	x	x	1	1	x	x	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	x	1	1	x	1	x	1	x	1	x	x	1	x	1
x2	x2	x2	x2	x2	x2	x2	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	x	1	x	1	x	1	x	1	x	1	x	1	x	1
x	1	1	1	1	x	x	1	1	x	x	x	x	1	1
x	1	1	x	x	1	1	x	x	1	1	x	x	1	1

Casella 1

BOLOGNA FIORENTINA

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI

attuali		
1	X	2
0	1	3

massimi		
1	X	2
12	19	39

LA CLASSIFICA

INTER	11
PARMA	10
ROMA	10
BOLOGNA	**10**
JUVENTUS	10
MILAN	9
VICENZA	9
UDINESE	8
NAPOLI	8
SAMPDORIA	6
PERUGIA	6
FIORENTINA	**5**
LAZIO	5
PIACENZA	5
CAGLIARI	4
REGGIANA	3
ATALANTA	2
VERONA	2

BOLOGNA p. 10
FIORENTINA p. 5

BOLOGNA		C	F
LAZIO	1-0	▲	
VERONA	2-0		▲
MILAN	1-2	▼	
UDINESE	2-2		◆
SAMPDORIA	2-1	▲	
FIORENTINA	-	○	
NAPOLI	-		○
ROMA	-	○	
REGGIANA	-		○
ATALANTA	-	○	

MEDIE		
Punti in c.	2.0	1.3
Punti f.c.	2.0	0.5
Gol fatti	1.6	1.2
Gol subiti	1.0	1.4

FIORENTINA		C	F
VICENZA	2-4	▼	
ATALANTA	2-2		◆
VERONA	2-0	▲	
JUVENTUS	0-1		▼
LAZIO	0-0	◆	
BOLOGNA	-		○
MILAN	-	○	
PARMA	-		○
INTER	-		○
PIACENZA	-	○	

BOLOGNA

Ultima Vittoria in Casa
13/10/96 (Bologna - Sampdoria : 2 - 1)
Ultimo Pareggio in Casa
20/04/96 (Bologna - Reggiana : 0 - 0)
Ultima Sconfitta in Casa
22/09/96 (Bologna - Milan : 1 - 2)

FIORENTINA

Ultima Vittoria F. Casa
12/05/96 (Piacenza - Fiorentina : 0 - 1)
Ultimo Pareggio F. Casa
15/09/96 (Atalanta - Fiorentina : 2 - 2)
Ultima Sconfitta F. Casa
29/09/96 (Juventus - Fiorentina : 1 - 0)

Casella 2

JUVENTUS INTER

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI

attuali		
1	X	2
1	6	0

massimi		
1	X	2
8	19	32

LA CLASSIFICA

INTER	**11**
PARMA	10
ROMA	10
BOLOGNA	10
JUVENTUS	**10**
MILAN	9
VICENZA	9
UDINESE	8
NAPOLI	8
SAMPDORIA	6
PERUGIA	6
FIORENTINA	5
LAZIO	5
PIACENZA	5
CAGLIARI	4
REGGIANA	3
ATALANTA	2
VERONA	2

JUVENTUS p. 10
INTER p. 11

JUVENTUS		C	F
REGGIANA	1-1		◆
CAGLIARI	2-1	▲	
PERUGIA	2-1		▲
FIORENTINA	1-0	▲	
VICENZA	1-2		▼
INTER	-	○	
ROMA	-		○
NAPOLI	-	○	
MILAN	-	○	
UDINESE	-		○

MEDIE		
Punti in c.	3.0	2.3
Punti f.c.	1.3	2.0
Gol fatti	1.4	1.2
Gol subiti	1.0	0.4

INTER		C	F
UDINESE	1-0		▲
PERUGIA	1-0	▲	
LAZIO	1-1	◆	
ATALANTA	1-1		◆
PIACENZA	2-0	▲	
JUVENTUS	-		○
PARMA	-	○	
VERONA	-		○
FIORENTINA	-	○	
MILAN	-		○

JUVENTUS

Ultima Vittoria in Casa
29/09/96 (Juventus - Fiorentina : 1 - 0)
Ultimo Pareggio in Casa
25/02/96 (Juventus - Milan : 1 - 1)
Ultima Sconfitta in Casa
14/04/96 (Juventus - Sampdoria : 0 - 3)

INTER

Ultima Vittoria F. Casa
08/09/96 (Udinese - Inter : 0 - 1)
Ultimo Pareggio F. Casa
29/09/96 (Atalanta - Inter : 1 - 1)
Ultima Sconfitta F. Casa
12/05/96 (Roma - Inter : 1 - 0)

Casella 3

LAZIO CAGLIARI

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI

attuali		
1	X	2
2	0	11

massimi		
1	X	2
10	19	24

LA CLASSIFICA

INTER	11
PARMA	10
ROMA	10
BOLOGNA	10
JUVENTUS	10
MILAN	9
VICENZA	9
UDINESE	8
NAPOLI	8
SAMPDORIA	6
PERUGIA	6
FIORENTINA	5
LAZIO	**5**
PIACENZA	5
CAGLIARI	**4**
REGGIANA	3
ATALANTA	2
VERONA	2

LAZIO p. 5
CAGLIARI p. 4

LAZIO		C	F
BOLOGNA	0-1		▼
UDINESE	0-1	▼	
INTER	1-1		◆
PARMA	2-1	▲	
FIORENTINA	0-0		◆
CAGLIARI	-	○	
ATALANTA	-		○
VICENZA	-	○	
PIACENZA	-		○
SAMPDORIA	-	○	

MEDIE		
Punti in c.	1.5	1.0
Punti f.c.	0.6	0.5
Gol fatti	0.6	1.2
Gol subiti	0.8	1.4

CAGLIARI		C	F
ATALANTA	2-0	▲	
JUVENTUS	1-2		▼
UDINESE	1-2	▼	
VERONA	2-2		◆
PARMA	0-1	▼	
LAZIO	-		○
VIOENZA	-		○
PERUGIA	-	○	
ROMA	-		○
NAPOLI	-	○	

LAZIO

Ultima Vittoria in Casa
29/09/96 (Lazio - Parma : 2 - 1)
Ultimo Pareggio in Casa
14/01/96 (Lazio - Torino : 1 - 1)
Ultima Sconfitta in Casa
15/09/96 (Lazio - Udinese : 0 - 1)

CAGLIARI

Ultima Vittoria F. Casa
17/12/95 (Vicenza - Cagliari : 0 - 1)
Ultimo Pareggio F. Casa
29/09/96 (Verona - Cagliari : 2 - 2)
Ultima Sconfitta F. Casa
15/09/96 (Juventus - Cagliari : 2 - 1)

Casella 4

MILAN NAPOLI

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI

attuali		
1	X	2
0	3	4

massimi		
1	X	2
11	16	28

LA CLASSIFICA

INTER	11
PARMA	10
ROMA	10
BOLOGNA	10
JUVENTUS	10
MILAN	**9**
VICENZA	9
UDINESE	8
NAPOLI	**8**
SAMPDORIA	6
PERUGIA	6
FIORENTINA	5
LAZIO	5
PIACENZA	5
CAGLIARI	4
REGGIANA	3
ATALANTA	2
VERONA	2

MILAN p. 9
NAPOLI p. 8

MILAN		C	F
VERONA	4-1	▲	
SAMPDORIA	1-2		▼
BOLOGNA	2-1		▲
PERUGIA	3-0	▲	
ROMA	0-3		▼
NAPOLI	-	○	
FIORENTINA	-		○
ATALANTA	-	○	
JUVENTUS	-		○
INTER	-	○	

MEDIE		
Punti in c.	3.0	1.6
Punti f.c.	1.0	1.5
Gol fatti	2.0	0.8
Gol subiti	1.4	1.0

NAPOLI		C	F
PARMA	0-3		▼
REGGIANA	1-0	▲	
PIACENZA	1-1	◆	
SAMPDORIA	1-0		▲
UDINESE	1-1	◆	
MILAN	-		○
BOLOGNA	-	○	
JUVENTUS	-		○
PERUGIA	-	○	
CAGLIARI	-		○

MILAN

Ultima Vittoria in Casa
29/09/96 (Milan - Perugia : 3 - 0)
Ultimo Pareggio in Casa
06/04/96 (Milan - Lazio : 0 - 0)
Ultima Sconfitta in Casa
10/03/96 (Milan - Inter : 0 - 1)

NAPOLI

Ultima Vittoria F. Casa
29/09/96 (Sampdoria - Napoli : 0 - 1)
Ultimo Pareggio F. Casa
10/03/96 (Cremonese - Napoli : 1 - 1)
Ultima Sconfitta F. Casa
08/09/96 (Parma - Napoli : 3 - 0)

PARMA PERUGIA

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI

	1	X	2
attuali	1	0	3
massimi	14	19	34

LA CLASSIFICA

INTER	11
PARMA	**10**
ROMA	10
BOLOGNA	10
JUVENTUS	10
MILAN	9
VICENZA	9
UDINESE	8
NAPOLI	8
SAMPDORIA	6
PERUGIA	**6**
FIORENTINA	5
LAZIO	5
PIACENZA	5
CAGLIARI	4
REGGIANA	3
ATALANTA	2
VERONA	2

PARMA p. 10
PERUGIA p. 6

PARMA		C	F
NAPOLI	3-0	▲	
PIACENZA	0-0		◆
REGGIANA	3-2	▲	
LAZIO	1-2		▼
CAGLIARI	1-0		▲
PERUGIA	-	○	
INTER	-		○
FIORENTINA	-	○	
SAMPDORIA	-		○
ROMA	-	○	

MEDIE	PARMA	PERUGIA
Punti in c.	3.0	2.0
Punti f.c.	1.3	0.0
Gol fatti	1.6	1.0
Gol subiti	0.8	1.4

PERUGIA		C	F
SAMPDORIA	1-0	▲	
INTER	0-1		▼
JUVENTUS	1-2	▼	
MILAN	0-3		▼
ATALANTA	3-1	▲	
PARMA	-		○
UDINESE	-	○	
CAGLIARI	-		○
NAPOLI	-		○
VERONA	-	○	

PARMA
Ultima Vittoria in Casa
22/09/96 (Parma - Reggiana : 3 - 2)
Ultimo Pareggio in Casa
03/03/96 (Parma - Roma : 1 - 1)
Ultima Sconfitta in Casa
23/12/95 (Parma - Vicenza : 0 - 1)

PERUGIA
Ultima Vittoria F. Casa
20/04/96 (Chievo - Perugia : 2 - 4)
Ultimo Pareggio F. Casa
02/06/96 (Brescia - Perugia : 1 - 1)
Ultima Sconfitta F. Casa
29/09/96 (Milan - Perugia : 3 - 0)

PIACENZA REGGIANA

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI

	1	X	2
attuali	0	2	6
massimi	8	24	30

LA CLASSIFICA

INTER	11
PARMA	10
ROMA	10
BOLOGNA	10
JUVENTUS	10
MILAN	9
VICENZA	9
UDINESE	8
NAPOLI	8
SAMPDORIA	6
PERUGIA	6
FIORENTINA	5
LAZIO	5
PIACENZA	**5**
CAGLIARI	4
REGGIANA	**3**
ATALANTA	2
VERONA	2

PIACENZA p. 5
REGGIANA p. 3

PIACENZA		C	F
ROMA	1-3		▼
PARMA	0-0	◆	
NAPOLI	1-1		◆
VICENZA	1-0	▲	
INTER	0-2		▼
REGGIANA	-	○	
VERONA	-	○	
SAMPDORIA	-		○
LAZIO	-	○	
FIORENTINA	-		○

MEDIE	PIACENZA	REGGIANA
Punti in c.	2.0	1.0
Punti f.c.	0.3	0.0
Gol fatti	0.6	1.2
Gol subiti	1.2	1.6

REGGIANA		C	F
JUVENTUS	1-1	◆	
NAPOLI	0-1		▼
PARMA	2-3		▼
ROMA	1-1	◆	
VERONA	2-2	◆	
PIACENZA	-		○
SAMPDORIA	-	○	
UDINESE	-		○
BOLOGNA	-	○	
VICENZA	-		○

PIACENZA
Ultima Vittoria in Casa
29/09/96 (Piacenza - Vicenza : 1 - 0)
Ultimo Pareggio in Casa
15/09/96 (Piacenza - Parma : 0 - 0)
Ultima Sconfitta in Casa
12/05/96 (Piacenza - Fiorentina : 0 - 1)

REGGIANA
Ultima Vittoria F. Casa
02/06/96 (Verona - Reggiana : 0 - 1)
Ultimo Pareggio F. Casa
19/05/96 (F. Andria - Reggiana : 1 - 1)
Ultima Sconfitta F. Casa
22/09/96 (Parma - Reggiana : 3 - 2)

SAMPDORIA ATALANTA

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI

	1	X	2
attuali	3	0	2
massimi	10	24	30

LA CLASSIFICA

INTER	11
PARMA	10
ROMA	10
BOLOGNA	10
JUVENTUS	10
MILAN	9
VICENZA	9
UDINESE	8
NAPOLI	8
SAMPDORIA	**6**
PERUGIA	6
FIORENTINA	5
LAZIO	5
PIACENZA	5
CAGLIARI	4
REGGIANA	3
ATALANTA	**2**
VERONA	2

SAMPDORIA p. 6
ATALANTA p. 2

SAMPDORIA		C	F
PERUGIA	0-1		▼
MILAN	2-1	▲	
ROMA	4-1		▲
NAPOLI	0-1	▼	
BOLOGNA	1-2		▼
ATALANTA	-	○	
REGGIANA	-		○
PIACENZA	-	○	
PARMA	-	○	
LAZIO	-		○

MEDIE	SAMPDORIA	ATALANTA
Punti in c.	1.5	1.0
Punti f.c.	1.0	0.0
Gol fatti	1.4	1.0
Gol subiti	1.2	2.4

ATALANTA		C	F
CAGLIARI	0-2		▼
FIORENTINA	2-2	◆	
VICENZA	1-4		▼
INTER	1-1	◆	
PERUGIA	1-3		▼
SAMPDORIA	-		○
LAZIO	-	○	
MILAN	-		○
UDINESE	-	○	
BOLOGNA	-		○

SAMPDORIA
Ultima Vittoria in Casa
15/09/96 (Sampdoria - Milan : 2 - 1)
Ultimo Pareggio in Casa
20/04/96 (Sampdoria - Lazio : 3 - 3)
Ultima Sconfitta in Casa
29/09/96 (Sampdoria - Napoli : 0 - 1)

ATALANTA
Ultima Vittoria F. Casa
24/03/96 (Sampdoria - Atalanta : 2 - 3)
Ultimo Pareggio F. Casa
18/02/96 (Piacenza - Atalanta : 2 - 2)
Ultima Sconfitta F. Casa
13/10/96 (Perugia - Atalanta : 3 - 1)

UDINESE VICENZA

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI

	1	X	2
attuali	3	0	4
massimi	11	14	30

LA CLASSIFICA

INTER	11
PARMA	10
ROMA	10
BOLOGNA	10
JUVENTUS	10
MILAN	9
VICENZA	**9**
UDINESE	**8**
NAPOLI	8
SAMPDORIA	6
PERUGIA	6
FIORENTINA	5
LAZIO	5
PIACENZA	5
CAGLIARI	4
REGGIANA	3
ATALANTA	2
VERONA	2

UDINESE p. 8
VICENZA p. 9

UDINESE		C	F
INTER	0-1	▼	
LAZIO	1-0		▲
CAGLIARI	2-1		▲
BOLOGNA	2-2	◆	
NAPOLI	1-1		◆
VICENZA	-	○	
PERUGIA	-		○
REGGIANA	-	○	
ATALANTA	-		○
JUVENTUS	-	○	

MEDIE	UDINESE	VICENZA
Punti in c.	0.5	2.0
Punti f.c.	2.3	1.5
Gol fatti	1.2	2.0
Gol subiti	1.0	1.4

VICENZA		C	F
FIORENTINA	4-2		▲
ROMA	0-2	▼	
ATALANTA	4-1	▲	
PIACENZA	0-1		▼
JUVENTUS	2-1	▲	
UDINESE	-		○
CAGLIARI	-	○	
LAZIO	-		○
VERONA	-		○
REGGIANA	-	○	

UDINESE
Ultima Vittoria in Casa
14/04/96 (Udinese - Fiorentina : 1 - 0)
Ultimo Pareggio in Casa
29/09/96 (Udinese - Bologna : 2 - 2)
Ultima Sconfitta in Casa
08/09/96 (Udinese - Inter : 0 - 1)

VICENZA
Ultima Vittoria F. Casa
08/09/96 (Fiorentina - Vicenza : 2 - 4)
Ultimo Pareggio F. Casa
05/05/96 (Cremonese - Vicenza : 1 - 1)
Ultima Sconfitta F. Casa
29/09/96 (Piacenza - Vicenza : 1 - 0)

CASELLA 9

VERONA ROMA

LA CLASSIFICA

INTER	11
PARMA	10
ROMA	**10**
BOLOGNA	10
JUVENTUS	10
MILAN	9
VICENZA	9
UDINESE	8
NAPOLI	8
SAMPDORIA	6
PERUGIA	6
FIORENTINA	5
LAZIO	5
PIACENZA	5
CAGLIARI	4
REGGIANA	3
ATALANTA	2
VERONA	**2**

VERONA p. 2
ROMA p. 10

VERONA		C	F
MILAN	1-4		▼
BOLOGNA	0-2	▼	
FIORENTINA	0-2		▼
CAGLIARI	2-2	◆	
REGGIANA	2-2		◆
ROMA	-	○	
PIACENZA	-		○
INTER	-	○	
VICENZA	-	○	
PERUGIA	-		○

MEDIE		
Punti in c.	0.5	2.0
Punti f.c.	0.3	2.0
Gol fatti	1.0	2.0
Gol subiti	2.4	1.2

ROMA		C	F
PIACENZA	3-1	▲	
VICENZA	2-0		▲
SAMPDORIA	1-4	▼	
REGGIANA	1-1		◆
MILAN	3-0	▲	
VERONA	-		○
JUVENTUS	-	○	
BOLOGNA	-		○
CAGLIARI	-	○	
PARMA	-		○

VERONA
Ultima Vittoria in Casa
12/05/96 (Verona - Pescara : 3 - 0)
Ultimo Pareggio in Casa
29/09/96 (Verona - Cagliari : 2 - 2)
Ultima Sconfitta in Casa
15/09/96 (Verona - Bologna : 0 - 2)

ROMA
Ultima Vittoria F. Casa
15/09/96 (Vicenza - Roma : 0 - 2)
Ultimo Pareggio F. Casa
29/09/96 (Reggiana - Roma : 1 - 1)
Ultima Sconfitta F. Casa
14/04/96 (Vicenza - Roma : 2 - 1)

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI

attuali		
1	X	2
0	2	4

massimi		
1	X	2
14	12	32

CASELLA 10

RAVENNA BARI

LA CLASSIFICA

LECCE	15
PESCARA	12
CHIEVO	12
PADOVA	11
RAVENNA	**11**
TORINO	11
EMPOLI	10
GENOA	9
LUCCHESE	9
BARI	**7**
BRESCIA	7
FOGGIA	7
SALERNITANA	7
CESENA	6
PALERMO	6
CASTELSANGRO	6
COSENZA	5
CREMONESE	4
VENEZIA	2
REGGINA	2

RAVENNA p. 11
BARI p. 7

RAVENNA		C	F
VENEZIA	2-1	▲	
PESCARA	1-2		▼
EMPOLI	1-1	◆	
CREMONESE	1-0		▲
LUCCHESE	0-0	◆	
CASTELSANGRO	2-0		▲
BARI	-	○	
PALERMO	-		○
REGGINA	-		○
FOGGIA	-	○	

MEDIE		
Punti in c.	1.6	1.6
Punti f.c.	2.0	0.6
Gol fatti	1.1	1.1
Gol subiti	0.6	1.0

BARI		C	F
BRESCIA	2-0	▲	
COSENZA	0-1		▼
TORINO	2-2		◆
REGGINA	1-1	◆	
GENOA	0-0		◆
CHIEVO	2-2	◆	
RAVENNA	-		○
EMPOLI	-	○	
LECCE	-		○
CESENA	-	○	

RAVENNA
Ultima Vittoria in Casa
08/09/96 (Ravenna - Venezia : 2 - 1)
Ultimo Pareggio in Casa
06/10/96 (Ravenna - Lucchese : 0 - 0)
Ultima Sconfitta in Casa
31/03/96 (Ravenna - Alessandria : 0 - 1)

BARI
Ultima Vittoria F. Casa
10/04/96 (Atalanta - Bari : 1 - 2)
Ultimo Pareggio F. Casa
06/10/96 (Genoa - Bari : 0 - 0)
Ultima Sconfitta F. Casa
15/09/96 (Cosenza - Bari : 1 - 0)

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI

attuali		
1	X	2
1	2	0

massimi		
1	X	2
11	18	27

CASELLA 11

VENEZIA PALERMO

LA CLASSIFICA

LECCE	15
PESCARA	12
CHIEVO	12
PADOVA	11
RAVENNA	11
TORINO	11
EMPOLI	10
GENOA	9
LUCCHESE	9
BARI	7
BRESCIA	7
FOGGIA	7
SALERNITANA	7
CESENA	6
PALERMO	**6**
CASTELSANGRO	6
COSENZA	5
CREMONESE	4
VENEZIA	**2**
REGGINA	2

VENEZIA p. 2
PALERMO p. 6

VENEZIA		C	F
RAVENNA	1-2		▼
TORINO	1-1	◆	
PADOVA	1-2		▼
LECCE	0-1	▼	
REGGINA	1-1		◆
FOGGIA	0-2		▼
PALERMO	-	○	
CESENA	-		○
GENOA	-	○	
LUCCHESE	-		○

MEDIE		
Punti in c.	0.5	1.3
Punti f.c.	0.2	0.6
Gol fatti	0.6	0.6
Gol subiti	1.5	1.0

PALERMO		C	F
PESCARA	0-0	◆	
BRESCIA	1-1		◆
SALERNITANA	0-0		◆
CASTELSANGRO	3-0	▲	
PADOVA	0-4		▼
EMPOLI	0-1	▼	
VENEZIA	-		○
RAVENNA	-	○	
FOGGIA	-		○
LECCE	-	○	

VENEZIA
Ultima Vittoria in Casa
20/04/96 (Venezia - Reggina : 1 - 0)
Ultimo Pareggio in Casa
15/09/96 (Venezia - Torino : 1 - 1)
Ultima Sconfitta in Casa
29/09/96 (Venezia - Lecce : 0 - 1)

PALERMO
Ultima Vittoria F. Casa
24/03/96 (Avellino - Palermo : 2 - 3)
Ultimo Pareggio F. Casa
22/09/96 (Salernitana - Palermo : 0 - 0)
Ultima Sconfitta F. Casa
06/10/96 (Padova - Palermo : 4 - 0)

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI

attuali		
1	X	2
0	3	8

massimi		
1	X	2
14	19	32

CASELLA 12

COMO NOVARA

LA CLASSIFICA

BRESCELLO	13
SIENA	13
CARPI	11
PRATO	10
TREVISO	9
PISTOIESE	9
SARONNO	8
MODENA	8
SPAL	8
ALESSANDRIA	8
NOVARA	**7**
MONTEVARCHI	6
ALZANO	6
CARRARESE	6
SPEZIA	6
COMO	**5**
MONZA	5
FIORENZUOLA	2

COMO p. 5
NOVARA p. 7

COMO		C	F
ALESSANDRIA	1-2		▼
BRESCELLO	1-2	▼	
CARRARESE	1-0	▲	
PISTOIESE	1-1		◆
SPAL	0-0	◆	
SARONNO	0-2		▼
NOVARA	-	○	
MODENA	-		○
FIORENZUOLA	-		○
SPEZIA	-	○	

MEDIE		
Punti in c.	1.3	1.3
Punti f.c.	0.3	1.0
Gol fatti	0.6	1.1
Gol subiti	1.1	1.1

NOVARA		C	F
MODENA	1-1		◆
SPAL	3-2	▲	
MONTEVARCHI	0-0		◆
TREVISO	2-2	◆	
CARRARESE	1-1		◆
PISTOIESE	0-1	▼	
COMO	-		○
FIORENZUOLA	-	○	
CARPI	-		○
PRATO	-	○	

COMO
Ultima Vittoria in Casa
15/09/96 (Como - Carrarese : 1 - 0)
Ultimo Pareggio in Casa
29/09/96 (Como - Spal : 0 - 0)
Ultima Sconfitta in Casa
08/09/96 (Como - Brescello : 1 - 2)

NOVARA
Ultima Vittoria F. Casa
05/05/96 (Tempio - Novara : 0 - 1)
Ultimo Pareggio F. Casa
29/09/96 (Carrarese - Novara : 1 - 1)
Ultima Sconfitta F. Casa
31/01/96 (Alzano - Novara : 1 - 0)

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI

attuali		
1	X	2
0	2	1

massimi		
1	X	2
16	22	29

CATANZARO CASTROVILLARI

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI

attuali		
1	X	2
0	1	8

massimi		
1	X	2
15	19	27

LA CLASSIFICA

Squadra	Punti
BENEVENTO	19
BATTIPAGLIESE	16
TERAMO	13
BISCEGLIE	12
CASTROVILLARI	**11**
ALBANOVA	11
CATANZARO	**11**
VITERBESE	11
JUVETERRANOVA	10
TURRIS	9
CASERTANA	8
CHIETI	7
CATANIA	7
MATERA	6
FROSINONE	6
MARSALA	5
ALTAMURA	3
TARANTO	3

CATANZARO p. 11
CASTROVILLARI p. 11

CATANZARO	C	F
MATERA	1-0 ▲	
CATANIA	3-4	▼
TARANTO	1-0 ▲	
VITERBESE	2-3	▼
TERAMO	0-0	◆
MARSALA	1-0 ▲	
ALTAMURA	0-0	◆
CASTROVILLARI	- ○	
BENEVENTO	-	○
BISCEGLIE	- ○	

MEDIE	Catanzaro	Castrovillari
Punti in c.	3.0	2.2
Punti f.c.	0.5	0.6
Gol fatti	1.1	1.5
Gol subiti	1.0	0.8

CASTROVILLARI	C	F
JUVETERRANOVA	0-1	▼
MARSALA	1-0 ▲	
BISCEGLIE	1-1	◆
ALTAMURA	3-2 ▲	
CASERTANA	5-0 ▲	
VITERBESE	0-0	◆
TERAMO	1-2 ▼	
CATANZARO	-	○
ALBANOVA	- ○	
TARANTO	-	○

CATANZARO

Ultima Vittoria in Casa
06/10/96 (Catanzaro - Marsala : 1 - 0)
Ultimo Pareggio in Casa
19/05/96 (Catanzaro - Taranto : 1 - 1)
Ultima Sconfitta in Casa
24/03/96 (Catanzaro - Fasano : 1 - 4)

CASTROVILLARI

Ultima Vittoria F. Casa
12/05/96 (Giulianova - Castrovillari : 0 - 3)
Ultimo Pareggio F. Casa
06/10/96 (Viterbese - Castrovillari : 0 - 0)
Ultima Sconfitta F. Casa
01/09/96 (Juveterranova - Castrovillari : 1 - 0)

LE ULTIME COLONNE VINCENTI

CONCORSO	COLONNA VINCENTE	MONTEPREMI	VINCITE 1ª CATEGORIA	QUOTE 1ª CATEGORIA	VINCITE 2ª CATEGORIA	QUOTE 2ª CATEGORIA	SEGNI 1-X-2	INTERRUZIONI
24	1x1 111 12x 12xx	24.901.984.624	1.474	8.447.000	29.698	417.000	7-4-2	7
25	1xx x11 112 112x	26.182.998.132	223	58.706.000	7.051	1.853.000	7-4-2	6
26	xx1 111 111 x111	26.780.954.842	588	22.722.000	13.946	958.100	10-3-0	3
27	2x1 111 11x 2122	26.533.012.740	107	123.986.000	5.296	2.502.000	7-2-4	6
28	1x1 121 x22 122x	26.284.518.458	47	279.622.000	1.953	6.729.000	5-3-5	9
29	211 1x2 11x 1xxx	26.063.751.786	3.058	4.261.000	63.122	205.200	6-5-2	7
30	x1x 2x1 x-2 12x2	23.752.697.078	11	1.079.668.000	480	24.742.000	-	-
31	xx1 21x 111 21x1	24.463.637.470	75	163.090.000	2.011	6.082.000	7-4-2	9
32	-	-	-	-	-	-	-	-
33	112 112 x21 121x	21.852.743.720	82	133.248.000	2.966	3.680.800	7-2-4	9
34	121 x22 211 1111	21.197.619.834	259	40.922.000	6.274	1.686.300	8-1-4	5
35	x21 x11 121 1xxx	18.650.852.452	6.094	1.527.200	105.502	87.700	6-5-2	7
36	222 111 212 xx11	10.113.190.370	70	72.237.00	2.058	2.454.000	6-2-5	6
37	111 121 11x 1xxx	19.954.507.304	2.990	3.333.000	52.360	189.500	8-4-1	5
38	1x1 221 1xx x2xx	16.324.490.180	250	32.648.000	6.778	1.201.200	4-6-3	7
39	21x 111 x12 x112	18.987.240.696	1.692	5.610.000	38.735	243.800	7-3-3	9
40	x21 111 11x 1122	17.624.683.720	541	16.288.000	15.464	568.000	8-2-3	5
41	1x1 112 12x 22x1	16.697.680.026	266	31.386.000	7.632	1.090.900	6-3-4	9
42	2x1 1x1 x11 xx11	10.713.372.150	3.300	1.620.000	45.658	116.500	7-5-1	8
43	11x xx2 112 1x2x	9.553.348.528	240	19.902.000	6.031	790.000	5-5-3	8
44	121 x11 211 x1x1	8.302.242.538	386	10.754.000	9.665	427.900	8-3-2	10
45	212 111 1x2 2x21	7.432.050.550	36	103.222.000	1.343	2.763.000	6-2-5	8
46	21x 1xx 121 2x12	3.964.083.328	6	330.340.000	110	18.018.000	5-4-4	11
47	21x -x2 111 2x1x	3.153.633.988	22	71.674.000	653	2.411.700	-	-
48	1x1 21x 21x 1212	2.399.589.230	33	36.363.000	797	1.505.600	6-3-4	12
1	22x -21 x11 x111	2.966.280.274	19	78.060.000	478	3.099.800	-	-
2	1xx xx2 x1x 2x11	4.515.524.158	14	161.268.000	346	6.525.000	4-7-2	8
3	121 1x1 1x1 x121	13.850.809.564	30	230.846.000	1.589	4.358.300	8-3-2	10
4	x11 21x 122 1x11	18.046.016.620	96	93.989.000	3.387	2.661.000	7-3-3	9
5	221 x21 111 2xx1	19.107.342.050	381	25.075.000	11.776	809.200	6-3-4	7
6	x11 11x 2xx x1xx	20.545.583.782	240	42.803.000	7.608	1.347.200	5-7-1	6
7	x1x 111 xx1 112x	15.112.616.996	2.520	2.995.500	59.325	149.600	7-5-1	7
8	12x 1x1 xx1 2111	19.438.102.928	29	335.139.000	1.015	9.575.000	7-4-2	9

Totocalcio

2 TRIPLE 5 DOPPIE

PARTITE DEL 20/10/1996 squadra 1a	squadra 2a	1 X 2
Bologna	Fiorentina	1 X
Juventus	Inter	1
Lazio	Cagliari	1
Milan	Napoli	1
Parma	Perugia	1
Piacenza	Reggiana	1 X
Sampdoria	Atalanta	1
Udinese	Vicenza	1 X
Verona	Roma	1 X 2
Ravenna	Bari	1
Venezia	Palermo	1 X 2
Como	Novara	1 X
Catanzaro	Castrovillari	1 X

32 colonne ridotto

L. 25.600

GARANZIA 12

- *Il sistema prevede la presenza di 2,3,4,5,6 o 7 segni base su triple e doppie.*
- *A pronostico e condizione esatti è sicura la realizzazione di almeno un «12».*
- *Le probabilità per il «13» sono del 12,31%.*
- *Lo sviluppo integrale condizionato del sistema è di 260 colonne.*
- *Il rapporto di riduzione del sistema è 8,12.*

x	1	1	x	x	x	x	1	1	1	1	x	1	x	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	x	1	x	1	1	x	1	x	x	1	1	x	x	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	x	1	x	1	x	1	x	1	x	x	x	1	1
x2	x2	x2	x2	x2	1	1	x2	x2	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
x2	x2	x2	1	1	x2	x2	1	1	x2	x2	1	1	1	1
1	1	x	x	1	x	1	x	1	x	1	x	x	1	1
1	x	1	1	x	x	1	x	1	1	x	1	x	x	1

JACKPOT 0 milioni

14 partite 26 colonne lire 20.800

Numeri messi in gioco:
3-5-9-10-11-12-14-15-18-23-24-25-28-30
Garanzie con otto partite esatte: da 1 a 8 "6"

LE % DELLE PARTITE CON 3 O PIU' gol

Nella tabella le percentuali delle partite disputate nella stagione in corso da ciascuna squadra, nelle quali il conto finale dei gol è risultato pari o superiore a tre. La media della partita è riportata nella colonna TOT.

Con. 9	Squadra A	%	Squadra B	%	TOT
1	Acireale	0	Giulianova	33	16
2	Avellino	33	Sora	0	16
3	Bar. Lugo	50	Triestina	57	53
4	Benevento	0	Casertana	43	21
5	Bologna	60	Fiorentina	40	50
6	Brescia	0	Torino	33	16
7	Carpi	33	Spal	17	25
8	Carrarese	17	Monza	17	17
9	Empoli	0	Castelsangro	17	8
10	Fiorenzuola	67	Treviso	33	50
11	Foggia	33	Cosenza	33	33
12	Lazio	20	Cagliari	60	40
13	Lecce	50	Chievo	33	41
14	Lumezzane	29	Ospitaletto	43	36
15	Milan	100	Napoli	20	60
16	Montevarchi	0	Spezia	33	16
17	Padova	50	Lucchese	17	33
18	Parma	60	Perugia	60	60
19	Pescara	50	Cremonese	17	33
20	Piacenza	20	Reggiana	40	30
21	Prato	33	Siena	0	16
22	Pro Vercelli	14	Leffe	14	14
23	Ravenna	33	Bari	33	33
24	Reggina	50	Genoa	33	41
25	Sampdoria	60	Atalanta	60	60
26	Trapani	33	Ancona	33	33
27	Turris	14	Frosinone	29	21
28	Udinese	40	Vicenza	60	50
29	Venezia	33	Palermo	33	33
30	Verona	60	Roma	60	60

Totogol

3	5	9	10	11	12	14	15
3	5	9	10	11	18	23	24
3	5	9	10	11	25	28	30
3	5	9	12	14	18	23	25
3	5	9	12	14	24	28	30
3	5	9	15	18	23	28	30
3	5	10	12	15	18	24	25
3	5	10	14	15	23	24	28
3	5	11	12	15	23	24	30
3	5	11	14	15	18	25	28
3	9	10	12	15	23	25	28
3	9	10	14	15	18	24	30
3	9	11	12	15	18	24	28
3	9	11	14	15	23	24	25
3	10	11	12	14	18	23	28
3	10	11	12	14	24	25	30
3	10	11	15	18	23	25	30
3	12	18	23	24	25	28	30
5	9	10	12	23	24	25	30
5	9	10	14	18	24	25	28
5	9	11	12	15	18	25	30
5	10	11	12	18	24	28	30
5	10	12	14	15	18	23	30
5	11	12	14	23	24	25	28
9	10	11	14	15	23	28	30
9	11	12	14	18	23	24	30

PER VINCERE

Le elaborazioni di queste pagine, ottenute con l'aiuto di un computer, permettono di valutare al meglio il possibile inserimento di una partita tra le otto vincenti.

E' intuibile che un buon pronostico dovrebbe comprendere le due fisse in prima pagina, da due a quattro partite scelte tra le probabili, un paio tra le incerte e una sorpresa scelta tra le impossibili.

Più sorprese inserirete, più il pronostico tenderà a vincite miliardarie, mentre con molte partite probabili le quote scenderanno.

A voi la scelta.

I GOL del Computer

						Totale gol della partita	I gol potenziali dell'attacco della squadra A	Difficoltà dell'attacco A con la difesa B	I gol segnati dalla squadra A	I gol potenziali dell'attacco della squadra B	Difficoltà dell'attacco della squadra B con la difesa della squadra A	I gol segnati dalla squadra B
1	C1B	A	Acireale	B	Giulianova	0.66	1.33	0.67	0.66	1.00	1.00	0.00
2	C1B	A	Avellino	B	Sora	1.32	1.66	0.34	1.32	1.00	1.00	0.00
3	C2B	A	Bar. Lugo	B	Triestina	3.32	2.00	0.00	2.00	2.33	1.01	1.32
4	C2C	A	Benevento	B	Casertana	2.67	4.00	1.34	2.66	0.66	0.67	0.01
5	A	A	Bologna	B	Fiorentina	4.66	2.83	0.17	2.66	2.00	0.00	2.00
6	B	A	Brescia	B	Torino	3.00	2.50	0.50	2.00	1.16	0.16	1.00
7	C1A	A	Carpi	B	Spal	2.67	2.66	0.00	2.66	0.66	0.67	0.01
8	C1A	A	Carrarese	B	Monza	1.98	1.66	0.34	1.32	0.66	0.00	0.66
9	B	A	Empoli	B	Castelsangro	3.99	4.33	0.34	3.99	0.00	0.00	0.00
10	C1A	A	Fiorenzuola	B	Treviso	3.32	2.33	1.01	1.32	2.33	0.33	2.00
11	B	A	Foggia	B	Cosenza	3.99	4.00	0.67	3.33	0.66	0.00	0.66
12	A	A	Lazio	B	Cagliari	4.00	3.00	1.00	2.00	2.50	0.50	2.00
13	B	A	Lecce	B	Chievo	2.66	3.33	1.33	2.00	1.33	0.67	0.66
14	C2A	A	Lumezzane	B	Ospitaletto	6.00	5.00	1.00	4.00	2.33	0.33	2.00
15	A	A	Milan	B	Napoli	4.00	5.00	2.00	3.00	1.00	0.00	1.00
16	C1A	A	Montevarchi	B	Spezia	0.66	1.66	1.00	0.66	1.00	1.00	0.00
17	B	A	Padova	B	Lucchese	2.00	3.00	1.66	1.34	0.66	0.00	0.66
18	A	A	Parma	B	Perugia	4.00	5.00	1.00	4.00	1.00	1.00	0.00
19	B	A	Pescara	B	Cremonese	2.66	3.66	1.00	2.66	0.66	0.66	0.00
20	A	A	Piacenza	B	Reggiana	1.00	2.50	1.50	1.00	1.00	1.00	0.00
21	C1A	A	Prato	B	Siena	2.67	3.00	1.66	1.34	1.33	0.00	1.33
22	C2A	A	Pro Vercelli	B	Leffe	2.00	1.66	0.33	1.33	1.00	0.33	0.67
23	B	A	Ravenna	B	Bari	3.33	2.00	0.00	2.00	1.33	0.00	1.33
24	B	A	Reggina	B	Genoa	4.66	2.83	0.17	2.66	3.00	1.00	2.00
25	A	A	Sampdoria	B	Atalanta	3.33	4.00	2.00	2.00	1.66	0.33	1.33
26	C1B	A	Trapani	B	Ancona	2.66	2.33	0.33	2.00	2.00	1.34	0.66
27	C2C	A	Turris	B	Frosinone	2.66	2.66	0.66	2.00	0.66	0.00	0.66
28	A	A	Udinese	B	Vicenza	5.00	2.50	0.50	2.00	3.50	0.50	3.00
29	B	A	Venezia	B	Palermo	1.66	2.16	1.17	0.99	1.33	0.66	0.67
30	A	A	Verona	B	Roma	4.00	1.50	0.50	1.00	3.50	0.50	3.00

In questa pagina il Computer elabora e confronta gli attacchi delle due squadre con le difese avversarie. Da questa elaborazione si ricavano i "possibili" gol che saranno segnati durante la partita.

Il rapporto tra i gol potenziali di un attacco e la forza difensiva della squadra avversaria viene visualizzato nella tabella con il coefficiente "difficoltà dell'attacco". La sottrazione di questo coefficiente dai gol potenziali determina i gol che saranno effettivamente segnati.

Cinque big si sfidano per lo scudetto. E per dimostrare al grande pubblico che quello azzurro non è l'unico Dream Team delle nostre piscine

a cura di Marco Strazzi

I Settebelli

Speciale pallanuoto La stagione delle verifiche

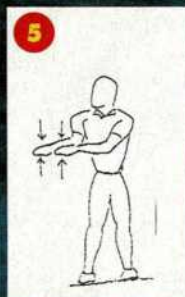
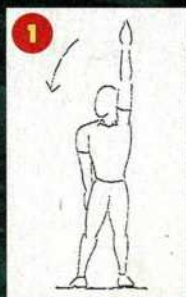
I conti in vasca

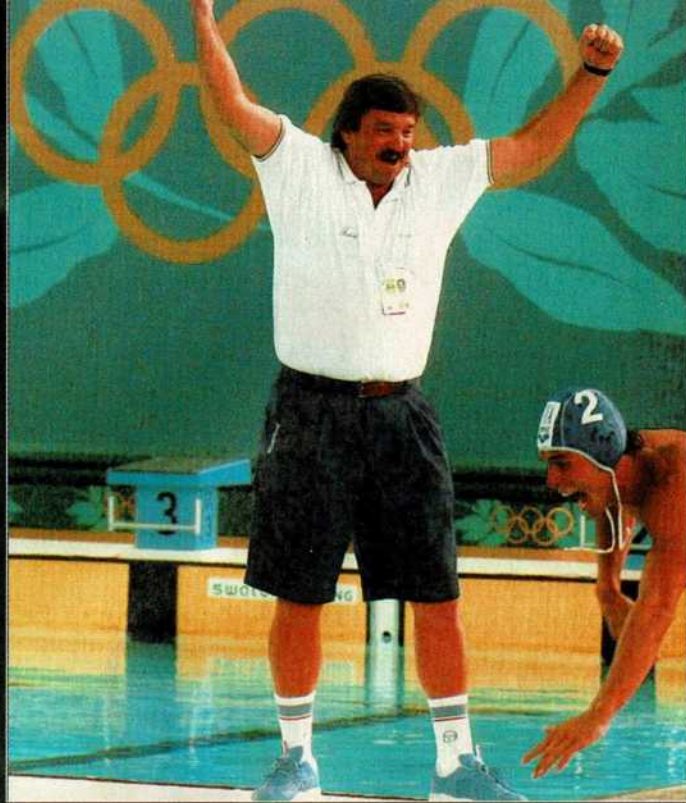
Le nuove regole migliorano lo spettacolo e non tradiscono lo spirito della disciplina: la premessa giusta per scoprire se il movimento può crescere al di là del fenomeno-Nazionale

Verifiche, conferme e una crescita di popolarità: ecco cosa chiede la pallanuoto al campionato di A1 che prende il via questa settimana. Il primo obiettivo è far sapere al grande pubblico che non esiste un solo Settebello, quello di Ratko Rudic (a proposito: il bronzo di Atlanta vale più di quanto si possa pensare perché gli azzurri hanno battuto l'Ungheria, che era pur sempre la favorita numero 1). Di Settebelli ce ne sono altri. Almeno 5, cioè i candidati alla lotta per lo scudetto. Campionato interessante, dunque. Già, ma come farlo sapere? La prima risposta riguarda la Tv. La Rai ha mandato in onda l'ultima finale scudetto all'1,30 di notte. Quest'anno le cose dovrebbero andare meglio: è già stato definito il programma delle telecronache (si comincia con Recco-Pescara); inoltre, ci sarà una trasmissione specializzata ogni martedì.

Quanto al gioco vero e proprio, per rendere più divertente e facilmente fruibile lo spettacolo sono state introdotte nuove regole. Circostanza non inedita, per una disciplina che tende a cambiare con frequenza eccessiva, disorientando a volte il pubblico. Il congresso mondiale tenuto a Berlino l'8 febbraio scorso era atteso con un misto di curiosità e preoccupazione, perché presentato come occasione per una vera e propria rivoluzione sia in senso tecnico che promozionale. Non è stato proprio così, per fortuna, e le variazioni non hanno stravolto lo spirito del gioco.

La prima riguarda i due arbitri, che non dirigeranno più con le tradizionali bandierine bianca e azzurra ma dovranno farsi comprendere a gesti. I primi esperimenti hanno dato un responso favorevole anche se, con i riflettori accesi, il cloro provoca negli occhi un effetto "arcobaleno" che rende più difficile interpretare le decisioni arbitrali. D'ora in poi, inoltre, chi subisce un fallo oltre la linea dei sette metri potrà tirare direttamente in porta (prima occorreva che almeno un altro giocatore toccasse il pallone). Un incentivo a cercare soluzioni personali spettacolari, anche se in realtà molti continueranno a preferire l'azione manovrata. Le altre due novità sono destinate a facilitare il compito degli allenatori: si potrà sostituire in ogni momento un giocatore dall'area di rientro (prima bisognava aspettare la segnatura di un gol o la fine di un tempo) e ci saranno due time-out a disposizione per squadra. Molte altre proposte sono state respinte. Non vale la pena di elencarle: si trattava in genere di idee bizzarre, adatte più al beach waterpolo (pallanuoto da spiaggia, con squadre da quattro giocatori, campo, porte e palloni più piccoli) che al gioco classico. Pericolo scampato, dunque. E un alibi in meno al momento di fare i... conti in vasca.

Silvio Cametti

Adesso si arbitra così

Da questa stagione gli arbitri non hanno più le bandierine. Ecco alcuni dei segnali più frequenti. 1. Inizio, ripresa dopo un gol, esecuzione di un rigore. 2. Tiro libero, gol o corner. 3. Esclusione di un giocatore. 4. Esclusione di due giocatori. 5. "Affondamento"

Le attese del Ct Rudic

«Vorrei un gioco più dinamico»

Ratko Rudic è il Ct azzurro più titolato di tutti i tempi: un trionfo olimpico (Barcellona '92), uno mondiale (Roma '94), due europei (Sheffield '93 e Vienna '95), due ai Giochi del Mediterraneo (Atene '91 e Canet '93). Il campionato che sta per iniziare lo vede, naturalmente, nella veste di osservatore interessato: «*Credo che sarà un torneo equilibrato, con diverse squadre competitive. Le nuove regole cambieranno un po' il modo di giocare e daranno un contributo positivo*». Dalla A1, il Ct si aspetta indicazioni tecniche importanti: «*Spero di vedere un gioco più dinamico, come quello che ha adottato la Nazionale e sul quale stiamo ancora lavorando*». E il rapporto fra il campionato e la Nazionale? «*Va bene, anche se abbiamo dovuto fare qualche sacrificio: la Coppa Fina e i Giochi del Mediterraneo, ai quali parteciperemo con poca preparazione. Ora l'obiettivo finale è Sydney 2000, ma non possiamo trascurare gli Europei di Siviglia '97 e i Mondiali di Perth '98*».

È Recco la regina delle piscine

1912-14 Genoa; **1919** Genoa; **1920** R.N. Milano; **1921-22** Andrea Doria; **1923** S. Sturla; **1924** n.agg.; **1925-28** Andrea Doria; **1929** U.S. Triestina; **1930-31** Andrea Doria; **1932** R.N. Milano; **1933-34** R.N. Florentia; **1935** R.N. Camogli; **1936-38** R.N. Florentia; **1939** R.N. Napoli; **1940** R.N. Florentia; **1941-42** Guf R.N. Napoli; **1946** R.N. Camogli; **1947** Canottieri Olona; **1948** R.N. Florentia; **1949-50** R.N. Napoli; **1951** Canottieri Napoli; **1952-53** R.N. Camogli; **1954** Roma; **1955** R.N. Camogli; **1956** Lazio; **1957** R.N. Camogli; **1958** Canottieri Napoli; **1959-62** Pro Recco; **1963** Canottieri Napoli; **1964-72** Pro Recco; **1973** Canottieri Napoli; **1974** Pro Recco; **1975** Canottieri Napoli; **1976** R.N. Florentia; **1977** Canottieri Napoli; **1978** Pro Recco; **1979** Canottieri Napoli; **1980** Florentia Algida; **1981** Bogliasco Monoservizio; **1982** Kappa Recco; **1983-84** Recco Stefanel; **1985** Posillipo Parmacotto; **1986** Marines Posillipo; **1987** Sisley Pescara; **1988** Marines Posillipo; **1989** Socofimm Posillipo; **1990** Canottieri Napoli; **1991-92** R.N. Savona; **1993-94** De Georgio Posillipo; **1995-96** Original Marines Posillipo.

Si parte sabato

1. GIORNATA (andata 19/10/1996; ritorno 19/2/1997): Vetor Anzio-Uisp Bologna, Ina Assitalia Roma-Paguros Catania, Siricem Ortigia-Athena Savona, Licodia Eubea Catania-Florentia Firenze, Sportiva Nervi-Pool Como, Themis Posillipo-Bosca Brescia, Pro Recco-D'Annunzio Pescara.

2. GIORNATA (andata 26/10/1996; ritorno 26/2/1997): Bologna-Themis, Pool-Assitalia, Pescara-Licodia, Florentia-Vetor, Athena-Nervi, Paguros-Bosca, Recco-Siricem.

3. GIORNATA (andata 2/11/1996; ritorno 8/3/1997): Vetor-Pescara, Assitalia-Bologna, Siricem-Pool, Licodia-Recco, Nervi-Florentia, Themis-Paguros, Bosca-Athena.

4. GIORNATA (andata 9/11/1996; ritorno 12/3/1997): Bologna-Nervi, Pool-Themis, Pescara-Siricem, Florentia-Bosca, Athena-Paguros, Licodia-Vetor, Recco-Assitalia.

5. GIORNATA (andata 16/11/1996; ritorno 22/3/1997): Assitalia-Florentia, Siricem-Bologna, Athena-Pool, Nervi-Vetor, Paguros-Pescara, Themis-Licodia, Bosca-Recco.

6. GIORNATA (andata 23/11/1996; ritorno 5/4/1997): Vetor-Assitalia, Bologna-Recco, Pool-Paguros, Pescara-Bosca, Florentia-Athena, Licodia-Siricem, Nervi-Themis.

7. GIORNATA (andata 7/12/1996; ritorno 12/4/1997): Assitalia-Licodia, Siricem-Themis, Pool-Florentia, Athena-Pescara, Paguros-Bologna, Recco-Nervi, Bosca-Vetor.

8. GIORNATA (andata 14/12/1996; ritorno 19/4/1997): Vetor-Recco, Bologna-Bosca, Siricem-Assitalia, Pescara-Pool, Licodia-Athena, Nervi-Paguros, Themis-Florentia.

9. GIORNATA (andata 21/12/1996; ritorno 26/4/1997): Pool-Licodia, Pescara-Assitalia, Florentia-Bologna, Athena-Vetor, Paguros-Siricem, Recco-Themis, Bosca-Nervi.

10. GIORNATA (andata 11/1/1997; ritorno 3/5/1997): Vetor-Pool, Assitalia-Bosca, Bologna-Pescara, Siricem-Florentia, Nervi-Licodia, Paguros-Recco, Themis-Athena.

11. GIORNATA (andata 18/1/1997; ritorno 10/5/1997): Vetor-Siricem, Assitalia-Nervi, Pescara-Themis, Florentia-Paguros, Licodia-Bologna, Recco-Athena, Bosca-Pool.

12. GIORNATA (andata 1/2/1997; ritorno 17/5/1997): Pool-Recco, Florentia-Pescara, Athena-Bologna, Nervi-Siricem, Paguros-Vetor, Themis-Assitalia, Bosca-Licodia.

13. GIORNATA (andata 15/2/1997; ritorno 24/5/1997): Vetor-Themis, Assitalia-Athena, Bologna-Pool, Siricem-Bosca, Pescara-Nervi, Licodia-Paguros, Recco-Florentia.

N.B.: le ultime due classificate retrocedono in Serie A2.

PLAYOFF

Partecipano ai playoff le prime 4 classificate della regular season.

LE DATE. *Semifinali*: 5-8-10/6. *Finale*: 12-15-17/6.

N.B.: la prima partita sarà giocata in casa della squadra meglio classificata nella regular season.

VETOR ANZIO

Prova tecnico

LA STORIA Fondata nel 1954, milita in A1 da due stagioni: è una delle squadre più "giovani" del massimo campionato.
IL PALMARÈS Nessuna vittoria.
LA SQUADRA Dopo la salvezza raggiunta l'anno scorso, si è rinforzato con gli acquisti di Salonia (dal Pescara), Ciocchetti (Paguros), Trocciola e Villani (Volturno). Ma l'arrivo più importante è quello di Formiconi, ex tecnico della Lazio e allenatore della Nazionale femminile. Tra gli stranieri, Gocanin viene dal Paguros e Berki è una novità per il nostro campionato.

GLI OBIETTIVI Salvezza.

Voto: **6**

Cristiano Ciocchetti (fotoCametti)

GIOCATORE	RUOLO	ANNO DI NASCITA
Aurelio BAFFETTI	P	1963
Cristiano CACCAVELLO	P	1973
Massimo GIORDANI	D	1964
Fabrizio SALONIA	D	1964
Andras BERKI (Ung)	C	1969
Daniele CRISERÀ	C	1975
Domenico CRISERÀ	C	1970
Roberto TOFANI	C	1976
Cristiano CIOCCHETTI	A	1967
Fabio COSTANTINI	A	1971
Igor GOCANIN (Jug)	A	1966
Marco SCHIAVOTELLO	A	1977
Marco TROCCIOLA	A	1977
Fabio VILLANI	A	1979

Indirizzo Via Nettunense km 36,5 - 00042 Anzio (Roma)
Telefono 06-9844669
Campo di gioco Piscina di Anzio - Via Nettunense km 36,5
Colori sociali Bianco-azzurro
Presidente Stefano Morville
Allenatore Pierluigi Formiconi

UNIVERSO BOLOGNA

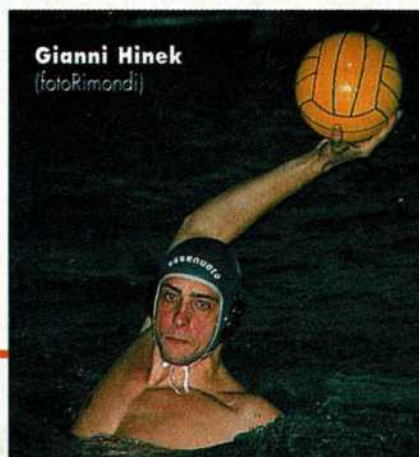
Sfilate di Mocan

LA STORIA Fondata nel 1972, è una delle società più giovani del torneo e la prima di Bologna a giocare nel massimo campionato.
IL PALMARÈS Nessuna vittoria.
LA SQUADRA L'inserimento di maggior rilievo nella rosa che ha vinto l'ultimo campionato di A2 riguarda il croato Mocan, proveniente dal Cagliari. Il tecnico è William Salomoni, ex attaccante della Rari Nantes Bologna, all'esordio in A1.

GLI OBIETTIVI Salvezza.

Voto: **6**

GIOCATORE	RUOLO	ANNO DI NASCITA
Gianluca BUGLIANI	P	1978
Giulio GERBINO	P	1974
Fabrizio CAPPUCCI	D	1966
Matteo CESCON	D	1969
Massimiliano DE ROSA	D	1973
Vladimir MOCAN (Cro)	D	1964
Gaetano STAGNI	D	1979
Nicola XELLA	D	1969
Saverio GIARDINI	C	1971
Marco POGGIOLI	C	1978
Alessandro DOZZA	A	1972
Gianni HINEK	A	1962
Michele GAMBERINI	A	1966
Ettore LORENZI	A	1967
Mirko MAZZOLI	A	1972
Bozidar PLAZONIC (Cro)	A	1966
Alberto RIGHI	A	1978

Indirizzo Via del Pilastro, 4 - 40127 Bologna
Telefono 051-505701
Campo di gioco Piscina Sterlino - Via Murri, 113
Colori sociali Giallo-blu
Presidente Mauro Riccucci
Allenatore William Salomoni

Gianni Hinek (fotoRimondi)

BOSCA BRESCIA

Tutti al Cirkovic

LA STORIA Fondata nel 1973, la Leonessa ha raggiunto la massima divisione nel 1990.
IL PALMARÈS Nessuna vittoria.
LA SQUADRA L'anno scorso si è salvata dalla retrocessione dopo una dura lotta. La squadra è affidata al ligure Romolo Parodi, per molti anni allenatore dell'Ortigia, e punta a disputare un campionato tranquillo. Si è rinforzata con due stranieri che conoscono bene il campionato italiano: Sevostianov viene dal Lavagna e Cirkovic dall'Anzio.

GLI OBIETTIVI Salvezza.

Voto: **6**

GIOCATORE	RUOLO	ANNO DI NASCITA
Massimo CASTELLANI	P	1965
Daniel ZANETTI	P	1976
Cristian CIAVATTELLA	D	1972
Matteo GUERRATO	D	1965
Bruno PARODI	D	1972
Sergei SEVOSTIANOV (Kaz)	D	1966
Massimiliano ZANETTI	D	1966
Alessandro CELIA	C	1975
Antonino PALAZZO	C	1965
Cristian TABELLINI	C	1973
Luca ANTONUCCI	A	1969
Cristian BOSISIO	A	1974
Dusko CIRKOVIC (Jug)	A	1969
Diego DE ROSA	A	1970

Indirizzo Via Rodi, 20 - 25100 Brescia
Telefono 030-225733
Campo di gioco Lamarmora
Colori sociali Bianco-azzurro
Presidente Maurizio Soloni
Allenatori Romolo Parodi, Alessandro Morandini

Massimo Castellani (fotoVescusio)

N.B.: i **voti** vengono attribuiti in base agli obiettivi

LICODIA EUBEA CATANIA

Numeri di Varga

Tamas Varga

LA STORIA Fondato nel 1947, è l'erede della Libertas Catania. Da quattro anni milita onorevolmente in A1.
IL PALMARÈS Nessuna vittoria.
LA SQUADRA Affidata al nuovo tecnico Francesco Scuderi, ha cambiato anche gli stranieri, che sono due ungheresi: Petovari, che aveva già giocato con gli etnei nel 1993, e Varga. Sono rientrati diversi giocatori dati in prestito ad altre società locali.

GLI OBIETTIVI Centro classifica.

Voto: **6,5**

GIOCATORE	RUOLO	ANNO DI NASCITA
Sergio ARNAUD	P	1971
Luigi DI PAOLO	P	1969
Fulvio ARNAUD	D	1968
Giuseppe DATO	D	1970
Salvatore MANGANI	D	1975
Bruno PIGNATARO	D	1972
Pietro GRANATA	C	1972
Fabrizio IMMÈ	C	1980
Marco PALAZZO	C	1975
Massimiliano PELLEGRINO	C	1967
Zsolt PETOVARY (Ung)	C	1965
Antonio PUGLISI	C	1980
Valerio ENSABELLA	A	1981
Tamas VARGA (Ung)	A	1975
Massimiliano VEROUX	A	1971

Indirizzo Via Vittorio Veneto, 187 - 95100 Catania
Telefono 095-448848
Campo di gioco Piscina Comunale Plaja - Viale Kennedy
Colori sociali Rosso-blu
Presidente Salvatore Arnaud
Allenatori Francesco Scuderi, Antonio Aiosa

PAGUROS CATANIA

Bruno e unico

LA STORIA È approdato in A1 tre anni fa, dopo una lunga militanza nelle serie minori.
IL PALMARÈS Nessuna vittoria.
LA SQUADRA Un collettivo agguerrito, ampiamente rinnovato e affidato alla guida di Bruno Cufino, tecnico napoletano che fu tra gli allenatori della Nazionale femminile. Al bulgaro Patchaliev è stato affiancato quest'anno il rumeno Rath, considerato una delle grandi speranze della pallanuoto europea.
GLI OBIETTIVI Salvezza

Voto: **6**

GIOCATORE	RUOLO	ANNO DI NASCITA
Paolo BOCCHIA	P	1967
Gabriele VALENTI	P	1979
Paolo GALLO	D	1972
Giuseppe SAPIENZA	D	1972
Eugenio ALESSI	C	1971
Antonio BELLECCI	C	1970
Francesco FICHERA	C	1967
Alexander PATCHALIEV (Bul)	C	1972
Fabio VALENTI	C	1971
Christian ALÌ	C	1976
Jochen D'URSO	A	1977
Daniele PICCIRILLO	A	1975
Renzo PUGLISI	A	1978
Bogdan RATH (Rom)	A	1972
Robert TIOZZO	A	1970

Indirizzo Via Asti, 24 - 95126 Catania
Telefono 095-498785
Campo di gioco Piscina Comunale Plaja - Viale Kennedy
Colori sociali Giallo-verde
Presidente Giovanna Sorace
Allenatori Bruno Cufino, Domenico Vinciguerra

Paolo Bocchia (fotoCametti)

POOL COMO

Pozzi dei desideri

Marco Gerini

LA STORIA Nata nel 1919, la società lariana ha militato nelle serie minori fino alla promozione in A del 1987. Subito retrocessa, è tornata nella massima serie nel 1993.
IL PALMARÈS 1 Coppa del Mediterraneo (1994).
LA SQUADRA Al discreto telaio dell'anno passato sono stati aggiunti due stranieri di buon livello: Jelenic, che viene dal Catalunya ma aveva giocato a Savona nel 1995, e Ribic, proveniente da Palermo. Il tecnico Stefano Pozzi, debuttante in A1, viene dal settore giovanile.

GLI OBIETTIVI Centro classifica.

Voto: **7**

GIOCATORE	RUOLO	ANNO DI NASCITA
Francesco CAPRANI	P	1980
Marco GERINI	P	1971
Davide GOBETTI	P	1976
Marcello COSTANZO	D	1978
Jacopo PASETTI	D	1976
Paolo VENTURELLI	D	1971
Lorenzo VISMARA	D	1975
Marco FLUTTI	C	1965
Martino BAZZI	A	1976
Massimiliano CANNATA	A	1971
Diego FRONZA	A	1969
Victor JELENIC (Jug)	A	1970
Nicola RIBIC (Jug)	A	1969
Luigi SANTONASTASI	A	1979
Andrea STRINI	A	1975
Andrea VERGA	A	1978
Francesco ZONI	A	1977

Indirizzo Viale Geno - 22100 Como
Telefono 031-303490
Campo di gioco Piscina Comunale - Via Sportivi Comaschi
Colori sociali Bianco-azzurro
Presidente Franco Malinverno
Allenatori Stefano Pozzi, Paolo Venturelli

FLORENTIA FIRENZE

Il fattore Kolotov

LA STORIA Club antico e pluridecorato, fondato nel 1904 prima come società di nuoto e poi, con l'apporto di Primo Valle, anche di pallanuoto. Alla presidenza, attualmente, c'è Gianni Lonzi, olimpionico a Roma nel 1960.
IL PALMARÈS 9 scudetti (1933, 34, 36, 37, 38, 40, 48, 76, 80). 1 Coppa Italia (1976).

Leonardo Sottani

LA SQUADRA Al timone c'è Tempestini, geologo con l'hobby della pallanuoto ed ex azzurro. Il nuovo straniero è Kolotov, proveniente dalla Licodia Eubea Catania. Da segnalare il debutto dell'italo-brasiliano Marsili, oriundo con doppio passaporto.

GLI OBIETTIVI Semifinali playoff.

Voto: **8**

GIOCATORE	RUOLO	ANNO DI NASCITA
Stefano TEMPESTI	P	1979
Cesare VIO	P	1973
Andrea BRAZZATTI	D	1974
Lorenzo LONZI	D	1970
Riccardo VANNINI	D	1970
Leonardo BINCHI	C	1975
Andrea BOSAZZI	C	1967
Aleksandr KOLOTOV (Rus)	C	1964
Gabriele LUCCIANTI	C	1974
Adriano MARSILI	C	1973
Gianni BRUSCHINI	A	1973
Jacopo MINIATI	A	1977
Lorenzo PASQUINI	A	1977
Simone PERUZZI	A	1977
Leonardo SOTTANI	A	1973
Revaz TCHOMAKIDZE (Geo)	A	1973

Indirizzo Lungarno F. Ferrucci, 24 - 50126 Firenze
Telefono 055-6812141
Campo di gioco Piscina Nannini - Lungarno A. Moro, 6
Colori sociali Bianco-rosso
Presidente Gianni Lonzi
Allenatore Riccardo Tempestini

SPORTIVA NERVI

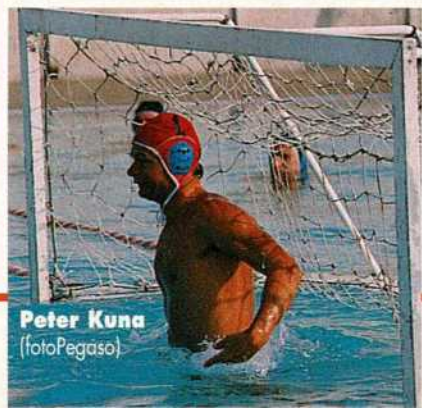
Kuna ricostituente

LA STORIA Alla nascita, nel 1947, si chiamava Caprafico, dal nome del popolare rione nerviese: ci volle una tumultuosa assemblea dei soci per arrivare a una denominazione più "accettabile". Dopo molti anni nella massima divisione, retrocesse nel 1989; nel 1996, il ritorno.
IL PALMARÈS Nessuna vittoria.
LA SQUADRA Rosario Parmegiani, olimpionico a Roma '60, torna sulla panchina del Nervi dopo 23 anni, affiancato da Francesco Pastore. La squadra appare in grado di centrare l'obiettivo salvezza. La porta sarà difesa dal nazionale ungherese Kuna.

GLI OBIETTIVI Salvezza.

Voto: **6**

GIOCATORE	RUOLO	ANNO DI NASCITA
Peter KUNA (Ung)	P	1965
Davide ODISSEO	P	1975
Alessio CRIVELLI	D	1973
Federico PICCARDO	D	1979
Franco RAMBERTI	D	1968
Pier Tino SCIACERO	D	1963
Piero ARMARI	C	1976
Simon BOTTO	C	1973
Lorenzo DE AMBROSIS	C	1972
Zoran PANTELIC (Jug)	C	1971
Paolo RAVINA	C	1967
Matteo CIAPPINA	A	1978
Luca LOCATELLI	A	1976
Daniele MAGALOTTI	A	1974
Filippo MINUTO	A	1977

Indirizzo Via Caboto, 23 - 16167 Genova
Telefono 010-3726678
Campo di gioco Piscina Mario Massa - Via Caboto, 23
Colori sociali Blu-arancio
Presidente Giuseppe Minuto
Allenatore Rosario Parmegiani, Francesco Pastore

Peter Kuna (fotoPegaso)

SIRICEM ORTIGIA

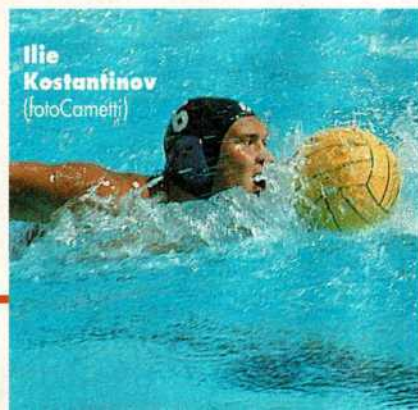
Scuola Lo Bello

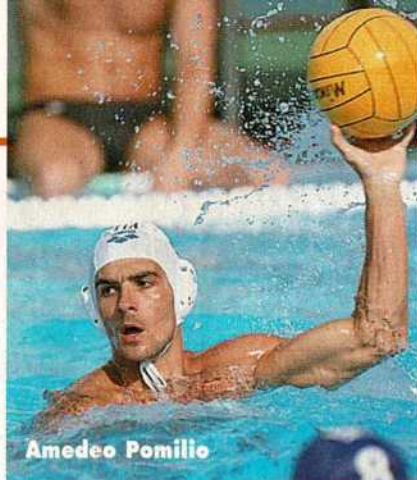
LA STORIA Nata nel 1928 come società di canottaggio, si impose nel settore pallanotistico quando alla presidenza arrivò il celebre arbitro Concetto Lo Bello. Suo figlio Rosario è attualmente il general manager.
IL PALMARÈS Nessuna vittoria.
LA SQUADRA L'anno scorso ha centrato l'obiettivo salvezza con un paio di giornate di anticipo sulla conclusione. Il tecnico è l'ex giocatore Sebastiano Di Caro. Entrambi gli stranieri sono nuovi.

GLI OBIETTIVI Centro classifica.

Voto: **6,5**

GIOCATORE	RUOLO	ANNO DI NASCITA
Claudio CAORSI	P	1970
Stefano CURCIO	P	1978
Mauro BORDONE	D	1977
Giuseppe CASSIA	D	1966
Riccardo D'ANTONI	D	1979
Francesco DE LUCA	D	1978
Sebastiano IMMÈ	D	1978
Giovanni NAPOLITANO	D	1971
Francesco PAPPALARDO	C	1966
Antonio PICCIONE	C	1968
Aldo BAIO	A	1975
Ilie KOSTANTINOV (Rus)	A	1970
Francesco DI CARO	A	1967
Zoltan FAZEKAS (Ung)	A	1969
Paolo TRIALONGO	A	1979

Indirizzo Via Zopiro, 2 - 96100 Siracusa
Telefono 0931-39666
Campo di gioco Piscina Comunale Concetto Lo Bello - Via Zopiro, 2
Colori sociali Bianco-verde
Presidente Angelo Bellucci
Allenatori Sebastiano Di Caro, Giuseppe Pulvirenti

Ilie Kostantinov (fotoCametti)

N.B.: i **voti** vengono attribuiti in base agli obiettivi

Amedeo Pomilio

CUS PESCARA
Grande di Spagna

LA STORIA Nata nel 1969, è diventata una big negli Anni 80 grazie all'ingaggio del fuoriclasse spagnolo Estiarte e all'impegno societario del general manager, attualmente presidente, Gabriele Pomilio, ex giocatore della Roma.
IL PALMARÈS 1 scudetto (1987). 4 Coppe Italia (1985, 86, 89, 92). 2 Supercoppe (1987, 92). 1 Coppa dei Campioni (1987). 3 Coppe delle Coppe (1989, 92, 93).
LA SQUADRA Stranieri in primo piano: Estiarte è stato considerato a lungo il miglior giocatore del mondo, Delic è uno dei più forti difensori europei.

GLI OBIETTIVI Scudetto.

Voto: **9**

GIOCATORE	RUOLO	ANNO DI NASCITA
Francesco ATTOLICO	P	1963
Paolo DI GENOVA	P	1974
Cristian FRAMMOLINI	P	1973
Alessandro BOVO	D	1969
Marco D'ALTRUI	D	1964
Mladen DELIC (Cro)	D	1969
Francesco MAMMARELLA	D	1976
Alessandro CALCATERRA	C	1975
Roberto CALCATERRA	C	1972
Manuel ESTIARTE (Spa)	A	1962
Enrico MAMMARELLA	A	1973
Manuel LIZZARI	A	1972
Adriano MAZZANTI	A	1971
Luke MORINI	A	1971
Amedeo POMILIO	A	1967

Indirizzo Corso Vittorio Emanuele - 65121 Pescara
Telefono 085-4222185
Campo di gioco Piscina Le Naiadi - Viale Riviera, 343
Colori sociali Bianco-azzurro
Presidente Gabriele Pomilio
Allenatori Luciano Di Renzo

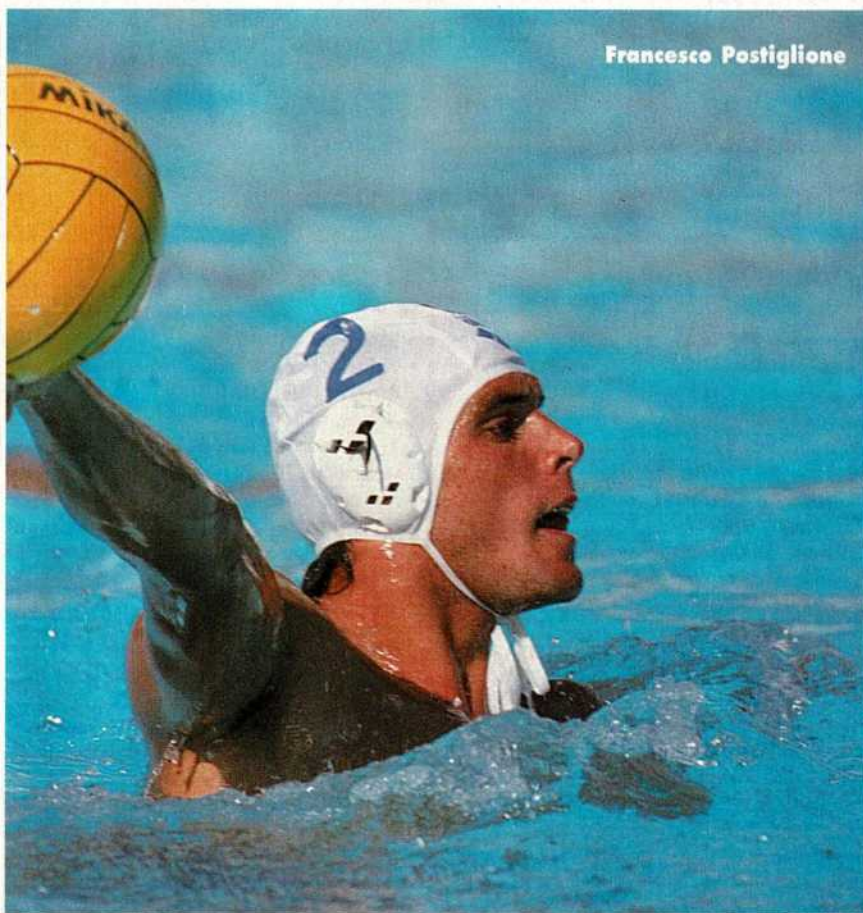
THEMIS POSILLIPO
Postiglione per il pokerissimo

LA STORIA Nacque nel 1925 come Circolo Giovinezza e assunse il nome attuale nel dopoguerra, in omaggio al luogo dove ha sede.
IL PALMARÈS 8 scudetti (1985, 86, 88, 89, 93, 94, 95, 96). 1 Coppa Italia (1987). 1 Coppa delle Coppe (1987).
LA SQUADRA L'unica variazione rispetto alla squadra che ha conquistato il terzo scudetto consecutivo è l'arrivo di Francesco Postiglione: un bel colpo di mercato. Confermato anche il tecnico Paolo De Crescenzo, ex giocatore della rivale cittadina Canottieri Napoli, uno dei migliori allenatori italiani.

GLI OBIETTIVI Scudetto.

Voto: **9,5**

GIOCATORE	RUOLO	ANNO DI NASCITA
Bruno ANTONINO	P	1975
Milan TADIC (Jug)	P	1970
Piero FIORENTINO	D	1965
Ferdinando GANDOLFI	D	1967
Giuseppe PORZIO	D	1967
Francesco POSTIGLIONE	D	1972
Carlo SILIPO	D	1971
Fabio BENCIVENGA	C	1976
Fabio GALASSO	C	1974
Dusan POPOVIC (Jug)	C	1970
Gianfranco SALVATI	C	1967
Paolo ZIZZA	C	1968
Francesco PORZIO	A	1966

Indirizzo Via Posillipo, 5 - 80123 Napoli
Telefono 081-5751377
Campo di gioco Piscina Scandone - Viale Giochi Mediterraneo
Colori sociali Rosso-verde
Presidente Antonio Mazzone
Allenatore Paolo De Crescenzo

Francesco Postiglione

PRO RECCO

Andras 2, il ritorno

LA STORIA Nato negli Anni 20 come Enotria, il club ha una sezione pallanuoto dagli Anni 30. È la più titolata squadra italiana e nelle sue file ha giocato Eraldo Pizzo, il più grande giocatore italiano di ogni tempo.
IL PALMARÈS 18 scudetti (1959, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 74, 78, 82, 83, 84). 1 Coppa Italia (1974). 2 Coppe dei Campioni (1964, 83).
LA SQUADRA Il tecnico è Marco Baldineti, ex giocatore della squadra, che inizia quest'anno la carriera in panchina. L'ungherese Gyongyosi aveva già giocato a Recco nel 1993, per poi passare al Savona e successivamente allo Sturla in A2.

GLI OBIETTIVI Centro classifica.

Voto: **7**

Andras Gyongyosi (fotoPegaso)

GIOCATORE	RUOLO	ANNO DI NASCITA
Francesco FERRARI	P	1974
Renzo MORA	P	1970
Roberto MANNAI	D	1972
Enrico TREBINO	D	1975
Roberto BOLDRINI	C	1977
Alessandro CAVALLINI	C	1975
Alessandro CRISTILLI	C	1966
Andras GYONGYOSI (Ung)	C	1969
Andrea MANGIANTE	C	1976
Andrea MARTINI	C	1979
Francesco MORA	C	1975
Cristian CARRARO	A	1978
Mladen MISKULIN (Cro)	A	1967
Francesco RICCADONNA	A	1975

Indirizzo Pass. S. Anna, 1 - 16036 Recco (GE)
Telefono 0185-75311
Campo di gioco Piscina Punta S. Anna Lungomare Bettolo
Colori sociali Bianco-azzurro
Presidente Giovanni Carbone
Allenatori Marco Baldineti, Piero Ivaldi, Luigi Boldrini

INA ASSITALIA ROMA

Il sommo Benedek

LA STORIA Ha militato in A negli Anni 50, conquistando uno scudetto nel 1954. È tornata nel massimo campionato nel 1991 ed è diventata una delle grandi protagoniste.
IL PALMARÈS 1 scudetto (1954). 1 Coppa Len (1993). 1 Coppa delle Coppe (1996).
LA SQUADRA Ha rinnovato ampiamente la retroguardia, assicurandosi fra l'altro l'ungherese Benedek, uno dei migliori giocatori del mondo. Un altro arrivo importante è quello di Temellini, che affiancherà Ferretti, capocannoniere della passata stagione. La squadra ha iniziato in modo brillante la stagione, vincendo il torneo di Budva (Jugoslavia).
GLI OBIETTIVI Scudetto.

Voto: **9**

Luca Giustolisi

GIOCATORE	RUOLO	ANNO DI NASCITA
Gianni AVERAIMO	P	1964
Valerio MINORENTI	P	1977
Alessio BUFFARDI	D	1975
Nicola CESCON	D	1970
Alessandro D'ANGELO	D	1978
Luca GIUSTOLISI	D	1970
Roberto SERIO	D	1966
Predrag ZIMONJIC (Jug)	D	1970
Massimiliano FERRETTI	C	1966
Tibor BENEDEK (Ung)	A	1972
Massimo CAPUANI	A	1967
Flavio DI STAZIO	A	1978
Luca RANALLI	A	1969
Angelo TEMELLINI	A	1974
Antonio VITTORIOSO	A	1970

Indirizzo Lungotevere Flaminio, 55 - 00196 Roma **Telefono** 06-3208041
Campo di gioco Foro Italico (invern.), Stadio del nuoto (est.) - Piazza Lauro de Bosis
Colori sociali Giallo-rosso
Presidente Ernesto Sciommeri
Allenatore Ferdinando Pesci

ATHENA SAVONA

Parola alla difesa

LA STORIA La società nacque nel 1948 come Amatori Nuoto. Nel 1975 vinse il campionato di Serie C; la sezione pallanuoto divenne autonoma nel 1977. Approdò in A nel 1981 e, malgrado le difficoltà logistiche (per cinque anni fu ospite di varie piscine liguri), si piazzò seconda nell'83. Nel 1985, dopo l'inaugurazione del nuovo impianto, il salto di qualità definitivo.
IL PALMARÈS 2 scudetti (1991, 92). 3 Coppe Italia (1990, 91, 93).
LA SQUADRA La squadra si è rinforzata soprattutto in difesa, con gli arrivi del portiere Minetti, del montenegrino Vicevic e di Santamaria.

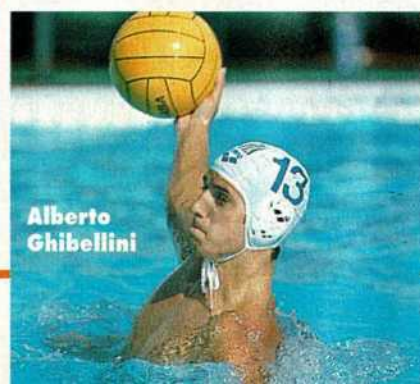
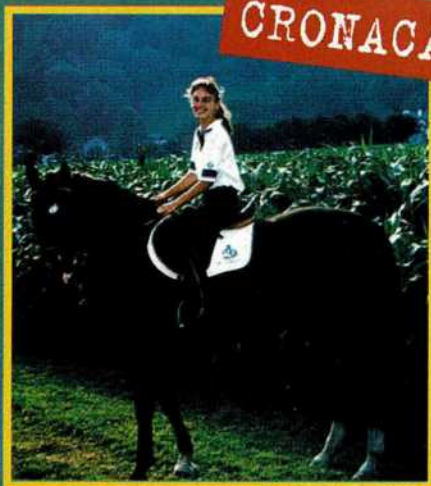
GLI OBIETTIVI Semifinali playoff.

Voto: **8**

GIOCATORE	RUOLO	ANNO DI NASCITA
Marco BERTOLOTTI	P	1968
Luca MINETTI	P	1974
Alberto ANGELINI	D	1974
Andrea BIGATTI	D	1980
Giovanni FORESTI	D	1977
Paolo PETRONELLI	D	1969
Carlo SANTAMARIA	D	1972
Marco SARGIANO	D	1979
Didieu CAVALLERA	C	1978
Fabio FRESIA	C	1975
Bogdan GIAMBASU (Rom)	C	1966
Federico MISTRANGELO	C	1981
Simone NICCHE	C	1980
Raffaele ONOFRIETTI	C	1976
Mirko VICEVIC (Jug)	C	1968
Alberto GHIBELLINI	A	1973

Indirizzo Corso Colombo, 3 - 17100 Savona
Telefono 019-801553
Campo di gioco Piscina Comunale Olimpica Corso Colombo, 3
Colori sociali Bianco-rosso
Presidente Filippo Cuneo
Allenatori Claudio Mistrangelo, Andrea Pisano

Alberto Ghibellini

N.B.: i **voti** vengono attribuiti in base agli obiettivi

Martina è a cavallo

Giovanissima, brava, carina — il che non guasta — e... predestinata. La sorte di Martina Hingis, sedicenne elvetica di origine slovacca, è stata decisa fin dalla culla. Da quando, cioè, mamma Melanie ha scelto il suo nome di battesimo in omaggio a Martina Navratilova, la più grande tennista di tutti i tempi. Questo accadeva nel 1980. Nel 1996, due settimane dopo il sedicesimo compleanno (che cadeva il 30 settembre) e due anni dopo il passaggio al professionismo, la ragazzina ha vinto il suo primo torneo a Filderstadt, in Germania. Un bel colpo, premiato — oltre che dall'assegno di rito — dal gentile omaggio spettante alla vincitrice di questo torneo: una favolosa Porsche Boxter. Che Martina, per via dell'età, potrà usare solo fra due anni. Nel frattempo, continuerà a guidare i... cavalli, la sua grande passione extratennistica, e — giurano in molti — a vincere. Sarà lei la Graf del 2000?

I PERCHE' **di Paolo Facchinetti**

Le mani del rovescio

Perché nel colpo di "rovescio" alcuni tennisti usano una mano sola e altri due?

Il rovescio a una mano è nato assieme al tennis, intorno al 1870. Il rovescio a due mani lo usò per prima negli Anni 30 la campionessa americana **Vivian McGrath,** ma fu solo dall'inizio degli Anni 70 – **con Björn Borg e Chris Evert** – che cominciò a diffondersi nel mondo. Oggi circa il 50 per cento dei professionisti (maschi e femmine) presenti fra i primi 20 delle classifiche mondiali usa il rovescio a due mani.

Per molti esperti, tale tecnica è stata assunta da alcuni fin da bambini per motivi di carenze muscolari: impugnando la racchetta con due mani si riusciva ad imprimere al colpo la giusta potenza. Per altri invece il **rovescio a due mani** è stato adottato per assecondare l'evoluzione del tennis, divenuto sempre più **veloce e potente**: il colpo a due mani assomiglia molto a un "diritto", aggressivo e violento. Vi sono altri motivi che hanno indotto alcuni atleti a convertirsi al rovescio a due mani o ad usarlo in alternativa al rovescio a una mano. Prima di tutto c'è una questione di... risparmio energetico. L'Istituto di Scienza dello Sport di Saddlebrook, Florida, ha evidenziato come nel rovescio a una mano vengano impegnate cinque parti del corpo (anche, tronco, avambraccio, braccio, mano) mentre in quello a due mani sono coinvolte solo le anche e il blocco tronco-avambraccio. Nei due colpi infatti le posizioni degli atleti sono parecchio differenti. Nel rovescio a una mano occorre assumere una posizione laterale ed effettuare una rotazione consistente di anche, tronco e braccio per colpire poi la palla con la racchetta abbastanza avanti rispetto al piede anteriore. Nel rovescio a due mani la rotazione è minima, mentre assume grande importanza il punto di impatto della racchetta, che deve essere effettuato all'altezza del piede anteriore per imprimere il massimo della potenza. Ideale però è saper effettuare con uguale efficacia entrambi i colpi. Perché ciascuno di essi ha vantaggi e svantaggi. Il rovescio a due mani è svantaggiato sulle palle con un rimbalzo basso e su quelle laterali e lontane dal corpo. Il rovescio a una mano è svantaggiato sulle palle profonde o con rimbalzo alto e soprattutto quanto a potenza sprigionata. Becker, Sampras, Muster (*sopra*) rovesciano a una mano; Agassi, Chang (*a sinistra*), Bruguera a due mani. □

FANTACALCIO

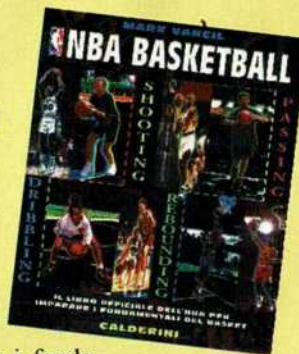
Il pallone sul traghetto

Un'isola bellissima, a un'ora di traghetto da Terracina: Ponza, la più grande dell'arcipelago pontino. 3800 abitanti e 500 appassionati di calcio che, due domeniche al mese, riempiono il loro Maracanà, lo stadio isolano. Fumogeni, bengala, bandiere: sembra la finale della Coppa del Mondo, ed invece è solo il campionato dilettantistico di seconda categoria. «*Il problema è uno solo:*» dice il presidente Biagio Rispoli «*il traghetto. Siamo collegati via Anzio e Terracina. Ma costa tanto. Sia per noi che per gli avversari. Ogni domenica è così. E poi quando c'è mare...*». Non conclude la frase, allargando le braccia. Già, quando c'è mare, questa squadra che a Ponza è famosissima e amatissima, resta a casa. L'anno scorso, in terza categoria, è successo 4 volte. Nessuna squalifica, però: basta un fax della capitaneria di porto e la Lega Dilettanti accetta il rinvio. Perché a Ponza della correttezza hanno fatto una bandiera: sono stati promossi in seconda categoria proprio grazie al successo nella Coppa Disciplina. L'allenatore Sergio Di Giovanni racconta: «*Abbiamo un budget di 30-40 milioni l'anno e cerchiamo di starci dentro con la spesa del traghetto che è micidiale, inevitabile, ma lo facciamo volentieri. Propagandiamo quest'isola che pochi ancora conoscono bene. Molti avversari ci vengono per la prima volta: vedono il mare, questa terra e i nostri tifosi. E poi rischiano di mancare l'ultimo traghetto che li riporta a casa*». Nella squadra giocano solo gli isolani. Ci sono molti napoletani e molti extracomunitari che lavorano alle case di Ponza, ma la società vuole l'autarchia: l'orgoglio di un'isola finito nel pallone.

Marco Cherubini

LIBRI

Mark Vancil
NBA Basketball Basic
Calderini - Bologna
Pagg. 128
L. 18.000

Questo manuale è "il libro ufficiale dell'NBA per imparare i fondamentali del basket". Ed è un vero gioiello. Suddiviso in 11 capitoli, il contenuto, in stile didascalico, è dettagliatissimo e corredato da 140 foto a colori esplicative. Il volume si fa apprezzare, oltre che per il contenuto, per la sua leggibilità e per l'impaginazione agile e accattivante.

Coni/Censis
Lo sport in movimento
Evoluzione della pratica sportiva in Italia
Calderini - Bologna - Pagg. 208 - L.20.000

Il volume espone e commenta i dati raccolti da Coni e Censis sulla pratica sportiva in Italia. Sono dati del '94, ma sono sufficienti per prendere coscienza di una realtà che l'opinione pubblica conosce solo superficialmente. Pratica giovanile, squilibri territoriali, attività femminile e altro sono affrontati con la giusta attenzione. È possibile anche raffrontare i dati italiani con quelli di altre nazioni. Insomma, un documento altamente interessante non solo per gli addetti ai lavori ma per chiunque abbia attenzione per lo sport.

INTERNET

Il Torino nella rete

Batte forte il vecchio cuore granata anche su Internet: nonostante la Serie B, ben due siti sono dedicati al Torino. Visitate per primo l'indirizzo http:/www.aginet.msoft/ospiti/torino/toro.htm. Questo sito è veramente ricco di informazioni e idee, 16 capitoli ne compongono il sommario. L'attualità è coperta da varie sezioni: per prima, quella dedicata all'ultima partita dove, oltre ai dati statistici, c'è una ricca rassegna stampa tratta dai quotidiani sportivi sul match. Vi sono i risultati dell'attuale stagione nelle Coppe e in campionato, con una simpatica classifica

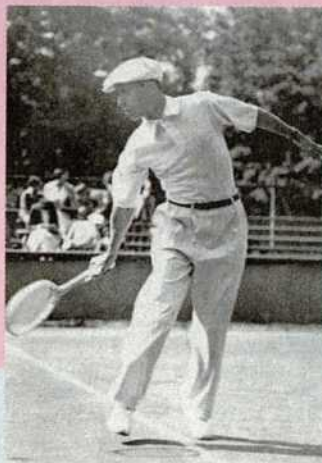
interattiva. Una parte è dedicata alle statistiche dei giocatori con tabelle riassuntive e un grafico sulle loro medie-voto. Ai calciatori granata è dedicato pure il capitolo sulla "rosa" con dati e foto. In un'altra parte, riguardante il calciomercato, si trova il riassunto dei movimenti del club: il Torino ha venduto 19 giocatori e ne ha acquistati 18. Le ultime notizie completano l'attualità.
Un capitolo è dedicato al Grande Torino con molte foto, dati e notizie. Scoprirete che dopo la tragedia di Superga le squadre avversarie giocarono con la squadra riserve contro la seconda squadra granata e che quest'ultima vinse tutte le partite. Legato al ricordo del Grande Torino può considerarsi il capitolo della "fondazione Campo Filadelfia". Qui viene spiegata l'iniziativa che, con l'acquisto di simbolici mattoni da parte di tifosi, si ripropone la ristrutturazione del mitico campo dei cinque scudetti. Lo stadio, in cui non si gioca più in campionato dal '63, dovrebbe risorgere nel 1999 ed ospitare anche altri sport e iniziative culturali. Il sito propone anche un Toro Fans Net Club a cui iscriversi e una bacheca per corrispondere. La sezione chiamata "Varietà" invita i navigatori a partecipare attivamente votando il giocatore migliore e peggiore della domenica, il più simpatico fra i tifosi celebri (il giudice Caselli, Simona Ventura, Patrizio Roversi ed altri) e ad esprimersi su quali devono essere i rapporti coi cugini bianconeri.
L'altro sito è all'indirizzo Http://www.areacom.it/htm/arte_cultura/toro/inizio.htm.
Anche questo prevede notizie sulla "rosa" (senza foto), gli ultimi risultati con commento e pagelle sulla partita, notizie sul calcio mercato (capitolo che sembra indispensabile per i tifosi granata), il palmarès e una parte dedicata alla curva.
Per chi vuole partecipare c'è un referendum, oppure nella sezione degli "Amici del Torino" un elenco di persone con cui corrispondere. L'ultima novità è la Gazzetta Granata, un giornale telematico. Interessante anche qui la sezione storica. Sapevate che il 3 dicembre 1906 il Torino fu fondato da dissidenti juventini (!)?

Marco Finizio

VECCHI FUSTI

Lacoste non c'è più: addio moschettiere!

Sabato scorso, 12 ottobre, si è spento a Saint-Jean-de-Luz (Francia) René Lacoste. Aveva 92 anni, era affetto da bronchite cronica, da tempo viveva ritirato nella sua casa sulle colline del sud-ovest

A sinistra, René Lacoste. Sotto, il tennista francese ai tempi dei suoi grandi trionfi, negli Anni Venti

della Francia. Lacoste per molti giovani è soltanto colui che ha dato il nome alle celeberrime polo caratterizzate dal coccodrillo. Prima di essere tale però Lacoste era stato un grande tennista, tre volte vincitore degli Internazionali di Francia nel 1925, 1927, 1929 e due della Coppa Davis nel 1927 e 28 assieme a Jean Borotra, Henri Cochet e Jacques Brugnon (erano detti "**I quattro moschettieri**"). René Lacoste, a differenza degli altri tennisti dell'epoca, era solito giocare abbigliato con una maglietta anziché con la camicia: da qui poi la nascita della "polo" col suo nome. Nato nel 1904, era quasi coetaneo del Guerin Sportivo (1912). Che oggi in Italia è rimasto davvero l'ultimo dei "moschettieri".

G.P. D'AUSTRALIA
Domenica ore 4,45

Giorni decisivi per Biaggi

Doppio MAX

Il mattatore

Il romano è impegnato su due fronti: il duello con Waldmann per il titolo mondiale e la scelta del team per il 1997

di **Marco Strazzi**

È un purosangue delle due ruote, carismatico, dotato di un istintivo senso dello spettacolo, divertente, genuino. E ingiustamente umiliato da una casa motociclistica che finge di trattare con lui per il rinnovo del contratto e in realtà non vede l'ora di liberarsene; di cacciare via l'uomo che l'ha resa celebre (e venduta) in tutto il mondo. Che ingratitudine! Anzi, no. La colpa è tutta sua. Perché è un bambino viziato e capriccioso, egoista e antipatico, che ha pretese spropositate sia sul piano economico che sportivo: vuole una barca di soldi e non accetta l'idea di avere un compagno di squadra competitivo. Già: perché ad andare forte è la moto, non lui; e l'idea che arrivi qualcuno in grado di dimostrarlo lo fa andare in bestia. E poi quella moto, quella casa, lui dimentica spesso di ringraziarle.

C'è proprio bisogno di specificare che stiamo parlando di Max Biaggi, dell'Aprilia e del tormentone sul rinnovo del contratto che li vede protagonisti da mesi? No, naturalmente. C'è bisogno, invece, di tenere ben presente che le suddette baruffe rischiano di costare il titolo mondiale al pilota romano e alla casa di Noale. Domenica prossima, in Australia, è in programma una gara che avrebbe dovuto rappresentare solo una passerella del tricampione iridato della 250. Invece Max rischia di perdere un successo che in giugno era virtualmente assegnato: 69 punti di vantaggio su Ralf Waldmann, avversario di personalità non particolarmente spiccata. Di quel margine è rimasto appena un brandello (1 punto) e ora Biaggi deve precedere il rivale sotto la bandiera a scacchi a Eastern Creek. Max ha infatti

L'identikit

Luogo e data di nascita Roma, 26 giugno 1971
Altezza e peso m 1,70 - kg 61 - **Stato civile** celibe
Residenza Montecarlo
Domicilio Roma
Palmarès due titoli mondiali 250 (94-95), 23 Gp vinti, 29 pole position
Impegno Testimonial Admo (donatori midollo osseo)
Hobby palestra, discoteche, pesca sub - **Passioni** mare, ragazze, la Roma, Alberto Sordi
Città preferite Roma, Sydney
Auto Porsche Cabrio
Moto Scooter Aprilia
Amici famosi Fabrizio Frizzi, Aldair

AGENDA

VENERDÌ 18
Hockey pista. Europei (fino al 19).
Tennis. Tornei maschili di Tolosa (Fra), Ostrava (Cec) e Tel Aviv (Isr); torneo femminile di Zurigo (Svi); fino al 20.

SABATO 19
Baseball. Finali Coppa Italia (fino al 20).
Ciclismo. Giro di Lombardia.
Rugby. Italia A-Australia A.

DOMENICA 20
Basket. Serie A1, 5. giornata.
Motociclismo. Gp d'Australia.
Volley. Serie A1, 4. giornata.

LUNEDÌ 21
Tennis. Torneo maschile di Stoccarda (Ger); torneo femminile di Quebec City (Can).

MERCOLEDÌ 23
Rugby. Italia-Australia.

GIOVEDÌ 24
Basket. Serie A1, 6. giornata.
Volley. Coppa Italia, 4. turno (ritorno)

vinto due delle ultime cinque gare, ma nelle altre tre è sempre caduto. Difficile non pensare a un collegamento fra queste vicissitudini e le trattative per l'anno prossimo. Il romano ha pensato più al '97 che al '96? Può darsi. In fondo, pensava di avere già vinto...

Invece no. Questo Mondiale è diventato un incubo, anche se i suoi connotati sono quelli miti e tutt'altro che intimidatori di Waldmann. Un ragazzo tranquillo, timido, che si vede trasformato in spauracchio quasi controvoglia. Pilota in gamba, certo: ma nettamente meno dotato di Max. E curiosamente alle prese, anche lui, con problemi riguardanti il 1997. Il suo team perderà lo sponsor a fine stagione e sul futuro, malgrado l'eventuale successo iridato, potrebbero addensarsi nubi pesanti. Non per questo, beninteso, sarà meno determinato nell'inseguire l'occasione della vita. E poi, il circuito su cui si corre la sfida decisiva lo ha già visto vincitore nel 1995.

Insomma, per vincere Biaggi dovrà tornare quello di inizio stagione: velocissimo, "cattivo", sicuro di sé fino all'eccesso. Poi, qualunque cosa accada, ci sarà finalmente l'atteso annuncio. Max ha buone ragioni sia per rimanere con la casa che l'ha lanciato, sia per passare alla Honda: le illustriamo a parte. Ma qualunque sia la scelta, ci sono anche dei rischi. Nell'Aprilia dovrà fare i conti, per la prima volta, con un compagno di squadra. E che compagno! Il giapponese Tetsuya Harada è il più scomodo che si possa immaginare, anche se la Yamaha l'ha licenziato per scarso rendimento dopo il Gp di Imola. Max non lo voleva e, quando si è reso conto che non c'era nulla da fare, ha alzato la posta, ovvero le richieste economiche: a questo punto la trattativa si è arenata. Quanto alla Honda, è sicuro che l'ambizioso Team Benetton nascerà davvero? E sarà possibile vincere subito? Già, perché Biaggi non può fare altro che vincere. Se non ci riuscirà, dimostrerà involontariamente che ad andare forte era soprattutto l'Aprilia. E la casa di Noale, in un certo senso, vincerà un altro Mondiale costruttori... □

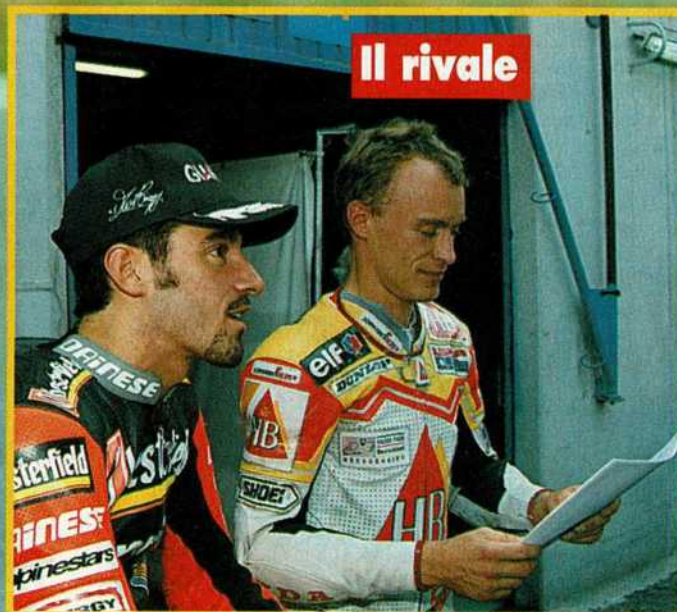
Max è un fuoriclasse, ma anche un istrione nato che si scatena dopo ogni successo. In alto, da sinistra, impugna il tricolore e fa "pattinare" la gomma della moto, scavalca la balaustra del podio e saluta i tifosi. Sotto, con Ralf Waldmann (fotoZucchi)

Perché rimarrà all'Aprilia

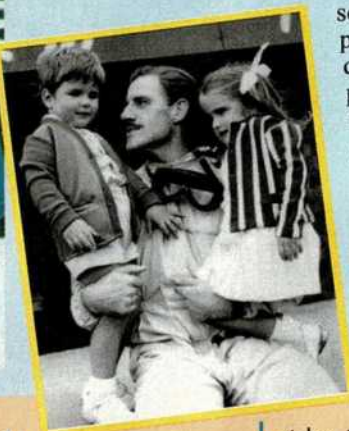
Perché guadagnerà meglio (ha chiesto quasi otto miliardi all'anno) e perché la casa di Noale sarà sponsorizzata dalla Marlboro: un marchio che gli aprirà molti orizzonti in vista del 1998.

Perché andrà alla Honda

Per vincere con un altro team, dimostrando di essere davvero il migliore. E perché correre con una moto ufficiale della casa nipponica sarebbe una tappa ideale verso il passaggio alla 500 nel 1998.

Il rivale

FORMULA 1

Hill, Hill, hurrà!

Nel match contro il compagno di squadra Jacques Villeneuve, Damon Hill (*a sinistra*) ha vinto per ko. L'inglese non ha solo conquistato il titolo mondiale della Formula 1: ha anche dominato il Gp del Giappone, relegando il rivale al ruolo di comparsa. Il canadese si è messo in evidenza solo nelle prove, conquistando la pole position. Poi ha sbagliato la partenza e, mentre Hill prendeva il largo, è stato costretto a inseguire. È risalito fino al quarto posto, ma non ha potuto fare di più a causa di una ruota, la posteriore destra, che "ballava" e che, dopo un cambio gomme, è schizzata via per la perdita di un bullone: l'uscita di pista, fortunatamente in un punto

A sinistra, un piccolo Damon Hill con il papà Graham e la sorella Brigitte. Il figlio d'arte è finalmente campione del mondo come l'illustre genitore

Tuttorisultati

AUTOMOBILISMO

GP del Giappone F.1 (Suzuka, *13/10*): 1. Hill (Gb, Williams); 2. Schumacher (Ger, Ferrari); 3. Hakkinen (Fin, McLaren); 4. Berger (Aut, Benetton); 5. Brundle (Gb, Jordan); 6. Panis (Fra, Ligier).
Mondiale piloti, classifica finale: Hill p. 97; Villeneuve (Can, Williams) 78; Schumacher 59; Alesi (Fra, Benetton) 47; Hakkinen 31.
Mondiale costruttori: Williams p. 175; Ferrari 70; Benetton 68; McLaren 49; Jordan 22.

BASEBALL

Serie A1. Finale playoff (Gare 4-5-6, *11-13/10*): Cariparma Parma-Danesi Nettuno 8-4, 13-2, 7-10. Vincendo la serie per 4-2, la Danesi ha conquistato lo scudetto 1996.

BASKET

Serie A1. 4. giornata, 13/10: Kinder Bologna-Telemarket Roma 103-95, Benetton Treviso-Polti Cantù 87-76, Cagiva Varese-Scavolini Pesaro 92-89, Olimpia Pistoia-Stefanel Milano 68-78, Mash Verona-Teamsystem Bologna 82-77, Montana Forlì-Viola Reggio Calabria 88-89, Fontanafredda Siena-Genertel Trieste 83-90. *Classifica*: Stefanel e Benetton p. 8; Mash, Kinder e Teamsystem 6; Genertel, Cagiva e Polti 4; Telemarket, Fontanafredda, Olimpia, Montana e Viola 2; Scavolini 0.

Eurolega. 4. giornata, *10/10. Girone A*: Stefanel Milano-Cska Mosca (Rus) 87-74, Limoges (Fra) - Ulker Istanbul (Tur) 84-80, Panionios Atene (Gre) - Maccabi (Isr) 69-74. *Classifica*: Maccabi, Stefanel p. 6; Ulker, Panionios 4; Cska, Limoges 2. *Girone B*: Teamsystem Bologna-Alba Berlino (Ger) 82-72, Olympiakos Atene (Gre) - Cibona Zagabria (Cro) 62-61, Estudiantes Madrid (Spa) - Charleroi (Bel) 94-72. *Classifica*: Cibona, Olympiakos, Teamsystem p. 6; Estudiantes 4; Alba 2; Charleroi 0. *Girone C*: Barcellona (Spa) - Bayer Leverkusen (Ger) 90-71, Panathinaikos Atene (Gre) - Croatia Spalato (Cro) 72-50, Villeurbanne (Fra) - Olimpia Lubiana (Slo) 70-69. *Classifica*: Barcellona, Villeurbanne p. 6; Olimpia, Panathinaikos, Croatia 4; Bayer 0. *Girone D*: Siviglia (Spa) - Dinamo Mosca (Rus) 91-61, Pau Orthez (Fra) - Efes Pilsen Istanbul (Tur) 80-78, Kinder Bologna-Partizan Belgrado (Jug) 100-83. *Classifica*: Kinder p. 6; Efes Pilsen, Siviglia, Pau Orthez, Partizan 4; Dinamo 2.

Coppa Europa. 4. giornata, *8/10. Girone A*: Wloclawek (Pol) - Scavolini Pesaro 93-87, Fenerbahçe Istanbul (Tur) - Ask Riga (Let) 107-88, Rabotnicki Skopje (Mac) - Polzela (Slo) 89-91. *Classifica*: Fenerbahçe p. 8; Polzela 6; Scavolini, Ask 4; Wloclawek 2; Rabotnicki 0. *Girone H*: Kormend (Ung) - Mash Verona 97-93, Ptt Ankara (Tur) - Vita Tbilisi (Geo) 92-80, Podgorica (Jug) - London Towers (Gb) 103-96. *Classifica*: Mash, Ptt, Kormend p. 6; Towers, Vita, Podgorica 2.

Coppa Korac. 2. giornata, *9/10. Girone D*: Castors Braine (Bel) - Olimpia Pistoia 82-78, Bamberg (Ger) - Dendi Kiev (Ucr) 74-76. *Classifica*: Dinamo p. 4; Bamberg, Castors 2; Olimpia 0. *Girone H*: Cagiva Varese-Varna (Bul) 97-72, Herzliya (Isr) - Pruszkow (Ung) 89-76. *Classifica*: Cagiva p. 4; Herzliya, Pruszkov 2; Varna 0. *Girone I*: Telemarket Roma-Spartak Subotica (Jug) 87-78, Zalaegerszeg (Ung) - Tofas Bursa (Tur) 66-89. *Classifica*: Tofas, Telemarket p. 4; Zalaegerszeg, Spartak 0. *Girone O*: Rogaska (Slo) - Benetton Treviso 80-106, Plunge (Lit) - Zrinjevac Zagabria (Cro) 77-82. *Classifica*: Benetton p. 4; Plunge, Zrinjevac 2; Rogaska 0.

BOXE

Mondiali. *Superleggeri Wbo* (Milano, *12/10*): Parisi (Ita) b. Rey (Spa) ko 4. *Supermedi Wbc* (Milano, 12/10): Reid (Gb) b. Nardiello (Ita) ko 7. *Intercontinentale Piuma Ibf* (Cagliari, 12/10): Ramirez (Spa) b. Zoff (Ita) p. 12.

dotato di ampia via di fuga, ha chiuso la sua gara (*a fianco*, Jacques e l'auto incidentata). Così Hill ha potuto controllare la corsa senza forzare, assicurandosi un titolo meritatissimo. Alle sue spalle si è piazzato Michael Schumacher, che ha permesso alla Ferrari di scavalcare la Benetton nel Mondiale costruttori. Disastrosa la prova dei piloti del team trevigiano: Jean Alesi è uscito di pista alla prima curva, mentre Gerhard Berger ha rischiato di tamponare Hill prima di buttare fuori gara Eddie Irvine (*sopra a sinistra*) e di chiudere con un quarto posto inadeguato alle potenzialità dell'auto. □

CICLISMO

Lugano dolce e amara

I Mondiali di Lugano si sono chiusi in modo esaltante per gli Under 23 azzurri e con una delusione cocente per i professionisti. Giuliano Figueras, Roberto Sgambelluri, Luca Sironi e Paolo Bettini hanno dominato la prova in linea dei giovani piazzandosi ai primi quattro posti: un trionfo storico, che ripete quello di Adenau '27, quando Alfredo Binda, Costante Girardengo, Domenico Piemontesi e Tano Belloni conquistarono le prime quattro posizioni del Mondiale "open". I professionisti hanno dovuto accontentarsi del bronzo di Michele Bartoli, che aveva però ben altre ambizioni. Nella gara risolta da una fuga a due del belga Johan Museeuw (vincitore) e dell'elvetico Mauro Gianetti, lui e Andrea Tafi, l'altro leader della squadra azzurra, hanno tardato troppo a reagire; sbagliata anche la condotta di Fabrizio Guidi, che con il suo forcing nella fase decisiva ha impedito ai compagni di rientrare. Doppia festa per il Ct belga Eddy Merckx: per il successo di Museeuw e la bella prestazione del figlio Axel, che si è piazzato quarto. □

Sopra a sinistra, i dominatori dell'Under 23: Sgambelluri, Bettini, Figueras e Sironi. A destra, il podio della gara in linea "Elite": da sinistra, l'elvetico Gianetti, il belga Museeuw e l'azzurro Bartoli

CALCIO FEMMINILE

Serie A. 4. giornata, *12/10*: Gravina Catania-Picenum 1-1, Lazio-Cascine Vica 1-1, Milan-Riva 1-2, Segrate-Pisa 0-3, Torino-Fiammamonza 2-0, Torres-Agliana 4-0, Verona-Modena 1-4, Lugo-Calendasco 4-1. *Classifica*: Modena p. 12; Pisa, Torres, Riva, Torino 10; Agliana 7; Casine Vica 6; Lugo, Picenum, Fiammamonza, Calendasco 4; Milan 3; Segrate 2; Gravina, Lazio 1; Verona 0.

CICLISMO

Mondiali. *Cronometro Elite* (Lugano, *10/10*): 1. Zülle (Svi); 2. Boardman (Gb); 3. Rominger (Svi); 4. Nardello (Ita); 5. Peron (Ita). *Gara in linea femminile* (*12/10*): 1. Heeb (Svi); 2. R. Polikeviciute (Lit); 3. Jackson (Can); 4. Charameda (Usa); 5. J. Polikeviciute (Cec). *Gara in linea U.23* (*12/10*): 1. Figueras (Ita); 2. Sgambelluri (Ita); 3. Sironi (Ita); 4. Bettini (Ita); 5. Andrie (Cec). *Gara in linea Elite* (*13/10*): 1. Museeuw (Bel); 2. Gianetti (Svi); 3. Baldato (Ita); 4. Merckx (Bel); 5. Virenque (Fra).

HOCKEY PISTA

Europei. Salsomaggiore, *12-15/10*. *1. giornata*: Portogallo-Francia 5-0, Svizzera-Inghilterra 5-0, Germania-Belgio 7-2, Italia-Austria 18-0; rip.: Spagna. *2. giornata*: Francia-Inghilterra 6-0, Spagna-Austria 10-0, Svizzera-Germania 3-1, Italia-Belgio 34-0; rip.: Portogallo. *3. giornata*: Austria-Inghilterra 0-3, Francia-Svizzera 2-3, Portogallo-Belgio 22-0, Spagna-Germania 7-1; rip.: Italia. *4. giornata*: Francia-Austria 12-1, Svizzera-Belgio 3-0, Italia-Inghilterra 18-1, Spagna-Portogallo2-5; rip.: Germania. *5. giornata*: Portogallo-Inghilterra 15-2, Spagna-Belgio 22-1, Germania-Francia 2-3, Italia-Svizzera 3-1; rip: Austria. *Classifica*: Italia, Portogallo, Svizzera p. 8; Spagna, Francia 6; Germania, Inghilterra 2; Austria, Belgio 0.

RUGBY

Coppa dei Campioni. 1. giornata, *12/10*. *Girone A*: Pontypridd (Gal) - Benetton Treviso 28-22, Bath (Ing) - Edimburgo (Sco) 55-26; rip.: Dax (Francia). *Classifica*: Bath, Pontypridd p. 2; Benetton, Edimburgo, Dax 0. *Girone D*: Munster (Irl) - Milan 23-5, Wasps (Ing) - Cardiff (Gal) 24-26; rip.: Tolosa (Fra). *Classifica*: Munster, Cardiff p. 2; Milan, Wasps, Tolosa 0.
Conference Cup. 1. giornata, *12/10*. *Girone C*: Orrell (Ing) - Dunvant (Gal) 32-29, Connaught (Irl) - Simac Padova 34-12, Tolone (Fra) - Northampton (Ing) 29-38. *Classifica*: Connaught, Northampton, Orrell p. 2; Dunvant, Tolone, Simac 0.

TENNIS

Atp Vienna (Aut). Finale (13/10): Becker (Ger) b. Siemerink (Ola) 6-4 6-7 6-2 6-3.
Atp Pechino (Cin). Finale: Rusedski (Gb) b. Damm (Cec) 7-6 6-4.
Wta Filderstadt (Ger). Fin.: Hingis (Svi) b. Huber (Ger) 6-2 3-6 6-3.

VOLLEY

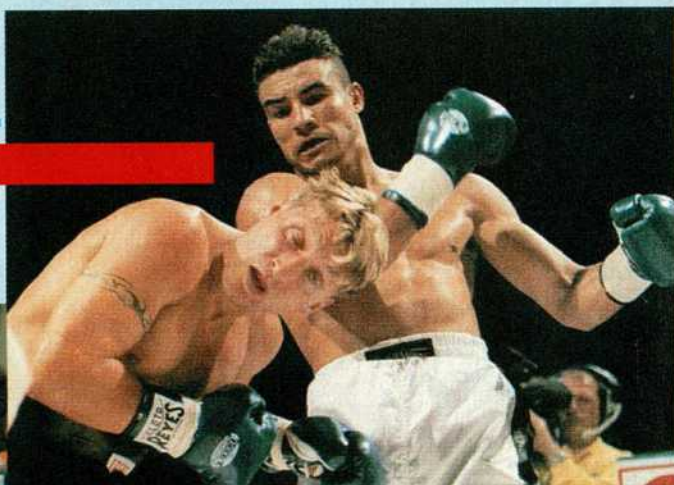
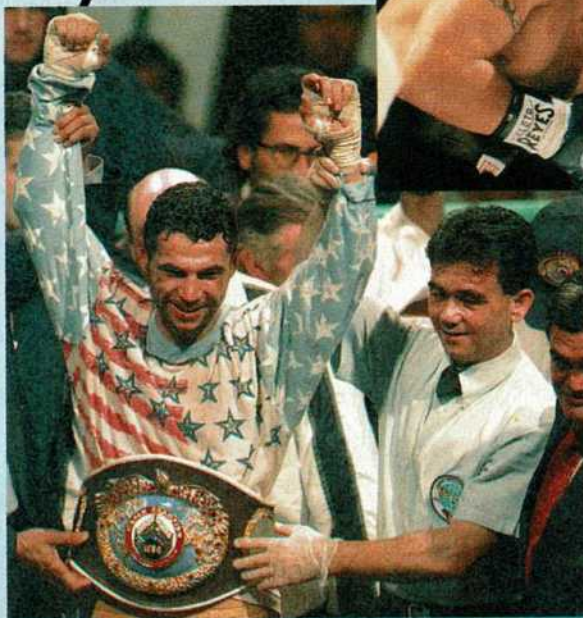
Supercoppa europea. Monaco (Ger), *12-13/10*). *Semifinali*: Alpitour Traco Cuneo-Las Daytona Modena 3-2 (12-15, 15-8, 15-11, 14-16, 18-16); Dachau (Ger)-Olympiakos Pireo (Gre) 3-1 (12-15, 15-2, 15-8, 15-6). *Finale 3. posto*: Las Daytona-Olympiakos 3-0 (15-11, 15-7, 15-10). *Finale 1. p*: Alpitour-Dachau 3-0 (15-10, 15-9, 15-4).

Serie A1. 3. giornata, *13/10*: Gabeca Fad Montichiari-Sisley Treviso 1-3 (15-10, 10-15, 10-15, 7-15), Playa Catania-Mta Padova 0-3 (9-15, 4-15, 6-15), Porto Ravenna-Jeans Hatù Bologna 3-0 (17-15, 15-10, 15-9), Auselda Roma-Banca Marche Macerata 0-3 (13-15, 3-15, 3-15), Com Cavi Napoli-Colmark Brescia 0-3 (7-15, 12-15, 8-15). *Classifica*: Sisley, Las Daytona p. 6; Colmark, Porto, Gabeca, Mta, Banca Marche 4; Alpitour Traco, Jeans Hatù 2; Com Cavi, Auselda, Playa 0.

Coppa Italia. 3. turno (*3-10/10*): Formaggi Sardi S. Antioco-Com Cavi Napoli* 3-2, 0-3; Italkero Modena-Colmark Brescia* 0-3, 0-3; Carifano Fox-Jeans Hatù Bologna* 1-3, 0-3; Magna Grecia Matera-Playa Catania* 3-0 (15-10, 15-12, 15-13), 0-3 (5-15, 1-15, 8-15). *N.B.*: con l'asterisco le squadre qualificate.

BOXE

Scacco al Rey

Al Forum di Milano, Giovanni Parisi (*a fianco*) si è confermato il miglior pugile italiano. Il calabrese ha difeso vittoriosamente la corona mondiale dei superleggeri Wbo battendo per getto della spugna alla quarta ripresa lo spagnolo Sergio Rey. Un match a senso unico, nel quale lo sfidante non ha saputo portare nemmeno un colpo valido e ha ceduto di schianto appena Parisi ha attaccato con decisione. È andata male, invece, a Vincenzo Nardiello, che difendeva il titolo dei supermedi Wbc contro Robin Reid (*in alto*, una fase del match). Il romano, che si è fratturato la mano sinistra alla prima ripresa, non ha potuto opporre alcuna resistenza all'inglese, che si è imposto al settimo round.

VOLLEY

Cuneo l'Europea

Seconda Supercoppa stagionale per l'Alpitour Traco Cuneo. Dopo essersi imposta sulla Sisley Treviso nella sfida nazionale, la squadra di Andrea Lucchetta (*sopra*) ha conquistato il trofeo continentale nel Final Four di Monaco. La vera partita per il titolo è stata l'appassionante semifinale contro la Las Daytona Modena, vinta dai piemontesi al tie-break. La finale contro i tedeschi del Dachau, invece, è stata poco più di una formalità.

BASEBALL

Terra di Nettuno

Nettuno si è confermata capitale del baseball italiano conquistando il quattordicesimo scudetto della sua storia (*sopra a destra*, il presidente Augusto Spigoni con il capitano Ruggero Bagialemani e la figlia Francesca). La squadra laziale ha chiuso la finale-scudetto con la Cariparma all'inning supplementare di Gara 6. Gli emiliani erano risaliti dallo 0-3 fino al 2-3 nelle prime due gare interne, ma la Danesi ha impedito che la finale andasse alla Gara 7. Anche il baseball Usa sta vivendo i momenti decisivi della stagione. I New York Yankees sono approdati alle World Series superando i Baltimore Orioles per 4-2 nella finale dell'American League. La serie è stata caratterizzata da un episodio curioso durante la Gara 1 a New York. Lo "Yankee" Derek Jeter ha battuto una palla lunghissima, che il dodicenne Jeff Meier (*sopra*) ha afferrato dal suo posto sugli spalti prima che Tony Tarasco degli Orioles, precipitatosi verso la recinzione, potesse tentare la presa. "Fuoricampo" hanno sentenziato gli arbitri. E quella palla, alla fine, ha avuto un peso decisivo.

MERCATINO

❑ **VENDO** a L. 40.000 trattabili, solo in blocco: panno verde Subbuteo, squadre Italia e Argentina, recinto, regolamento ufficiale, due palloni per Subbuteo di cui uno ufficiale Italia 90, portiere speciale per rinvii, tabellone risultati; vendo seguenti giochi da tavolo in ottime condizioni: Indovina chi?, Parole nella zuppa, Crack!, Il nostro mondo, Paroliamo (versione da viaggio), Forza 4, Super Master Mind, Risiko più, Cluedo.
Fabrizio Tannoia, v. G. Murat 40/a, 70017 Putignano (BA).
❑ **PER** schede telefoniche italiane e del mondo offro Gazzettesport con le principali vittorie della Juve nelle coppe europee, Hurrà Juventus con i principali scudetti, GS dal 1977 ad oggi.
Marco Audano, V. Radio 33, 19020 Ceprana di Bolano (SP).
❑ **CERCO** agendine Barlassina; almanacchi Rizzoli e Carcano; eventuali scambi con almanacchi calcio Panini 1972-74-77-79-80-81-84; annuario calcio mondiale 95/96 ed. Set; Guerin Anno 93/94; Tutto il calcio dalla A alla B, campionato 93/94 pag. 124; «Il libro dello sport 1995», Adn kronos libri pag. 321; annuario Figc 93/94 pag. 162; «Immagine e pubblico della pallavolo in Italia» pag. 130; «1930-1990 Mondiali di calcio nella filatelia» pag. 44.
Roberto Romin, v. Nervesa 29/a, 48100 Ravenna.
❑ **VENDO** articoli Gazzettasport con servizi gare campionati 94/95-95/96 di tutte le squadre di Serie A; articoli su tutti i giocatori della Serie A; cerco gagliardetto commemorativo Juve-Argentinos Juniors.
Luca Ferrario, v. Tettamanti 1, 22100 Como.
❑ **VENDO** «Guida rossa Michelin Italia» 1983-84-85-87-89 L. 30.000 solo in blocco; oroscopo astrologico di Lucia Alberti 1987-88-89 L. 15.000; per L. 35.000 schede sportive dell'Enciclopedia Rizzoli, sono 384 in 16 serie con 24 foto l'una; per L. 30.000 vendo 350 schede safari, Rizzoli, n° 14 serie da 25 foto l'una + classificatori e raccoglitori; eventuali scambi con Guerin Anno, almanacchi Panini e Quattroruote.

Bar Sport

Continua la grande iniziativa del Guerino, dedicata ai "covi" del tifo. Qual è il vostro ritrovo preferito, quello dove c'è l'atmosfera "giusta" per fare il tifo e parlare di sport? Inviateci le vostre segnalazioni: nome, indirizzo e numero di telefono dei bar "più" della città in cui vivete. Le utilizzeremo per stilare una classifica nazionale. E fate presto, se volete vedere subito il vostro candidato nelle posizioni di vertice.

Fabrizio Buttò, v Redipuglia 6, 30020 San Giorgio al Tagliamento (VE).
❑ **VENDO** tutto il materiale sui gruppi ultra Juventus; per L. 8.000 audio tifo e L. 1.250 fototifo e foto giocatori dal 1980 in poi.
Enzo Glinni, v. Rintone 65, 74100 Taranto.
❑ **VENDO,** compro, scambio Subbuteo vecchi e nuovi, accessori vari, squadre, gadget.
Chicco Calvo, v. Napoli 76/20, 16134 Genova.
❑ **CEDO** annate intere e nn. sfusi di Hurrà Juventus dal 1970 ad oggi.
Salvo Maniscalco, v. Camusso, Parco i Giardini, 81000 Caserta.
❑ **CERCO** maglietta del Parma a prezzo accettabile.
Vincenzo Crispi, v. dei Garofani 26, 95033 Biancavilla (CT).
❑ **CERCO** materiale sul Napoli, Ferlaino e Maradona; compro biglietti stadi del Napoli dal 1980 in poi; cerco collaboratori part-time; vendo materiale calcistico.
Paolo De Chiara, v. Celestino V n. 33, 86170 Isernia.
❑ **CERCO** la prima maglia del Perugia 94/95, possibilmente a maniche lunghe, e la seconda della stagione 93/94.
Patrizio Lo Buglio, v. Prato V°, 84030 Prato Perillo di Teggiano (SA).
❑ **VENDO** a L. 10.000 l'uno almanacchi calcio Panini 1985-88-89-91; per L. 15.000 libro «Enzo Ferrari, il sceriffo» di Cesare de Agostini.
Renato Ribichini, v. Dante Alighieri II, 60021 Camerano (AN).
❑ **ORGANIZZO** torneo di fantacalcio, dirigete una squadra confrontandovi con altri giocatori; per informazioni contattatemi.
Andrea Di Carlo, v. Cesare Fani 121, 00139 Roma.
❑ **VENDO** «Le grandi storie di Walt Disney» (copie numerate in tiratura limitata); libri-fumetti di W.D.; Revival comics; tutti i fumetti settimanali e periodici W.D. editi dagli anni 60 ai giorni nostri.
Adalgisa Raimondi, p.zza Virgilio 4, 90141 Palermo.
❑ **VENDO** a L. 4.000 l'uno seguenti nuovi poster: Protti, Batistuta, Weah, Caio, Balbo, Boksic, Fiorentina 96/97; per L. 3.000 l'uno: R. Baggio, Signori, Ince, Paganin 94/95, Schully/Mulder (X-Files).
Antonio Rosato, v Dante 2, 73015 Salice Salentino (LE).
❑ **VENDO** album calciatori Panini 67/68 completo di scudetti e figurine per L. 21.000; quattro album Vallardi anni 80 L. 40.000 l'uno, semicompleti.
Claudio Donatello, v. Bertesina 276, 36100 Vicenza.
❑ **VENDO** album e figurine calciatori anni 60-70-80-90 Panini e altre edizioni; bollo per lista.
Salvatore Sanna, v. Colonna II, 10155 Torino.
❑ **COMPRO,** scambio, vendo schede telefoniche nuove e usate italiane e bilingue.
Marco Viatore, v.le Luigi Einaudi 25, 70125 Bari.
❑ **ACQUISTO** cartoline e fotografie a colori di squadre di calcio anni 60-70; cerco settimanali «Football» e «Il Giornalino» dei primi anni 60.
Lamberto Cattani, v. Girondola 20, 42025 Cavriago (RE).
❑ **SCAMBIO** carte telefoniche e francobolli.
Emilio D'Arco, v. Sorrentino 10, 80030 Carbonara di Nola (NA).
❑ **VENDO** album autoadesivi Panini Italia, Mondiali, calcio inglese, München 72, F.1, basket Nba, Panini 90/91-91/92-92/93-94/95; ciclismo Merlin 95; Olagol + seguenti cards con raccoglitore di Milan, Inter, Juve; Merlin calcio 95 e cards Panini 96; storia di Senna; baseball Top's Upper Deck; hockey carkust; cards Usa 94 vesione italiana-giapponese-anteprima Usa 94; basket 94/95 campionato italiano.
Marco Aloisi, v. Crispi 3, 20100 Milano.
❑ **CERCO** maglia originale dell'Udinese 96/97.
Marco Bianchi, v. Contrada Grande 13, 22070 Casnate (CO).

MERCATIFO

❑ **ABBONATO** italo-americano, tifosissimo della Nazionale, scambia idee con amici/che d'Italia scrivendo in italiano.
Matteo Conti, 1550 Long Road, Kalamazoo, Mi 49008 (Usa).
❑ **31ENNE** tifosa di calcio italiano scambia idee con coetanei/ee in italiano o inglese.
Silvana Stavale, av. Atlantica 527 Valparaiso, Santo André/SP, 09060-000 (Brasile).
❑ **27ENNE** appassionato di calcio corrisponde con tifosi/e di Bergamo e provincia.
Emilio Benedetti, v. G. Verdi 9, 24068 Seriate (BG).
❑ **RAGAZZA** giapponese 20enne, fan del Vicenza e della Sampdoria, scambia idee con amici/che di tutto il mondo, specie d'Italia, scrivendo in inglese.
Nagi Ohsaki, 2-21-7 Sinyashiki, Kochi-Shi Kochi-ken, 780 (Giappone).
❑ **FAN** della Juventus, 22enne studente, scambia idee su calcio e fotografia, scrivendo in inglese.
Mohammed E. Makhlof, p.o. box 17896, Misurata (Libia).
❑ **CORRISPONDO** con tifosi della Sampdoria e appassionati di wrestling.
Michele M. Ippolito, v. Libertà 283, 80055 Portici (NA).
❑ **22ENNE** appassionato di calcio scambia idee con tanti fan italiani e stranieri.
Paolo La Rotonda, v. Guglielmi 38, 71100 Foggia.
❑ **ROMANO** residente in Calabria corrisponde con ultrà ventenni di Spagna, Francia, Grecia, su sport ed altro scrivendo in italiano.
Luciano Ortelio, v. Roma 5, 88030 S. Domenica di Ricardi (VV).
❑ **DORIANI** di tutto il mondo, contattateci per offerte speciali in occasione del cinquantesimo di fondazione della Sampdoria.
Sampdoria, tifosi europei e nel mondo c/o Edoardo Bettinelli, p.o. box 3013 Genova.
❑ **MILANISTA** scambia idee sul calcio italiano e sulla musica scrivendo anche in italiano.
Tania Vassileva, ul. Suchodolska 2, bl. 119, vh-B, ap. 48, 1373 Sofia (Bulgaria).
❑ **TIFOSA** del Parma scambia idee con fan italiani scrivendo in italiano o inglese.
Kyoko Chikuda, Masuo 1837-22, Kashiwa-shi Chiba 277 (Giappone).
❑ **CERCO** amici europei, specie d'Italia e Germania, per scambio idee e materiale di ogni tipo.
Ari Veronesi, Alameda Cassaquera 300, 09560-100, S. Caetano do Sul (Brasile).

STRANIERI

❑ **I'M** a 23 years old italian boy. If you like music, sports and travels, please write to me soon in english or italian.
Gino Lorusso, v. Caduti di via Fani 9, 70022 Altamura di Bari.
❑ **I** would like to correspond with girls and boys of New York City and Italians of the «Big Apple»; write in english, italian and french.
Pier Luigi Licari, v. Alessandro Telesino 31, 90135 Palermo.
❑ **ITALIANO** 31 años, corresponderia em portugues con amigos/as de qualquer idade de Brasil, Portugal, Angola e Moçambique sobre esporte e outros assuntos.
Sergio Spadoni, v. Crimea 2, 50129 Firenze.
❑ **SCRIVENDO** in francese, 27enne appassionato di calcio scambia idee.
A. El Hek, rue 1 n° 52, Casablanca (Marocco).
❑ **COLLEZIONISTA** scambia biglietti delle coppe europee; dei Mondiali dal 1930 al 1990; dei campionati europei; delle Nazionali di Italia e Francia.
Collardey-Jheard, 3 rue des Filles, Notre Dame 87000 Limoges (Francia).
❑ **25enne** amante del calcio e fan della Juventus, appassionato di musica rock, scambia idee con amici/che d'Italia scrivendo in italiano o inglese.
Chris Galea, 14 Kent street, Sliema (Malta).
❑ **COLLEZIONISTA** di biglietti di stadi ne cerca, ne acquista, ne scambia se di coppe europee, Coppa Italia, Europei, Mondiali.
Franck Vankaen, rue du Martinet II, 6140 Fontaine L'Eveque (Belgio).
❑ **CERCO** Guerin Anno del 95/96 e Calcioitalia 96/97.
Ignacz Barabas, H-1041 Budapest, Zavodszky Zoltan u. 43 (Ungheria).
❑ **23** years old student would like to exchange ideas about music, sports and travels with girls from all over the world in english or italian.
Gino Lorusso, v. Caduti di via Fani 9, 70022 Altamura di Bari.
❑ **19enne** corrisponde in italiano con tanti amici/che su tanti argomenti.
Blerian Katuci, Mamurras-Kurbin (Albania).

Avviso ai lettori. Le inserzioni sono gratuite purché firmate. Nel testo, possibilmente sintetico, assieme al nome, all'indirizzo, all'età e al telefono del mittente, va indicato anche il numero di riferimento di un documento personale (carta d'identità, patente, passaporto, ecc.).
Ogni venerdì dalle 15 alle 17 potete chiamare questo numero: 051-622.72.14. Siamo a vostra disposizione per informazioni, proposte e reclami.

VIDEO CASSETTE

❑ **VENDO** vhs con tutte le reti delle stagioni 94/95 e 95/96 di Premiership, Liga, Bundesliga, coppe europee, Francia; bollo per lista; cerco video «Storia dei 50 anni del Partizan Beograd».
Carlo Alberto Comelli, casella postale 71, 24030 Brembate Sopra (BG).
❑ **VENDO** vhs e V2000, finali e coppe europee ed inglesi, tutto sul Liverpool, sul calcio europeo e inglese, sui Mondiali 82-86-90-94; registrazioni via satellite; bollo per lista.
Roberto Laudadio, v. F. Fiorini 27, 00152 Roma.
❑ **VENDO** tutti i servizi della DS sulla Roma campione 82/83, il Verona 84/85 e l'Inter 88/89.
Adriano Stabile, v. Monterosi 90, 00191 Roma.
❑ **VENDO** vhs sulle Olimpiadi 1988-92-96; partite coppe europee dal 1982 al 96; Festival di Sanremo dall'88 al 96.
E. Lo Verde, casella postale 580, 90100 Palermo.
❑ **VENDO** videocassette e foto di Vialli.
Giovanna Civello, v. F. Ciuinini 43, 00197 Roma.
❑ **VENDO** vhs di calcio della Nazionale e squadre italiane dell'82 in poi; di tennis (Becker-Lendl-Edberg); sci (Tomba) e oltre 500 film; bollo per lista.
Silvia Fattovich, v. Sernesi 71, 50142 Firenze.
❑ **VENDO** vhs sul Napoli campione 86/87-89/90 e altri campionati dell'86/87 ad oggi per L. 70.000 per annata; vhs di tutte le squadre di Serie A dall'86/87 a oggi tranne 88/89-89/90-90/91 per L. 180.000 per annata per circa nove ore; vendo anche i campionati dell'Avellino in Serie A.
Ruggiero Tammaro, v. Nicomede Bianchi 47, 10145 Torino.
❑ **VENDO** vhs di gare della Juventus e dei gruppi ultra bianconeri degli anni 80 per L. 20.000 l'una.
Enzo Glinni, v. Rintone 65, 74100 Taranto.
❑ **VENDO** per L. 25.000 due vhs di 180 minuti con commento di Italia 1 delle 16 gare di F.1 del 1996, + spese.
Mauro Pezzolesi, v. Lombroso 22, 61100 Pesaro.
❑ **VENDO** finali coppe varie: Italia, Europa, Supercoppa, Intercontinentale, ecc.; lista gratuita.
Pietro Tedesco, v. Scarletti 22, 84091 Battipaglia (SA).
❑ **VENDO** vhs delle varie coppe europee dal 1960 ad oggi; Europei 88-92-96; Mondiali 86-90-94 completi; finali olimpiche, di tennis e sci.
Mirko Sangiorgi, v. Mazzini 18, 48010 Fognano (RA).
❑ **CERCO** video di Andria-Juventus di Coppa Italia e di tutte le gare dei bianconeri nel campionato 96/97.
Giampiero Parigini, v. Volta 5, 60015 Falconara Marittima (AN).
❑ **VENDO** vhs del Gran Premio di Monza 1996 per L. 40.000.
Luca Cigliola, v. A. Manunzio 17/23, 16143 Genova.

Prima di tutto, le solite istruzioni: spedite i vostri "pezzi" (non più di 30 righe scritte con la macchina o il computer) a "Giornalista per un giorno" - Guerin Sportivo - Via del lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO). Vogliamo poi ringraziare i partecipanti alla nostra iniziativa che abbiamo dovuto escludere al momento della periodica scelta degli articoli migliori: **Enrico Marino** di Martina Franca (TA), **G. Battista Casareto** di Recco (GE), **Massimo Gaita** di Parma, **Patrick Poini** di Livorno, **Roberto Battistin** di Mestre (VE), **Gabriela Sicignano** di Castellammare di Stabia (NA), **Fabrizio Marini** di Cagliari, **Elena Turconi**, **Gianluca Battisti** di Argenta (FE), **Alessandro Tanadini** di Asola (MN), **Alfredo Rubino** di Napoli, **Giovanni Greco** di Lainate (MI), **Alessandro Bardi** di S. Casciano Val di Pesa (FI).

Dalla provincia con furore

Montella, Luiso, Inzaghi, De Vitis, Negri... Nomi ricorrenti fra i marcatori di queste prime giornate di A e che ai calciofili meno attenti, abituati a seguire solo la massima serie, suonano nuovi, chi più e chi meno. Fanno tutti parte della non abbastanza rinomata categoria dei bomber delle provinciali, che ogni anno cambiano volto e fanno puntualmente la loro ottima figura, spesso migliore di tanti supposti campioni superpagati dalle grandi. L'anno scorso le novità erano gente come Bierhoff, Nicola Amoruso, Caccia e Protti, che, escluso il primo, che si è comunque "accontentato" di una doppietta nella finale degli Europei, si sono diretti verso piazze più prestigiose. Guarda caso, tutti o quasi i migliori interpreti di questo a volte scomodo ruolo arrivano dritti dalla Serie B. Certo, Inzaghi già da un anno era nel Parma, ma questa è in pratica la sua prima stagione da titolare in A, mentre De Vitis non è che un gradito ritorno. Ma ci si ricordi che lui e gli altri tre si erano piazzati giusto l'anno scorso fra i primi cannonieri cadetti.
Non sono solo gli attaccanti ad essersi esibiti sui palcoscenici minori per poi ripetersi alla grande nella massima serie: basti solo citare Tommasi e Bergamo. Il primo si era fatto già notare dai ds di mezza A per la sua forza e il suo eclettismo: se lo è accaparrato la Roma, che lo ha lanciato verso l'azzurro di Sacchi. Riguardo al secondo, balza subito alla mente Di Carlo, che l'anno scorso, da esordiente in A a "soli" 31 anni, fece un campionato straordinario: bene, il suo coetaneo bolognese sembra proprio destinato a ricalcarne le orme. Pertanto, un caloroso consiglio soprattutto a tutti i fantallenatori: seguite la B, fucina di nuove stelle.

DAVIDE MALMUSI - MODENA

Filippo Inzaghi (fotoVescusio)

Il calvario del Messina

Il Messina è l'unica grande che, dopo essere stata stroncata dai debiti, è rimasta impantanata nel fango dei Dilettanti. Addirittura, quest'anno si sta toccando il fondo. In estate si era tentata la fusione con la Peloro, pettine: i giocatori del Messina, oltre a non essere mai stati finora pagati e ad aver dunque giocato praticamente gratis, solo per amore della maglia gloriosa che indossano, non hanno un luogo dove allenarsi, né dormire, e non sanno dove andranno a mangiare: ormai nessuno fa più credito al presidente Trimarchi, conosciuto per la sua morosità. In una situazione di disagio di questo tipo, mister Ballarò, col cuore in pena, ha deciso di abbandonare la squadra, insieme al direttore sportivo Nuccio Vignarolo e ad alcuni giocatori. Adesso la squadra è affidata all'allenatore degli juniores De Carolis, dopo che Aloi, chiamato a sostituire Ballarò, è andato via dopo appena una settimana. La squadra, senza aver visto una lira, con la formazione imbottita di juniores e con un allenamento approssimativo, è andata a vincere a Capo d'Orlando, dando prova di grinta e professionalità. Ma la promozione, senza una società degna di questo nome alle spalle, rimane una chimera. Da sottolineare come i tifosi dei club, nonostante le difficoltà, siano rimasti fedeli

La "rosa" del Messina che militava in B nel 1987-88

squadra messinese emergente, neopromossa nel Cnd e con grossissime ambizioni di promozione in Serie C; ma l'accordo era sfumato: l'As Messina aveva troppi debiti, secondo il presidente della Peloro Aliotta. E infatti i nodi sono venuti al all'As Messina, preferendola alla Peloro, che ha tutto ciò che serve per ottenere una promozione: squadra, società e appoggio della carta stampata; ma le manca la cosa più importante: il calore dei tifosi.

ROSARIO BASILE - MESSINA

I 'Ladri di biciclette' di Militello Val Catania (CT), partecipanti al torneo quadrangolare di solidarietà verso il mondo della tossicodipendenza. In piedi, da sinistra: Di Pasquale, M. Pisano, Calì, F. Pisano, Licciardino, Pirrello, De Liquori; accosciati: Rizzo, Luisi, Alini, Fagone, Arancio, Cannata, Liprino

I Giovanissimi dell'Atalanta, vincitori del trofeo internazionale Sergio Vitelli di Castel di Lama (AP). Questa la rosa della formazione allenata da Bonaccorso: Gonella, Bertoli, Berlinghieri, Fornoni, Mangili, Bassani, Bianchi, Brignoli, Birolini, Colombo, Caglioni, Licini, Binetti, Gotti, Marzano, Regantini, Cortinovis, Cividini, Suardi, Castagnoli, Cerioli, Breviario, Osio, Testa

L'indomita Triestina di Parma, partecipante al campionato Seniores Uisp cittadino, vincitrice del titolo provinciale di categoria per la terza volta consecutiva. In piedi, da sinistra: Greci, Garulli, Carpi, A. Cavalca, Mancuso, M. Cavalca, Mistrali, R. Reggiani, Gnocchi, Grassi, G. Cavalca, Cacciamani, Brozzi; accosciati: Spocci, Baroni, Bonci, Pavarani, Manchi, C. Reggiani, Lanfranchi, Copertini, Gaita, Levati

I Tafazzi Boys, secondi classificati al XIV Trofeo dell'Amicizia di calcio a cinque disputatosi a Camigliatello Silano (CS). In piedi, da sinistra: Zanfei (all.), Crescibene, Morelli, Ineri, Mastroianni; accosciati: Tucci, Sicignano, Lavermicocca, Guido

Il fan azzurro Alessandro Sanseverino di Arzano (NA) ci spedisce una foto in cui è ritratto con i calciatori del Napoli Massimiliano Esposito e Arturo Di Napoli

IL GRUPPO DELLA SETTIMANA/RED SNAPPER

Pennellate da una tavolozza di note

Musica in technicolor. Questa la definizione che danno gli inglesi Red Snapper della loro ultima creatura sonora: **Prince Blimey** (Warp Records). Ovvero: vietato fare musica grigia. Viva il colore, ben vengano le sfumature ovvero le contaminazioni. Il disco, per lo più strumentale (solo un pezzo, "The Paranoid" è cantato, da una donna) è concepito come una colonna sonora che accetta contributi dal grande mondo della musica. Convivono nel disco tributi a Charlie Mingus, Velvet Underground, Dr Octagon, Sandy Nelson, Led Zeppelin, Spiritualised, Weatherall, Morphine, i primi P-Funk, Cocteau Twins, le ballate country di Marty Robbins che i tre Red Snapper vorrebbero avere come cantante. E se si ascolta attentamente ogni singolo pezzo, questi "musi" ispiratori si riconoscono ben miscelati e cucinati in una salsa musicale sporca e confusionale, accattivante e intrigante. Non ci sono testi, va bene, però c'è un'idea dietro ad ogni pezzo. "Crusoe Takes A Trip", ad esempio, si ispira alla versione televisiva anni 50 del Robinson Crusoe di Defoe, ma con qualche variante: il nostro Defoe per scacciare la solitudine prende LSD. "Paranoid" è invece la testimonianza della depressione che arriva dopo un rave party. "Ma trovare un titolo" spiega Richard, il batterista "è come per lo scrittore trovare il nome giusto per i capitoli del libro. E poi quando sei una band strumentale devi trovare il modo di dipingere un'immagine per chi ti ascolta. Ma la scelta di non avere un cantante è nostra, ci sentiamo bene così. È la situazione perfetta".

Red Snapper saranno in concerto il 24/10 al Vidia di Cesena, il 25 al Big Club di Padova, il 26 al Link di Bologna, il 28 al Mivida di Torino.

LA CURIOSITÀ

Suona la pizza sul piatto

DJ Food
"Recipe for Disaster"
(Ninja Tune/Shadow)

Il nome, innanzitutto: Dj Food, ovvero Dj Cibo. E poi la foto: tre dj davanti a una grande pizza posta sul piatto del giradischi Technics. Infine il titolo del disco: "Recipe for Disaster". Insomma,

IL LIBRO

Musica della Razza Urbana

"POTERE ALLA PAROLA"
antologia del rap italiano
a cura di Pierfrancesco Pacoda
pp. 203, 15mila lire, Feltrinelli

"Il rap è un suono, un suono che cambia, ma pur sempre un suono... Il suono del rap è riconoscibile a chi del rap vive il contesto, a chi ne respira l'aria, a chi vibra insieme a lui... Il rap è il suono d'oggi; è il suono per il quale questi anni saranno musicalmente ricordati dagli storici del duemilacinquecento dopo Cristo". Parola di Jovanotti, che ha scritto l'introduzione a questo libro sul rap italiano esplorato attraverso i testi delle canzoni di Onda Rossa Posse, Assalti Frontali, Sud Sound System, AK 47, 99 Posse, Frankie Hi NRG, Papa Ricky e altri. Insomma, un libro che legittima in qualche modo un movimento rap italiano che ha avuto i momenti più interessanti nelle produzioni in dialetto. Nel libro anche testi di rap di Almamegretta, Articolo 31, La Pina, Jovanotti. E un piccolo glossario per muoversi tra i generi musicali.

TRASFERTE/MILANO

Alternative nella città nascosta

Dedicato a chi capita a Milano per questo weekend in occasione di Milan-Napoli, o fa tappa in questa città per lavoro o per diletto. Qualche idea in più per godersi la città e scoprirne aspetti inusuali e alternativi. Innanzitutto il cibo: colazione al bar **Bell'Aurore** in via Castel Morone (tel. 02/29406212), dove gustare ottimi dolci e cappuccini prelibati in un'atmosfera retro' da caffè primi '900 con a disposizione quotidiani e riviste. Stessa atmosfera calda, ma più fornita di cibarie, al **Caffè Magenta** in via G. Carducci 13 (tel. 02/8053808) dove si mangia e si beve a tutte le ore. Se cercate una serata particolare c'è il ristorante indiano **Café India** in via Petrella. Arredato con grande gusto, si divide in tre piccole sale con musica tipica a rendere la cena, tra verdure al curry e pollo Tandoori, più esotica. Per far shopping d'assalto c'è il

Fiorucci Dept. Store in galleria Passarella 2 (tel. 02/76021811): nel cuore di Milano un megastore pieno di stand dove acquistare abiti, scarpe (stand Fornarina), accessori, cose per la casa, borse, stoffe, underwear tutto ricercatissimo e all'ultimo grido. Se cercate dischi di trip hop, acid jazz, black music ma anche rock sotterraneo c'è **The Fridge** in via Fara 4, che tra l'altro è una delle vie più particolari di Milano assieme a **Corso Como** dove al numero 10 (un tempo c'era una grande officina Renault) c'è un bellissimo spazio dedicato all'arredamento

un progetto musicale tutto giocato sul cibo anche se poi si ascolta musica vera, e che gran musica! Electro-funk, hip hop, jungle. Ma il cibo, come già per Cibo Matto e tanti altri gruppi che scelgono di giocare tra note e gastronomia, sta diventando una moda sempre più consistente!

REEBOK FAI DA TE:
Dal Medioriente con furore

E dopo i calciatori come Weah e Simone che sfoggiano scarpette high tech dai colori inaspettati, ecco arrivare dalla musica una risposta intrigante e per di più poco costosa (basta saper usare ago e filo): le scarpe nella foto appartengono a **Natasha Atlas**, la voce dei Transglobal Underground. Per intenderci, quel gruppo che molti di voi avranno ascoltato tante domeniche sere guardando in tv Nonsolomoda lasciandosi trascinare dai ritmi lontani ed esotici della colonna sonora. Made, appunto, in Transglobal. Beh, la nostra Natasha, nata a Bruxelles ma di origine egiziana, in scena veste abiti tradizionali di seta e paillettes e nella vita normale preferisce uno stile più casual, senza però abbandonare la tradizione. Così la mamma le ha ricamato le Reebok con filati orientali d'argento e perle azzurre. E ovunque Natasha vada, sono sempre con lei. Dopo gli spettacoli.

IL REGNO DEL SECOND HAND

A.N.G.E.L.O. LUGO VINTAGE PALACE

A.N.G.E.L.O.
Vintage Palace,
via Garibaldi 59, Lugo.
Tel. 0545/35200
È un vero e proprio museo dedicato alla storia della moda, il Vintage Palace. Un palazzo imponente dove sono raccolti pezzi d'epoca e rarità, tanto che addirittura la Levi's Europa non ha esitato ad attingere dalla sua collezione per il suo archivio. Qui sono infatti custoditi giubbotti e pantaloni Levi's valutati dai 2 ai 15 milioni, e il pezzo più antico risale al 1922. Inoltre si trovano abiti civili e militari dal 1920 al 1980, si possono noleggiare abiti per spettacoli teatrali, cinema e tv o per studi stilistici e acquistare abiti usati americani e nord europei.

(belli i piatti e bicchieri marocchini), all'abbigliamento ma anche all'editoria. Un luogo ricercatissimo e piuttosto selezionato su due piani con, a quello superiore, la galleria per mostre fotografiche. Al piano terra un piccolo bar decorato con motivi africani. In serata, mete da non mancare sono il **Bar Atm** in Bastioni di Portavolta 15 (tel. 02/6552365) nato come club all'inglese dove ascoltare buona musica e ora anche sushi bar dedicato alla cucina giapponese; il **Luca's Bar**, Colonne di S. Lorenzo (tel. 02/58100409), piccolissimo e tra i più gettonati del momento per la bella musica trip hop e rap. Infine l'**Atomic Bar** in via Casati 24 (tel. 02/66983152): un ambiente molto "exotica" con arredamento kitsch, dj in sala e cucina. Per concerti e serate danzanti non mancate il **Tunnel**, un circolo culturale dove si può anche ballare, nato di recente. Si trova in via Sammartini 30 (tel. 02/66711370) e vi si accede con tessera. Venerdì 18 suonano Swamp Terrorist, sabato Tacabanda e mercoledì 30 il gruppo culto del momento Space Surfers, non americani ma di Monza. Da non perdere.

LE GIOVANI MARMOTTE DELLA CREATIVITÀ
Un manifesto per far crescere il design italiano

Mollusco e Balena, alias Matteo Righi e Michele Golinelli, 60 anni in due, sarebbero i tipi giusti per introdurre qualche spettacolare trovata a Disneyland. Hanno idee meravigliose in fatto di design e il loro desiderio sarebbe di vederle realizzate e in vendita nei supermercati, a portata di mano e portafoglio di tutti. Insomma, due designer dai buoni sentimenti, innamorati dei cartoni animati e della natura in modo talmente fanatico da aver costellato la propria progettazione di pinguini spremiagrumi, bruchi tostapane, telefoni anfibi, spazzolini da denti a forma di pino, la lattiera a forma di mucca che fa muuuh quando si versa il latte. Ma anche e soprattutto di tanto entusiasmo e buonumore, che traspare dai gadget (ne hanno realizzati anche per Luca Carboni) e dai servizi offerti. E non poteva che venire a loro l'idea di lanciare un manifesto del **"Boy Scout Design"**, ovvero un designer che "fa tesoro della storia e delle esperienze, è grato ai maestri senza i quali non potrebbe esistere professionalmente e guarda al progetto con serenità, ironia e divertimento. Ha un atteggiamento generoso e propositivo nei confronti della committenza e dei fruitori, cercando di parlare linguaggi, di creare forme e progetti compatibilmente con questa visione del mondo". Il **"Boy Scout Design"** non è un'avanguardia artistica né un movimento di rottura. Anzi, le basi su cui fonda il proprio progetto si rifanno alla semplice comunicazione. Alla volontà di adattarsi ai mutamenti di gusto, stile ed esigenze. Un privilegio troppo grosso per il pubblico?

BOY SCOUT DESIGN
DEL NOSTRO MEGLIO

Dai 12 comandamenti

- Il Boy Scout Designer vuole bene al mondo
- Il Boy Scout Designer è ironico e sdrammatizza
- Il Boy Scout Designer prova riconoscenza
- Il Boy Scout Designer è un nano sulle spalle dei giganti
- Il Boy Scout Designer è curioso
- Il Boy Scout Designer trasforma il prodotto in personaggi

la posta di Simona Ventura

Confidenze

Amici e primi piatti: la mia vita di single

Cara Simona, sono un tifoso di calcio, ma in questa circostanza non conta. Sono soprattutto un single, proprio come te. E non posso nasconderti che sono curioso di sapere come vivi tu, da donna, la tua... solitudine. Cosa fai? Chi si occupa della casa? Chi inviti? Cosa fai da mangiare? Insomma, come è la tua giornata-tipo. Un bacio da un... collega.

MICHELE GROSSI-MODENA

Caro Michele, ti dirò che ultimamente le mie giornate passate in casa sono molto rare, ma quando posso adoro occuparmi del focolare. Ho una persona che mi aiuta la mattina e alla sera solitamente cucino per gli amici che vengono a trovarmi: guardiamo una partita oppure un film in videocassetta e sono momenti che mi rilassano molto. Adoro cucinare i primi piatti, ma quando non ho tempo metto due o tre pizze nel forno a microonde, il classico strumento dei single! Auguri, comunque, per la tua vita da... collega.

Scrivete a:
La Posta di
Simona Ventura
via del Lavoro 7
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

O faxate a:
La Posta di
Simona Ventura
051-625.76.27

Scuse accettate

Splendida Simona, sono un ragazzino di quasi 50 anni e questa lettera vuole essere un attestato di scuse nei tuoi confronti. Perché? Perché quando appresi del tuo ingresso nel nostro Guerino fui molto scettico, convinto che la tua bellezza e la tua fama televisiva non avrebbero garantito un livello "tecnico" alla rubrica. Lo so, sono i soliti e barbosi pregiudizi dei calciofili esasperati, un po' misogini e snob. Nelle "Confidenze" (perché quel titolo?) ho trovato risposte interessanti, sincere, di una ragazza informata e capace di prendere posizione. Avendo ormai 50 anni non è un corteggiamento, è solo una felice scoperta.

LUIGI MASSI - FIRENZE

Caro "Luigino", ti ringrazio delle scuse. La mia rubrica si chiama "Confidenze" perché, nei limiti del possibile, tento sempre di dire la verità. Mi piace informarmi sul calcio perché si tratta della più grande passione della mia vita e, secondo me, esiste una cultura sportiva che è importante quanto la cultura dei cosiddetti intellettuali.

Forza Napoli, forza Beto

Cara Simona, sono stato molto contento della tua venuta sulle pagine del Guerino, il mio settimanale preferito, insieme al direttore Italo Cucci, e della vostra partecipazione alla trasmissione televisiva del Processo di Biscardi lunedì 9 settembre. Essendo un sostenitore di "Mai dire gol" e dato che mi sei sempre stata simpatica, ho colto al volo l'occasione di poterti scrivere. Spero di essere tra i pochi fortunati ad apparire nella tua rubrica, comunque bando alle ciance, ti vorrei sottoporre dei quesiti a cui spero risponderai: 1) Cosa pensi del Napoli di questa stagione? Riuscirà ad arrivare in zona Uefa? 2) Chi sceglieresti come Ct dell'Italia: Sacchi, Maldini o Lippi? 3) Condividi le idee di Bossi? 4) Chi butteresti dalla torre: la Gialappa's o il Conte Uguccione?

PIETRO ABBATE - SAN NICOLA (CE)

Caro Pietro, amo molto Napoli, una delle piazze più belle del mondo, non solo per il calcio ma anche per la vita. Non so se la squadra entrerà in Uefa, lo spero comunque e mi auguro che Beto possa fare almeno la metà di quanto ha fatto Maradona nel suo anno migliore. Così diventerà un vero idolo! 2) Se dovesse andar via Sacchi, vorrei Cesare Maldini: mi sembra il momento giusto per il coronamento della sua carriera, costellata da grandi risultati. Ammiro anche Lippi, ma la Juve non lo vuol lasciare andar via! 3) Non ne condivido neanche una! 4) Nessuno, perché voglio bene a tutti loro.

Weah o Batistuta? Voto per l'Africa...

Stupenda Simona, ti scrivo innanzitutto per dirti che sei bellissima, simpatica, straordinaria e che sei la mia ragazza preferita fra quelle che conducono programmi sportivi. Pensa che all'inizio non ti seguivo molto, ma da tre anni a questa parte seguo tutti i programmi dove ci sei tu. Scusa, non mi sono ancora presentato, sono un ragazzo di 18 anni e sono un grandissimo tifoso dell'Inter e simpatizzante del Torino, anche perché sono due società che vanno d'accordo. I miei idoli sono tre giocatori: Ruben Sosa, Ince, Batistuta. Vorrei farti alcune domande: 1) Chi vincerà secondo te lo scudetto? 2) Chi è più forte tra Batistuta e Weah? Ho seguito la prima puntata del Processo di Biscardi, e riguardo al caso Fresi sono contento che tu non abbia dato ragione al Signor Cianci. È vero, il fallo di Fresi è stato brutto e doveva essere punito con l'espulsione, ma non fino ad arrivare in tribunale. Ho visto anche tua sorella Sara (bella anche lei: ma cos'è, un dono di famiglia?).

EMANUELE LUIGI CARLUCCIO - LECCE

Caro Emanuele, sulle pretendenti allo scudetto mi sono già espressa: vedo un lotto di squadre che se lo possono contendere. Tra Batistuta e Weah preferisco Weah perché simbolo di un calcio africano che, ingiustamente trascurato dai nostri operatori di mercato, è diventato sinonimo di allegria, bellezza tecnica ed estetica. Sul fatto di Fresi, ho già detto la mia: è ingiusto far passare per killer un ragazzo che ha soltanto sbagliato un intervento e non voleva di certo danneggiare un collega.

La nostra Simona a Sanremo

È il momento di Simona Ventura, "musa" di Mai Dire Gol (che riparte questo lunedì), testimonial preferita dai pubblicitari, ospite gradita di ogni trasmissione. La popolarità di Simona raggiungerà quest'anno anche Sanremo, dove lei e Claudio Cecchetto condurranno, il 13 e 14 novembre, la rassegna "Sanremo giovani". I vincitori parteciperanno poi al Sanremo dei "grandi", in programma dal 18 al 22 febbraio. *«Sono felicissima»* dice Simona, *«perché ho sempre sognato di fare Sanremo, quello dei giovani poi è il mio mondo»*. Per la cronaca, la nostra Simona ha battuto la concorrenza di Ambra.

L'anno prossimo scriverò un libro

Carissima e bravissima Simona, mi chiamo Denise e ho 12 anni. Seguo sempre le tue trasmissione (soprattutto "Mai dire gol"). Volevo farti alcune domande: 1) Hai mai pensato di scrivere un libro? 2) Da quanto tempo è che fai la giornalista sportiva? 3) Che tipi sono quelli della Gialappa's? 4) È divertente fare trasmissioni sportive? 5) Qual è il tuo cantante italiano preferito? (a me piace molto Ramazzotti). Ciao e in bocca al lupo.

DENISE CIVITELLA - GENOVA

Cara Denise, che raffica di domande! Cercherò di rispondere a tutte. 1) Sì, ho pensato di scrivere un libro, è un progetto che realizzerò il prossimo anno. 2) Faccio la giornalista dal 1987. Considera comunque che dal '94 non lo faccio più a tempo pieno perché sono passata a quello che i critici definiscono "intrattenimento leggero". 3) Quelli della Gialappa's sono genii e per questo anche un po' pazzi. Ma da tre anni mi fanno ridere e riescono sempre a stupirmi. 4) Fare trasmissioni sportive è sempre stato il mio sogno e sono stata, fino a oggi, molto fortunata: ho fatto le migliori! 5) Anche a me piace molto Eros Ramazzotti, in seconda battuta Claudio Baglioni, Laura Pausini e Giorgia: due grandi voci femminili.

Quella Juve che non delude mai

Carissima e bellissima Simona, vorrei porti alcune domande, anche se so che te le avranno già fatte quasi tutte: 1) Cosa pensi della Juventus 1996-97? Delle cessioni e degli acquisti? 2) Hai una tua idea per combattere la violenza negli stadi? 3) Oltre al calcio, che sport prediligi? 4) Qual è il tuo film preferito in assoluto? 5) Chi vincerà lo scudetto '96-97?

CLAUDIO SASSATELLI - SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)

Caro Claudio, la Juve '96-97 è una delle squadre più forti del nostro campionato, ogni anno i tifosi bianconeri sono perplessi per la cessione di giocatori importanti da parte della società, poi in due anni hanno avuto la soddisfazione di vincere uno scudetto, una Coppa dei Campioni e una Supercoppa di Lega. 2) Per combattere la violenza negli stadi darei più responsabilità ai capi tifosi, compresi quelli della curva: potrebbero controllare e aiutare la società nelle trasferte, previo incontri settimanali per le partite più calde. 3) Amo la Formula Uno, lo sci, il tennis e la scherma. 4) Il mio "cult" film è "Blade Runner", seguito a ruota dal "Corvo". 5) Lo scudetto se lo giocheranno Juve, Milan, Inter e Parma, seguite da Roma, Lazio e Fiorentina.

Tutto TV

I programmi della settimana

VENERDÌ 18

13,00 Tennis - Atp Tolosa (E). **15,00** Tennis - Wta Zurigo (anche alle 18,00, E). **15,30** Baseball Mlb - New York-Baltimora, Gara 6 (+2). **16,30** Golf - World Match Play (+2). **20,45** Bayer Leverkusen-Stoccarda, camp. tedesco (+2).

SABATO 19

13,00 Tennis - Atp Tolosa (E). **13,30** Rugby - Paris Sevens (+2). **15,30** Calcio - Karlsruhe-Werder, camp. tedesco (+2). **17,15** Calcio - Nottingham Forest - Derby County, camp. inglese (+2). **17,30** Volley - Mta Padova-Gabeca Fad Montichiari, Serie A1 (R3). **20,00** Ciclismo pista - Nations Open (E). **20,30** Calcio - Salernitana-Cesena, Serie B (+2). **21,00** Calcio - Real Madrid-Saragozza, camp. spagnolo (Tmc2). **22,30** Golf - World Match Play (+2).

DOMENICA 20

4,45 Motociclismo - Gp d'Australia (+2). **9,00** Baseball - World Series, Gara 1(+2). **12,45** *Guida al campionato* (1). **14,00** Tennis - Atp Tolosa (E). **14,55** *Quelli che aspettano...* (R3). **15,25** *Quelli che il calcio...* (R3). **15,45** Golf - World Match Play (+2). **17,00** Volley - Sisley Treviso-Porto Ravenna, Serie A1(+2). **17,30** *Stadio Sprint* (R3); Ciclismo pista - Nations Cup (E). **18,10** *90° minuto* (R1). **19,00** *Domenica Sprint*; Basket - Telemarket Roma-Stefanel Milano, Serie A1 (R2). **20,20** *Mai dire gol - Pillole* (1). **20,30** Calcio - Juventus-Inter, Serie A (+2). **22,15** *Galagoal* (Tmc2). **22,25** *La domenica sportiva* (R3). **22,30** *Pressing* (1). **22,45** Basket - Scavolini Pesaro-Mash Verona, Serie A1 (+2). **0,30** *Italia 1 Sport - Studio Sport* (1); Football Nfl - Pittsburgh-Houston (+2).

LUNEDÌ 21

15,00 Baseball Mlb - World Series, Gara 2 (+2). **16,00** Scherma - Gp Fie sciabola, Coppa del Mondo. **17,00** Tennis - Atp Stoccarda (anche alle 19,30, E). **21,05** *Il processo di Biscardi* (Tmc2). **22,30** Ciclismo pista - Nations Open (E). **22,55** *Il processo del lunedì* (R3).

MARTEDÌ 22

15,40 Scherma - Gp Fie sciabola, Coppa del mondo (R3). **16,15** Football Nfl - San Diego-Oakland (+2). **17,00** Tennis - Atp Stoccarda (anche alle 19,30, E). **0,30** Calcio Mls - Los Angeles-Washington, finale (+2). **2,15** Baseball - World Series, Gara 3 (+2).

MERCOLEDÌ 23

15,30 Basket - Ferrara-Schio, Serie A1 femm. (R3). **16,30** Tennis - Atp Stoccarda (+2 e E). **20,30** Calcio - Partita camp. spagnolo (+2); Rugby - Italia-Australia (Tmc2). **0,30** Golf - European Players Ch.s (+2). **2,15** Baseball - World Series, Gara 4 (+2).

GIOVEDÌ 24

16,30 Tennis - Atp Stoccarda (+2 e E). **20,30** Calcio - Cagliari-Inter, Coppa Italia (R2); Basket - Stefanel Milano-Polti Cantù, Serie A1 (+2). **2,15** Baseball - World Series - event. Gara 5 (+2).

N.B.: *in corsivo* le rubriche.
LEGENDA: R1 Raiuno **R2** Raidue **R3** Raitre **5** Canale 5 **1** Italia 1 **+2** Tele+2 **E** Eurosport

Odiens

i programmi di domenica 13 e lunedì 14 ottobre

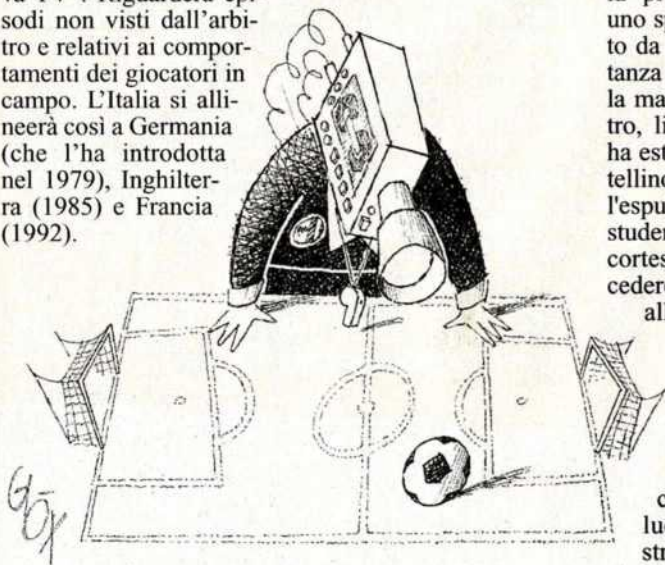
TRASMISSIONE	VOTO	SPETTATORI	SHARE
Quelli che il calcio	8	3.264.000	25,10
Pressing	7,5	1.419.000	11,28
90° Minuto	8	5.558.000	39,46
Mai Dire gol pillole	9	3.379.000	14,30
Domenica sprint	7	2.803.000	12,63
Processo di Biscardi	7,5	non rilevato in Auditel	
Domenica sportiva	7	1.914.000	11,60
Guida al campionato	7	1.419.000	9,68
Galagoal	6	non rilevato in Auditel	
Stadio sprint	7	1.266.000	10,88
Processo del Lunedì	6	1.162.000	8,92

NEWS news

Galeone, tregua forzata

Il presidente del Perugia, Gaucci, aspettava solo una sconfitta per poter esonerare mister Galeone. Anzi, gli aveva chiesto le dimissioni (in cambio di una buonuscita di un miliardo), ma il tecnico aveva rifiutato. Ora fra i due – in lite da sempre per motivi più che altro caratteriali – è tregua forzata. Lo stress (domenica, in panchina, ha consumato due pacchetti di sigarette) ha costretto Galeone a farsi ricoverare, martedì scorso, in una clinica di Ravenna perché colto da malore. Appena ristabilito, ricomincerà la "novela" del suo esonero.

Arriva la prova-tv

Dal prossimo campionato anche in Italia sarà valida, ai fini della giustizia sportiva, la tanto chiacchierata "prova TV". Riguarderà episodi non visti dall'arbitro e relativi ai comportamenti dei giocatori in campo. L'Italia si allineerà così a Germania (che l'ha introdotta nel 1979), Inghilterra (1985) e Francia (1992).

Terremoto alla TGS

Licenziato Furio Focolari, vicedirettore. Sospeso per 10 giorni Marino Bartoletti, direttore. Motivo: l'iniziativa di Focolari durante le Olimpiadi di Atlanta di far indossare divise sponsorizzate ai giornalisti Tgs. Mercoledì sera questa notizia Ansa ha agitato il mondo dei media. Durissima la replica di Bartoletti: che ha proclamato la propria totale estraneità ai fatti e accusato di slealtà l'azienda.

Il calciator cortese

È già raro che un giocatore espulso saluti l'arbitro prima d'uscire dal campo, ma che alla stretta di mano si accompagni anche un doppio bacio sulle guance non era forse mai successo: il galante «fuori programma» è avvenuto durante una partita del campionato dilettantistico di seconda categoria tra le formazioni del Battaglia e della Rocca, in pratica il derby di Monselice. Protagonisti il «bomber» locale, Alessandro Veronese, 26 anni, in forza al Battaglia, ed un arbitro donna, Anna De Toni, 26 anni, giovane e avvenente studentessa di medicina. Veronese era già stato ammonito per un fallo di mano. Poi però ha fatto vedere la sua stoffa di calciatore e ha firmato il 2-0 per la propria squadra con uno spettacolare pallonetto da 30 metri. Per l'esultanza l'attaccante si è tolto la maglietta. E così l'arbitro, ligia al regolamento, ha estratto il secondo cartellino giallo, decretando l'espulsione. Pare che la studentessa, con gesto di cortesia, abbia fatto precedere un «mi dispiace» all'atto di mostrare il cartellino rosso, e a Veronese è parso addirittura che si sia leggermente sporta in avanti col viso: fatto sta che il bomber-gentiluomo le ha prima stretto la mano e poi l'ha baciata sulle due guance, *«senza alcuna malizia»*, ha aggiunto più tardi. *«Mi ha preso di sorpresa»*, ha detto lei. Non dispiaciuta ma nemmeno indifferente: ha scritto tutto sul referto. E Veronese è finito su tutte le prime pagine come il "calciator cortese".

DIRETTORE
ITALO CUCCI

VICEDIRETTORE
PAOLO FACCHINETTI

CAPOREDATTORE
ALFREDO M. ROSSI

CAPISERVIZIO
ALESSANDRO LANZARINI
MARCO STRAZZI

REDATTORI
MATTEO DALLA VITE
ROSSANO DONNINI
GIANLUCA GRASSI
MATTEO MARANI

FOTOGRAFO
MAURIZIO BORSARI (inviato)

OPINIONISTI
ADALBERTO BORTOLOTTI, GIANNI DE FELICE, GIORGIO TOSATTI

GRAFICI
GIANNI CASTELLANI,
PIERO PANDOLFI, LUIGI RAIMONDI

SEGRETERIA **ELENA GRAZIOSI**
ARCHIVIO **GIUSEPPE RIMONDI**

IL NOSTRO INDIRIZZO - Via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna). Telefono (051) 622.71.11 - Telex 523022 Guerin - Telefax (051) 625.76.27 - Telefono dei lettori (051) 622.72.14. e-mail: **guerin@joy.dsnet.it** - Guerin Sportivo - Casella Postale San Lazzaro di Savena 40068.

ABBONAMENTI (52 numeri): Italia annuale L. 160.000, semestrale L. 82.000. - **ESTERO:** via terra mare L. 250.000, via aerea: Europa e bac. Mediterraneo L. 290.000; Africa L. 370.000, Asia, Usa L. 400.000; Oceania L. 500.000. **ARRETRATI:** L. 8.000 (c/c postale n. 244400).

PAGAMENTI: a) a mezzo vaglia postale - b) a mezzo assegno bancario - c) c/c postale n. 24966400 da intestare a: Conti Editore - **Ufficio Abbonamenti** (051) 622.72.81 ore 9-13 - Via del Lavoro 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bo). **Ufficio concorsi** (051) 622.73.02.

GUERIN SPORTIVO - Registrazione Tribunale di Bologna n. 4395 del 27-2-1975 - Proprietà e gestione: "Conti Editore spa" - Vice Direttore responsabile **Paolo Facchinetti** - Concessionario esclusivo per la diffusione: PARRINI & C. S.R.L. - Piazza Colonna, 361 - 00187 Roma - tel. (06) 6994.0731 - Telefax (06) 6994.0697 - Telex 626169 - distributore per l'estero: A.I.E. Agenzia Italiana di Esportazione S.p.A. - Via Manzoni, 12 - 20089 Rozzano (Mi).

FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA: Poligrafici il Borgo - 40068 Bologna - San Lazzaro - Tel. (051) 625.70.18, Fotolito: Zincografica Felsinea, via San Pier Tommaso 18/G 40139 Bologna - Tel. (051) 49.22.50 - Fax (051) 54.11.82 - Copyright "Guerin Sportivo" Printed in Italy.

ALL'ESTERO il Guerino è venduto in: **Arabia Saudita, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Lussemburgo, Malta, Olanda, Portogallo, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Tunisia, Turchia, Venezuela.**
Articoli, foto e disegni non richiesti, anche se non pubblicati non si restituiscono.

CONTI EDITORE S.P.A.

DIREZIONE PUBBLICITÀ
Dino Bichisao
Loredana Malaguti - Via del Lavoro, 7 - 40068 S. Lazzaro di Savena (Bo) - tel. (051) 622.71.11 - fax (051) 622.73.09

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ
Multi Media Pubblicità S.p.A.
Direzione Generale: Via San Gregorio 34 - 20124 Milano - tel. (02) 671.691

AREE DI VENDITA
Milano - Via San Gregorio 34 - 20124 Milano - tel. (02)671.691
Padova - Union Group s.n.c. - Via Cadalunga, 10/a tel. (049) 655.044 - fax (049) 650.204
Bologna - Biellezeta s.r.l. - Via Frassinago, 12/a Emilia Romagna, Marche, Umbria, Toscana tel. (051) 332.322 - fax (051) 333.574
Roma - CD Media s.a.s. - Via Calderini, 68 sc. G int. 5 tel. (06) 36.001.694/695
Cagliari - Piazza Repubblica, 10 tel. (070) 40.971 - fax (070) 49.45.01

certificato n. 695

Questo periodico è iscritto alla FIEG Federazione Italiana Editori Giornali

Ogni mattina, tutte le specialità sportive con venti pagine di informazione locale.

Qualunque sia il vostro gusto in fatto di sport, potete star sicuri che sul Corriere dello Sport Stadio il vostro sport preferito c'è.

Con una grande squadra di corrispondenti e redattori professionisti e con la rete di teletrasmissione più moderna d'Europa, il Corriere dello Sport Stadio arriva in edicola con tutte le specialità sportive.

E grazie alle nove edizioni regionali con venti pagine di cronaca locale, può seguire anche gli avvenimenti sportivi meno eclatanti e soddisfare la curiosità di lettori fedeli e preparati, il 68,7% dei quali di classe medio-superiore e il 30,9% in possesso di un diploma o di una laurea. Se lo sport è il vostro pane quotidiano, iniziate la giornata con una copia fresca fresca del Corriere dello Sport Stadio.

CORRIERE DELLO SPORT STADIO. IL QUOTIDIANO NAZIONALE CHE SA TUTTO DELLO SPORT LOCALE.

Lazio-Tenerife
Nedved

Inter-GAK Graz
Angloma

Rapid Vienna-Juve
Vieri